



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 13 marzo 2002

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

Si comunica che è in corso la procedura per l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati», per il rinnovo degli abbonamenti 2002 alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*. Allo scopo di facilitare le operazioni di rinnovo si prega di attendere e di utilizzare i suddetti bollettini. Qualora non si desideri rinnovare l'abbonamento è necessario comunicare, con cortese sollecitudine, la relativa disdetta a mezzo fax al n. 06-85082520.

NUMERI DI C/C POSTALE 16716029 Abbonamenti e Vendite Gazzetta Ufficiale
16715047 Inserzioni nella Gazzetta Ufficiale

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 26

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 29
— Ammortamenti	» 31
— Nomina presentatore	» 33
— Fallimenti	» 34
— Eredità giacenti	» 34
— Proroga termini	» 34
— Richieste e dichiarazioni di morte presunta	» 65
— Piani di riparto	» 65
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 65

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 65
— Bandi di gara	» 65
— Espropri	» 99

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 100
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 101
— Registri prefettizi	» 101
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche	» 102

<i>Indice degli annunzi commerciali</i>	Pag. 103
---	----------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

S.A.C.I.S. - Società per azioni Commerciale Iniziative Spettacolo (in liquidazione)

Sede sociale in Roma, via U. Novaro n. 18

Convocazione di assemblea ordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la sede amministrativa in Viale Mazzini n. 6 - Roma, in prima convocazione per il giorno 8 aprile 2002 alle ore 15 ovvero, qualora occorra, in seconda convocazione il giorno 9 aprile 2002 alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Liquidatore e del Collegio Sindacale sul bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Bilancio al 31 dicembre 2001;
3. Varie ed eventuali.

Roma, 6 marzo 2002

S.A.C.I.S. in Liquidazione S.p.A.
Il Liquidatore: Eugenio Quaglia

S-2909 (A pagamento).

COOPERLEASING - S.p.a.

Sede legale e direzione generale in Bologna, via Marconi n. 1
 Capitale sociale € 5.160.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Bologna n. 41425
 Codice fiscale n. 01429480583

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria per il giorno 23 aprile 2002 alle ore 12, in Bologna presso la Sede Sociale di Via Marconi n. 1 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 aprile 2002, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001, Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione e relazione del Collegio Sindacale, Deliberazioni conseguenti;

2. Nomina per il triennio 2002-2004, previa determinazione del numero dei componenti, del Consiglio di Amministrazione; determinazione dei compensi;

3. Nomina per il triennio 2002-2004 del Collegio Sindacale, del suo Presidente; determinazione dei compensi;

4. Conversione del capitale sociale in Euro, comunicazione;

5. Conferimento per il triennio 2002-2004 dell'incarico di certificazione.

Possono intervenire all'Assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, nei termini di legge, presso le casse della Società o della Banca Nazionale del Lavoro.

Bologna, 1° marzo 2002

Il presidente: dott. Giovanni Mazzarotto.

S-2906 (A pagamento).

GE.SE.SA Gestione Servizi Sannio - S.p.a.

Sede legale in Benevento, zona industriale Pezzapiana
 Capitale sociale € 516.500,00 interamente versato
 R.E.A. di Benevento n. 71916
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00934000621

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I Signori Azionisti della Società per azioni GE.SE.SA Gestione Servizi Sannio S.p.A. sono convocati in Assemblea ordinaria presso la sede legale in Benevento alla zona industriale Pezzapiana per il giorno 13 aprile 2002 alle ore 20 in prima convocazione e per il giorno 15 aprile 2002 alle ore 15 stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio 2001;
2. Ratifica della conversione in Euro del capitale sociale;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'Assemblea i soci che abbiano depositato le azioni entro il giorno 8 aprile 2002 presso la sede legale o Istituti di Credito di rilevanza nazionale.

Benevento, 4 marzo 2002

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
 dott. Salvatore Colatruglio

S-2914 (A pagamento).

**VITO CURIALE & FIGLI MOLINI
E PASTIFICIO «S. LUCIA»
DI CURIALE & ROLLO - S.p.a.**

Sede sociale in Ragusa, corso V. Veneto n. 728
 Capitale sociale € 206.400 interamente versato
 Registro imprese di RG n. 0562; Rep. Ec.Amm. n. 1197
 Partita I.V.A. n. 00026910885

Gli azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la Sede Sociale il 29 aprile 2002 ore 16,30 ed occorrendo in seconda convocazione il 30 aprile 2002 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2001 e relazioni allegate;
2. Varie ed eventuali.

Partecipazione Assemblea secondo legge e statuto.

Ragusa, 7 marzo 2002

Il presidente: dott. Vito Curiale.

S-2907 (A pagamento).

ASSOCIAZIONE DIMORE STORICHE ITALIANE

Ente morale riconosciuto - D.P.R. 26 novembre 1990
 Sede di Roma, Largo dei Fiorentini n. 1
 Codice fiscale n. 80230750582
 Partita I.V.A. n. 03662671001

Convocazione di assemblea

I Soci sono convocati in assemblea a Lecce, presso la Sala Maria d'Enghien nel Castello di Carlo V alle ore 19 del 17 maggio 2002 in prima convocazione ed in seconda convocazione alle ore 10 del 18 maggio 2002, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Presidente;
2. Situazione legislativa ed iniziative relative;
3. Approvazione bilancio consuntivo 2001;
4. Approvazione bilancio preventivo 2002;
5. Varie ed eventuali.

Roma, 6 marzo 2002

Il Presidente Nazionale: Aldo Pezzana.

S-2908 (A pagamento).

TELESOFT - S.p.a.

Sede in Roma, via degli Agrostemmi n. 30
 Capitale sociale € 21.060.000
 Codice fiscale, partita I.V.A. e registro imprese
 di Roma n. 03510331006

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Telesoft S.p.a. sono convocati in Assemblea Ordinaria per il giorno 3 aprile 2002 alle ore 9,30 in prima convocazione e, in seconda convocazione, per il giorno 4 aprile 2002 alle ore 9,30 presso gli uffici della Telecom Italia S.p.A. siti in Roma, Viale Parco dei Medici n. 61 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Informativa sull'avvenuta conversione del capitale sociale in Euro, ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo n. 213/1998;
2. Adeguamento costi per la revisione a titolo legale del Bilancio di esercizio;
3. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, comma 1, punti 1 e 2 del Codice Civile.

Potranno intervenire all'Assemblea i titolari di azioni che avranno depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'Assemblea.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
ing. Arrigo Andreoni

S-2913 (A pagamento).

ITALCONTAINER - S.p.a.

Sede legale in Milano, via F. Corridoni n. 11
Capitale sociale € 5.681.100 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Milano
R.E.A. n. 1378475
Codice fiscale n. 04069221002
Partita I.V.A. n. 10509880158

Gli azionisti della Italcontainer S.p.A. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 5 aprile 2002 alle ore 9 presso gli Uffici di Trenitalia S.p.A., Divisione Cargo in Roma, Piazza della Croce Rossa, n. 1 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 aprile 2002 stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001: delibere conseguenti;
2. Nomina di un Consigliere; nomina del Presidente.

Formalità di intervento in assemblea ai sensi di legge e di statuto.

Lì, 6 marzo 2002

Il Presidente: Giancarlo Laguzzi.

S-2920 (A pagamento).

SPIM - S.p.a.**Servizi Pubblici Integrativi Mogliano**

Sede in Mogliano Veneto, via Pia n. 1
Capitale sociale € 681.780 interamente versato
R.E.A. di Treviso n. 178834
Codice fiscale e numero di iscrizione al registro imprese di Treviso n. 01944180262
Partita I.V.A. n. 01944180262

I Signori azionisti della Società per Azioni SPIM, Servizi Pubblici Integrati Mogliano, sono convocati presso la sede sociale in Assemblea Ordinaria e Straordinaria per il giorno 5 aprile 2002 alle ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 6 aprile 2002 stesso luogo e ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- A. Parte Ordinaria:
1. Comunicazione degli Amministratori in ordine alla conversione del capitale sociale in Euro;
 2. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2001;
 3. Nomina di quattro membri del Consiglio di Amministrazione;
 4. Nomina di un Sindaco supplente.

B. Parte Straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale e modifiche statutarie.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, avranno depositato le proprie azioni almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Mogliano Veneto, 5 marzo 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Paolo Saccani

S-2915 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI LANCIANO
E SULMONA - S.p.a.**

Gruppo Bancario Banca Popolare dell'Emilia Romagna - 5387.6
Sede sociale in Lanciano, viale Cappuccini n. 76
Capitale sociale € 30.595.929
Iscritta nel registro delle imprese di Chieti
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00391250693

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 5 aprile 2002 alle ore 9,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 aprile 2002, alla stessa ora, presso la sede sociale in Lanciano, Viale Cappuccini n. 76, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; presentazione ed approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2001 e deliberazioni relative;
2. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione del bilancio dell'Istituto per il triennio 2002-2003-2004 e determinazione dei relativi compensi;
3. Nomina di un Amministratore ex art. 2386 del Codice civile;
4. Compensi Comitato Esecutivo;
5. Definizione transattiva azione di responsabilità ex Amministratori Banca Agricola Industriale di Sulmona.

Hanno diritto di intervenire in assemblea i Soci in possesso dell'apposita certificazione rilasciata, ai sensi dell'art. 34 della Delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, da Intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata Monte titoli S.p.a.

Lanciano, 22 febbraio 2002

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente: dott. Lelio Scopa

S-2918 (A pagamento).

CargoSI - Svizzera Italia - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Magenta n. 24
 Capitale sociale € 100.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Milano
 R.E.A. n. 1556935
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12451010156

Gli azionisti della CargoSI S.p.A. sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria per il giorno 5 aprile 2002 alle ore 10 presso gli Uffici di Trenitalia S.p.A., Divisione Cargo in Roma, Piazza della Croce Rossa, n. 1 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 aprile 2002, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Chiusura della sede secondaria di Chiasso e modifica dell'art. 2 dello Statuto Sociale;
2. Proposta di modifica agli articoli 5, 6, 9, 12, 15, 17, 19, 24, 25, 26, 27 e 29 dello Statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota Integrativa; Relazione sulla Gestione e Relazione del Collegio Sindacale: delibere conseguenti;
2. Nomina dell'Organo amministrativo.

Formalità di intervento in assemblea i sensi di legge e di statuto.

Roma, 6 marzo 2002

L'Amministratore Delegato: Maurizio Bussolo.

S-2921 (A pagamento).

Festival - Società per azioni

Sede in Roma, corso d'Italia n. 6
 Capitale sociale € 1.000.000,00 interamente versato
 Iscrizione Tribunale Roma al n. 11707/87
 Partita I.V.A. n. 01984581007
 Codice fiscale n. 08192340589

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 5 aprile 2002 alle ore 15, presso la sede sociale in Roma, Corso d'Italia n. 6 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 3 maggio 2002 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del progetto di bilancio, relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione e relazione del Collegio sindacale sull'esercizio al 31 dicembre 2001, deliberazioni relative e conseguenti;
2. Rinnovo del Consiglio di Amministrazione;
3. Integrazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Intervento in assemblea a norma di Legge e di Statuto.

Il presidente: Ugo Maria Brachetti Peretti.

S-2930 (A pagamento).

ITALECO - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Carlo Pesenti n. 109/111
 Capitale sociale € 2.600.000,00 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma e codice fiscale n. 01201750583

Convocazione

I Signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale di Italeco S.p.A. in Roma, Via Carlo Pesenti n. 109/111, per il giorno 4 aprile 2002 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 29 aprile 2002 stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2001, relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e del Collegio Sindacale; deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione e determinazione del relativo compenso.

Intervento in assemblea ai sensi di legge.

Italeco S.p.A.

Il Presidente: Dott. Alfonso Silvestre

S-2931 (A pagamento).

S.M. & A - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Aurelia n. 477
 Capitale sociale € 413.600 interamente versato
 Numero registro imprese di Roma e codice fiscale 07379720589
 Partita I.V.A. n. 01762371001
 R.E.A. di Roma n. 609172

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli Azionisti della Società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso lo Studio Mengucci Associazione Professionale sito in Via Marianna Dionigi n. 17 - 00193 Roma (RM) in prima convocazione per il giorno 5 aprile 2002 alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 aprile 2002 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio 2001 - delibere conseguenti;
2. Ratifica operazione di conversione del capitale sociale in Euro;
3. Dimissioni Sindaco Effettivo e sua sostituzione;
4. Apertura di nuovo punto vendita in Roma;
5. Rilancio settore della nautica;
6. Situazione contenzioso clienti morosi e azioni di recupero crediti;
7. Prestito obbligazionario SM&A 2001/2003;
8. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della Legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

L'Amministratore Unico: Redini Marco.

S-2934 (A pagamento).

ELETTRA Tlc - S.p.a.

Sede in Roma, viale Europa n. 190

Capitale sociale € 10.329.200 interamente versato

Iscrizione al registro delle imprese e codice fiscale n. 04704851007

I Signori Azionisti della Elettra Tlc S.p.A. sono convocati in Assemblea, presso gli Uffici della Società in Roma, Viale Europa n. 190 il giorno 3 aprile 2002 alle ore 11, in prima convocazione ed il giorno 15 aprile 2002, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Informativa ai sensi del decreto legislativo n. 213/1998;

Bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2001; deliberazioni relative.

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, comma 1, punto 2 del Codice Civile.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente: ing. Antonio Florio

S-2926 (A pagamento).

DIPRAS - S.p.a.**Società di Distribuzione di Prodotti Assicurativi per Azioni***Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena - cod. Gruppo 1030.6*

Sede in Roma, via Aldo Fabrizi n. 9

Capitale sociale € 120.000 interamente versato

Tribunale di Roma registro imprese n. 436491

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04071641007

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria in Roma, presso la Sede Sociale di Via Aldo Fabrizi n. 9, per il giorno 11 aprile 2002, alle ore 11,30, in prima convocazione, ed occorrendo per il 18 aprile 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione Bilancio al 31 dicembre 2001, Relazione degli Amministratori sulla gestione e Relazione del Collegio Sindacale;

2. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del codice civile, comma 1, punto 3).

Possono intervenire all'Assemblea gli Azionisti iscritti nel Libro dei Soci e che abbiano depositato le loro azioni nei termini di legge presso la Sede Sociale o la Filiale di Roma della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.

Il Presidente: Lucio Pierotti.

S-2940 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO - S.p.a.

Sede legale in Bolzano, via Cassa di Risparmio n. 12/b

Capitale sociale € 198.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Bolzano al n. 17815

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00152980215

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria presso la «Haus der Kultur Walther von der Vogelweide», via Sciliar n. 1, in Bolzano per il giorno 29 aprile 2002 alle ore 17, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 aprile 2002, alle ore 10, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, presentazione del bilancio 1° gennaio 2001-31 dicembre 2001, ripartizione dell'utile e relative deliberazioni;

2. Autorizzazione all'acquisto ed alla rivendita di azioni proprie;

3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica dello statuto aziendale (Articoli 1, 2, 4, 7, 9, 11, 12, 16, 17, 18, 19, 20, 22, 23 e 24);

2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire in Assemblea i Soci in possesso della certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768/98 per le azioni dematerializzate accentrate a Monte Titoli S.p.a.

Il diritto di intervento in Assemblea relativo alle azioni non ancora dematerializzate è esercitabile esclusivamente previa consegna dei certificati azionari, almeno 5 giorni prima dell'adunanza, alla nostra Cassa di Risparmio, direttamente o tramite altri intermediari autorizzati, che provvederà all'espletamento della procedura di dematerializzazione.

Bolzano, 25 febbraio 2002

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente: Dkfm. Ander Amonn

S-2956 (A pagamento).

ACSM - S.p.a.

Como, via P. Stazzi n. 2

Codice fiscale e numero iscrizione
registro imprese di Como 95012280137

Partita I.V.A. n. 01978800132

Convocazione di assemblea ordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea presso la sede sociale, Via Stazzi n. 2 - Como, per il giorno 15 aprile 2002 alle ore 17,30 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 16 aprile 2002 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2001; Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione; Relazione del Collegio Sindacale e deliberazioni inerenti e conseguenti; Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2001;

2. Deliberazione in ordine al conferimento dell'incarico di revisione contabile obbligatoria ai sensi dell'art. 159 del decreto legislativo n. 58/1998.

Hanno diritto ad intervenire in Assemblea i Signori Azionisti in possesso della certificazione prevista dall'art. 85 del decreto legislativo n. 58/1998 il cui rilascio deve essere richiesto ai rispettivi intermediari.

La documentazione relativa all'ordine del giorno viene messa a disposizione del pubblico presso la Sede Sociale e la Borsa Italiana S.p.A. nei termini previsti dalla normativa vigente e sarà a disposizione dei Soci che ne potranno ottenere copia.

I soggetti diversi dagli azionisti che intendono assistere all'Assemblea, devono farne richiesta scritta alla Segreteria Societaria almeno due giorni prima dell'adunanza.

Si ha motivo di ritenere che l'Assemblea si terrà in prima convocazione.

Como, 6 marzo 2002

ACSM S.p.A.

Il Presidente: Dott. Stefano Bruni

S-2963 (A pagamento).

ALLUMINSIL - S.p.a.

Sede legale in Pavullo n/F. (MO), via Marchiani n. 158 int. 6
 Capitale sociale € 250.000,00
 Registro imprese della C.C.I.A.A. di Modena n. 01344400369
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01344400369

Convocazione assemblea ordinaria

Si comunica che l'assemblea ordinaria dei soci della intestata società è convocata per il giorno 30 aprile 2002 alle ore 15, presso lo studio dell'avv. Emilio Bianchi, Piazza C. Battisti n. 3 - Pavullo n/F., per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea i soci debbono depositare i certificati azionari presso la sede sociale nei termini di legge.

Non raggiungendosi in prima convocazione il numero legale, la presente è a valere per l'assemblea in seconda convocazione da tenersi il giorno 16 maggio 2002, stessi luogo ed ora.

Il Presidente: Ferrari Gactano.

S-2964 (A pagamento).

EDILRIGENTI - S.p.a.

Sede legale in Vignola (MO), via Soli n. 2
 Capitale sociale € 2.000.000,00
 Registro imprese della C.C.I.A.A. di Modena n. 01547220366
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01547220366

Convocazione assemblea ordinaria

Si comunica che l'assemblea ordinaria dei soci della intestata società è convocata per il giorno 30 aprile 2002, alle ore 10,30, presso lo studio dell'avv. Emilio Bianchi, Via Corassori n. 54 - Modena, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea i soci debbono depositare i certificati azionari presso la sede sociale nei termini di legge.

Non raggiungendosi in prima convocazione il numero legale, la presente è a valere per l'assemblea in seconda convocazione da tenersi il giorno 7 maggio 2002, stessi luogo ed ora.

Il Presidente: Rigenti Sergio.

S-2965 (A pagamento).

ECOSFERA - S.p.a.

Sede in Roma, via A. Torlonia n. 13
 Capitale sociale 2.000.000.000
 Registro delle imprese di Roma n. 602074
 Codice fiscale n. 03697851008
 Partita I.V.A. n. 01692141003

I signori azionisti e i membri del Collegio Sindacale sono convocati presso la sede legale per l'assemblea ordinaria il giorno 18 aprile 2002 alle ore 22, in prima convocazione e il giorno 19 aprile 2002 alle ore 10,30 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del Bilancio e della Nota Integrativa al 31 dicembre 2001;
2. Destinazione utile di Esercizio;
3. Conversione del capitale sociale in Euro;
4. Varie ed eventuali.

Le azioni vanno depositate nelle casse sociali otto giorni prima dell'assemblea.

Il Presidente: Dott. Duilio Gruttadauria.

S-2966 (A pagamento).

IMPRESA ESSE-BI - S.p.a.

Sede legale in Formigine (MO), via Don Franchini n. 85
 Capitale sociale € 208.000,00
 Registro delle imprese C.C.I.A.A. di Modena n. 00729750364
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00729750364

Convocazione assemblea ordinaria

Si comunica che l'assemblea ordinaria dei soci della intestata società è convocata per il giorno 30 aprile 2002, alle ore 10, presso lo studio dell'avv. Emilio Bianchi in Modena, Piazza Mazzini n. 2, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 C.C.;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea i soci debbono depositare i certificati azionari presso la sede sociale nei termini di legge.

Non raggiungendosi in prima convocazione il numero legale, la presente è a valere per l'assemblea in seconda convocazione da tenersi il giorno 8 maggio 2002, stessi luogo ed ora

Il presidente: Fiorani Aronne.

S-2967 (A pagamento).

MARANELLO PALACE - S.p.a.

Sede legale in Formigine (MO), via Picelli n. 22/R
 Capitale sociale € 307.000,00
 Registro imprese della C.C.I.A.A. di Modena n. 02575070368
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 02575070368

Convocazione assemblea ordinaria

Si comunica che l'assemblea ordinaria dei soci della intestata società è convocata per il giorno 30 aprile 2002 alle ore 10,30, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 C.C.;
2. Nomina nuovo Consiglio d'amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea i soci debbono depositare i certificati azionari presso la sede sociale nei termini di legge.

Non raggiungendosi in prima convocazione il numero legale, la presente è a valere per l'assemblea in seconda convocazione da tenersi il giorno 10 maggio 2002, stessi luogo ed ora.

Il presidente: Cugini Teresina.

S-2968 (A pagamento).

PONTEX - S.p.a.

Sede legale in Modena, via Campagna n. 50/A
 Capitale sociale € 1.000.000,00 interamente versato
 Registro delle imprese C.C.I.A.A. di Modena n. 00280750365
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00280750365

Convocazione assemblea ordinaria

Si comunica che l'assemblea ordinaria dei soci della intestata società è convocata per il giorno 30 aprile 2002, alle ore 16,30, presso lo studio dell'avv. Emilio Bianchi in Modena, Piazza Mazzini n. 2, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 C.C.;
2. Cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea i soci debbono depositare i certificati azionari presso la sede sociale nei termini di legge.

Non raggiungendosi in prima convocazione il numero legale, la presente è a valere per l'assemblea in seconda convocazione da tenersi il giorno 16 maggio 2002, stessi luogo ed ora.

Il presidente: Ferretti Pio.

S-2969 (A pagamento).

RIGENTI - S.p.a.

Sede legale in Modena, via Monsignor della Valle n. 12
 Capitale sociale € 6.000.000,00
 Registro delle imprese C.C.I.A.A. di Modena n. 01655740361
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01655740361

Convocazione assemblea ordinaria

Si comunica che l'assemblea ordinaria dei soci della intestata società è convocata per il giorno 29 aprile 2002, alle ore 12, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 C.C.;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea i soci debbono depositare i certificati azionari presso la sede sociale nei termini di legge.

Non raggiungendosi in prima convocazione il numero legale, la presente è a valere per l'assemblea in seconda convocazione da tenersi il giorno 9 maggio 2002, stessi luogo ed ora.

Il presidente: Rigenti Umberto.

S-2970 (A pagamento).

TESSALIA DUE - S.p.a.

Sede legale in Modena, via D'Avia Sud n. 192
 Capitale sociale € 1.020.000,00
 Registro delle imprese C.C.I.A.A. di Modena n. 01290260361
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01290260361

Convocazione assemblea ordinaria

Si comunica che l'assemblea ordinaria dei soci della intestata società è convocata per il giorno 30 giugno 2002, alle ore 17, presso lo studio dell'avv. Emilio Bianchi in Modena, Piazza Mazzini n. 2, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 C.C.;
2. Cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea i soci debbono depositare i certificati azionari presso la sede sociale nei termini di legge.

Non raggiungendosi in prima convocazione il numero legale, la presente è a valere per l'assemblea in seconda convocazione da tenersi il giorno 16 luglio 2002, stessi luogo ed ora.

Il presidente: Michalopoulos Demetrios.

S-2971 (A pagamento).

INIZIATIVE INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede in Palermo, via Alfonso Borrelli n. 10
 Capitale sociale € 7.643.065 interamente versato
 Tribunale di Palermo registro sociale n. 10564 vol. 47/114
 Codice fiscale n. 00119820827

Convocazione di assemblea straordinaria

I Signori azionisti sono convocati, presso la sede sociale di Palermo, Via Alfonso Borrelli n. 10, per il giorno 2 aprile 2002 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 11 aprile 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2502 C.C. - approvazione progetto di fusione per incorporazione nella S.p.a. Iniziative Industriali, della S.p.a. Gestione Servizi.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato a norma dell'art. 2370 del Codice Civile.

Lì, 28 febbraio 2002

Iniziative Industriali S.p.a.

Il presidente: dott. Antonino Muratore

S-2973 (A pagamento).

S.A.FI. - S.p.a.**Società Servizi Ambientali Area Fiorentina**

Greve in Chianti (FI), loc. Testi Passo dei Pecorai s.n.c.
 Capitale sociale € 6.500.000 interamente versato
 Registro imprese Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 04296030481

Gli azionisti della S.A.FI. Società Servizi Ambientali Area Fiorentina S.p.a. con sede Sociale in Località Testi - Passo dei Pecorai s.n.c., Comune di Greve in Chianti (FI), sono convocati in Assemblea ordinaria per il giorno 4 aprile 2002 alle ore 10,30 in prima convocazione presso gli Uffici informazioni ed accoglienza turistica del Comune di Fiesole, Sala Marchini, Carrozza in Via Portigiani n. 3 a Fiesole (FI), (zona Teatro Romano) ed occorrendo in seconda convocazione, alle ore 10,30 del giorno 5 aprile 2002 stesso luogo ed indirizzo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ridenominazione del capitale sociale in Euro;
2. Esame delle problematiche connesse alla gestione di impianti di smaltimento con particolare riguardo ai costi, anche pregressi, e alle potenzialità di sviluppo, il tutto anche in relazione agli assetti delle società e alle sue prospettive strategiche. Orientamenti ed indirizzi da parte dei Soci;
3. Esame ed approvazione budget d'esercizio 2002.

Possono intervenire all'Assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei Soci e che abbiano depositato le proprie azioni almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'Assemblea presso gli uffici della Società.

Greve in Chianti, 1° marzo 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Aleandro Manetti

S-2977 (A pagamento).

INIZIATIVE INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede in Palermo, via Alfonso Borrelli n. 10
Capitale sociale € 7.643.065 interamente versato
Tribunale di Palermo registro sociale n. 10564 vol. 47/114
Codice fiscale n. 00119820827

Convocazione di assemblea straordinaria

I Signori azionisti sono convocati, presso la sede sociale di Palermo, Via Alfonso Borrelli n. 10, per il giorno 2 aprile 2002 alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 11 aprile 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2502 C.C. - approvazione progetto di fusione per incorporazione nella S.p.a. Iniziative Industriali, della S.p.a. Finedil.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato a norma dell'art. 2370 del Codice Civile.

Lì, 28 febbraio 2002

Il presidente: dott. Antonino Muratore.

S-2974 (A pagamento).

GESTIONE SERVIZI - S.p.a.

Capitale sociale € 749.922 interamente versato
Codice fiscale n. 00387720824

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria e straordinaria della Società è convocata presso la sede operativa di Palermo, Via Alfonso Borrelli n. 10, per il giorno 2 aprile 2002 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 12 Aprile 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte Ordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2364 C.C. - approvazione bilancio al 31 dicembre 2001.

Parte Straordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2502 C.C. - approvazione progetto di fusione.

Possono intervenire i Soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso un Istituto di Credito autorizzato operante in Sicilia.

Lì, 28 febbraio 2002

L'amministratore unico: dott. Nicola Vernuccio.

S-2975 (A pagamento).

CEOM. - S.C. p.a.
Centro Oceanologico Mediterraneo
Società Consortile per Azioni

Sede sociale in Palermo, piazzale del Fante n. 40
Capitale sociale € 6.192.000 interamente versato

L'Assemblea degli Azionisti è convocata per il giorno 5 aprile 2002 alle ore 12, in Palermo, Piazzale del Fante n. 40, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 19 aprile 2002, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001, Relazione sulla Gestione, Relazione del Collegio Sindacale, Relazione della Società di Revisione;
2. Deliberazioni ex art. 2446 del codice civile;
3. Integrazione del Consiglio di Amministrazione.

Gli Azionisti, per intervenire all'Assemblea, dovranno depositare le azioni, almeno cinque giorni prima della data dell'adunanza, presso la sede sociale oppure presso un Istituto di Credito.

Il presidente: On. Antonino Cicero.

S-2976 (A pagamento).

NAZARENO GABRIELLI - S.p.a.

Sede in Tolentino (MC)
Capitale sociale € 1.550.000 interamente versato
Iscritta al n. 01436720435 registro delle imprese di Macerata
R.E.A. di Macerata n. 152132
Codice fiscale n. 01436720435
Partita I.V.A. n. IT01436720435

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea in Tolentino (MC), Contrada Cisterna n. 63 in prima convocazione il giorno 29 marzo 2002 alle ore 11, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 11 aprile 2002, alla stessa ora e allo stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2001 con nota integrativa, relazione del Consiglio di Amministrazione e relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite rilevate dal bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Successivo aumento del capitale sociale fino a € 2.100.000.

Ai sensi di legge e di statuto, potranno intervenire all'Assemblea gli azionisti che abbiano, almeno cinque giorni prima, depositato le azioni possedute presso la sede legale.

Tolentino, 4 marzo 2002

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
Lindo Castelli

S-2979 (A pagamento).

C.R.L. - Compagnia Regionale Leasing - S.p.a.

Sede in Terni, via del Tribunale n. 30
Capitale sociale € 4.800.000,00
Iscritta al n. 292/85 del registro delle società
presso il Tribunale di Terni
Codice fiscale n. 00474310554

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I Signori azionisti sono convocati in Assemblea Straordinaria e Ordinaria per il giorno 7 aprile 2002 in prima convocazione alle ore 16 e, in seconda convocazione, per il giorno 8 aprile 2002 alle ore 16 presso la sede sociale sita in Terni, Via del Tribunale n. 30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifiche Statutarie.

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2001 completo della relazione Consiglio di Amministrazione sulla gestione, del conto patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa.

Terni, 28 febbraio 2002

Il Presidente Del Consiglio Di Amministrazione:
avv. Chiaranti Renato

S-2978 (A pagamento).

SCC - S.p.a.

*Gruppo Bancario Banca Antoniana-Popolare Veneta
Iscritta all'elenco generale presso l'Ufficio Italiano Cambi
ex art. 106 decreto legislativo 385/93 al n. 31220
e all'elenco speciale ex art. 107 decreto legislativo 385/93*

Sede sociale in Milano, corso Venezia n. 56
Capitale sociale € 200.000
Registro imprese Milano, codice fiscale
e partita I.V.A. n. 12925330156

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati per il giorno 5 aprile 2002 alle ore 18 in Assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, Corso Venezia n. 56 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 6 aprile 2002 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001; Relazione del Consiglio di Amministrazione; Relazione del Collegio Sindacale; deliberazioni conseguenti.

Potranno intervenire all'Assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni nei termini e modi di legge presso la sede sociale.

Milano, 20 febbraio 2002

p. il Consiglio di Amministrazione:
Mauro Gambaro

S-2980 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI RAVENNA - S.p.a.

Sede in Ravenna, via A. Guerrini n. 14
Iscritta al n. 5 registro delle imprese di Ravenna
Capitale sociale al 31 dicembre 2001 € 23.100.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00070300397

I Signori Soci sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la Sede Sociale, in Ravenna Via A. Guerrini n. 14, per il giorno 5 aprile 2002 alle ore 17 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 6 aprile 2002 alle ore 10, presso il «Pala Mauro De Andrè» in Ravenna, Viale Europa n. 1, in seconda convocazione, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio 2001, relazione del Consiglio d'Amministrazione, relazione del Collegio Sindacale e deliberazioni relative;
2. Autorizzazione, ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del codice civile, all'acquisto e alla vendita di azioni e/o obbligazioni convertibili proprie;
3. Conferimento di incarico a Società di revisione contabile.

Potranno intervenire all'Assemblea i Soci che risultino averne il diritto in base alla legislazione vigente e, in particolare, i titolari, da almeno cinque giorni antecedenti la data dell'Assemblea stessa, di azioni ordinarie registrate in conti presso la Banca ovvero in possesso di certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, emessa da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

I Soci titolari di azioni ordinarie non ancora dematerializzate dovranno preventivamente consegnare le stesse alla Banca o ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

Ravenna, 4 marzo 2002

Presidente: dott. Piero Piraccini.

S-2981 (A pagamento).

DATA MANAGEMENT - S.p.a.

Sede legale in Ellera Scalo (PG), via Corcianese n. 234
Capitale sociale € 2.685.800,00 interamente versato
Iscrizione al Tribunale n. 02081340545

Convocazione assemblea straordinaria

I Signori azionisti sono convocati in assemblea in sede straordinaria per il giorno 9 aprile 2002, ore 11 ad Agrate Brianza presso Data Management S.p.a., in Via Paracelo n. 2, ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 10 aprile 2002, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di variazione della sede legale e conseguente variazione dello statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Roma, 25 febbraio 2002

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
Cav. del Lavoro Ettore Forieri

S-2982 (A pagamento).

EDITORIALE PUBLIETAS - S.p.a.

Roma, via Goito n. 58/a

Capitale sociale € 52.000.000 interamente versato

R.E.A. n. 744055

Iscritta al registro imprese di Roma e codice fiscale n. 00869200154

Partita I.V.A. n. 04233531005

Convocazione di assemblea

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria per il giorno 8 aprile 2002, alle ore 12 in prima convocazione, presso gli uffici della Gruppo Editoriale L'Espresso S.p.a. in Roma Via Po n. 12 - 00198 Roma ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 aprile 2002 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001, relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; deliberazioni relative;

2. Deliberazioni ex articolo 2364 del Codice Civile.

Potranno intervenire all'Assemblea gli Azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'Assemblea, i loro certificati azionari presso la sede sociale.

Roma, 7 marzo 2002

L'Amministratore Delegato:
Michael Edward Ballsdon

S-2983 (A pagamento).

SELPI - S.p.a.

Roma, via Goito n. 58/a

Capitale sociale € 3.202.300 interamente versato

R.E.A. n. 750592

Iscritta al registro imprese di Roma e codice fiscale n. 02746640107

Partita I.V.A. n. 04305891006

Convocazione di assemblea

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria per il giorno 8 aprile 2002, alle ore 11 in prima convocazione, presso gli uffici della Gruppo Editoriale L'Espresso S.p.a. in Roma Via Po n. 12 - 00198 Roma ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 aprile 2002 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001, relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e del Collegio Sindacale; deliberazioni relative;

2. Deliberazioni ex articolo 2364 del Codice Civile.

Potranno intervenire all'Assemblea gli Azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'Assemblea, i loro certificati azionari presso la sede sociale.

Roma, 7 marzo 2002

Il Presidente: Pierluigi Messori.

S-2984 (A pagamento).

CARIM - S.p.a.**Cassa di Risparmio di Rimini**

Sede in Rimini, piazza Ferrari n. 15

Capitale sociale € 117.498.000,00 interamente versato

Partita I.V.A. n. 00205680408

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà, in unica convocazione, alle ore 17,30 del 30 aprile 2002, presso la sala del Centro Congressi «Hotel Le Conchiglie» in Viale G. D'Annunzio n. 227 - 47838 Riccione, per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione bilancio al 31 dicembre 2001, relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, deliberazioni relative e conseguenti;

2. Fondo acquisto azioni proprie;

3. Determinazione del compenso al Collegio Sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima della data fissata, presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Rimini S.p.a. - CARIM.

Rimini, 21 febbraio 2002

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente: dott. Fernando Maria Pelliccioni

S-2985 (A pagamento).

BATTISTELLA - S.p.a.
INDUSTRIA MOBILI BATTISTELLA
COMM. ALFREDO & C.

Sede in Pieve di Soligo (TV), via S. Michele n. 14/A

Capitale sociale € 2.200.000,00 interamente versato

Tribunale di Treviso n. 25911 Registro società

Partita I.V.A. n. 02048770263

Avviso di convocazione di assemblea generale ordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria presso la sede della Società in Via S. Michele n. 14/A - Pieve di Soligo, per il giorno 29 aprile 2002 alle ore 14,30 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 7 maggio 2002, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'Amministratore Unico e del Collegio Sindacale sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001;
2. Presentazione dello schema di bilancio al 31 dicembre 2001 e relative deliberazioni;
3. Varie ed eventuali.

Pieve di Soligo, 5 marzo 2002

L'Amministratore Unico: Mario Battistella.

S-2986 (A pagamento).

B.J.B. - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Famagosta n. 61
 Capitale sociale € 300.000
 Registro delle imprese di Milano n. 354412
 Codice fiscale n. 11517320153

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società su intestata sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 5 aprile 2002 ore 10 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 aprile 2002 stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio 31 dicembre 2001 e delibere relative;
 Proposta dividendo.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Milano, 4 marzo 2002

L'Amministratore Delegato:
 Aldo Benedetti Fasil

S-2987 (A pagamento).

BODE SUD - S.p.a.

Sede in contrada Saletti, Zona industriale «B» - Atessa (CH)
 Capitale sociale € 1.000.000 interamente versato
 R.E.A. C.C.I.A.A. di Chieti n. 97226
 Codice fiscale n. 01575020696

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in prima convocazione, l'11 aprile 2002 alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione per il 12 aprile 2002 alle ore 9 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
 Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede della Società.

Roma, 7 marzo 2002

Consigliere: Malvicino Secondo.

S-2990 (A pagamento).

SPORTENNIS - S.p.a.

San Gregorio di Catania, via Contello n. 2
 Capitale sociale € 174.303,00 interamente versato
 Registro imprese e codice fiscale n. 00370580879
 C.C.I.A.A. di Catania R.E.A. n. 109429

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in San Gregorio di Catania, via Contello n. 2, per il giorno 29 marzo 2002 alle ore 20 in prima convocazione e occorrendo per il giorno 19 aprile 2002 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Bilancio al 31 dicembre 2001;
- 2) Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

San Gregorio, 6 marzo 2002

Il presidente del Consiglio:
 avv. Concetto Palumbo

S-2988 (A pagamento).

VOGART - S.p.a.

Sede in Longarone (BL), Zona Industriale Villanova n. 12
 Capitale sociale € 3.276.000,00

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Longarone, Zona Industriale Villanova n.12, per il giorno 29 marzo 2002 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 19 aprile 2002 stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione del bilancio al 30 novembre 2001; relazione degli amministratori e relazione del Collegio Sindacale;
 Eventuali altre deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni presso le casse sociali nei termini di legge.

Longarone, 1° marzo 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ennio De Rigo

S-2989 (A pagamento).

COGEI COSTRUZIONI - S.p.a.

Bologna, via Zanardi n. 2/7
 Capitale sociale € 9.718.800,00 interamente versato
 Codice fiscale e registro imprese di Bologna n. 01061720379

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società «Cogei Costruzioni S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 29 aprile 2002 alle ore 19 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Bilancio al 31 dicembre 2001 e deliberazioni conseguenti;
- 2) Varie ed eventuali.

Potranno intervenire i soci che abbiano depositato le azioni, almeno 5 giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda è fissata per il giorno 30 aprile 2002 alle ore 19 nello stesso luogo.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
geom. Renzo Menarini

S-2991 (A pagamento).

QUERCIA SOFTWARE - Società per azioni

Sede sociale in Verona, via Dominutti n. 2
Capitale sociale € 103.300,00 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Verona al n. 25143
Partita I.V.A. n. 01960660239

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà, in prima convocazione, il giorno 8 aprile 2002 alle ore 10 presso la sede di Cariverona Banca S.p.a., in Verona, via Garibaldi n. 1, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 9 aprile 2002, alle ore 10, nello stesso luogo, per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2001, relazione sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale e deliberazioni conseguenti;
2. Destinazione dell'utile d'esercizio ed eventuale distribuzione di dividendi;
3. Rinnovo cariche sociali di Sindaci;
4. Adesione alla polizza assicurativa avente per oggetto la responsabilità civile degli Amministratori, dei Sindaci e del Direttore Generale della società;
5. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea gli azionisti dovranno provvedere al deposito dei titoli azionari presso la sede sociale o presso Cariverona Banca S.p.a., cassa incaricata nei termini e con le modalità previste dall'art. 2370 del Codice civile.

Verona, 5 marzo 2002

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
dott. Paolo Avesani

S-2997 (A pagamento).

KELLYAN - S.p.a.

Sede sociale in Orvieto, via di Piazza del Popolo n. 3
Capitale sociale € 195.530,92
Registro delle imprese di Terni n. 2843/2000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01201930557

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 29 marzo 2002 alle ore 11 presso gli uffici dello Studio Notarile Atlante-Cerasi in Roma, piazzale di Porta Pia n. 121 e, occorrendo, per il giorno 8 aprile 2002 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'aumento di capitale deliberato il 4 dicembre 2001, non ancora eseguito, per quanto riguarda il termine finale di esercizio del diritto di opzione, il termine finale di sottoscrizione e la tipologia di azioni da emettere.

Il Presidente: Franco Bernabè.

S-3012 (A pagamento).

ESSEPLAST - S.p.a.

Sede in Romano d'Ezzelino, via Nardi n. 124/A
Capitale sociale € 1.600.500,00 interamente versato
Iscritta al n. 4459 reg.soc. del Tribunale di Bassano del Grappa
C.C.I.A.A. di Vicenza n. 183744
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01778760247

Avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci

I signori soci della società sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 12 aprile alle ore 11,30 presso la sede sociale sita in Romano d'Ezzelino, via Nardi n. 124/A, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 15 aprile stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001;
- 2) Relazione del Collegio Sindacale;
- 3) Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Romano d'Ezzelino, 28 febbraio 2001

Amministratore Unico: Michele Zen.

S-3013 (A pagamento).

STERLING FLUID SYSTEMS (ITALY) - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 20
Capitale sociale € 1.577.160 interamente versato
R.E.A. di Milano al n. 317662

I signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 marzo 2002, alle ore 14, presso la sede legale della società in Milano, via Vittor Pisani n. 20, in prima convocazione e per il giorno 22 aprile 2002, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punti 1), 2), 3).

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse incaricate.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Un Sindaco Effettivo: Stefano Tronconi

S-3014 (A pagamento).

EDITORIALE SPER - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Richard n. 1
 Capitale sociale € 1.930.070 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 02998400101

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, che si terrà presso lo studio dell'avv. Paolo M. Zambelli via Carducci n. 15 - Milano il giorno 29 marzo 2002 alle ore 9,45 in prima convocazione, e occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 8 aprile 2002, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile.

Ai fini dell'intervento in assemblea le azioni devono essere depositate almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale ovvero presso la Banca Popolare di Sondrio - Milano.

Milano, 4 marzo 2002

Il Presidente: Angelo Menegatti.

S-3016 (A pagamento).

FINWORK FINANZIARIA ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale G. Richard n. 1
 Capitale sociale € 2.025.000
 Iscritta presso il registro delle imprese di Milano,
 codice fiscale n. 01538570308

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà il 29 marzo 2002, alle ore 9 presso lo studio dell'avv. Paolo M. Zambelli, in Milano, via Carducci n. 15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 aprile 2002, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 4 marzo 2002

p. Il Consiglio di Amministrazione:
 Giovanni Borgini

S-3017 (A pagamento).

EDIZIONI DEL SOLE - S.p.a.

(in liquidazione)

Roma, via Monte Giordano n. 36
 Tribunale di Roma n. 7615/94
 C.C.I.A.A. di Roma n. 802171
 Codice fiscale n. 04783151006
 Partita I.V.A. n. 0376690637

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

I Signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 21 aprile 2002 alle ore 8 in prima convocazione, presso lo studio del Rag. Sandro Cioccoloni, in Roma, via Giuseppe Palumbo n. 1, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 23 aprile 2002, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001 e Nota Integrativa;
2. Relazione sulla gestione del liquidatore;
3. Relazione del Collegio Sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni nei termini di legge, presso la sede sociale.

Roma, 5 marzo 2002

Edizioni Del Sole S.p.a. *(in liquidazione)*
 Il Liquidatore: Gabriella Buontempo

S-3018 (A pagamento).

SITEL - S.p.a.**Sviluppo Impianti Termoelettrici**

Sede legale in Sesto San Giovanni (MI), viale Italia n. 592
 Capitale sociale € 5.160.000 interamente versato
 Codice fiscale ed iscrizione al registro
 delle imprese di Milano n. 02196960963

Convocazione di assemblea ordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria, in prima ed unica convocazione per il giorno 9 aprile 2002 alle ore 14,30 presso la sede legale della Società in Sesto San Giovanni, viale Italia n. 592, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001; relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e del Collegio Sindacale; Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli Azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la Sede della Società.

Sesto San Giovanni, 5 marzo 2002

p. Il Consiglio di Amministrazione
 Il Presidente: Dott. Ing. Achille Colombo

S-3019 (A pagamento).

FALCK ACCIAI-CNS - S.p.a.

Sede legale in Grassobbio (BG), via Lungo Serio n. 21
 Capitale sociale € 516.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Bergamo
 Codice fiscale n. 00364920280

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria il giorno 8 aprile 2002 alle ore 12 presso gli uffici amministrativi della capogruppo Falck S.p.a. in Sesto San Giovanni, via G.E. Falck n. 63, ed eventualmente occorrendo in seconda convocazione il giorno 9 aprile 2002 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001, relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e del Collegio Sindacale; deliberazioni incerti e conseguenti;

2. Conferimento alla società di revisione dell'incarico di revisione contabile e di certificazione del bilancio per il triennio 2002-2004.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli Azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito delle azioni ai termini di legge.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente: Ferrante Benvenuti

S-3020 (A pagamento).

ALNO ITALIA - S.p.a.

Sede in Firenze, via Baracca n. 15/a

Capitale sociale € 260.000

Iscritta al registro imprese di Firenze n.00425570488

Codice fiscale n. 00425570488

Convocazione di assemblea

I signori Azionisti della «Alno Italia S.p.a.», sono convocati in assemblea ordinaria, presso lo studio del Dott. Vieri Fiori in Firenze, piazza San Firenze n. 2, in prima convocazione per il giorno 10 aprile 2002 alle ore 15,30, in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 2002 alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001 e Nota Integrativa, Relazione sulla Gestione, Relazione del Collegio Sindacale, deliberazioni relative.

Ai sensi di legge possono intervenire all'Assemblea i Soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima dell'Assemblea presso la sede sociale o presso la Banca commerciale e sue collegate.

Firenze, 1° marzo 2002

L'Amministratore Unico: Dott. Bernardo Lollobrigida.

F-80 (A pagamento).

CENTRO LEASING - S.p.a.

Sede sociale in Firenze, via Santa Caterina d'Alessandria n. 32/34

Capitale sociale € 100.093.641,60 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 00438000481

R.E.A. n. 223779

Codice fiscale n. 00438000481

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

Per il giorno 4 aprile 2002 alle ore 12, presso la Sede della Società, in Firenze, via Santa Caterina d'Alessandria n. 32/34, in prima convocazione, e per il giorno 5 Aprile 2002 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione, è convocata l'assemblea Ordinaria degli azionisti, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2001;

2. Presentazione del Bilancio: Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa al 31 dicembre 2001;

3. Relazione del Collegio Sindacale e Relazione di Certificazione;

4. Deliberazioni relative al Bilancio;

3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in Assemblea gli Azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le Casse sociali e gli Istituti di credito azionisti della Società almeno cinque giorni prima della data fissata per l'Assemblea.

Firenze, 27 febbraio 2002

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
Giampiero Busi

F-78 (A pagamento).

CENTRO FACTORING - S.p.a.

Sede sociale in Firenze, via delle Ruote n. 55

Capitale sociale € 25.200.000,00 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 01435900582

R.E.A. n. 247915

Codice fiscale n. 01435900582

Partita I.V.A. n. 03069140485

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti

Per il giorno 4 aprile 2002 alle ore 11, presso la Sede della Società Centro Leasing S.p.a. in Firenze, via Santa Caterina d'Alessandria n. 32/34, in prima convocazione, e per il giorno 5 aprile 2002 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione, è convocata l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria degli azionisti, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte Ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2001;

2. Presentazione del Bilancio: Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa al 31 dicembre 2001;

3. Relazione del Collegio Sindacale e Relazione di Certificazione;

4. Deliberazioni relative al Bilancio;

5. Varie ed eventuali.

Parte Straordinaria:

1. Deliberazioni concernenti il trasferimento della Sede Legale e conseguente modifica dell'art. 2) dello Statuto Sociale.

Potranno intervenire in Assemblea gli Azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le Casse sociali e gli Istituti di credito azionisti della Società almeno cinque giorni prima della data fissata per l'Assemblea.

Firenze, 27 febbraio 2002

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
Giampiero Busi

F-79 (A pagamento).

COOPERATIVA PARCHEGGIO FIRENZE
a responsabilità limitata

Sede legale in Firenze, via degli Artisti n. 15/B
 Capitale variabile, iscritta nel registro delle imprese al n. 55146
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04163980487

Si terrà l'assemblea ordinaria dei Soci in prima convocazione per il giorno 8 aprile 2002 alle ore 7 presso il Teatro Le Laudi, via Leonardo da Vinci 2/R, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 9 aprile 2002 alle ore 21 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2001, relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale e deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla conclusione dei lavori del Parcheggio di Piazza Savonarola ed adempimenti relativi.

Firenze, 4 marzo 2002

Il Presidente: Piero Bechini.

F-82 (A pagamento).

FRAU ALTA ALIMENTAZIONE - S.p.a.

Sede in Milano, via G. Washington n. 72
 Capitale sociale di L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano registro delle imprese n. 310617
 Codice fiscale n. 01866180134

I Signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa sita in Trezzano sul Naviglio, Via San Cristoforo n. 97, per il giorno 4 aprile 2002 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 10 aprile 2002 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2001, della nota integrativa, della Relazione sulla gestione, e del rapporto del Collegio Sindacale.

Deposito delle azioni come per legge.

Il Presidente: Dott. Trapanese Vincenzo.

M-929 (A pagamento).

CONSORZIO RECUPERO CROMO - S.p.a.

Sede in Santa Croce sull'Arno (PI), via Nuova Francesca n. 1
 Capitale sociale € 894.697,44 interamente versato
 Codice fiscale e numero di iscrizione
 al registro imprese n. 00492250501

I Signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede dell'Associazione Conciatori Soc. Coop. a r.l. in Santa Croce sull'Arno via Buoni n. 2/a in prima convocazione per giorno 18 aprile 2002 alle ore 18 ed ove occorra in seconda convocazione il giorno 19 aprile 2002 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione conversione Capitale Sociale in Euro.
2. Esame del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2001 e Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
3. Destinazione del risultato di esercizio;
4. Varie ed eventuali.

Il diritto d'intervento all'assemblea è regolato ai sensi dell'art. 2370 del Codice Civile.

Santa Croce sull'Arno, 19 febbraio 2002

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
 Nuti Valerio

F-83 (A pagamento).

MERCANTILE LEASING - S.p.a.

Sede in Firenze, piazza della Libertà n. 13
 Capitale sociale € 24.632.972 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Firenze n. 33070
 C.C.I.A.A. n. 308510
 Codice fiscale n. 94004630482
 Partiva I.V.A. n. 01836820488

Gli Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria per il giorno 18 aprile 2002 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 aprile 2002 alla stessa ora, presso la sede Sociale in Firenze, piazza della Libertà n. 13, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazioni del Consiglio di Amministrazione e della Società di Revisione; approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2001 e deliberazioni relative;
2. Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci, ai sensi dell'art. 153 del decreto legislativo n. 58/98;
3. Nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2002 - 2003 - 2004 e determinazione del relativo compenso;
4. Incarico alla Società di Revisione per gli esercizi 2002 - 2003 - 2004, ai sensi dell'art. 165 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58.

Parte straordinaria:

1. Proposta aumento capitale sociale da € 24.632.972 a € 25.864.620,60 da attuarsi con l'emissione di n. 2.368.555 azioni del valore unitario nominale di € 0,52, godimento 1° gennaio 2002, da offrire in opzione agli Azionisti in ragione di 1 nuova azione ogni 20 al prezzo di € 2,05 cadauna, di cui € 1,53 per sovrapprezzo. Conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto Sociale;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti, conferimento dei poteri per l'esecuzione delle delibere adottate.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'udienza, i loro certificati azionari presso la sede sociale.

Firenze, 19 febbraio 2002

Il Vice Presidente: Dott. Alberto Marras.

F-85 (A pagamento).

IGINO MAZZOLA - S.p.a.

Sede in Marano Lagunare (UD), via Venezia n. 9
 Capitale sociale € 3.500.000,00 interamente versato
 Registro imprese di Udine - REA Udine n. 47253
 Codice fiscale n. 02102550155

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Straordinaria ai sensi dell'articolo 2367 del Codice Civile e Ordinaria, presso la Sede Amministrativa in Genova, piazza Borgo Pila n. 40, per il giorno 8 aprile 2002 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 aprile 2002, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Abrogazione dell'articolo 18 dello Statuto Societario.

Parte ordinaria:

1. Esame ed eventuale approvazione operazione di investimento in partecipazione societaria in Portogallo.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto. Deposito delle azioni presso la sede amministrativa ai sensi di legge.

Genova, 4 marzo 2002

Il Presidente: Dott. Iginio Mazzola.

G-108 (A pagamento).

VILLA SERENA - S.p.a.

Sede in Galbiate (LC), piazza A. Grandi n. 1
 Capitale sociale € 13.135.000,00
 Di cui versati € 13.103.500,00
 Registro imprese di Lecco n. 0260096 013 8
 R.E.A. C.C.I.A.A. di Lecco n. 293.117

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli Azionisti della Società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sala Consiliare del Comune di Galbiate, in Piazza Martiri n. 5 - 23851 Galbiate (LC), in prima convocazione per il giorno 11 aprile 2002 alle ore 7 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 aprile 2002 stesso luogo alle ore 20,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 2001, relazione sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale, delibere conseguenti;

Determinazione degli emolumenti da attribuire ai componenti del Consiglio di Amministrazione;

Disciplina delle sanzioni amministrative in materia tributaria ai sensi dell'art. 11, Decreto Legislativo 18 dicembre 1997, n. 472 e delibere conseguenti.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della Legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali ovvero presso gli istituti di credito incaricati.

Galbiate, 22 febbraio 2002

Villa Serena S.p.a.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
 Corbetta Walter

M-931 (A pagamento).

BANCO DI SAN GIORGIO - S.p.a.

Gruppo Bancario Banca Lombarda
 Sede in Genova
 Capitale sociale € 55.772.223,0 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Genova n. 02942940103
 Codice fiscale n. 02942940103

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, per le ore 15 del giorno 8 aprile 2002, presso la Sede della società in Genova, Via Ceccardi n. 1, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 9 aprile 2002, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001; relazione degli Amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Riparto utile netto dell'esercizio 2001;
3. Nomina di amministratore;
4. Copertura assicurativa per Amministratori e Sindaci del Banco di San Giorgio S.p.a.

Per l'intervento in Assemblea valgono le disposizioni di legge e di Statuto. Potranno intervenire all'Assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano richiesto agli intermediari autorizzati, per le azioni dematerializzate accentrato in Monte Titoli S.p.a., il rilascio dell'apposita certificazione ai sensi delle vigenti disposizioni.

Si rammenta che il diritto di intervento all'assemblea relativo alle azioni non ancora dematerializzate è esercitabile esclusivamente previa consegna delle azioni presso un intermediario autorizzato in tempo utile, rispetto ai termini sopra indicati, per consentire l'espletamento della procedura di dematerializzazione prevista dalle vigenti disposizioni ed il rilascio della relativa certificazione.

Genova, 3 marzo 2002

Il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione:
 Avv. Corrado Faissola

G-110 (A pagamento).

OMNITEL PRONTO ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Ivrea, via Jervis n. 13
 Capitale sociale € 431.597.473,32 interamente versato
 Registro imprese n. 04791530019
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04791530019

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Società in Corsico (MI), Via Caboto, n. 15 per il giorno 2 aprile 2002 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 aprile 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione di riserve per utili portati a nuovo;
2. Nomina di un membro del Consiglio di Amministrazione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno 5 giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, le loro azioni presso la sede sociale, o presso gli uffici della Società in via Caboto n. 15, Corsico (MI).

L'amministratore Delegato: Vittorio Colao.

M-926 (A pagamento).

A.F.O.M. MEDICAL - S.p.a.
Antica Farmacia Ordine Mauriziano

Sede in Milano, via G. Washington n. 72
 Capitale sociale di L. 640.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano registro delle imprese n. 316127
 Codice fiscale n. 01039760010

I Signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa sita in Trezzano sul Naviglio, Via San Cristoforo n. 97, per il giorno 10 aprile 2002 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 16 aprile 2002 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2001, della nota integrativa, della relazione sulla gestione, e del rapporto del Collegio Sindacale.

Deposito delle azioni come per legge.

A.F.O.M. Medical S.p.a.
 Il Presidente: Gorra Alessandro

M-930 (A pagamento).

COFIMA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via San Vittore Al Teatro n. 1
 Capitale sociale € 516.000
 Registro imprese n. 08429610150
 R.E.A. n. 1225171
 Partita I.V.A. n. 08429610150

Gli Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria, presso lo Studio del Notaio dott. Domenico Cambareri in Milano, Via Montenapoleone n. 13 per il giorno 5 aprile 2002 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 9 aprile 2002 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Delibere ai sensi art. 2364 punto 1) del Codice Civile;
 Delibere ai sensi art. 2364 punto 2) del Codice Civile.

Parte straordinaria:

Trasferimento sede legale.

Possono intervenire all'Assemblea ed avervi voto gli Azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'Assemblea.

L'Amministratore Unico: rag. Pietropaolo Fugazza.

M-932 (A pagamento).

QUARANTA - S.p.a.
Gestione ed Edificazione Industriale

Sede sociale in Milano, via S. Vittore Al Teatro n. 1
 Capitale sociale € 1.122.000

Gli Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la sede della società in Milano, Via S. Vittore al Teatro n. 1 per il giorno 4 aprile 2002 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 aprile 2002 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi art. 2364 punto 1) del Codice Civile.

Possono intervenire all'Assemblea ed avervi voto gli Azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'Assemblea.

L'Amministratore Unico: dott. Enrico P. Muscato.

M-933 (A pagamento).

ANIC PARTECIPAZIONI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Gela (CL), località Piana del Signore
 Capitale sociale € 26.021.958,56 interamente versato
 Codice fiscale e registro delle imprese
 di Caltanissetta n. 09023400154
 R.E.A. di Caltanissetta n. 79334
 Partita I.V.A. n. 01475130850

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria in Gela (CL) Località Piana del Signore, in prima convocazione per il giorno 9 aprile 2002 alle ore 10,30 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 maggio 2002, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2001, relazione del Liquidatore sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale, relazione di certificazione della società di revisione, deliberazioni conseguenti;

2. Determinazione emolumento del Liquidatore.

Possono intervenire all'Assemblea gli Azionisti che, a norma dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'Assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale, oppure presso l'Ufficio Titoli della Società Eni-Chem S.p.A. in San Donato Milanese, Piazza Boldrini n. 1.

Il Liquidatore: Paolo Schiaffella.

M-935 (A pagamento).

BURGO FACTOR - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Turati n. 16/18
 Capitale sociale € 2.500.000,00 interamente versato
 Codice fiscale e numero d'iscrizione 10209320158
 del registro delle imprese di Milano

Gli Azionisti della Società sono convocati in Assemblea ordinaria e straordinaria giovedì 4 aprile 2002 alle ore 12 in prima convocazione e venerdì 5 aprile 2002 alla stessa ora in eventuale seconda convocazione presso la Meliorbanca S.p.A. in Milano, Via Turati n. 16/18 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001; Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione; Relazione del Collegio Sindacale; deliberazioni relative;

2. Conferimento dell'incarico a società di revisione per la certificazione del bilancio di esercizio per gli esercizi 2002-2003-2004.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

Per intervenire all'Assemblea gli Azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede operativa della Società, oppure presso la cassa incaricata Meliorbanca S.p.a.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Consigliere: dott. Riccardo Riccardi

M-938 (A pagamento).

BANCA DI PIACENZA S.c.r.l. per azioni

Iscritta al n. 4389 dell'Albo degli Enti Creditizi

Sede legale in Piacenza, via Mazzini n. 20

Capitale sociale € 20.814.501,00 interamente versato

Codice fiscale e registro delle imprese di Piacenza
n. 00144060332

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per venerdì 5 aprile 2002, alle ore 15, ed in seconda convocazione per sabato 6 aprile 2002, alla stessa ora nella sede della Banca di Piacenza, via Mazzini n. 20, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2001. Deliberazioni relative;
2. Elezione di tre amministratori per gli esercizi 2002-2003-2004;
3. Elezione del Presidente del Collegio Sindacale, di due sindaci effettivi e di due supplenti;
4. Elezione di tre membri effettivi e di due supplenti del Collegio dei Provisori;
5. Determinazione del compenso annuo, di cui all'art. 2402 del Codice civile, dei componenti del Collegio Sindacale per il triennio di durata del loro incarico.

Ai sensi dello Statuto sociale, possono intervenire, e votare nelle assemblee i soci che rivestono tale qualità da almeno sei mesi.

Per partecipare al voto i soci debbono, inoltre, essere in possesso del Certificato di partecipazione al sistema di gestione accentrata di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

I soci titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno, ai fini del rilascio del predetto Certificato, consegnare le azioni stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata, almeno cinque giorni antecedenti la data dell'assemblea.

Sempre a norma di Statuto, ogni socio avente diritto di intervenire e votare può farsi rappresentare da altro socio (che non sia amministratore o sindaco dipendente dell'Istituto) mediante delega scritta.

Nessun socio può portare più di una delega, sulla quale deve essere espressamente indicato il nome del rappresentante.

Piacenza, 26 febbraio 2002

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
avv. Corrado Sforza Fogliani

M-945 (A pagamento).

C.I.V.I.S CENTRO ITALIANO DI VIGILANZA INTERNA E STRADALE - S.p.a.

Sede in Milano, via Piero della Francesca n. 45

Capitale sociale € 500.000 interamente versato

Registro imprese n. 144945

R.E.A. n. 817412

Codice fiscale n. 80039930153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 28 marzo 2002 ore 15 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 29 marzo 2002 ore 15, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Proposta di approvazione di Bilancio - Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa al 31 dicembre 2001 nel maggior termine dei sei mesi, così come previsto dal coordinato disposto degli articoli 2364 del Codice civile e 11 dello Statuto sociale.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge e di statuto.

L'amministratore unico: comm. Domenico Costante.

M-944 (A pagamento).

SYMPHONIA SICAV

Autorizzata dal Ministero del Tesoro in data 24 marzo 1995

Iscritta all'Albo delle Sicav presso la Banca d'Italia al n. 1

Sede in Milano, corso G. Matteotti n. 5

Capitale sociale iniziale € 5.000.000

Registro imprese Milano n. 353626

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11523360151

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, Piazza degli Affari n. 6, presso Palazzo Mezzanotte, il giorno 20 aprile 2002, alle ore 11 in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001. Relazione del Consiglio di Amministrazione, Relazione del Collegio Sindacale, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Illustrazione delle convenzioni con Symphonia SGR S.p.a. e Sanpaolo-IMI;
3. Nomina di un Consigliere di Amministrazione ovvero riduzione del numero dei Consiglieri.
4. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione del bilancio per il triennio 2002-2004 ai sensi e per gli effetti dell'art. 159 del Decreto Legislativo n. 58/1998.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima presso la sede sociale in Milano, Corso G. Matteotti n. 5, ovvero presso la Banca Depositaria, Sanpaolo IMI, presso la sede di Milano, Via Broletto n. 9.

Gli azionisti con azioni al portatore depositate presso la Banca Depositaria dovranno fare espressa richiesta di partecipazione entro detto termine agli indirizzi sopra riportati. Intervento in assemblea a norma di Legge e di Statuto.

Milano, 5 marzo 2002

Il presidente del Consiglio di Amministrazione:
Angelo Abbondio

M-940 (A pagamento).

SYMPHONIA MULTI SICAV

Sede in Milano, corso G. Matteotti n. 5
Capitale sociale iniziale € 1.000.000

Iscritta all'Albo delle SICAV presso la Banca d'Italia al n. 3
Codice fiscale e registro imprese di Milano n. 13466080150

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, piazza degli Affari n. 6, presso Palazzo Mezzanotte, il giorno 20 aprile 2002, alle ore 10 in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001. Relazione del Consiglio di Amministrazione, Relazione del Collegio Sindacale, deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Illustrazione delle convenzioni con Symphonia SGR S.p.a. e BNP Paribas Securities Services.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima presso la sede sociale in Milano, corso G. Matteotti n. 5, ovvero presso la Banca Depositaria, BNP Paribas Securities Services, presso la sede di Milano, via Ansperto n. 5.

Gli azionisti con azioni al portatore depositate presso la Banca Depositaria dovranno fare espressa richiesta di partecipazione entro detto termine agli indirizzi sopra riportati.

Intervento in assemblea a norma di Legge e di Statuto.

Milano, 5 marzo 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Angelo Abbondio

M-941 (A pagamento).

SILICOMP - S.p.a.

Sede sociale in Opera, via G. Deledda 10/A-B-C

Capitale sociale € 633.435,60

Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 09534380150

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 30 marzo 2002 alle ore 15,30 presso lo studio del notaio Francesca Gasparro in Corsico (MI), via XX Settembre n. 2, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 15 aprile 2002, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 30 settembre 2001 e della relazione del Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni conseguenti;

2. Esame e approvazione della situazione patrimoniale al 31 gennaio 2002 e della relativa relazione;

3. Ratifica atti di gestione;

4. Nomina di un consigliere;

5. Rinnovo del collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale;

2. Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile.

I certificati azionari devono essere depositati presso la sede sociale o presso le filiali dell'Istituto San Paolo di Torino e della Cassa di risparmio di Genova.

Opera, 4 marzo 2002

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente: Marco Vicamini

M-946 (A pagamento).

SISTEMA COMPOSITI - S.p.a.

Sede in Milano, via Borgonuovo n. 14

Capitale sociale € 4.849.902

Registro delle imprese di Milano n. 01293900153

Convocazione di assemblea

Gli Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Borgonuovo n. 14 per le ore 14 del 9 aprile 2002 e del successivo 10 aprile 2002 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001; relazione sulla gestione; delibere relative;

2. Nomina del Consiglio di Amministrazione previa determinazione del numero degli Amministratori. Delibere relative;

3. Nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente; determinazione dei relativi compensi.

Possono partecipare all'assemblea i soci che risultano iscritti almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea. Ogni Azionista può farsi rappresentare nei limiti e nelle condizioni previste dalla legge.

Sistema Compositi S.p.a.
Il Presidente: Francesco Cimminelli

M-948 (A pagamento).

AEROPORTO DI LUCCA-TASSIGNANO - S.p.a.

Sede in Capannori (LU), frazione Tassignano, via del Casalino

Capitale sociale € 516.456,00

R.E.A. della C.C.I.A.A. di Lucca n. 154716

Codice fiscale n. 01615180468

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede legale della società il giorno 5 aprile 2002 alle ore 17,30 in prima convocazione e il giorno 12 aprile alle ore 17,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina nuovo Consiglio di amministrazione;

Nomina nuovo Collegio sindacale.

Si ricorda che potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni ai sensi dei legge e di statuto.

Capannori, 4 marzo 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Paolo Bevilacqua

C-7225 (A pagamento).

AUTOSTRADA TORINO-SAVONA - S.p.a.

Sede legale in Moncalieri (TO), corso Trieste n. 170
 Capitale sociale € 160.720.000 interamente versato
 Registro imprese presso C.C.I.A.A. di Torino n. 272642
 Codice fiscale, partita I.V.A. e registro imprese
 n. 00468430012

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

I signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della Società in Moncalieri (TO), corso Trieste n. 170, il giorno 3 aprile 2002 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 aprile 2002, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001;
2. Bilancio 2001: deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Nomina del Collegio Sindacale per il triennio 2002, 2003, 2004. Determinazione dei relativi compensi.

Potranno intervenire all'assemblea i titolari di azioni che abbiano depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea presso la sede legale della Società in Moncalieri (TO), corso Trieste n. 170.

p. Il Consiglio di Amministrazione
 Il Presidente: prof. Giovanni Quaglia

C-7228 (A pagamento).

PREMUDA - Società per azioni

Sede legale in Trieste, corso Italia n. 31
 Capitale sociale € 54.645.536 interamente versato
 C.C.I.A.A. di Trieste n. 10612
 Codice fiscale e registro imprese di Trieste n. 00103690327

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

I signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il 19 aprile 2002 alle ore 10, ed in eventuale seconda convocazione il 29 aprile 2002 stessa ora in Trieste, via Trento n. 8, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 n. 1, 2 e 3 del Codice civile;
2. Autorizzazione al Consiglio di Amministrazione per l'acquisto e la vendita di azioni proprie.

Per intervenire in assemblea gli Azionisti dovranno richiedere ai rispettivi intermediari il rilascio della certificazione ai sensi delle norme vigenti per le azioni dematerializzate accentrate in Monte Titoli. Analoga certificazione dovrà essere richiesta per le azioni non ancora accentrate in Monte Titoli previa consegna delle stesse ad un intermediario autorizzato per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

Gli Azionisti rappresentanti da soli od insieme ad altri azionisti, almeno un decimo del capitale sociale, possono presentare liste per la nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. Ai sensi degli articoli 19 e 28 dello Statuto sociale, le liste, sottoscritte da coloro che le presentano, devono essere depositate almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione presso la sede amministrativa della Società.

Unitamente alle liste vanno depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, per i candidati al Consiglio di Amministrazione l'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità, per i candidati al Collegio Sindacale il possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità previsti per legge nonché il possesso dei requisiti di eleggibilità.

La Relazione degli Amministratori sulle materie poste all'ordine del giorno sarà messa a disposizione del pubblico presso la Borsa Italiana nonché presso la sede sociale e la direzione generale ed amministrativa quindici giorni prima dell'assemblea e consegnata a chiunque ne faccia richiesta.

L'Amministratore Delegato: Alcide Rosina.

C-7233 (A pagamento).

**EGIDA - COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI
E RIASSICURAZIONI - S.p.a.**

Sede in Torino, via Pietro Micca n. 9
 Capitale sociale € 5.200.000,00 interamente versato
 Iscrizione al registro delle imprese di Torino
 codice fiscale n. 06995220016

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Società in Torino, via Pietro Micca n. 9, in prima convocazione per il giorno 5 aprile 2002, alle ore 11,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 aprile 2002 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001. Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione. Relazione del Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Deliberazioni in ordine alla composizione del Consiglio di Amministrazione;
3. Conferimento dell'incarico di revisione contabile del bilancio d'esercizio per il triennio 2002/2004 e di revisione contabile limitata della relazione semestrale.

Il deposito delle azioni per l'intervento in assemblea dovrà essere effettuato nei termini di legge presso la sede sociale o presso il Sanpaolo Imi S.p.a.

Torino, 1° marzo 2002

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
 Massimo Ratti

C-7236 (A pagamento).

COLOMBO ELIO - S.p.a.

Sarzaa (SP), via Emiliana Variante Aurelia n. 72
 Capitale sociale € 723.000,00 interamente versato
 Registro imprese di La Spezia n. 9283
 Partita I.V.A. n. 00854360112

Avviso di convocazione

I Signori azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 22 aprile 2002 in prima convocazione alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 maggio 2002 alle ore 18 presso lo stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni in merito all'art. 2364 del codice civile;
Varie ed eventuali.

Per l'intervento in Assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'Assemblea presso la cassa sociale.

Sarzana, 1° marzo 2002

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
Pettenati Pier Carlo

C-7250 (A pagamento).

INFOTER - S.p.a.

Sede legale in Modena, via Per Cognito n. 138
Capitale sociale € 145.600,00

Iscritta nel registro società del Tribunale di Modena n. 12203
Codice fiscale n. 00475580353

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 giugno 2002 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 giugno 2002 alle ore 10 presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001 (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa);
2. Relazione del collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 2001;
3. Varie ed eventuali.

I signori azionisti sono invitati a depositare le azioni in loro possesso presso la sede della società almeno 5 giorni prima di quello fissato per la riunione.

Modena, 27 febbraio 2002

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
Collioli Giuseppe

C-7257 (A pagamento).

RI.TRI.MAT. - S.p.a.**Materana Servizio Riscossione Tributi**

Società del Gruppo Creditizio

Banca Popolare dell'Emilia Romagna

Capitale sociale deliberato € 3.463.707,10 interamente versato

Iscritta nella sezione ordinaria del R.I. al n. 3746

presso la Camera di Commercio, Industria,

Artigianato e Agricoltura di Matera

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00489920777

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società, in Matera, vico XX Settembre n. 10, alle ore 16, in prima convocazione per il giorno 5 aprile 2002 e, occorrendo in seconda convocazione per il successivo 6 aprile 2002, nella stessa sede e per la stessa ora, per deliberare sugli argomenti di cui al seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001, con relativa nota integrativa. Relazione del Consiglio di Amministrazione, rapporto del Collegio Sindacale e deliberazioni conseguenti.

Per l'intervento all'adunanza gli azionisti dovranno depositare i propri titoli azionari presso la sede sociale - ufficio di Segreteria Generale della società, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'assemblea, salvo che tali titoli si trovino ivi già depositati in via provvisoria.

Matera, 5 marzo 2002

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Vice Presidente: Dott. Giovanni Loperfido

C-7259 (A pagamento).

GESSICA - S.p.a.

Sede sociale in Campobello di Licata (AG)

C.da Favarotta Giordano

Capitale sociale € 626.940,00 interamente versato

Trib. ag n. 1447

Gli azionisti della Società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per il 20 aprile 2002 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il 21 aprile 2002 stessa ora e luogo per discutere e deliberare

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001, relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Ex art. 4, legge n. 1745 del 29 dicembre 1962 possono intervenire all'Assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno 5 giorni prima presso la sede sociale.

Campobello di Licata, 5 marzo 2002

Il Presidente del Consiglio:
Calogero Lo Leggio

C-7261 (A pagamento).

SEBI - S.p.a.

Sede in Perugia, località Ponte Felcino, str. Tiberina nord 26/T

Capitale sociale € 173.600 interamente versato

C.C.I.A.A. n. 217169

Partita I.V.A. n. 02440620546

I signori azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 12 aprile 2002 alle ore 16 presso la sede legale in str. Tiberina nord 26/T ed occorrendo in seconda convocazione alle ore 18 stesso giorno e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio esercizio 2001;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale e determinazione delle relative modalità di attuazione.

Possono intervenire all'Assemblea tutti gli azionisti che hanno depositato i certificati azionari presso la sede sociale a termine di legge e di statuto.

Il Presidente: Valerio Giungi.

C-7263 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO
Società per azioni

Appartenente al Gruppo IntesaBci

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede legale in Ascoli Piceno, corso Mazzini n. 190

Capitale sociale € 70.755.020 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Ascoli Piceno registro delle imprese al n. 8090

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00097670442

Gli azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la sede sociale in Ascoli Piceno, Corso Mazzini n. 190, per il giorno 5 aprile 2002 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 aprile 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001; Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; Deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, 1° comma, punto 3 del codice civile e art. 20 dello Statuto sociale;

3. Conferimento incarico a Società di Revisione per certificazione bilancio per gli esercizi 2002, 2003, 2004;

4. Informativa sulla conversione in Euro del capitale sociale deliberata con procedura semplificata ai sensi dell'art. 17 Decreto Legislativo n. 213/1998;

5. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli Azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale o presso IntesaBci S.p.a.

Ascoli Piceno, 1° marzo 2002

Il Presidente: dott. Franco Spalvieri.

C-7264 (A pagamento).

PROPOSTA FINANZIARIA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Lecce, via Imbriani n. 30

Domicilio fiscale in Lecce, via Euippa n. 22

Capitale sociale € 258.000,00 interamente versato

Codice fiscale n. 03554090724

Partita I.V.A. n. 02295220756

I Sigg.ri Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 aprile 2002 alle ore 15 presso lo studio del Liquidatore Dott. Gianfranco Greco sito in Lecce alla Via Euippa n. 22 in prima convocazione e, ove necessario, per il giorno 29 aprile 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio intermedio di liquidazione chiuso al 31 dicembre 2001;

2. Relazione Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 2001.

Proposta Finanziaria S.p.a.

Il Liquidatore: dott. Gianfranco Greco

C-7265 (A pagamento).

CO.SE.BA. - S.c.p.a.

Sede in Bari, viale Einaudi n. 15

Capitale sociale € 500.000 interamente versato

Numero iscrizione registro imprese 05727360728

Registro imprese di Bari

Numero iscrizione R.E.A. 436237

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05727360728

Convocazione di assemblea ordinaria della Società «Co.Se.Ba. Consorzio Servizi bancari S.c.p.a.»

L'assemblea ordinaria della società è convocata presso la sede sociale in Bari, viale Einaudi n. 15 per il giorno 18 aprile 2002 alle ore 20 in prima convocazione, e per il giorno 19 aprile 2002 alle ore 17 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio 2001;

2. Varie ed eventuali.

Si ricorda che potranno partecipare all'assemblea i soci che avranno depositato entro i cinque giorni precedenti, presso la sede sociale, il certificato azionario rilasciato dalla società.

Presidente del Consiglio di Amministrazione:

Vito Lorenzo Augusto Dell'Erba

C-7274 (A pagamento).

FINAZZURRA SIM - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Bari, via Amendola n. 172/c

Capitale sociale € 520.000 interamente versato

Iscritta al n. 20013 del registro delle imprese di Bari

Codice fiscale n. 00697410744

Convocazione di assemblea

I Signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Bari alla via Amendola n. 172/c, in prima convocazione per il giorno 29 aprile 2002 alle ore 18 e per il giorno 30 aprile 2002, in seconda convocazione, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;

2. Comunicazione del liquidatore in merito alla avvenuta conversione in Euro del Capitale sociale;

3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il liquidatore: Angela Albarani.

C-7280 (A pagamento).

S.I.T. - S.p.a.

Sede in S. Ilario d'Enza (RE)
Iscritta al n. 5689 del registro delle società
presso il Tribunale di Reggio Emilia
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00177940350

Convocazione di assemblea

È convocata per il giorno 10 aprile 2002 alle ore 9,30 presso la sede sociale in Sant'Ilario d'Enza in via Ferraris n. 6, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 12 aprile 2002 stessi ora e luogo, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria degli azionisti della società S.I.T. S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2001 con relativa nota integrativa, relazione del Collegio Sindacale e relative delibere;
2. Rinnovo Collegio Sindacale e determinazione relativo compenso;
3. Altri provvedimenti previsti dall'art. 2364 del Codice civile;
4. Relazione ex art. 17 del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213;
5. Varie ed eventuali.

S. Ilario d'Enza, 4 marzo 2002

L'Amministratore Delegato: Schianchi Riccardo.

C-7230 (A pagamento).

FORIT - S.p.a.

Sede legale in Roncadelle (BS), via Cascina Fiorita n. 26
Capitale sociale € 3.500.000 interamente versato
Tribunale Brescia n. 56394 reg. soc.
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03310580174

Convocazione di assemblea ordinaria

I Signori Azionisti della Forit S.p.a. sono convocati in Assemblea Ordinaria per il giorno di lunedì 8 aprile 2002 alle ore 6 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno di martedì 9 aprile 2002 alle ore 20 presso la sede Forit di Roncadelle (BS), Via Cascina Fiorita n. 26 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del C.d.A. e del Collegio Sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 2001;
3. Determinazione compenso componenti il C.d.A.;
4. Varie ed eventuali.

Ogni azionista che abbia diritto di intervenire all'assemblea (art. 2370 del Codice Civile) può farsi rappresentare a norma dell'art. 2372 del Codice Civile.

Roncadelle, 5 marzo 2002

Forit S.p.a.
p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente: Pietro Torchio

C-7288 (A pagamento).

CEMBRE - S.p.a.

Sede in Brescia, via Serenissima n. 9
Capitale sociale € 8.840.000 interamente versato
Registro delle imprese di Brescia n. 00541390175

Convocazione di assemblea

I signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 30 aprile 2002 alle ore 9,30, in prima convocazione, presso la sede sociale in Brescia, via Serenissima n. 9, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 maggio 2002, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio d'esercizio di «Cembre S.p.a.» al 31 dicembre 2001 e relative relazioni, deliberazioni inerenti e conseguenti; presentazione del bilancio consolidato e relative relazioni al 31 dicembre 2001;
2. Bilancio d'esercizio di «Oelma S.r.l.» al 31 dicembre 2001, controllata e fusa per incorporazione con effetto dal 1° gennaio 2002, relativa relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2001; deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie a termine di legge.

Parte straordinaria:

1. Modifiche ai seguenti articoli dello Statuto: art. 16 (modalità di svolgimento del Consiglio di Amministrazione anche attraverso conferenza telefonica o videoconferenza); art. 21 (specificazione delle materie e dei settori di attività strettamente attinenti a quello dell'impresa per la sussistenza dei requisiti di professionalità dei membri del Collegio Sindacale).

La documentazione relativa all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, viene messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. nei quindici giorni precedenti l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il Presidente: Carlo Rosani

C-7289 (A pagamento).

**ENTE FUNZIONALE PER L'INNOVAZIONE
E LO SVILUPPO REGIONALE - S.p.a.**

Sede sociale in Napoli, Centro Direzionale, Isola A6
Capitale sociale € 1.395.400,00 interamente versato
Codice fiscale, partita I.V.A. e registro imprese di Napoli
n. 01468490634

I signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 marzo 2002 alle ore 11, in prima convocazione presso la Regione Campania Assessorato all'Industria Centro Direzionale, in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica del sistema amministrativo della società, prevedendo la nomina di un Consiglio di Amministrazione, così come statuito dall'art. 16 dello stesso statuto;

Nomina di un Consiglio di Amministrazione.

Deposito azioni nei termini di legge.

Eventuale seconda convocazione per il giorno 29 marzo 2002 stesso luogo ed ora.

L'Amministratore Unico: dott. Francesco Vitale.

C-7292 (A pagamento).

IRMA IMMOBILIARE - S.p.a.

Roma, via Pietro Tacchini n. 32

L'assemblea ordinaria è convocata per il giorno 30 aprile 2002, ore 12, in via P. Tacchini n. 32 in Roma, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione Amministratore Unico e Collegio Sindacale sul bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Bilancio chiuso al 31 dicembre 2001 e delibere relative;
3. Eventuali e varie.

Il Presidente del Collegio Sindacale:
prof. Mario Rizzi

C-7390 (A pagamento).

A.D.Q. - S.p.a.

Roma, piazza Sallustio n. 3

L'assemblea ordinaria è convocata per il giorno 5 aprile 2002, ore 12, in via P. Tacchini n. 32 in Roma, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione Amministratore Unico e Collegio Sindacale sul bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Bilancio chiuso al 31 dicembre 2001 e delibere relative;
3. Eventuali e varie.

Il Presidente del Collegio Sindacale:
dott. Luigi Rizzi

C-7391 (A pagamento).

PIRELLI & C. PROJECT MANAGEMENT - S.p.a.

Sede in Milano, via Gaetano Negri n. 10

Capitale sociale versato € 520.000

Registro delle imprese di Milano n. 12978310154

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12978310154

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Pirelli & C. Project Management S.p.a. sono convocati in Assemblea ordinaria in Milano, Via G. Negri n. 10, in prima convocazione per il giorno 29 marzo 2002 alle ore 10,30, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 30 marzo 2002, nello stesso luogo e alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 2001; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano, Via G. Negri n. 10.

Milano, 8 marzo 2002

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Consigliere: Emilio Biffi

S-3159 (A pagamento).

PIRELLI & C. COMMERCIAL AGENCY - S.p.a.

Sede in Milano, via Gaetano Negri n. 10

Capitale sociale € 832.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 03258390156

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03258390156

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Pirelli & C. Commercial Agency S.p.a. sono convocati in Assemblea ordinaria in Milano, Via Gaetano Negri n. 10, per il giorno 29 marzo 2002 alle ore 10, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 30 marzo 2002, nello stesso luogo e alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 2001; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano, Via Gaetano Negri n. 10.

Milano, 8 marzo 2002

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Consigliere: Francesco Morawetz

S-3160 (A pagamento).

A.R.P. Advanced Retail Project - S.p.a.

Roma, viale Parioli n. 124

L'assemblea ordinaria è convocata per il giorno 29 aprile 2002, ore 12, in via P. Tacchini n. 32 in Roma, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione Amministratore Unico e Collegio Sindacale sul bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Bilancio chiuso al 31 dicembre 2001 e delibere relative;
3. Eventuali e varie.

Il Presidente del Collegio Sindacale:
dott. Luigi Rizzi

C-7392 (A pagamento).

**BSG - BENI STABILI GESTIONI
Società Fiduciaria per Azioni**

Sede in Roma, Via di Santa Maria in Via n. 37

Capitale sociale € 520.000 int. vers.

Codice fiscale e Registro delle Imprese di Roma n. 07848520586

Convocazione assemblea

Gli Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria presso gli uffici della BENI STABILI S.p.A. in Roma, Via del Corso n. 63, per il giorno 5 aprile 2002 alle ore 16 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 2001. Relazione del Collegio Sindacale al bilancio al 31 dicembre 2001. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Avranno diritto di partecipare all'Assemblea gli Azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'Assemblea, presso la sede della Società.

L'AMMINISTRATORE UNICO
(dott.ssa Giuseppina Falappa)

IG-79 (A pagamento).

EDIL LAURENTHIA '72 - S.p.a.

Sede in Roma, Via del Corso n. 63
Capitale sociale € 3.120.000 int. vers.

Codice fiscale e Registro delle Imprese di Roma 01114900580

Convocazione di assemblea

Gli Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, Via del Corso n. 63, per il giorno 5 aprile 2002 alle ore 15,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 2001. Relazione del Collegio Sindacale al bilancio al 31 dicembre 2001. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Avranno diritto di partecipare all'Assemblea gli Azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'Assemblea, presso la sede della Società.

L'AMMINISTRATORE UNICO
(dott. Marco Doglio)

IG-80 (A pagamento).

convocazione di assemblea straordinaria

Volendo - S.p.a.

Sede in Stradone Scipione Maffei 8 - Verona
Capitale sociale € 1.050.000 i.v.

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

Gli Azionisti della Società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo Studio Notarile Salvatore Macchi in Corso Porta Nuova, 11, 37122 Verona, in prima convocazione per il giorno 29 marzo 2002 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 aprile 2002 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società Spesaclit S.p.a. in Volendo S.p.A.; deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Milano, 11 marzo 2002

Volendo S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Mauro Righetti

IG-82 (A pagamento).

IMMOBILIARE ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, Via del Corso, 63
Capitale sociale L. 40.000.000.000 int. vers.
Codice fiscale n. 06172670587

Convocazione assemblea

Gli Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, Via del Corso n. 63, per il giorno 8 aprile alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione al bilancio al 31 dicembre 2001. Relazione del Collegio Sindacale al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001. Bilancio al 31 dicembre 2001. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

2. Nomina dell'Organo amministrativo. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

3. Nomina del Collegio Sindacale per il triennio 2002-2003-2004: nomina del Presidente. Determinazione degli emolumenti. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea degli Azionisti che a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, presso la sede della società.

Il Presidente
(dott. Marco Doglio)

IG-81 (A pagamento).

convocazione di assemblea straordinaria

Spesaclit - S.p.a.

Sede in via San Paolo 1 - Milano
Capitale sociale € 200.385 i.v.

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

Gli Azionisti della Società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo Studio Notarile Salvatore Macchi in Corso Porta Nuova, 11, 37122 Verona, in prima convocazione per il giorno 29 marzo 2002 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 aprile 2002 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società Spesaclit S.p.a. in Volendo S.p.A.; deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Milano, 11 marzo 2002

Spesaclit S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Mauro Righetti

IG-83 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a.**

*Aderente al Fondo interbancario di Tutela dei Depositi
Gruppo BIPIELLE iscritto all'Albo dei gruppi bancari al n. 5164.9
Iscritta all'Albo delle Banche con il n. 5125
Sede legale in Pisa, piazza Dante n. 1
Capitale sociale € 79.051.200,00 interamente versato
Numero registro delle imprese,
codice fiscale e partita I.V.A. 01216630507*

Ai sensi della normativa vigente in materia di trasparenza dei servizi bancari e finanziari, la Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a. informa che, con decorrenza 1° febbraio 2002 sono state predisposte le seguenti variazioni di tasso:

incremento generalizzato di punti 0,75 di tutti i tassi debitori su utilizzi di conto corrente - entro fido e oltre fido - ed anticipi commerciali, fermi restando i Top Rate di Istituto di categoria;

riduzione generalizzata di punti 0,25 di tutti i tassi creditori su conti correnti, depositi a risparmio e convenzioni.

Contestualmente sono state riformulate le condizioni sotto elencate:

spese per operazione: € 1,70;

spese per invio estratto conto e estratto libretto: € 2,10;

valore minimo semestrale delle commissioni su Azioni, Obbligazioni quotate, Diritti, Warrant ed altri strumenti finanziari: € 25,00;

valute di versamento su piazza: 4 giorni;

valute di accredito per incassi MAV su piazza: 5 giorni;

valute di accredito per incassi MAV fuori piazza: 10 giorni.

La manovra prevede inoltre le seguenti variazioni sulle condizioni concesse alla clientela in deroga ai valori standard:

diminuzione di 1 giorno sulla postergazione addebito effetti in conto corrente;

aumento di 1 giorno sulle valute di accredito per incassi RIBA (su piazza e fuori piazza);

aumento di 2 giorni sulle valute di accredito per effetti SBF (su piazza e fuori piazza);

aumento di 4 giorni sulle valute di accredito per effetti al Dopo Incasso (su piazza e fuori piazza);

aumento di 2 giorni sulle valute di accredito per incassi MAV (su piazza e fuori Piazza);

incremento di € 0,25 sulle commissioni per bonifici;

incremento di € 5,00 sui diritti di custodia titoli.

Pisa, 5 febbraio 2002

Il Direttore Generale: Dott. Eugenio Bracchi.

S-2917 (A pagamento).

BANCA NUOVA - S.p.a.

La scrivente società, con sede a Palermo, via Vaglica n. 22 Angolo Piazzale Ungheria, iscritta al n. 2264 dell'Albo delle Banche, codice fiscale n. 00178460267, capitale sociale interamente versato al 31 dicembre 2000 € 63.278.700, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, iscritta al n. 57526/2000 Registro Imprese di Palermo e dal R.E.A. di Palermo al n. 223581, codice ABI 5248, appartenente al Gruppo Bancario «Banca Popolare di Vicenza», ai sensi e per gli effetti della Normativa sulla Trasparenza Bancaria (T.U. Leggi Bancarie de-

creto legislativo n. 385/93) comunica di aver disposto con decorrenza 27 febbraio 2002 la variazione di alcune commissioni e spese dei seguenti Servizi:

Spese per operazione:

Aumento dello spese di gruppo 3 (assegni) di € 0,21;

Spese Gestione Fido:

Addebito delle spese: trimestrale;

Fido da € 2.583,00 fino a € 5.200,00: € 7,50;

Fido da € 5.201,00 fino a € 15.500,00: € 15,00;

Fido da € 15.501,00 fino a € 52.000,00: € 30,00;

Fido oltre € 52.001,00: € 45,00;

Richieste Straordinarie: € 50,00.

Palermo, 27 febbraio 2002

Banca Nuova S.p.a.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:

Prof. Avv. Marino Breganze

S-2919 (A pagamento).

VENETO BANCA**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Montebelluna, piazza G. B. Dall'Armi n. 1

Iscritta al n. 4616 del registro società del Tribunale di Treviso

ed al n. 88163 C.C.I.A.A. di Treviso

Codice fiscale n. 00208740266

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/92 e del decreto legislativo n. 385/93 si comunica che, con decorrenza, 1° marzo 2002 i canoni del conto corrente «Libero», profili «Arancio» e «Blu», passano rispettivamente a 7 e 12 Euro.

Montebelluna, 1° marzo 2002

Il vice direttore generale: Romeo Feltrin.

S-2993 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.**

Iscritta all'Albo delle Banche e appartenente al Gruppo

IntesaBci, iscritto all'Albo dei Gruppi bancari

Sede legale in Parma, via Università n. 1

Capitale sociale € 500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Parma al n. 02113530345

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02113530345

La Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, rende noto che verranno assunti i seguenti provvedimenti.

Over Top d'Istituto - decorrenza 1° gennaio 2002:

diminuzione dal 14,00% al 13,25%.

Tasso massimo per affidamenti in c/c per sconto di portafoglio commerciale, anticipi su portafoglio s.b.f., anticipi su fatture, finanziamenti import/export in euro/divise UEM - decorrenza 1° gennaio 2002:

diminuzione dal 10,25% al 9,50%.

Coperture assicurative a pagamento abbinata ai rapporti di conto corrente, deposito a risparmio nominativo e deposito titoli a custodia ed amministrazione - decorrenza 1° gennaio 2002:

aumento del premio annuo da € 15,49 a € 18,00.

L'aumento troverà effettiva applicazione a decorrere dal 31 dicembre 2002, data in cui sarà effettuato l'addebito dei premi.

Spese per estinzione c/c Italia, c/c liberi in divisa accessi a residenti e a non residenti - conti esteri in euro accessi a non residenti - decorrenza 1° marzo 2002:

aumento da € 41,32 a € 45,00.

Carta di credito CARTA MONETA - decorrenza 1° marzo 2002: aumento delle spese per invio mensile riepilogo operazioni da € 0,52 a € 1,00.

Fidejussioni Italia - decorrenza 1° marzo 2002:

fidejussioni ordinarie:

commissione annua del 2,80%, con aumento del minimo da € 51,65 a € 55,00;

fidejussioni a garanzia rimborso crediti I.V.A., IRPEE, IRPEG, ILOR:

commissione annua: 0,80%, con aumento del minimo da € 41,32 a € 45,00;

commissione una tantum: 4,00%, con aumento del minimo da € 206,58 a € 225,00;

spese notarili: recupero spese effettivamente sostenute, con aumento del minimo da € 77,47 a € 100,00.

Fidejussioni estero - decorrenza 1° marzo 2002:

commissione annua del 2,80% per tutte le tipologie, con aumento del minimo da € 51,65 a € 55,00.

Parma, 5 marzo 2002

Cassa Di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a.
Il Vice Direttore Generale: Dott. Guido Corradi

S-2992 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VIGNOLE - Soc. coop. resp. limit.

Sede in Quarrata (PT)

Registro società del Tribunale di Pistoia n. 67

Codice fiscale n. 00138580477

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che con decorrenza 1° marzo 2002 verranno attivate le seguenti modifiche alle condizioni praticate da questa banca:

i tassi di interesse corrisposti su depositi a risparmio e conti correnti subiranno la riduzione del tasso a 3% per tutti i rapporti con tasso avere attuale superiore a 3,001%;

i tassi di interesse debitore su conti correnti subiranno un aumento di 0,50 punti percentuali per tutti quei rapporti con tasso dare attuale inferiore al 9,51%;

i tassi di interesse debitore su conti anticipo crediti subiranno un aumento di 0,25 punti percentuali per tutti quei rapporti con tasso dare attuale compreso tra 4,25% e 7,75%;

la commissione trimestrale di massimo scoperto applicata ai rapporti di conto corrente subirà:

un aumento di 0,0625 punti percentuali per tutti i rapporti con commissione di massimo scoperto attuale compresa tra zero e 0,374%;

un aumento di 0,125 punti percentuali per tutti i rapporti con commissione di massimo scoperto attuale compresa tra 0,375% e 0,750%;

la spesa per singola operazione effettuata su c/c verrà elevata:

a € 0,30 per tutti i rapporti con spesa operazione attuale pari a zero;

di € 0,30 per tutti i rapporti con spesa operazione attuale tra € 0,01 ed € 1,08;

di € 0,20 per tutti i rapporti con spesa operazione attuale tra € 1,09 ed € 1,29;

la spesa minima per singola operazione sarà quindi di € 0,30;
le spese fisse trimestrali di tenuta conto verranno incrementate di € 2,50 mantenendo un massimo di € 25,82;

il versamento di assegni fuori piazza verrà gravato di minimo un giorno lavorativo di valuta anche per quei rapporti ove fino ad ora tale condizione era pari a zero;

la commissione di incasso portafoglio per ogni Ri.Ba. viene elevata:

di € 0,15 con presentazione effettuata a mezzo Home Banking e flusso con minimo di € 1,20 e massimo di € 3,62 a Ri.Ba.;

di € 0,50 con presentazione effettuata a mezzo carta con minimo di € 2,00 e massimo di € 3,62 a Ri.Ba.;

la commissione di incasso portafoglio per ogni effetto cartaceo viene elevata di € 0,50 con minimo di € 2,00 e massimo di € 5,16 ad effetto.

Il funzionario: Alessandro Stefano Pisaneschi.

F-84 (A pagamento).

CARIVERONA BANCA - S.p.a.

Si comunica che, con riferimento all'obbligazione strutturata «CA-RIVERONA 15 marzo 1999 - 16 marzo 2009 BOND PLUS», si è verificato un «Evento straordinario» riconducibile a quelli disciplinati all'art. 7 del Regolamento del prestito stesso.

In relazione a ciò, Cariverona Banca, avvalendosi della facoltà riservata al proprio ruolo di Calculation Agent, ha provveduto alla sostituzione, con decorrenza 10 ottobre 2001, delle azioni Montedison S.p.a. con le azioni RWE AG all'interno del paniere di titoli originariamente previsto come parametro di indicizzazione della suddetta obbligazione.

Pertanto, il nuovo paniere di azioni assunto come parametro di indicizzazione del prestito è, ora, il seguente:

Olivetti & C., Deutsche Bank, Peugeot, LVMH, Ing, Telefonica, Dresdner Bank, Bmw, Zurich, Hoechst AG, Credit Suisse, Elf Aquitaine, Tim, ABN Amro, France Telecom, BNP, Ericsson, Fiat, Generali, RWE AG.

Verona, 28 febbraio 2002

p. Cariverona Banca S.p.a.
Il Direttore Generale: Mario Aramini

S-3003 (A pagamento).

SUMAR - S.p.a.

Avviso agli obbligazionisti
(ai sensi dell'art. 2503-bis del del Codice civile)

La SUMAR S.p.a. porta a conoscenza che intende procedere alla fusione per incorporazione della società Oleandro S.r.l., via Carlo Livi n. 58 - 50047 Prato, codice fiscale n. 03500120484, capitale Sociale € 6.714.000,00 interamente versato.

I possessori del prestito obbligazionario con buoni di opzione (warrants) da esso inscindibile che conferiscono il diritto alla sottoscrizione di azioni emesso in data 30 settembre 1999, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2503-bis del Codice Civile, possono esercitare il diritto di sottoscrizione entro un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso.

L'Amministratore Delegato: Oliver Arlaud.

S-3015 (A pagamento).

PUBLICOMPOST - S.p.a.

Noverasco di Opera, via E. Fermi n. 4
 Capitale sociale € 1.359.999,66 (versati € 1.291.999,83)
 Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 12738600159

Diffida al pagamento delle quote sottoscritte

La sottoscritta Società, in persona dell'Amministratore Delegato sig. Marino De Nicolò, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2344 del Codice civile, diffida l'Amministrazione Comunale di Corsico (MI) ad eseguire entro e non oltre quindici giorni dalla pubblicazione del presente avviso l'integrale versamento del valore nominale e del sovrapprezzo, per un totale di € 77.468,34 (settantasettemilaquattrocentosessantotto e centesimi trentaquattro), di cui € 67.999,83 a titolo di capitale ed € 9.468,51 quale sovrapprezzo, relativi all'avvenuta sottoscrizione dell'aumento di capitale per n. 133.333 (centotrentatremilatrecentotrentatre) nuove azioni ordinarie dal valore nominale di € 0,51 ciascuna, avvertendo che in difetto si procederà alla vendita delle predette azioni ai sensi di legge, ovvero, in mancanza di compratori, alla dichiarazione di decadenza quale socio di questa Società.

L'amministratore delegato: Marino De Nicolò.

M-947 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI UDINE
E PORDENONE - S.p.a.**

Appartenente al Gruppo Cardine
 Sede e direzione generale di Udine, via del Monte n. 1
 Capitale sociale € 100.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Udine al n. 02089901207

Nel rispetto di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992 n. 154, la Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone S.p.a. comunica di aver disposto con decorrenza 15 febbraio 2002 le seguenti variazioni:

diminuzione di 0,25 p.p. sui tassi passivi dei conti correnti e dei depositi a risparmio fermo il limite minimo dell'1%;

aumento di 0,25 p.p. sui tassi attivi dei conti correnti e dei castelletti.

Udine, 15 febbraio 2002

p. Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone S.p.a.
 Il Direttore Generale: rag. Zuccato Giuseppe

C-7244 (A pagamento).

**BANCA DI CERVIGNANO E DELL'ALTO FRIULI
Credito Cooperativo - S.c.r.l.**

Reana del Rojale, via Municipio n. 11

Ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993 si comunica che, con decorrenza 1° gennaio 2002, il conto corrente titoli avrà liquidazione trimestrale; con decorrenza 22 febbraio 2002, sono diminuiti di punti 0,25 i tassi passivi applicati ai conti correnti e depositi a risparmio e sono aumentati di punti 0,50 i tassi attivi applicati agli impieghi. Con decorrenza 1° marzo 2002 la commissione per fido pari allo 0,04%, con minimo € 3,00 e massimo € 30,00, sarà applicata trimestralmente.

Reana del Rojale, 28 febbraio 2002

Il Direttore Generale: dott. Cattarossi Angelino.

C-7217 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI SALA DI CESENATICO - S.c.r.l.**

Sede in Sala di Cesenatico (FC), via Campone n. 377
 Registro società del Tribunale di Forlì n. 196/207
 Codice fiscale n. 00163430408

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica alla spettabile clientela che, con decorrenza 25 febbraio 2002, i tassi attivi hanno subito un aumento dello 0,25%.

Sala di Cesenatico, 25 febbraio 2002

Il presidente: Patrizio Vincenzi.

C-7218 (A pagamento).

BANCA DI LEGNANO - Società per azioni

*Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
 Banca iscritta all'Albo delle Banche ed appartenente
 al Gruppo Bipiemme Banca Popolare di Milano
 iscritto all'Albo dei Gruppi bancari*

Sede sociale in Legnano, largo Franco Tosi n. 9
 Capitale sociale € 26.026.000 interamente versato
 riserve € 231.932.570,71

Numero di iscrizione nel registro delle imprese di Milano
 e codice fiscale 00770920155

Ai sensi delle prescrizioni di legge in materia di trasparenza e pubblicità delle condizioni, si comunica che vengono disposti i seguenti interventi generalizzati:

con decorrenza 8 marzo 2002:

aumento di un giorno delle valute applicate ai versamenti di assegni bancari, circolari, postali e vaglia Banca d'Italia fermo restando gli attuali livelli massimi;

con decorrenza 15 marzo 2002:

aumento del canone annuo per emissione e rinnovo carta Mondocard che viene elevato a 13 Euro;

introduzione di un canone annuo per emissione e rinnovo carta prelievi Bancomat pari a 3 Euro;

aumento del recupero spese per rilascio di ciascuna attestazione fiscale che viene elevato a 20 Euro;

aumento delle commissioni minime su operazioni azionarie estere che viene elevato a 25 Euro.

Legnano, 4 marzo 2002

Banca di Legnano S.p.a.
 Il Direttore Generale: dott. Gian Pietro Bovolenta

M-937 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

*Prestito obbligazionario IT0001210019 BN SPA REVERS FLOATER.
 T.V. 1998/2008 Euro 4.369.217,76*

Si rende noto che il tasso d'interesse annuale lordo da corrispondere alla suddetta obbligazione, calcolato per il periodo dal 1° marzo 2002 al 28 febbraio 2003 secondo le modalità previste dal Regolamento del prestito risulta pari al 6,50%.

La cedola corrispondente a detta annualità sarà pagabile il 1° marzo 2003.

Napoli, 26 febbraio 2002

Banco di Napoli S.p.a.
 Direzione Generale: Alfredo Imparato - Maurizio Chiozzini

C-7293 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI BARI Sezione Distaccata di Monopoli

I signori Settanni Antonio, Settanni Anna e Settanni Angela, tutti elettivamente domiciliati presso e nello Studio dell'Avvocato Vitantonio Galluzzi in Polignano a Mare, citano gli eredi di Settanni Angela (nata il 20 novembre 1888), di Settanni Vito (nato nel 1893) e Settanni Giuseppe (nato nel 1914), a comparire innanzi al Tribunale di Bari, Sezione Distaccata di Monopoli all'udienza dell'8 luglio 2002 per sentire dichiarata con sentenza usucapita in favore degli istanti la quota pari a 15/18 dell'immobile nel vecchio abitato di Polignano a Mare costituito da tre unità immobiliari composto da: due piccoli vani al Vico Gelso II n. 19 di mq. 42 piano 1° e 2°, in Catasto F. 21, ptc. 1080 sub 19; di un vano sito al Vico Gelso II n. 23 piano terra di mq. 22 in Catasto F. 21, ptc. 1080 sub 1; ed inoltre di altro piccolo vano sito sempre al Vico Gelso II n. 21 piano terra di mq. 20, in Catasto F. 21, ptc. 1080 sub 2.

Avv. Vitantonio Galluzzi.

C-7281 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PADOVA

Il Tribunale di Padova, Giudice Istruttore dott.ssa Irene Cecchetto, nella causa n. 864/00, con provvedimento del 6 febbraio 2002 disponeva la rinnovazione della notifica dell'atto di citazione datato 13 gennaio 2000, notificato per pubblici proclami su autorizzazione del Presidente del Tribunale di Padova con decreto 19 gennaio 2000, proposto da Massarotto Andrea e Tonello Ada nei confronti di Cavinato Clelia, Massarotto Ranieri, Massarotto Renata, Rampazzo Mirella, Cera Oscar, Cera Carlo, Saretta Lina, Massarotto Kety, Massarotto Silvia, Polli Mirella, Massarotto Roberto, Massarotto Moira, Camporese Carlo, Camporese Virginia, Camporese Alfredo, Mazzucchelli Candida, Massarotto Luigina Sara, Massarotto Fiorello, Massarotto Mauro, Massarotto Annalisa, Massarotto Oriana, Massarotto Gianluca, Massarotto Nicola e Massarotto Enrico, per ottenere l'accertamento del diritto di proprietà per usucapione ventennale delle quote pari a 180/189 del terreno sito in Cadoneghe, catastalmente censito al F. 4° mapp. 957 di complessivi mq 279, fissando avanti a sé l'udienza ex art. 180 c.p.c. del 17 luglio 2002 ore 9.

A tal fine si invitano i convenuti a costituirsi nel termine di almeno venti giorni prima di suddetta udienza ai sensi e nelle forme di cui all'art. 160 c.p.c., con l'avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine comporta la decadenza di cui all'art. 167 c.p.c.

Avv. Silvia Vangelisti.

C-7249 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PADOVA

Il sottoscritto avv. Mario Ceretta, proc. e dom. per mandato a margine del presente atto dei sig.ri Pinato Mauro, nato a Solesino il 25 maggio 1961, codice fiscale PNT MRA 61E25 I799P; Pinato Paola, nata a Este il 31 ottobre 1968, codice fiscale PNT PLA 68R71 D442E, entrambi residenti in Solesino (PD), via Trieste n. 13, cita ex art. 150 c.p.c., giusta autorizzazione del Presidente del Tribunale di Padova del 19 febbraio 2002; Polato Alessandro; gli eredi di Polato Bruno, fu Guglielmo, deceduto: Po-

lato Guglielmo, Polato Marisa; Polato Elettra; Polato Elisa; Polato Eugenio; gli eredi di Polato Genoveffa, deceduta: Polato Eugenio, Polato Graziano, Polato Idelmina, Polato Ivano, Rizzato Enrichetta; gli eredi di Polato Giuseppe, deceduto: Polato Ida, Polato Angelina, Polato Guglielmo, Polato Giuseppina, Polato Lidia, Polato Lucia; Polato Graziano; Polato Idelmina; Polato Ivano; gli eredi di Polato Pasquino o Pasquina fu Eugenio, deceduto: Merlin Angelo e Merlin Mario; gli eredi di Polato Pietro: Polato Giuliana, Polato Maria, Polato Elvira, Polato Ireneo, Polato Natale; Polato Virginia; gli eredi di Polato Vittorio fu Guglielmo, deceduto: Polato Pasqua, Polato Lino, Polato Luciano, Polato Antonio, Polato Giorgio, Polato Rosa; Rizzato Emichetta; Polato Vittorio di Eugenio; Polato Pasquina di Eugenio; Polato Elisa di Giuseppe; Polato Virginia di Giuseppe; Polato Alessandro di Giuseppe; Polato Santina di Luigi; Meniconi Braccesi Anna di Cesare a comparire davanti al Tribunale Civile di Padova, sede Distaccata di Este all'udienza del giorno 1° luglio 2002 ore 9 e ss, G.I. designando, e per tale effetto li invita a costituirsi nelle forme e nei termini previsti, almeno 20 giorni prima dell'udienza sopra fissata o in quella diversa che sarà fissata dal G.I., ai sensi dell'art. 168-bis 5° comma c.p.c., e con espresso avvertimento che, in mancanza, incorreranno nelle decadenze previste dall'art. 167 c.p.c. e si procederà in loro contumacia per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni:

Accertarsi e dichiararsi Pinato Mauro e Pinato Paola unici ed esclusivi proprietari per la quota indivisa di una metà ciascuno per intervenuta usucapione ventennale degli immobili siti in Solesino e censiti al N.C.T.: fg. 10/A, mapp. 1184 (ex 78/b) di are 0.20, area con sovrastante garage; fg. 10/A mapp. 1185 (ex 78/c) di are 9.76; fg. 10/A mapp. 1186 (ex 1101/b) di are 0.84, area con sovrastante immobile adibito a negozio; fg. 10/A mapp. 805 di are 3.30, seminativo, cl. 3, RDL L. 4.168; RAL 2.805;

N.C.E.U. fg. 10/A mapp. 1186, via Roma, p. T - 1, cat. c1; cl. 4; mq. 115 Rendita L. 3.415.500 (€ 1.763,96); fg. 10/A mapp. 1184 (garage), via Roma, p. T., C/6, cl. 1, mq. 19, Rendita L. 68.400 (€ 35,33), con diritto alla corte comune di cui ai mapp. 77 e 1101 fg. 10/A, con esclusione di ogni diritto di proprietà e di usufrutto a favore di tutti i contestatari catastali e dei loro eredi.

Dichiararsi altresì l'estinzione del diritto d'usufrutto costituito a favore di Polato Eletta, Rizzato Enrichetta; Polato Alessandro di Giuseppe; Polato Santina di Luigi; Meniconi Braccesi Anna di Cesare.

Autorizzarsi vulture e trascrizioni sulla scorta dell'emananda sentenza.

Padova - Este, 8 febbraio 2002

Avv. Mario Ceretta.

C-7219 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TRANI Sezione Distaccata di Ruvo di Puglia

Estratto ricorso per riconoscimento proprietà per intervenuta usucapione

Il sig. Cucumazzo Michele nato a Ruvo di Puglia il 24 febbraio 1961 difeso dall'avv. Antonia D'Ecclesiis domiciliata in Ruvo di Puglia, via Fanfulla Bartolomeo n. 16 presso la residenza del ricorrente, premesso che alla morte del fu Cucumazzo Michele il di lui figlio Rocco ha ereditato unitamente ai suoi fratelli Domenico, Antonio, Mario, Palma, Anna, Vincenzo e Lorenza i fondi rustici in agro di Ruvo di Puglia contrada Jazzo Rosso, assegnati dal Comune di Ruvo a Cucumazzo Michele, in catasto: al n. 8366, foglio 152 e 153, part. 45 di ha. 1.28.31, part. 15 di ha. 2.11.67; part. 31 di ha. 1.30.73, part. 58 di ha. 1.57.65; al n. 17504, foglio 140 part. 94 di ha. 2.47.85; che il padre dell'istante Cucumazzo Rocco ha sempre coltivato i predetti fondi ed ha pagato le imposte fondiari; che due anni or sono detto possesso è stato trasferito al figlio Cucumazzo Michele; ciò premesso quest'ultimo chiede dichiarare la piena e libera proprietà dei terreni sopra indicati in proprio favore. Ruvo di Puglia 15 febbraio 2002. Avverso il ricorso chiunque abbia interesse può proporre opposizione entro novanta giorni a decorrere dalla scadenza del termine di affissione del ricorso.

Avv. Antonia D'Ecclesiis.

C-7279 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VERONA Sezione Distaccata di Soave

Con atto di citazione 28 gennaio 2002 la signora Norma Maria Camponogara nata a Vestenanova il 17 dicembre 1929 e residente a Settimo Torinese in via Petrarca n. 37, codice fiscale GMP NMM 29T57 L810P, rappresentata e difesa dagli avv. Luca Stefano Zorzi e Federico Pasetto, ha chiesto la declaratoria di usucapione in suo favore, per possesso ultraventennale, dei seguenti beni immobili siti nel comune di Vestenanova, provincia di Verona e così riportati in catasto: foglio n. 7 mappali n. 66, 67, 70 e 71. Il Presidente del Tribunale di Verona ha disposto la notifica dell'atto di citazione qui redatto per estratto ai sensi dell'art. 150 c.p.c. Tutti coloro che vantano ad alcun titolo diritti sui beni immobili sovradescritti sono citati a comparire avanti il Tribunale di Verona, Sezione staccata di Soave all'udienza del giorno 3 luglio 2002, ore 9, con l'invito a costituirsi in cancelleria almeno venti giorni prima dell'udienza indicata ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 c.p.c. e con l'avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine implica le decadenze previste dall'art. 167 c.p.c.

San Bonifacio, 1° marzo 2002

Avv. Federico Pasetto.

C-7273 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VERONA

*Atto di citazione - Autorizzazione notifica pubblici proclami
Presidente Tribunale di Verona 31 gennaio 2002*

Il sottoscritto Avv. Filippo Caprara, con studio in Verona C.so Porta Nuova n. 70, procuratore e domiciliatario dei sigg.ri Gamberoni Gaetano, residente in Bussolengo (VR), codice fiscale n. GMBGTN39S27B296H, e Leardini Loredana, residente in Bussolengo (VR), Codice fiscale n. LRDLN47P56L781E, giusto mandato a margine del presente atto. Premesso che i sigg.ri Gamberoni Gaetano e Leardini Loredana posseggono ininterrottamente e pacificamente da oltre venti anni gli immobili di seguito descritti e così catastalmente identificati:

NCEU del Comune di Bussolengo, partita n. 1246, fgl. A/3 mappale n. 1 Cat. A/5 cl. 1 vani 4; NCT del Comune di Bussolengo, partita n. 1246, fgl. 8 mappale n. 6, ente urbano, ca. 70; NCT del Comune di Bussolengo, partita n. 1246, fgl. 8 mappale n. 4, ente urbano, ca. 32; NCT del Comune di Bussolengo, partita n. 1246, fgl. 8 mappale n. 2, vigneto, cl. 1, ca. 80, redd. Dom. L. 2.040, redd. Agrario L. 1.200; NCT del Comune di Bussolengo, partita n. 1246, fgl. 8 mappale n. 5, vigneto, cl. 1, ca. 40, redd. Dom. L. 1.020, redd. Agrario L. 600; NCT del Comune di Bussolengo, partita n. 1246, fgl. 8 mappale n. 10, vigneto, cl. 1, a. 2.80, redd. Dom. L. 7.140, redd. Agrario L. 4.200; NCT del Comune di Bussolengo, partita n. 1246, fgl. 8 mappale n. 8, vigneto, cl. 1, a. 1.16, redd. Dom. L. 2.958, redd. Agrario L. 1.740;

1. gli immobili de quibus risultano attualmente catastalmente intestati come segue: quanto al mappale n. 1, NCEU Comune di Bussolengo, fgl. A/3, particella n. 1246, in comproprietà dei sigg.ri Gamberoni Celestina, Gamberoni Vittorio e Silvetti Laura, per 1/3 ciascuno: quanto ai mappali n. 2-5-10, NCT Comune di Bussolengo, fgl. 8, particella n. 1246, in comproprietà dei sigg.ri Perazzini Angelo, Perazzini Carmela, Perazzini Elisa, Perazzini Ida, Perazzini Maria, Perazzini Pietrina, Perazzini Pietro, Perazzini Rita, E Zampini Luigina (oltre alla sig.ra Arduini Maria in qualità di usufruttuaria per 1/3); quanto al mappale n. 8, NCT Comune di Bussolengo, fgl. 8, particella n. 1246, in proprietà della sig.ra Manzati Caterina; nessuna formale intestazione risulta, invece, né al catasto terreni, né ai Registri Immobiliari, relativamente ai mappali n. 4 e 6, NCT Comune di Bussolengo, fgl. 8, particella n. 1246, gli intestatari suindicati si sono da sempre disinteressati delle proprietà loro appartenenti, rispetto alle quali invece, i sigg.ri Gamberoni Gaetano e Leardini Loredana si sono comportati per oltre un ventennio *uti dominus*, disponendo del bene come fosse proprio ed escludendo dalla sua gestione qualsivoglia altro terzo; attualmente, peraltro, ed ai fini della notifica del presente atto, le residenze degli intestatari degli immobili, di cui si richiede l'accertamento dell'usucapione in capo agli attori, altresì per la numerosità dei notificandi, non sono identificabili

presso l'Ufficio Anagrafe competente, ciò che richiede la notificazione mediante la modalità dei pubblici proclami, ex art. 150 c.p.c., come da pedissequa istanza in calce al presente atto. Tutto ciò premesso, il sottoscritto procuratore, in nome e per conto dei propri assistiti Cita i sigg.ri Gamberoni Celestina, Gamberoni Vittorio, Silvetti Laura, Perazzini Angelo, Perazzini Carmela, Perazzini Elisa, Perazzini Ida, Perazzini Maria, Perazzini Pietrina, Perazzini Pietro, Perazzini Rita, Zampini Luigina, Manzati Caterina, in qualità di formali intestatari degli immobili da usucapire, a comparire avanti il Tribunale di Verona, Giudice Unico designando, all'udienza del 30 maggio 2002 ore di rito con invito a costituirsi nei modi e nei termini di cui agli artt. 166 e ss. c.p.c. e con l'avvertimento che la costituzione oltre i detti termini comporterà le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c., per sentir accogliere in loro presenza o declaranda contumacia le seguenti conclusioni in via principale. Previo accertamento del possesso continuato ed ininterrotto, protrattosi per oltre vent'anni, *uti dominus*, in capo ai sigg.ri Gamberoni Gaetano e Leardini Loredana, dichiararsi questi ultimi pieni ed esclusivi proprietari per intervenuta usucapione degli immobili così catastalmente identificati: NCEU del Comune di Bussolengo, partita n. 1246, fgl. A/3 mappale n. 1 Cat. A/5 cl. 1 vani 4; NCT del Comune di Bussolengo, partita n. 1246, fgl. 8 mappale n. 6, ente urbano, ca. 70; NCT del Comune di Bussolengo, partita n. 1246, fgl. 8 mappale n. 4, ente urbano, ca. 32; NCT del Comune di Bussolengo, partita n. 1246, fgl. 8 mappale n. 2, vigneto, cl. 1, ca. 80, redd. Dom. L. 2.040, redd. Agrario L. 1.200; NCT del Comune di Bussolengo, partita n. 1246, fgl. 8 mappale n. 5, vigneto, cl. 1, ca. 40, redd. Dom. L. 1.020, redd. Agrario L. 600; NCT del Comune di Bussolengo, partita n. 1246, fgl. 8 mappale n. 10, vigneto, cl. 1, a. 2.80, redd. Dom. L. 7.140, redd. Agrario L. 4.200; NCT del Comune di Bussolengo, partita n. 1246, fgl. 8 mappale n. 8, vigneto, cl. 1, a. 1.16, redd. Dom. L. 2.958, redd. Agrario L. 1.740. In ogni caso spese, diritti, onorari, rimborso forfettario spese generali 10%, CPA 2% e I.V.A. 20% se dovuta interamente rifiuti. In via istruttoria. Si chiede di essere ammessi a provare per testi le circostanze di cui ai nn. 1 e 4 della narrativa, premesso per ognuno vero che, con riserva di ulteriormente dedurre. Si indicano sin d'ora a testi i sigg.ri Dalle Vedove Antonio, residente in Lazise (VR) e Guardini Giuseppe, residente in Bussolengo (VR), con riserva di integrare la lista testi in prefiggendo termine. Ci si riserva, inoltre, di richiedere idonea CTU al fine di verificare l'effettiva identificazione catastale e conformazione fisica degli immobili usucapiti. Si producono: 1. visure catastali ed immobiliari; 2. Planimetria; 3. relazione del Geom. Lorini Carlo; 4. visura storica di famiglia; 5. esito ricerche presso Ufficio Anagrafe del Comune di Verona.

Verona, 8 gennaio 2002

Avv. Filippo Caprara.

C-7287 (A pagamento).

CORTE DEI CONTI Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei conti dai signori sotto elencati e iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che - essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente così come dichiarato all'udienza del 25 febbraio 2002 dal G.U.P. Dott. Vincenzo Lo Presti - decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Ricorso N.	Ricorrente	Data Nascita	Data Morte
1245/G 16529/G	Nisi Mariano	25/11/1889	03/10/1975
1249/G	Arcara Antonino	26/01/1902	19/01/1986
1435/G	Torchiano Onofrio	28/04/1900	27/12/1967
1578/G	Arnone Giuseppe	12/12/1908	10/03/1975
1195/M	Natalino Carmelo	26/07/1932	25/09/1985
1270/M	Gulino Giuseppe	17/12/1910	03/03/1996

Ricorso N.	Ricorrente	Data Nascita	Data Morte
1323/M	Migliara Salvatore	19/08/1901	29/02/1988
1433/M	Mazzola Francesco	21/07/1945	21/02/1977
8355/M	Santoro Mariano	19/12/1907	03/12/1999
865/C	Spoto Salvatore	30/05/1900	21/04/1986
893/C	Savarese Eugenio	16/01/1911	24/06/1987
1001/C	Rapisarda Domenico	16/01/1911	27/12/1995
1005/C	Torrisi Pasquale	12/05/1914	19/08/1984
1006/C	Di Stefano Giuseppe	12/09/1921	14/05/1991
1029/C	Murgo Alfio	25/03/1913	09/10/1999
1046/C	Rapisarda Agatino Giovanni	05/02/1914	23/06/1998
1138/C	Verzì Goffredo	27/07/1919	03/12/1999
1171/C	Perez Andrea	12/09/1913	04/02/1989
1176/C	Sgarito Melchiorre	19/02/1904	15/04/1988
1244/C	Burrufato Vincenzo	28/12/1907	13/04/1988

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-7298 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana della corte dei conti dai signori sotto elencati e iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che - essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente - decorso novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Ricorso N.	Ricorrente	Data Nascita	Data Morte
3407/G	Carnabuci Salvatore	03/03/1912	22/09/1950
1542/G	Santo Paolo	29/06/1887	27/11/1957
1544/G	Sorteggiato Agostino	12/08/1872	03/04/1960
1545/G	Scala Salvatore	08/04/1887	24/06/1965
1541/G	Cammarata Giuseppa	16/10/1892	05/12/1959
1492/G	Aprile Corrado	16/04/1892	22/10/1968
16354/G	Aprile Corrado	16/04/1892	22/10/1968
1580/G	Maiorana Giovan Battista	24/06/1892	22/01/1969
1546/G	Laurino Pietro	17/06/1893	20/06/1969
13586/G	Laurino Pietro	17/06/1893	20/06/1969

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-7297 (Gratuito).

Usucapione Speciale

Ricorso ex art. 1159-bis del Codice civile proposto da Santandrea Domenico con riferimento ai fondi siti a Civitella di Romagna distinti al catasto terreni al foglio n. 145 part. n. 131 e n. 133.

Entro 90 giorni dalle pubblicazioni di legge è ammessa opposizione da parte di chiunque vi abbia interesse.

Avv. Ernesto Perrone.

C-7301 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Ancona, con decreto in data 22 febbraio 2002, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari trasferibili ICCREA S.p.a. - Istituto Centrale delle Banche di Credito Cooperativo:

serie P 41470599-01 di L. 1.592.000 all'ordine Frulla Giordano;

serie M 37470787-03 di L. 170.000 all'ordine Frulla Libero, emessi dalla Banca di Credito Cooperativo di Corinaldo, Filiale di Corinaldo.

Con il medesimo decreto è stato autorizzato il pagamento in favore del ricorrente Bizzari Alfonso, quale Legale Rappresentante della società «Il Quadrifoglio» S.r.l., decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non siano pervenute opposizioni.

Corinaldo, 4 marzo 2002

Il Quadrifoglio S.r.l.

Il Legale Rappresentante: Alfonso Bizzari

S-2996 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Venezia, con decreto in data 8 febbraio 2002 ha disposto l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1000281592.11 di L. 9.000.000 della Banca Popolare Vesuviana tratto sul c/c n. 1918/76 intrattenuto presso la sede di San Giuseppe Vesuviano, intestato a Barba Concetta, nata a Nocera Inferiore in data 1° agosto 1965 e residente in Poggiomarino (NA), Via 25 Aprile n. 83, autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non sia stata fatta opposizione nel frattempo.

Venezia, 19 febbraio 2002

Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a.:
Avv. Giuseppe Primicerio

C-7220 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Messina con decreto 26-29 ottobre 2001, Letto il ricorso che precede 1385/01 R.G.V.G. 15011 Cron. ricorrente Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Messina; esaminata la documentazione prodotta; ritenuta la propria competenza; assunte sommarie informazioni; visto il R.D. 21 dicembre 1933 n. 1736, art. 69 e ss.; Pronunzia l'ammortamento degli assegni descritti in ricorso; (1) AC 1201/286833/06, (2) AC 1201/286832/05; Ordina la pubblicazione del presente decreto, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e la notifica, in copia al traente e al trattario (a cura e spese di parte); Autorizza il pagamento trascorsi 15 giorni dalla pubblicazione purché nello stesso termine non sia proposta opposizione da parte di terzi detentori. Messina, 26 ottobre 2001. F.to il Presidente. Depositato in Cancelleria oggi 29 ottobre 2001. F.to il Cancelliere C1 dott. Zanghi Sebastiano.

Avv. Tommaso Magauida.

C-7227 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto del 5 marzo 2002, a seguito di istanza di Siniscalchi Luigi del 26 febbraio 2002, il Presidente del Tribunale di Cosenza ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari n. 6019270828 12 001 di L. 15.000.000, n. 6018690267 05 002 di L. 10.000.000; n. 6018690268 06 003 di L. 7.000.000 tutti emessi il 17 dicembre 2001 da Banca IntesaBci S.p.a. - Filiale di Piazza Zumbini - Cosenza, a favore di Siniscalchi Luigi, nato a Roma il 26 giugno 1948.

Benedetto Carratelli.

S-2912 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Bari pronuncia l'ammortamento dei seguenti assegni circolari: n. 7113024702 e n. 7113024703 dell'importo rispettivamente di L. 300.000 e L. 500.000 emessi dal Banco di Napoli, Ag. Valenzano all'ordine di Sisto Angela autorizzandone il pagamento decorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Rocco Vito Roberto Bellomo.

C-7276 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Pesaro con decreto del 29 gennaio 2002 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0278352351 di L. 5.780.000, tratto sulla Banca Popolare di Milano agenzia di Piazzale Cadorna n. 14/16 di Milano, emesso in data 29 agosto 2001 dalla Sig.ra Preatoni Rosa, residente a Garbagnate Milanese in Via Don Giovanni Bosco n. 6 a favore dell'Hotel Caravelle di Pesaro, situato in Viale Trieste n. 269, rappresentato dalla sig.ra Forlani Letizia, quale titolare dell'esercizio, nata a Pesaro il 27 ottobre 1969 e ivi residente in Via dei Partigiani n. 22.

Pesaro, 4 marzo 2002

Letizia Forlani.

C-7283 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Brescia con decreto del 30 gennaio 2002 ha pronunciato l'ammortamento di un assegno circolare in favore di Residenze del Lago S.r.l. serie CE n. 9018917041-04 di L. 5.000.000 (€ 2582,28) della Banca Intesa Bci agenzia di Desenzano del Garda emesso in data 14 dicembre 2001 richiesto da Cranchi Franca.

Cranchi Franca.

C-7290 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Verona, con decreto del 16 febbraio 2002 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 07004700118 di L. 12.000.000 tratto sulla Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero filiale di Negrar emesso a favore di Rigetti Nicola.

Autorizza il pagamento dopo 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Avv. Serena Materni.

C-7285 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Vigevano con suo decreto in data 15 gennaio 2002 ha pronunciato l'ammortamento di n. 4 effetti cambiari emessi in Milano il 1° giugno 1995 dei quali uno dell'importo di L. 2.000.000 con scadenza il 31 gennaio 1996 ed i restanti 3, dell'importo di L. 4.000.000 ciascuno, scadenti tutti il 31 gennaio 1996 a favore di: dott. Marco Baccani e dott. Fernando Ramponi a firma Ettore Rozza e Dina Terna, appoggiati per il pagamento presso la Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di Vigevano. Effetti emessi tutti a garanzia di ipoteca di II grado iscritta il 7 giugno 1965 presso la Conservatoria di Vigevano al n. 3436 Ordine e n. 644 part.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Avv. Marinella Bracci.

M-936 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 5 dicembre 2001 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari protestati:

- n. 581700022405584 di L. 6.250.000;
- n. 581700022905584 di L. 30.000.000;
- n. 581700023205584 di L. 30.000.000;
- n. 581700023405584 di L. 30.000.000;
- n. 581700023605584 di L. 30.000.000;
- n. 581700023805584 di L. 30.000.000;
- n. 581700024005584 di L. 30.000.000,

presentati all'incasso dalla Compagnia Generale Trattori S.p.a., con sede legale in Strada Padana sup. 19 - 20099 Vimodrone, a carico di Gravagno Salvatore, residente in piazzale Siena 8 - 20146 Milano, pagabili presso l'agenzia 11 della Popolare di Milano, con scadenza il 30 aprile 2001.

Opposizione entro 30 giorni.

Banca Popolare di Milano Soc. coop. a.r.l.:
dott. Fosco Fagotto

M-942 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Macerata, con decreto n. 58/02 del 26 gennaio 2002, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 1/4243, intestato «Cappella Via Panfilo», con un saldo apparente di € 3.290,84 acceso presso la Banca delle Marche S.p.a., agenzia n. 1 di Macerata.

Opposizione entro 90 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Macerata, 5 marzo 2002

Broglia Margherita.

S-2925 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice del Tribunale di Palermo con decreto 9 ottobre 2001, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 66308 emesso dal Monte dei Paschi di Siena S.p.a., agenzia 2 di Palermo contrassegnato Marchese Nicola, recante un saldo di € 4.626,23 (L. 8.957.629).

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Liborio Gambino.

C-7208 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice del Tribunale di Acquaviva delle F. con decreto del 16 febbraio 2002 ha dichiarato l'inefficacia del libretto al portatore n. 50.00.167271 della Banca di Credito Cooperativo di Santeramo in C., con un saldo di € 10.029,71, autorizzandone il rilascio del duplicato, trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Avv. Michela Nocco.

C-7278 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il sig. presidente del Tribunale di Castrovillari in data 7 febbraio 2002, sulla richiesta della sig.ina Sancinetto Anna, n. Saracena 25 agosto 1979 ed ivi residente, ha decretato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 261734/28 dell'importo di L. 10.000.000 emesso il 3 dicembre 2001 dalla Banca di Credito Emiliano, fil. di Saracena e intestato a Di Vasto Adele (madre) e con scadenza 3 giugno 2002, smarrito e regolarmente denunciato.

Il cancelliere: dott. Pascale.

C-7253 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Certificato n. 249745, al portatore, del Sanpaolo Imi S.p.a., ag. Do-solo, di € 10.000,00.

Opposizione 90 giorni, decreto Tribunale di Mantova del 17 novembre 2001.

Brescia, 5 marzo 2002

Sanpaolo Imi S.p.a.
Area Brescia: Paolo Cristini

C-7291 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Il presidente del Tribunale di Savona, ha dichiarato l'ammortamento della polizza di pegno n. 118423/37 rilasciata dalla Cassa di Risparmio di Savona S.p.a. Sezione pegno in data 23 dicembre 2000 a Rizzaro Luigi nato a Belvedere Marittimo il 26 dicembre 1967 residente a Savona, via For-

mica n. 5/11 per importo di L. 1.650.000 autorizzando l'istituto al rilascio duplicato di detta polizza trascorso il termine di novanta giorni dalla pubblicazione dell'estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché frattanto non venga fatta opposizione del detentore.

Savona, 5 febbraio 2002

Rizzaro Luigi.

C-7255 (A pagamento).

NOMINA PRESENTATORE**TRIBUNALE DI UDINE**

N. 2329/01 R.R.C.C.I

N. 4070 Cron.

Il presidente del Tribunale,

Letta l'istanza del dott. Antonio Frattasio, Notaio in Udine, depositata il 12 ottobre 2001, intesa a far nominare suo presentatore di titoli di credito al protesto la signora Ermacora Isabella;

Visto l'art. 2, 2°, 3° e 4° comma della Legge 12 giugno 1973, n. 349;

Visto il decreto 26 aprile 1985 con il quale il Presidente della Corte d'Appello di Trieste ha delegato lo scrivente a nominare il presentatore dei titoli al protesto;

Decreta:

la signora Ermacora Isabella, nata a Ginevra (Svizzera) il 28 gennaio 1968, residente in Treppo Grande (UD), fraz. Zeglianutto, Via Diaz n. 13, Codice Fiscale RMCSLL68A68Z133M, è nominata presentatrice di titoli di credito al protesto per il Notaio esercente in Udine, dott. Antonio Frattasio.

Dispone che, a cura del Notaio summenzionato, il presente decreto sia comunicato agli interessati e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana - Parte II.

Udine, 18 ottobre 2001

Dott. Antonio Frattasio.

C-7302 (A pagamento).

TRIBUNALE DI UDINE

N. 50/02 R.R.C.C.I

N. 209 Cron.

Il presidente del Tribunale,

Letta l'istanza del dott. Antonio Frattasio, Notaio in Udine, depositata l'11 gennaio 2002, intesa a far nominare suo presentatore di titoli di credito al protesto il signor Sanzin Andrea;

Visto l'art. 2, 2°, 3° e 4° comma della Legge 12 giugno 1973, n. 349;

Visto il decreto 26 aprile 1985 con il quale il Presidente della Corte d'Appello di Trieste ha delegato lo scrivente a nominare il presentatore dei titoli al protesto;

Decreta:

il signor Sanzini Andrea, nato a Udine il 6 febbraio 1976, residente in Udine, Via Nodari n. 40/10, codice fiscale SZNNDR76B06L483C, è nominato presentatore di titoli di credito al protesto per il Notaio esercente in Udine, dott. Antonio Frattasio.

Dispone che, a cura del Notaio summenzionato, il presente decreto sia comunicato agli interessati e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana - Parte II.

Udine, 16 gennaio 2002

Dott. Antonio Frattasio.

C-7303 (A pagamento).

FALLIMENTI

TRIBUNALE DI BARI

Riabilitazione civile

Vasco Filippo nato a Gioia del Colle il 25 dicembre 1959, ivi residente in via Goito n. 6, il 10 agosto 2001 ha presentato istanza di riabilitazione civile dalla sentenza di fallimento emessa il 23 ottobre 1989 procedura chiusa con decreto del 18 luglio 1996 per riparto finale. Il 18 ottobre 2001 il Tribunale con decreto ne ha ordinato l'affissione alla porta esterna del Tribunale, le opposizioni dovranno essere depositate presso l'ufficio Volontaria Giurisdizione del Tribunale entro 30 giorni dall'affissione.

Avv. Vincenzo Milano.

C-7275 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BARI

Riabilitazione civile

Il Tribunale di Bari, con decreto del 18 febbraio 2002, ordina la pubblicazione mediante affissione alla porta esterna del Tribunale dell'istanza proposta da Binetti Leonardo, nato a Grumo Appula il 24 gennaio 1948, residente in Santeramo in Colle alla Via Donizetti n. 30/A, dichiarato fallito con sentenza di questo Tribunale il 6 dicembre 1982 procedura chiusa con decreto del 15 aprile 1991 per insufficienza di attivo con avviso che le eventuali opposizioni dovranno essere depositate presso l'Ufficio Volontaria Giurisdizione del Tribunale di Bari nel termine di 30 giorni dall'affissione.

Avv. Giuseppe Nocco.

C-7277 (A pagamento).

EREDITÀ GIACENTI

TRIBUNALE DI PESARO

Nomina curatore eredità giacente (art. 528 del codice civile)

Il presidente del Tribunale di Pesaro Dott. Miscione in data 13 febbraio 2001 ha nominato Curatore dell'eredità di Sanchioni Maria nata a Pesaro l'8 dicembre 1911 e deceduta l'8 gennaio 2001 la signora Roselli Mirella nata a Pesaro il 26 novembre 1951.

Roselli Mirella.

C-7282 (A pagamento).

TRIBUNALE DI GENOVA

Il Giudice, ex art. 528 del codice civile, ha dichiarato giacente l'eredità dismessa da Salvatore Gemma nata in Genova il 7 maggio 1942 e deceduta in Genova il 10 dicembre 2000, ed ha nominato curatore della stessa l'avv. Guido Lagomarsino con studio in Genova Piazza Matteotti n. 1 int. 3/B.

Genova, 2 marzo 2002

Il Curatore: Avv. Guido Lagomarsino.

G-107 (A pagamento).

PROROGA TERMINI

PREFETTURA DI ALESSANDRIA

Prot. n. 94/1° Sett.

Il prefetto della provincia di Alessandria,

Vista la nota del 1° febbraio 2002, n. 000536, con la quale la Direzione della Filiale di Alessandria della Banca d'Italia segnala che a causa di disguidi di scambio corrispondenza da parte della Soc. S.D.A. non sono giunti alla Banca di Roma, filiali di Alessandria, via Pontida n. 17, Casale Monferrato, P.zza Castello n. 1, Novi Ligure, Via Girardengo n. 74, Ovada, Via Mons. F. Cavanna n. 10, Tortona, via Emilia n. 126 e Valenza, via Piemonte n. 18, effetti ed assegni relativi alle giornate del 15 e 16 dicembre 2001 e, pertanto, chiede l'emissione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nei giorni suddetti;

Ritenuto di dover concedere la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nei giorni sopraccitati;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli uffici bancari sopraindicati nei giorni 15 e 16 dicembre 2001 è riconosciuto determinato da eventi eccezionali e la durata degli eventi stessi resta accertata nei predetti giorni.

La Direzione della Filiale di Alessandria della Banca d'Italia è incaricata della esecuzione del presente decreto.

Alessandria, 21 febbraio 2002

p. Il prefetto
Il Vice Prefetto Vicario: Castaldo

C-7304 (Gratuito).

PREFETTURA DI BRINDISI

Prot. n. 02/781-14-GAB

Il prefetto della provincia di Brindisi,

Vista la nota del 20 febbraio 2002 n. 808 con la quale la Banca d'Italia - Filiale di Brindisi, aderendo alla richiesta degli Istituti di credito: Banca Antonveneta S. Coop. p.a.a. r.l. - filiali di Brindisi, Fasano, Francavilla Fontana, Mesagne, Ostuni, ha chiesto l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali delle ope-

razioni bancarie in quanto a causa della assemblea del personale gli sportelli non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 7 febbraio 2002.

Visti gli artt. 1 e 2 decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1;

Decreta:

sono prorogati di 15 giorni, a decorrere dal primo giorno successivo a quello della mancata operatività i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno suindicato e nei cinque giorni successivi in favore degli Istituti di credito sportacitati.

Brindisi, 25 febbraio 2002

Il prefetto: Amoroso.

C-7305 (Gratuito).

PREFETTURA DI CUNEO

Prot. n. 2175/14.7 Gab.

Il prefetto della provincia di Cuneo,

Vista la nota n. 891. in data 15 febbraio 2002, con la quale la Banca d'Italia - Sede di Cuneo - chiede l'adozione di un provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 29 gennaio 2002, nel quale si è verificata, a causa dell'astensione dal lavoro del personale addetto, l'impossibilità del regolare funzionamento degli sportelli di Saluzzo Corso Italia n. 86, Sampeyre, Envie, Piasco, Cardé, Barge e Brossasco della Banca Cassa di Risparmio di Saluzzo;

Ritenuta l'opportunità di aderire alla predetta richiesta;

Visto l'articolo 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a favore della Banca Cassa di Risparmio di Saluzzo i cui sportelli sono stati impossibilitati al regolare funzionamento il 29 gennaio 2002, è autorizzata, per detto giorno, la proroga dei termini legali e convenzionali, prescritti per le operazioni di banca.

La sede di Cuneo della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Cuneo, 22 febbraio 2002

Il Prefetto: Spanu.

C-7306 (Gratuito).

PREFETTURA DI CUNEO

Prot. n. 2393/14.7 Gab.

Il prefetto della provincia di Cuneo,

Vista la nota n. 931. in data 19 febbraio 2002, con la quale la Banca d'Italia - Sede di Cuneo - chiede l'adozione di un provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 29 gennaio 2002, nel quale si è verificata, a causa dell'astensione dal lavoro del personale della banca, l'impossibilità del regolare funzionamento delle filiali di Alba, Castagnito e Cossano Belbo, della Banca Cassa di Risparmio di Asti;

Ritenuta l'opportunità di aderire alla predetta richiesta;

Visto l'articolo 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a favore delle filiali di Alba, Castagnito e Cossano Belbo della Banca Cassa di Risparmio di Asti, che sono state impossibilitate al regolare funzionamento a causa dell'astensione dal lavoro del personale il 29 gennaio 2002, è autorizzata, per detto giorno, la proroga dei termini legali e convenzionali, prescritti per le operazioni di banca.

La sede di Cuneo della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Cuneo, 23 febbraio 2002

Il Prefetto: Spanu.

C-7307 (Gratuito).

PREFETTURA DI CUNEO

Prot. n. 1934/14.7 Gab.

Il prefetto della provincia di Cuneo,

Vista la nota n. 140, in data 10 gennaio 2002, con la quale la Banca d'Italia - Sede di Cuneo - chiede l'adozione di un provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 7 gennaio 2002, nel quale si è verificata, a causa dell'astensione dal lavoro del personale addetto, l'impossibilità del regolare funzionamento degli sportelli della Banca Carige - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia di cui all'unito elenco;

Ritenuta l'opportunità di aderire alla predetta richiesta;

Visto l'articolo 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a favore delle filiali, di cui all'unito elenco, della Banca Carige - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, che sono state impossibilitate al regolare funzionamento in occasione dell'astensione dal lavoro del personale addetto del 7 gennaio 2002, è autorizzata, per detto giorno, la proroga dei termini legali e convenzionali, prescritti per le operazioni di banca.

La sede di Cuneo della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Cuneo, 15 febbraio 2002

Il prefetto: Spanu.

C-7308 (Gratuito).

PREFETTURA DI CUNEO

Prot. n. 1948/14.7 Gab.

Il prefetto della provincia di Cuneo,

Vista la nota n. 141, in data 10 gennaio 2002, con la quale la Banca d'Italia - Sede di Cuneo - chiede l'adozione di un provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 7 gennaio 2002, nel quale si è verificata, a causa dell'astensione dal lavoro del personale addetto, l'impossibilità del regolare funzionamento della filiale di Cortemilia della Cassa di Risparmio di Savona;

Ritenuta l'opportunità di aderire alla predetta richiesta;

Visto l'articolo 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a favore della filiale di cui sopra della Cassa di Risparmio di Savona, che è stata impossibilitata al regolare funzionamento in occasione dell'astensione del personale il giorno 7 gennaio 2002 è autorizzata, per detto giorno, la proroga dei termini legali e convenzionali, prescritti per le operazioni di banca.

La sede di Cuneo della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Cuneo, 15 febbraio 2002

Il prefetto: Spanu.

C-7309 (Gratuito).

PREFETTURA DI CUNEO

Prot. n. 1952/14.7 Gab.

Il prefetto della provincia di Cuneo,

Vista la nota n. 142 in data 10 gennaio 2002 con la quale la Banca d'Italia - Filiale di Cuneo - chiede l'adozione di un provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 7 gennaio 2002, nel quale si è verificata, a causa dell'astensione dal lavoro del personale addetto, l'impossibilità del regolare funzionamento degli sportelli di Cuneo. Cuneo 1 (Madonna dell'Olmo), Borgo San Dalmazzo, Boves, Caraglio, Chiusa Pesio, Demonte, Dronero, Fossano, Limone Piemonte, Alba, Canale, Guarene, Corneliano, Bra, Bene Vagienna, Cherasco, Dogliani, Mondovì, Cava, Ormea, Roccaforte Mondovì, Saluzzo, Moretta, Villanova Solaro, Verzuolo, Savigliano, Cavalermaggiore, Racconigi, Cortemilia. Barge, Santo Stefano Belbo, della Banca Popolare di Novara;

Ritenuta l'opportunità di aderire alla predetta richiesta;

Visto l'articolo 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a favore degli sportelli di cui sopra della Banca Popolare di Novara i cui uffici sono stati impossibilitati al regolare funzionamento a causa dell'astensione dal lavoro del personale addetto il giorno 7 gennaio 2002, è autorizzata, per detto giorno, la proroga dei termini legali e convenzionali, prescritti per le operazioni di banca.

La Filiale di Cuneo della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Cuneo, 15 febbraio 2002

Il prefetto: Spanu.

C-7310 (Gratuito).

PREFETTURA DI CUNEO

Prot. n. 1962/14.7 Gab.

Il prefetto della provincia di Cuneo,

Vista la nota n. 143, in data 10 gennaio 2002, con la quale la Banca d'Italia - Sede di Cuneo - chiede l'adozione di un provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 7 gennaio 2002, nel quale si è verificata, a causa dell'astensione dal lavoro del personale addetto, l'impossibilità del regolare funzionamento degli sportelli di Savigliano, Marene, Genola, Monasterolo di Savigliano, Borgo San Dalmazzo, Caramagna Piemonte, Peveragno, Vignolo, Cuneo, Villar San Costanzo della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano;

Ritenuta l'opportunità di aderire alla predetta richiesta;

Visto l'articolo 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a favore della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano i cui sportelli sono stati impossibilitati al regolare funzionamento il 7 gennaio 2002, è autorizzata, per detto giorno, la proroga dei termini legali e convenzionali, prescritti per le operazioni di banca.

La sede di Cuneo della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Cuneo, 15 febbraio 2002

Il prefetto: Spanu.

C-7311 (Gratuito).

PREFETTURA DI CUNEO

Prot. n. 2175/14.7 Gab.

Il prefetto della provincia di Cuneo,

Vista la nota n. 891, in data 15 febbraio 2002, con la quale la Banca d'Italia - Sede di Cuneo - chiede l'adozione di un provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 29 gennaio 2002 nel quale si è verificata, a causa dell'astensione dal lavoro del personale addetto, l'impossibilità del regolare funzionamento degli sportelli di Saluzzo Corso Italia n. 86, Sampeyre, Envie, Piasco, Cardé, Barge e Brossasco della Banca Cassa di Risparmio di Saluzzo;

Ritenuta l'opportunità di aderire alla predetta richiesta;

Visto l'articolo 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a favore della Banca Cassa di Risparmio di Saluzzo i cui sportelli sono stati impossibilitati al regolare funzionamento il 29 gennaio 2002, è autorizzata, per detto giorno, la proroga dei termini legali e convenzionali, prescritti per le operazioni di banca.

La sede di Cuneo della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Cuneo, 22 febbraio 2002

Il prefetto: Spanu.

C-7312 (Gratuito).

PREFETTURA DI CUNEO

Prot. n. 2393/14.7 Gab.

Il prefetto della provincia di Cuneo,

Vista la nota n. 931, in data 19 febbraio 2002, con la quale la Banca d'Italia - Sede di Cuneo - chiede l'adozione di un provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 29 gennaio 2002, nel quale si è verificata, a causa dell'astensione dal lavoro del personale della banca, l'impossibilità del regolare funzionamento delle filiali di Alba, Castagnito e Cossano Belbo della Banca Cassa di Risparmio di Asti;

Ritenuta l'opportunità di aderire alla predetta richiesta;

Visto l'articolo 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a favore delle filiali di Alba, Castagnito e Cossano Belbo della Banca Cassa di Risparmio di Asti, che sono state impossibilitate al regolare funzionamento a causa dell'astensione dal lavoro del personale il 29 gennaio 2002, è autorizzata, per detto giorno, la proroga dei termini legali e convenzionali, prescritti per le operazioni di banca.

La sede di Cuneo della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Cuneo, 23 febbraio 2002

Il prefetto: Spanu.

C-7313 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA

Prot. n. 10218/2002/area VI

Il prefetto della provincia di Ferrara,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, riguardante la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Atteso che la locale Filiale della Banca d'Italia, nel comunicare che gli sportelli della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.a. sottoindicati non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 1° febbraio 2002 a causa di manifestazioni di sciopero del personale della banca, chiede l'emanazione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali, di cui all'art. 2 del decreto legislativo citato;

Sportelli siti in:

Longastrino, via Molinetto n. 2/A;

Porto Garibaldi, Piazza Mameli n. 23.

Considerato che nella fattispecie ricorra l'ipotesi prevista dall'art. 1 del decreto legislativo stesso;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli di cui in premessa, nei giorni suindicati, e riconosciuto come causato da evento eccezionale, ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, e pertanto i termini legali e convenzionali scadenti in tali giorni o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dal 4 febbraio 2002 giorno in cui è ripreso il regolare funzionamento degli sportelli stessi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della Banca d'Italia, Filiale di Ferrara.

Ferrara, 21 febbraio 2002

p. Il Prefetto
Il Vice Prefetto: Sette

C-7314 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA

Prot. n. 10215/2002/area VI

Il prefetto della provincia di Ferrara,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, riguardante la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Atteso che la locale Filiale della Banca d'Italia, nel comunicare che gli sportelli della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.a. sottoindicati non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 7 e 8 febbraio 2002, a causa di manifestazioni di sciopero del personale della banca, chiede l'emanazione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali, di cui all'art. 2 del decreto legislativo citato;

Sportelli siti in:

Longastrino, via Molinetto n. 2/A;

Porto Garibaldi, Piazza Mameli n. 23.

Considerato che nella fattispecie ricorra l'ipotesi prevista dall'art. 1 del decreto legislativo stesso;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli di cui in premessa, nei giorni suindicati, è riconosciuto come causato da evento eccezionale, ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, e pertanto i termini legali e convenzionali scadenti in tali giorni o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dal 11 febbraio 2002 giorno in cui è ripreso il regolare funzionamento degli sportelli stessi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della Banca d'Italia, Filiale di Ferrara.

Ferrara, 21 febbraio 2002

p. Il Prefetto
Il Vice Prefetto: Sette

C-7315 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA

Prot. n. 10217/2002/area VI

Il prefetto della provincia di Ferrara,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, riguardante la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Atteso che la locale Filiale della Banca d'Italia, nel comunicare che gli sportelli della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.a. sottoindicati non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 5 febbraio 2002, a causa di manifestazioni di sciopero del personale della banca, chiede l'emanazione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali, di cui all'art. 2 del decreto legislativo citato;

Sportelli siti in:

Longastrino, via Molinetto n. 2/A;

Porto Garibaldi, Piazza Mameli n. 23.

Considerato che nella fattispecie ricorra l'ipotesi prevista dall'art. 1 del decreto legislativo stesso;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli di cui in premessa, nei giorni suindicati, è riconosciuto come causato da evento eccezionale, ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, e pertanto i termini legali e convenzionali scadenti in tali giorni o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dal 6 febbraio 2002 giorno in cui è ripreso il regolare funzionamento degli sportelli stessi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della Banca d'Italia, Filiale di Ferrara.

Ferrara, 21 febbraio 2002

p. Il Prefetto
Il Vice Prefetto: Sette

C-7316 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA

Prot. n. 10216/2002/area VI

Il prefetto della provincia di Ferrara,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, riguardante la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Atteso che la locale Filiale della Banca d'Italia, nel comunicare che gli sportelli della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a. in Ferrara via Bologna n. 26/28 non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 1° febbraio 2002, a causa di manifestazioni di sciopero del personale della banca, chiede l'emanazione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali, di cui all'art. 2 del decreto legislativo citato;

Considerato che nella fattispecie ricorra l'ipotesi prevista dall'art. 1 del decreto legislativo stesso;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli di cui in premessa, nei giorni suindicati è riconosciuto come causato da evento eccezionale, ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, e pertanto i termini legali e convenzionali scadenti in tali giorni o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dal 4 febbraio 2002 giorno in cui è ripreso il regolare funzionamento degli sportelli stessi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della Banca d'Italia, Filiale di Ferrara.

Ferrara, 21 febbraio 2002

p. Il Peretto
Il Vice Prefetto: Sette

C-7317 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA

Prot. n. 10219/2002/area VI

Il prefetto della provincia Ferrara,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, riguardante la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Atteso che la locale Filiale della Banca d'Italia, nel comunicare che gli sportelli della Banca Agricola Mantovana di Bondeno, viale della Repubblica n. 4/B non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 29 gennaio 2002, a causa di manifestazioni di sciopero del personale della banca, chiede l'emanazione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali, di cui all'art. 2 del decreto legislativo citato;

Considerato che nella fattispecie ricorra l'ipotesi prevista dall'art. 1 del decreto legislativo stesso;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli di cui in premessa, nei giorni suindicati, è riconosciuto come causato da evento eccezionale, ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, e pertanto i termini legali e convenzionali scadenti in tali giorni o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dal 30 gennaio 2002 giorno in cui è ripreso il regolare funzionamento degli sportelli stessi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della Banca d'Italia, Filiale di Ferrara.

Ferrara, 21 febbraio 2002

p. Il Prefetto
Il Vice Prefetto: Sette

C-7318 (Gratuito).

PREFETTURA DI LECCO

Prot. n. 319/02/16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Lecco,

Considerato che lo sportello dell'istituto bancario «Banco di Brescia» operante nella sede di Lecco, nella giornata del 29 gennaio 2002 non ha potuto regolarmente funzionare a seguito dello sciopero effettuato dai dipendenti dell'istituto, della controllante Banca Lombarda e Piemontese S.p.a. e della Lombarda Sistemi e Servizi S.p.a., società del Gruppo preposta alla fornitura dei servizi informatici-amministrativi centrali di supporto alle dipendenze delle banche del Gruppo;

Vista la nota n. 001051 in data 21 febbraio 2002 della Banca d'Italia, succursale di Como, intesa ottenere l'emanazione del decreto previsto dalla vigente normativa al fine della proroga dei termini legali e convenzionali;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento dello sportello in premessa indicato, verificatosi nella giornata del 29 gennaio 2002, è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 decreto legislativo 15 gennaio 1948, come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi dell'art. 31 della legge n. 340/2000, nella *Gazzetta Ufficiale* a cura del Poligrafico della Zecca dello Stato - Roma.

Lecco, 26 febbraio 2002

Il Prefetto: Pagnozzi.

C-7323 (Gratuito).

PREFETTURA DI LIVORNO

Prot. n. 434.14.7.Gab.

Il prefetto della provincia di Livorno,

Considerato che il 29 gennaio 2002 si è verificato l'irregolare funzionamento a causa di uno sciopero del personale dipendente indetto dalle OO.SS. della Azienda di Credito sottoindicata:

Cassa di Risparmio di Volterra;

succursale di: Livorno, Livorno Agenzia n. 1, Bibbona, Rosignano Solvay, Rosignano M.mo, Cecina, Cecina Mare, La California, S. Pietro in Palazzi, S. Vincenzo;

Vista la nota n. 434 in data 14 febbraio 2002 con la quale il Direttore della Sede di Livorno della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali a seguito dell'eccezionalità dell'evento che ha dato luogo all'irregolare funzionamento degli sportelli della dipendenza della citata Banca;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuta causata da eventi eccezionali la chiusura delle agenzie della azienda di credito specificata in narrativa, nella giornata del 29 gennaio 2002.

Livorno, 25 febbraio 2002

Il Prefetto: Gallitto.

C-7324 (Gratuito).

PREFETTURA DI LIVORNO

Prot. n. 444.14.7.Gab.

Il prefetto della provincia di Livorno,

Considerato che il 12 febbraio 2002 si è verificato l'irregolare funzionamento a causa di una assemblea sindacale indetta dalle OO.SS. della Azienda di Credito sottoindicata:

Cassa di Risparmio di Pisa, dipendenza di Livorno;

Vista la nota n. 999 in data 19 febbraio 2002 con la quale il Direttore della Sede di Livorno della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali a seguito dell'eccezionalità dell'evento che ha dato luogo all'irregolare funzionamento degli sportelli della dipendenza della citata Banca;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuta causata da eventi eccezionali la chiusura delle agenzie della azienda di credito specificata in narrativa, nella giornata del 12 febbraio 2002.

Livorno, 25 febbraio 2002

Il Prefetto: Gallitto.

C-7325 (Gratuito).

PREFETTURA DI LODI

Prot. n. 105/02 16.5 Gab.

Il prefetto della provincia di Lodi,

Visto il decreto n. 105/02 16.5 Gab. del 14 gennaio 2002, con il quale, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo n. 1/1948, è stato accertato il mancato funzionamento, nella giornata del 14 dicembre 2001, delle agenzie di Lodi, Casalpusterlengo, Livraga, Senna Lodigiana, Zelo Buon Persico, Somaglia e Lodivecchio della Banca Popolare di Lodi, a causa di uno sciopero indetto dalle Organizzazioni Sindacali ed a favore delle stesse è stata disposta la proroga dei termini legali e convenzionali;

Rilevato che il decreto non specifica quale delle agenzie di Lodi della Banca citata sia rimasta chiusa nella giornata del 14 dicembre scorso;

Accertato che l'Agenzia in questione è la n. 2;

Ritenuto, sulla scorta di quanto esposto, di dover parzialmente modificare il precedente provvedimento;

Decreta:

a parziale modifica del provvedimento n. 105/02 16.5 Gab. del 14 gennaio 2002, i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 14 dicembre 2001 e nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti o operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alle date di cui sopra, a favore della Banca Popolare di Lodi nelle dipendenze di Lodi, Agenzia n. 2, Casalpusterlengo, Livraga, Senna Lodigiana, Zelo Buon Persico, Somaglia e Lodivecchio.

Lodi, 20 febbraio 2002

Il Prefetto: Avellone.

C-7327 (Gratuito).

PREFETTURA DI LODI

Prot. n. 249/02 16.5 Gab.

Il prefetto della provincia di Lodi,

Vista la nota n. 004220 del 28 gennaio 2002, con la quale la Banca d'Italia ha comunicato che la Banca di Roma nelle proprie dipendenze di Lodi, Codogno e Sant'Angelo Lodigiano non ha potuto funzionare regolarmente il giorno 16 gennaio scorso a causa di un'assemblea del personale della CM Informatica e Telematica S.p.a., società preposta alla lavorazione degli assegni della banca sopraindicata ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno e nei cinque giorni successivi;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo del 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 16 gennaio 2002 e nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti o operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alle date di cui sopra, a favore della Banca di Roma nelle proprie dipendenze di Lodi, Codogno e Sant'Angelo Lodigiano.

Lodi, 15 febbraio 2002

Il Prefetto: Avellone.

C-7326 (Gratuito).

PREFETTURA DI LODI

Prot. n. 338/02 16.5 Gab.

Il prefetto della provincia di Lodi,

Vista la nota n. 004210 del 28 gennaio 2002, con la quale la Banca d'Italia ha comunicato che la Banca San Paolo IMI, Filiale di Borghetto Lodigiano, Casalmaiocco, Casalpusterlengo, Caselle Landi, Castelnuovo Bocca d'Adda, Cavenago d'Adda, Codogno, Lodi Agenzia 1, Lodi succursale, Maleo, Ospedaletto Lodigiano, Sant'Angelo Lodigiano, Secugnago, Zelo Buon Persico, non hanno potuto funzionare il giorno 7 gennaio scorso a causa di uno sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali ed a chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno e nei cinque giorni successivi;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui l'art. 1 del decreto legislativo del 15 gennaio 1948 n. 1;

Visto l'art. del predetto decreto legislativo 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 7 gennaio 2002 e nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti o operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo di cui sopra, a favore della Banca San Paolo IMI, Filiale di Borghetto Lodigiano, Casalmaiocco, Casalpusterlengo, Caselle Landi, Castelnuovo Bocca d'Adda, Cavenago d'Adda, Codogno, Lodi Agenzia 1, Lodi succursale, Maleo, Ospedaletto Lodigiano, Sant'Angelo Lodigiano, Secugnago, Zelo Buon Persico.

Lodi, 14 febbraio 2002

Il Prefetto: Avellone.

C-7329 (Gratuito).

PREFETTURA DI LODI

Prot. n. 336/02 16.5 Gab.

Il prefetto della provincia di Lodi,

Vista la nota n. 004210 del 28 gennaio 2002, con la quale la Banca d'Italia ha comunicato che la Banca Nazionale del Lavoro, Filiale di Lodi non ha potuto funzionare il giorno 7 gennaio scorso a causa di uno sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno e nei cinque giorni successivi;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo del 15 gennaio 1948 n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 7 gennaio 2002 e nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti o operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alle date di cui sopra, a favore della Banca Nazionale del Lavoro, Filiale di Lodi.

Lodi, 14 febbraio 2002

Il prefetto: Avellone.

C-7328 (Gratuito).

PREFETTURA DI LUCCA

Prot. n. 495/16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Lucca,

Vista la nota n. 857 datata 22 febbraio 2002, con la quale la Banca d'Italia di Lucca ha notificato che gli Uffici e le Dipendenze della Cassa di Risparmio di Lucca S.p.A. di cui all'allegato elenco, operanti in questa provincia, non hanno potuto funzionare nel pomeriggio del 18 febbraio 2002, a seguito dello sciopero del personale dipendente, indetto dalle Organizzazioni Sindacali, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore degli Uffici e delle Dipendenze della Cassa di Risparmio di Lucca S.p.A. di cui all'allegato elenco citato in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lucca, 26 febbraio 2002

Il prefetto: Carnimeo.

Elenco degli uffici e delle dipendenze della Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a. operanti nella provincia di Lucca che non hanno potuto funzionare regolarmente nel pomeriggio del 18 febbraio 2002.

Uffici della Direzione Generale;

Sede di Lucca;

Agenzia di città, Borgo Giannotti;

Agenzia di città, San Concordio;

Agenzia di città, Via S. Andrea;

Agenzia di città, Mercato Ortofrutticolo;

Agenzia di città, Porta Elisa;
 Agenzia di città, Ospedale Campo di Marte;
 Agenzia di città, S. Anna;
 Altopascio;
 Bagni di Lucca;
 Barga;
 Borgo a Mozzano;
 Botticino;
 Bozzano;
 Camaione;
 Camporgiano;
 Capannori;
 Capannori, Sede Comunale;
 Capezzano Pianore;
 Castelnuovo Garfagnana;
 Castelnuovo Garfagnana, Via Puccini;
 Castelvecchio di Compito;
 Castiglione di Garfagnana;
 Corfino;
 Diecimo;
 Fornaci di Barga;
 Fornaci di Barga, Stabilimento Europa Metalli LMI;
 Forte dei Marmi;
 Galliciano;
 Ghivizzano;
 Gorfigliano;
 Guamo;
 Lammari;
 Lappato;
 Lido di Camaione;
 Marina di Pietrasanta;
 Marlia;
 Marzocchino;
 Massarosa;
 Monsagrati;
 Montecarlo;
 Montramito;
 Pescaglia;
 Piano di Mommio;
 Piazza al Serchio;
 Pietrasanta;
 Pieve Fosciana;
 Ponte a Moriano;
 Ponte S. Pietro;
 Porcari;
 Querceta;
 S. Leonardo in Treponzio;
 S. Romano in Garfagnana;
 Segromigno in Monte;
 Seravezza;
 Torre del Lago Puccini;
 Vagli di Sotto;
 Viareggio, Marco Polo;
 Viareggio, Mercato Ortofrutticolo;
 Viareggio, Varignano;
 Viareggio, Via Carducci;
 Viareggio, Via Cervi;
 Viareggio, Via Garibaldi;
 Viareggio, Via Pisacane;
 Vittoria Apuana.

C-7331 (Gratuito).

PREFETTURA DI LUCCA

Prot. n. 449/16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Lucca,

Vista la nota n. 761 datata 18 febbraio 2002, con la quale la Banca d'Italia di Lucca ha notificato che le Dipendenze di Lucca e Capezzano Pianore della Cassa di Risparmio di Pisa S.p.A., operanti in questa provincia, non hanno potuto funzionare nel pomeriggio del 12 febbraio 2002 (dalle ore 14,40 alle ore 16,30 con chiusura degli sportelli al pubblico dalle ore 14,40 alle ore 15,40), a seguito di un'assemblea del personale dipendente, indetta dalle Organizzazioni Sindacali, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi;

Considerato che evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nei giorni in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle Dipendenze di Lucca e Capezzano Pianore della Cassa di Risparmio di Pisa S.p.A. di cui in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lucca, 26 febbraio 2002

Il prefetto: Carnimeo.

C-7330 (Gratuito).

PREFETTURA DI MANTOVA

Prot. n. 59/14.7/02/Gab.

Il prefetto della provincia di Mantova,

Premesso che, a seguito dello sciopero indetto dalle Organizzazioni Sindacali, gli sportelli della Banca Popolare di Bergamo, Credito Varesino, filiali di Mantova, Poggio Rusco, Villa Poma, Ostiglia, Quistello, Nuvolato di Quistello e Tesorerie di Borgofranco Po e Magnacavallo non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 14 dicembre 2001;

Vista la lettera n. 85 in data 7 gennaio 2002 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Mantova, nel prendere atto di quanto sopra, comunica che le filiali di Mantova, Poggio Rusco, Villa Poma, Ostiglia, Quistello, Nuvolato di Quistello e Tesorerie di Borgofranco Po e Magnacavallo del suindicato Istituto di credito non hanno potuto funzionare regolarmente;

Considerato che, per tali motivi, viene chiesta la proroga dei termini legali e convenzionali ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuta fondata la richiesta;

Decreta:

è riconosciuto dipendente da eventi eccezionali, ai sensi dell'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento per il giorno 14 dicembre 2001 delle filiali di Mantova, Poggio Rusco, Villa Poma, Ostiglia, Quistello, Nuvolato di Quistello e Tesorerie di Borgofranco Po e Magnacavallo della Banca Popolare di Bergamo, Credito Varesino.

Mantova, 19 febbraio 2002

Il prefetto: Ietto.

C-7335 (Gratuito).

PREFETTURA DI MANTOVA

Prot. n. 327/14.7/02/Gab.

Il prefetto della provincia di Mantova,

Premesso che, a seguito dello sciopero indetto dalle Organizzazioni Sindacali, gli sportelli della Banca Regionale Europea, Filiali di Mantova (n. 3) e Marmirolo non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 29 gennaio 2002;

Vista la lettera n. 620 in data 8 febbraio 2002 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Mantova, nel prendere atto di quanto sopra, comunica che le filiali di Mantova (n. 3) e Marmirolo del suindicato Istituto di credito non hanno potuto funzionare regolarmente;

Considerato che, per tali motivi, viene chiesta la proroga dei termini legali e convenzionali ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuta fondata la richiesta;

Decreta:

è riconosciuto dipendente da eventi eccezionali, ai sensi dell'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento per il giorno 29 gennaio 2002 delle filiali di Mantova (n. 3) e Marmirolo della Banca Regionale Europea.

Mantova, 19 febbraio 2002

Il prefetto: Ietto.

C-7332 (Gratuito).

PREFETTURA DI MANTOVA

Prot. n. 296/14.7/02/Gab.

Il prefetto della provincia di Mantova,

Premesso che, a seguito dello sciopero indetto dalle Organizzazioni Sindacali, gli sportelli della Banca Agricola Mantovana, di cui all'allegato elenco, che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 29 gennaio 2002;

Vista la lettera n. 536 in data 5 febbraio 2002 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Mantova, nel prendere atto di quanto sopra, comunica che le filiali di cui all'allegato elenco del suindicato Istituto di credito non hanno potuto funzionare regolarmente;

Considerato che, per tali motivi, viene chiesta la proroga dei termini legali e convenzionali ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuta fondata la richiesta;

Decreta:

è riconosciuto dipendente da eventi eccezionali, ai sensi dell'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento per il giorno 29 gennaio 2002 delle filiali di cui all'allegato elenco della Banca Agricola Mantovana.

Mantova, 19 febbraio 2002

Il prefetto: Ietto.

Comune di Acquanegra sul Chiese, Via Montanari n. 35;
Comune di Asola, Via della Libertà n. 16;
Comune di Bagnolo San Vito Via Roma n. 24/A;
Comune di Borgoforte, Via Parmense n. 35;
Comune di Borgofranco sul Po, Via Ugo Roncada n. 36;
Comune di Bozzolo, Via Paccini n. 3;
Comune di Canneto sull'Oglio, Piazza Matteotti n. 8;
Comune di Carbonara di Po, Strada Prov. Ferrarese n. 11;

Comune di Casaloldo, Via Roma n. 1;
 Comune di Casalromano, Via IV Novembre n. 37;
 Comune di Castel d'Ario, Piazza Garibaldi n. 69;
 Comune di Castel Goffredo, Via Roma n. 29;
 Comune di Castelbelforte, Via Marconi n. 12;
 Comune di Castellucchio, Via Roma n. 86;
 Comune di Castiglione delle Stiviere:
 Piazza Ugo Dallò n. 28;
 Via Dottorina n. 95;
 Frazione Gozzolina;
 Comune di Cavriana, Via Porta Antica n. 55;
 Comune di Ceresara, Piazza Matteotti n. 9;
 Comune di Commessaggio, Piazza Italia n. 3;
 Comune di Curtatone, Via Marconi n. 52;
 Frazione Buscoldo, Viale Costituzione n. 9/A;
 Frazione Levata, Via Roma n. 42;
 Frazione Montanara;
 Comune di Dosolo:
 Via Zaniboni n. 6/E;
 Via XX Settembre n. 14;
 Frazione Villa Strada;
 Comune di Felonica, Via Garibaldi n. 81;
 Comune di Gazoldo degli Ippoliti, Via Marconi n. 96;
 Comune di Gazzuolo:
 Via Roma n. 14;
 Via Belgioioso n. 45;
 Frazione Belforte;
 Comune di Goito:
 Piazza Sordello n. 3;
 Via Chiesa n. 33;
 Frazione Cerlongo;
 Comune di Gonzaga:
 Piazza Matteotti n. 38;
 Via degli Arduini n. 24;
 Frazione Bondeno;
 Comune di Guidizzolo, Piazza Pezzati n. 3;
 Comune di Magnacavallo, Via Voglia n. 18;
 Comune di Mantova:
 Corso Vittorio Emanuele n. 30;
 Via Goito n. 6;
 Via Verona n. 26/C;
 Via Grossi n. 3;
 Viale Gorizia n. 20/C;
 Via Porto n. 34;
 Centro Direzionale B.O.M.A. - Via Cremona n. 27/29;
 Frazione Angeli, Via Veneto n. 11;
 Frazione Lunetta Frassino;
 Comune di Marcaria:
 Via Crispi n. 70;
 Via Vitellio n. 36;
 Frazione Campitello, Via Tartaro n. 18;
 Frazione Casatico, Via Larga n. 2;
 Frazione Cesole;
 Comune di Marmirolo:
 Via G. Ferrari n. 5;
 Via Roma n. 65;
 Frazione Pozzolo;
 Comune di Medole, Piazza della Vittoria n. 10;
 Comune di Moglia, Via Garibaldi n. 26;

Comune di Monzambano, Via Umberto I n. 75;
 Comune di Motteggiana:
 Via Bacchelli n. 30/C;
 Via Filzi n. 31/A;
 Frazione Villa Saviola;
 Comune di Ostiglia, Piazza Cornelio n. 9;
 Comune di Pegognaga, Via Roma n. 5/7;
 Comune di Pieve di Coriano, Piazza Gramsci n. 38;
 Comune di Piubega;
 Comune di San Benedetto Po, Via Ferri n. 80;
 Comune di San Giacomo delle Segnate, Via Ugo Roncada n. 28;
 Comune di San Giorgio di Mantova, Strada Statale Legnaghese
 n. 22;
 Comune di San Giovanni del Dosso, Piazza Marconi n. 28;
 Comune di San Martino dall'Argine, Via Garibaldi n. 70;
 Comune di Schivenoglia, Via Garibaldi n. 2;
 Comune di Sermide, Via Mameli n. 2;
 Comune di Solferino, Piazza Torelli n. 19;
 Comune di Sustinente, Via Breda n. 13;
 Comune di Suzzara, Via Luppi Menotti n. 3;
 Comune di Viadana:
 Via Verdi n. 12;
 Via Rimembranze n. 17/19;
 Frazione Cicognara, Piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa, n. 1;
 Frazione Cogozzo, Via Trieste n. 59;
 Frazione San Matteo Delle Chiaviche;
 Comune di Villa Poma;
 Comune di Villimpenta, Via Roma n. 36/38;
 Comune di Virgilio, Via Cisa n. 66;
 Frazione Cerese;
 Comune di Volta Mantovana;
 Comune di Piubega, Via Marconi n. 21;
 Comune di Poggio Rusco, Via Trento e Trieste n. 22;
 Comune di Pomponesco, Piazza XXIII Aprile n. 14;
 Comune di Ponti sul Mincio, Via Circonvallazione n. 60;
 Comune di Porto Mantovano:
 Via Leopardi n. 21;
 Via Libertà n. 61/D;
 Frazione Soave;
 Comune di Quingentole, Via Roma n. 20;
 Comune di Quistello, Via Martiri di Belfiore n. 10;
 Comune di Redonesco, Piazza Risorgimento n. 3;
 Comune di Revere, Via Garibaldi n. 9;
 Comune di Rivarolo Mantovano, Via Mazzini n. 34/A;
 Comune di Rodigo:
 Via G. Matteotti n. 20;
 Via Sette Frati n. 2;
 Frazione Rivalta sul Mincio;
 Comune di Roncoferraro:
 Via C. Battisti n. 35;
 Piazza Repubblica n. 10;
 Frazione Governolo;
 Comune di Roverbella:
 Piazza Cavour n. 3;
 Viale Piave n. 40;
 Frazione Malavicina/Belvedere;
 Comune di Sabbioneta, Via Gonzaga n. 81;
 Comune di San Benedetto Po;
 Comune di Volta Mantovana, Piazza Garibaldi n. 9.

C-7339 (Gratuito).

PREFETTURA DI MANTOVA

Prot. n. 353/14.7/02/Gab.

Il prefetto della provincia di Mantova,

Premesso che, a seguito dello sciopero indetto dalle Organizzazioni Sindacali, gli sportelli della Banca Agricola di Cerea, filiale di Castel D'Ario non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 1° febbraio 2002;

Vista la lettera n. 655 in data 12 febbraio 2002 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Mantova, nel prendere atto di quanto sopra, comunica che la filiale di Castel D'Ario del suindicato Istituto di credito non ha potuto funzionare regolarmente;

Considerato che, per tali motivi, viene chiesta la proroga dei termini legali e convenzionali ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuta fondata la richiesta;

Decreta:

è riconosciuto dipendente da eventi eccezionali, ai sensi dell'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento per il giorno 1° febbraio 2002 della filiale di Castel D'Ario della Banca Agricola di Cerea.

Mantova, 19 febbraio 2002

Il prefetto: Ietto.

C-7334 (Gratuito).

PREFETTURA DI MANTOVA

Prot. n. 297/14.7/02/Gab.

Il prefetto della provincia di Mantova,

Premesso che, a seguito dello sciopero indetto dalle Organizzazioni Sindacali, gli sportelli della San Paolo IMI S.p.A., Succursale di Mantova e dipendenze di Castel Goffredo, Castiglione delle Stiviere, Commessaggio, Dosolo, Monzambano, Porto Mantovano (n. 2), Sabbioneta, Suzzara, Viadana, Volta Mantova e Mantova (n. 2) non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 29 gennaio 2002;

Vista la lettera n. 537 in data 5 febbraio 2002 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Mantova, nel prendere atto di quanto sopra, comunica che la succursale di Mantova e dipendenze di Castel Goffredo, Castiglione delle Stiviere, Commessaggio, Dosolo, Monzambano, Porto Mantovano (n. 2), Sabbioneta, Suzzara, Viadana, Volta Mantova e Mantova (n. 2) del suindicato Istituto di credito non hanno potuto funzionare regolarmente;

Considerato che, per tali motivi, viene chiesta la proroga dei termini legali e convenzionali ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuta fondata la richiesta;

Decreta:

è riconosciuto dipendente da eventi eccezionali, ai sensi dell'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento per il giorno 29 gennaio 2002 della succursale di Mantova e dipendenze di Castel Goffredo, Castiglione delle Stiviere, Commessaggio, Dosolo, Monzambano, Porto Mantovano (n. 2), Sabbioneta, Suzzara, Viadana, Volta Mantova e Mantova (n. 2) della San Paolo IMI S.p.A.

Mantova, 19 febbraio 2002

Il prefetto: Ietto.

C-7336 (Gratuito).

PREFETTURA DI MANTOVA

Prot. n. 329/14.7/02/Gab.

Il prefetto della provincia di Mantova,

Premesso che, a seguito dello sciopero indetto dalle Organizzazioni Sindacali, gli sportelli della Banca Popolare di Bergamo, Credito Varesino, Filiali di Ostiglia, Quistello e Villa Poma non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 29 gennaio 2002;

Vista la lettera n. 622 in data 8 febbraio 2002 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Mantova, nel prendere atto di quanto sopra, comunica che le filiali di Ostiglia, Quistello e Villa Poma del suindicato Istituto di credito non hanno potuto funzionare regolarmente;

Considerato che, per tali motivi, viene chiesta la proroga dei termini legali e convenzionali ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuta fondata la richiesta;

Decreta:

è riconosciuto dipendente da eventi eccezionali, ai sensi dell'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento per il giorno 29 gennaio 2002 delle filiali di Ostiglia, Quistello e Villa Poma della Banca Popolare di Bergamo, Credito Varesino.

Mantova, 19 febbraio 2002

Il prefetto: Ietto.

C-7333 (Gratuito).

PREFETTURA DI MANTOVA

Prot. n. 219/14.7/02/Gab.

Il prefetto della provincia di Mantova,

Premesso che, a seguito dello sciopero indetto dalle Organizzazioni Sindacali, gli sportelli della Banca Popolare di Bergamo, Credito Varesino, Filiali di Mantova (n. 2), Borgofranco sul Po, Moglia, Nuvolato di Quistello, Ostiglia, Poggio Rusco, Quistello, San Biagio di Bagnolo San Vito, Sermide e Villa Poma non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 14 dicembre 2001;

Vista la lettera n. 390 in data 24 gennaio 2002 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Mantova, nel prendere atto di quanto sopra, comunica che le filiali di Mantova (n. 2), Borgofranco sul Po, Moglia, Nuvolato di Quistello, Ostiglia, Poggio Rusco, Quistello, San Biagio di Bagnolo San Vito, Sermide e Villa Poma del suindicato Istituto di credito non hanno potuto funzionare regolarmente;

Considerato che, per tali motivi, viene chiesta la proroga dei termini legali e convenzionali ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuta fondata la richiesta;

Decreta:

è riconosciuto dipendente da eventi eccezionali, ai sensi dell'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento per il giorno 14 dicembre 2001 delle filiali di Mantova (n. 2), Borgofranco sul Po, Moglia, Nuvolato di Quistello, Ostiglia, Poggio Rusco, Quistello, San Biagio di Bagnolo San Vito, Sermide e Villa Poma della Banca Popolare di Bergamo, Credito Varesino.

Mantova, 19 febbraio 2002

Il prefetto: Ietto.

C-7337 (Gratuito).

PREFETTURA DI MANTOVA

Prot. n. 328/14.7/02/Gab.

Il prefetto della provincia di Mantova,

Premesso che, a seguito dello sciopero indetto dalle Organizzazioni Sindacali, gli sportelli della Banca Popolare di Verona Banco S. Geminiano e S. Prospero, Filiali di Mantova (n. 3), Castiglione delle Stiviere (n. 2), Castel Goffredo, Cavriana, Goito, Guidizzolo, Marmirolo, San Giorgio di Mantova, Solferino, Viadana e Volta Mantovana non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 29 gennaio 2002;

Vista la lettera n. 621 in data 8 febbraio 2002 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Mantova, nel prendere atto di quanto sopra, comunica che le filiali di Mantova (n. 3), Castiglione delle Stiviere (n. 2), Castel Goffredo, Cavriana, Goito, Guidizzolo, Marmirolo, San Giorgio di Mantova, Solferino, Viadana e Volta Mantovana del suindicato Istituto di credito non hanno potuto funzionare regolarmente;

Considerato che, per tali motivi, viene chiesta la proroga dei termini legali e convenzionali ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuta fondata la richiesta;

Decreta:

è riconosciuto dipendente da eventi eccezionali, ai sensi dell'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento per il giorno 29 gennaio 2002 delle filiali di Mantova (n. 3), Castiglione delle Stiviere (n. 2), Castel Goffredo, Cavriana, Goito, Guidizzolo, Marmirolo, San Giorgio di Mantova, Solferino, Viadana e Volta Mantovana della Banca Popolare di Verona, Banco S. Geminiano e S. Prospero.

Mantova, 19 febbraio 2002

Il Prefetto: Ietto.

C-7338 (Gratuito).

PREFETTURA DI MANTOVA

Prot. n. 354/14.7/02/Gab.

Il prefetto della provincia di Mantova,

Premesso che, a seguito dello sciopero indetto dalle Organizzazioni Sindacali, gli sportelli del Banco di Brescia filiali di Mantova (n. 3), Asola, Castel Goffredo e Castiglione delle Stiviere non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 29 gennaio 2002;

Vista la lettera n. 656 in data 12 febbraio 2002 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Mantova, nel prendere atto di quanto sopra, comunica che le filiali di Mantova (n. 3), Asola, Castel Goffredo e Castiglione delle Stiviere del suindicato Istituto di credito non hanno potuto funzionare regolarmente;

Considerato che, per tali motivi, viene chiesta la proroga dei termini legali e convenzionali ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuta fondata la richiesta;

Decreta:

è riconosciuto dipendente da eventi eccezionali, ai sensi dell'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento per il giorno 29 gennaio 2002 delle filiali di Mantova (n. 3), Asola, Castel Goffredo e Castiglione delle Stiviere del Banco di Brescia.

Mantova, 19 febbraio 2002

Il Prefetto: Ietto.

C-7340 (Gratuito).

PREFETTURA DI MASSA CARRARA

Prot. n. 559/Gab.

Il prefetto della provincia di Massa Carrara,

Vista la nota n. 274 del 17 gennaio u.s., con la quale il Direttore della Sede di Massa della Banca d'Italia ha comunicato che nel giorno 7 gennaio 2002, gli sportelli della IntesaBci S.p.a., Rete Comit S.p.a., dipendenze di Massa, Marina di Carrara, Avenza e Aulla, non hanno potuto funzionare regolarmente, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente indetta dalle Organizzazioni Sindacali, e, pertanto, ha richiesto che venga considerata l'opportunità di procedere all'emanazione di un provvedimento di proroga dei termini legali o convenzionali in relazione all'eccezionalità dell'evento riscontrato;

Ritenuto di poter considerare eccezionali gli eventi sopra descritti e, quindi, di accogliere la richiesta formulata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 7 gennaio 2002, presso le sopra indicate dipendenze della IntesaBci S.p.a., Rete Comit S.p.a., sono prorogati secondo quanto previsto dall'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Massa, 26 febbraio 2002

Il Prefetto: Trevisore.

C-7341 (Gratuito).

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00200281-Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli di Milano e provincia della Banca di Legnano, di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 7 gennaio 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia Sede di Milano, con nota n. 004211 del 28 gennaio 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n.1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 7 gennaio 2002 degli sportelli di Milano e provincia della Banca di Legnano, di cui all'unito elenco, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 18 febbraio 2002

Il Prefetto: Ferrante.

Allegato al decreto prot. n. 16.5/00200281-Gab. del 18 febbraio 2002
Elenco degli sportelli di Milano e provincia della Banca di Legnano che non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 7 gennaio 2002.

Dipendenze:

Abbiategrosso;
Bollate;
Bovisio Masciago;
Buscate;
Busto Garolfo;
Canegrate;
Castano Primo;
Cesano Maderno;
Cesate;
Cormano;
Cuggiono;
Lainate;
Legnano;
Legnano Ag. A;
Legnano Ag. C;
Legnano Ag. D;
Legnano Ag. E;
Legnano Ag. G;
Legnano Ag. H;
Magenta;
Milano;
Milano Ag. A;
Milano Ag. B;
Milano Ag. C;
Milano presso Caserma Garibaldi;
Nerviano Ag. A;
Novate Milanese;
Parabiago;
Parabiago Ag. A;
Pero Fraz. Cerchiate;
Pogliano Milanese;
Rescaldina;
Rescaldina Ag. A;
Rho;
Rho Ag. A;
Rho presso Atochem S.r.l.;
San Giorgio su L.;
San Vittorino Olona;
Sedriano;
Seveso;
Turbigo.

C-7343 (Gratuito).

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00200281-Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli di Milano e provincia della BNL, di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 7 gennaio 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia Sede di Milano, con nota n. 004211 del 28 gennaio 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 7 gennaio 2002 degli sportelli di Milano e provincia della BNL, di cui all'unito elenco, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 18 febbraio 2002

Il Prefetto: Ferrante.

Allegato al decreto prot. n. 16.5/00200281-Gab. del 18 febbraio 2002.

Elenco degli sportelli di Milano e provincia della BNL che non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 7 gennaio 2002:

Ag. Indirizzo:

4301 Milano, C.so XXII Marzo n. 1
4303 Milano, Gall. Buenos Aires n. 15
4305 Milano, C.so Lodi n. 37
4306 Milano, via Turati n. 29
4308 Milano, c.so V. Emanuele n. 30
4309 Corsico, Via di Vittorio n. 10
4310 Milano, P.zza Pasolini n. 24
4311 Milano, Via Pantano n. 2
4312 Milano, Via F. Filzi n. 23
4313 Milano, P.zza Firenze n. 21
4314 Milano, Viale Monza n. 62
4315 Milano, P.zza Napoli n. 15
4316 Milano, P.zza Virgilio n. 18
4318 Milano, Via Monte Velino n. 26
4319 Milano, via Saccardo n. 30
4321 Milano, via M. D'Agrate n. 18
4322 Milano, via Astesani n. 47
4323 Milano, via G.B. Ramusio n. 1
4324 Milano, via Pordenone n. 13
4326 Milano, via Cenisio n. 5
4327 Milano, via Broglio n. 1
4328 Milano, via Silva n. 35
4343 S. Donato Mil., P.le Supercortemaggiore
4352 Sesto S. Giovanni, Viale Gramsci n. 23
4355 Legnano, P.zza Don L. Sturzo n. 1
4358 Melegnano, Via Turati n. 9/15
4360 Milano, P.le Accursio n. 20
4361 Settimo Milanese, via dei Garibaldini n. 5
4363 Peschiera Borromeo, via Gramsci n. 4
4364 Cinisello Balsamo, P.zza Gramsci n. 34
4367 Bollate, via Cavour n. 18/2
4372 Milano, via Moro n. 9
4373 Milano, via Freguglia n. 14
4375 Abbiategrosso, P.zza Castello n. 19
4377 Rho, via De Amicis n. 39/43
4383 Segrate, via Modigliani n. 45
4387 Gorgonzola, via Mazzini n. 2

C-7344 (Gratuito).

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00200281-Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli di Milano e provincia della Banca Popolare di Intra, di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 7 gennaio 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia Sede di Milano, con nota n. 004211 del 28 gennaio 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 7 gennaio 2002 degli sportelli di Milano e provincia della Banca Popolare di Intra, di cui all'unito elenco, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 18 febbraio 2002

Il Prefetto: Ferrante.

Allegato al decreto prot. n. 16.5/00200281-Gab. del 18 febbraio 2002.

Elenco degli sportelli di Milano e provincia della Banca Popolare di Intra che non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 7 gennaio 2002.

Dipendenze in Milano: Sede di Milano, Via Cusani n. 16.

Dipendenze in provincia di Milano:

Legnano, Via Gigante, Complesso «City»;

Rho, Via Matteotti n. 83/85;

Ag. di Castano Primo, P.zza Garibaldi n. 16;

Ag. di Busto Garolfo, P.zza Mercato n. 14/16.

C-7345 (Gratuito).

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00200281-Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli di Milano e provincia della Banca Popolare di Lodi, di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 7 gennaio 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia Sede di Milano, con nota n. 004211 del 28 gennaio 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 7 gennaio 2002 degli sportelli di Milano e provincia della Banca Popolare di Lodi, di cui all'unito elenco, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 18 febbraio 2002

Il Prefetto: Ferrante.

Allegato al decreto prot. n. 16.5/00200281-Gab. del 18 febbraio 2002.

Elenco degli sportelli di Milano e provincia della Banca Popolare di Lodi che non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 7 gennaio 2002.

Dipendenze/Servizi:

Milano Ag. n. 1, Via Larga;

S. Colombano al Lambro;

Melzo;

Agrate Brianza;

Gorgonzola;

Corsico;

Pero;

Legnano;

Vignate;

Parabiago;

Nerviano;

Cornaredo;

Monza;

Milano Ag. n. 8, V.le Ungheria;

Milano Ag. n. 4, Via Cernaia;

Milano Ag. n. 9 Q. Rogoredo.

C-7346 (Gratuito).

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00200281 - Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli di Milano e provincia della Banca di Roma, di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 7 gennaio 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia Sede di Milano - con nota n. 004211 del 28 gennaio 2002

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 7 gennaio 2002 degli sportelli di Milano e provincia della Banca di Roma, di cui all'unito elenco, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 18 febbraio 2002.

Il Prefetto: Ferrante.

Allegato al decreto prot. n. 16.5/00200281 - Gab. del 18 febbraio 2002.
Elenco degli sportelli di Milano e provincia della Banca di Roma che non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 7 gennaio 2002.

Dipendenze in Milano:

Milano 3;
Milano 4;
Milano 5;
Milano 6;
Milano 7;
Milano 8;
Milano 9;
Milano 10 e sportello Milano 11;
Milano 13;
Milano 14;
Milano 15;
Milano 16;
Milano 18;
Milano 20;
Milano 21;
Milano 22;
Milano 23 e sportello Milano 24;
Milano 25;
Milano 26;
Milano 27;
Milano 30;
Milano 31;
Milano 32;
Milano 33 e sportello Milano 34;
Milano 35;
Milano 36;
Milano 37;
Milano 38;
Milano 39;
Milano 40;
Milano 41;
Milano 43;
Milano 46;
Milano 48.

Dipendenze in provincia di Milano:

Abbiategrasso;
Agrate Brianza;
Bareggio;
Bollate;
Bresso;
Carate Brianza;
Cernusco sul Naviglio;
Cesano Boscone;
Cesano Maderno;
Cologno Monzese;
Giussano;
Legnano;
Magenta;
Meda;
Monza 1;
Monza 3;
Paderno Dugnano;
Peschiera Borromeo;
Piolto Limito;
Rho;
Rozzano;
S. Donato Milanese;
Seregno;
Sesto S. Giovanni;
Trezzano s. Naviglio.

C-7347 (Gratuito).

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00200281 - Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli di Milano e provincia della Banca Popolare di Bergamo - CV, di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 7 gennaio 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia - Sede di Milano - con nota n. 004211 del 28 gennaio 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 7 gennaio 2002 degli sportelli di Milano e provincia della Banca Popolare di Bergamo - CV, di cui all'unito elenco, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 18 febbraio 2002

Il prefetto: Ferrante.

Allegato al decreto prot. n. 16.5/00200281 - Gab. del 18 febbraio 2002.

Elenco degli sportelli di Milano e provincia della Banca Popolare di Bergamo - CV che non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 7 gennaio 2002:

C/Costo	Unità Organizzativa
014005	Serv. finanziari - centro cambi
040000	Sede di Milano
040001	Sede MI - Area commerciale
040002	Sede MI area operativa
040026	Sede MI - Agrate c/o st. Microelect.
040028	Sede MI - St. microelectronics
041000	Filiale di Assago Milanofiori
042000	Filiale di Desio
043000	Filiale di Milano P.za 5 Giornate
043001	MI 5 Giornate - Nestle S.p.a.
044000	Filiale di Milano De Angeli
045000	Filiale di Abbiategrasso
046000	Filiale di Milano Gioia
047000	Filiale di Meda
050000	Filiale di Milano Corso Italia
0500002	MI Corso Italia - Palazzo RAS
051000	Filiale di Milano Via Friuli
052000	Filiale di Seregno
053000	Filiale di Sesto San Giovanni
054000	Filiale di Milano Doria
055000	Filiale di Comaredo
056000	Filiale di Arluno
057000	Filiale di Milano - P.le Siena
058000	Filiale di Milano Affori
060000	Filiale di Magenta
067000	Filiale di Cinisello Balsamo
072000	Filiale di Carnate

C/Costo	Unità Organizzativa
074000	Filiale di Solaro
075000	Filiale di Novate Milanese
076000	Filiale di Inveruno
077000	Filiale di Milano Piazzale Susa
078000	Filiale di Ponte Sesto (Rozzano)
079000	Filiale di Melzo
079001	Melzo - Bellinzago Lombardo
414000	Filiale di Milano - P.le Zavattari
420000	Filiale di Trezzo sull'Adda
420006	Trezzo S/A - Grezzago
421000	Filiale di Mezzago
421001	Mezzago - Sulbiate
422000	Filiale di Vaprio d'Adda
423000	Filiale di Trezzano Rosa
423001	Trezzano Rosa - Tesoreria Roncello
675000	Filiale di Legnano
676000	Filiale di Rho
679000	Filiale di Legnano P.zza Don Sturzo
716000	Filiale di Garbagnate Milanese
748000	Filiale di Nova Milanese
755000	Filiale di Milano Vincenzo Monti
756000	Filiale di Milano Viale Sturzo
757000	Filiale di Milano Via Biondi
758000	Filiale di S. Giuliano - Sesto Ulter.
759000	Filiale di Milano Via Foppa
762000	Filiale di San Giuliano Milanese
860000	Filiale di Vimercate
860001	Vimercate - Alcatel
860002	Vimercate - Alcatel (Concorezzo)
860003	Vimercate - Via Garibaldi
860004	Vimercate - Torri Bianche
870000	Filiale di Cassano d'Adda
880000	Filiale di Monza
881000	Filiale di Monza Arengario
882000	Filiale di Carate Brianza
883000	Filiale di Monza San Rocco

C-7348 (Gratuito).

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00200281 - Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli di Milano e provincia della Banca Popolare di Novara, di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 7 gennaio 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia - Sede di Milano - con nota n. 004211 del 28 gennaio 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 7 gennaio 2002 degli sportelli di Milano e provincia della Banca Popolare di Novara, di cui all'unito elenco, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 18 febbraio 2002

Il prefetto: Ferrante.

Allegato al decreto prot. n. 16.5/00200281 - Gab. del 18 febbraio 2002.

Elenco degli sportelli di Milano e provincia della Banca Popolare di Novara che non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 7 gennaio 2002.

Dipendenze in Milano:

Milano Sede 40;
Milano Filiale 44;
Milano Filiale 45;
Milano Filiale 11;
Milano Filiale 10;
Milano Filiale 43;
Milano Filiale 41;
Milano Filiale 42;
Milano Filiale 46;
Milano Filiale 48.

Dipendenze in provincia di Milano:

Legnano;
Lentate S/S;
Magenta;
Bareggio;
Cesano Boscone;
Cesano Maderno;
Lazzone;
Seregno;
Monza;
Lissone;
Pieve Emanuele;
Segrate;
Cinisello Balsamo.

C-7349 (Gratuito).

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00200281 - Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli di Milano della Banca Popolare di Vicenza, di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 7 gennaio 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia - Sede di Milano - con nota n. 004211 del 28 gennaio 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 7 gennaio 2002 degli sportelli di Milano della Banca Popolare di Vicenza, di cui all'unito elenco, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 18 febbraio 2002

Il prefetto: Ferrante.

Allegato al decreto prot. n.16.5/00200281 - Gab. del 18 febbraio 2002.

Elenco degli sportelli di Milano e provincia della Banca Popolare di Vicenza che non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 7 gennaio 2002.

Dipendenze in Milano:

Milano, via Torino/ang. via S. Vito Carrobbio;

Milano n. 1, via Col di Lana n. 6;

Milano n. 2, corso Como n. 15;

Milano n. 3, via Civitali n. 23;

Milano n. 4, via Tolentino n. 1;

Milano n. 5, via San Michele del Carso n. 13;

Milano n. 6, via del Liri n. 1/3;

Milano n. 7, piazza Schiavone, ang. Via R. Massara De Capitani n. 14;

Milano n. 8, viale Tunisia (ang. via Lecco) n. 12.

C-7350 (Gratuito).

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n.16.5/00200281 - Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli di Milano e provincia della Cariverona Banca S.p.a., di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 7 gennaio 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia - Sede di Milano - con nota n. 004211 del 28 gennaio 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n.1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

Il mancato funzionamento nella giornata del 7 gennaio 2002 degli sportelli di Milano e provincia della Cariverona Banca S.p.a., di cui all'unito elenco, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 18 febbraio 2002

Il prefetto: Ferrante.

Allegato al decreto prot. n. 16.5/00200281 - Gab. del 18 febbraio 2002.

Elenco degli sportelli di Milano e provincia della Cariverona Banca S.p.a. che non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 7 gennaio 2002.

Cod. Dipendenze in Milano:

169 Milano Via San Marco

349 Milano Piazza Wagner

396 Milano Corso Concordia

397 Milano Via Losanna

398 Milano Via Solari

486 Milano C.so di P.ta Romana

571 Milano Via Cadore

592 Milano V.le Certosa

602 Milano P.ta Ticinese

646 Milano V.le Toscana

650 Milano Via Pergolesi

654 Milano Via Rembrandt

655 Milano Via Bolama

Cod. Dipendenza in provincia di Milano:

365 San Donato Milanese

C-7351 (Gratuito).

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n.16.5/00200281 - Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli di Milano e provincia della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 7 gennaio 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia - Sede di Milano - con nota n. 004211 del 28 gennaio 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n.1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 7 gennaio 2002 degli sportelli di Milano e provincia della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, di cui all'unito elenco, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 18 febbraio 2002

Il prefetto: Ferrante.

Allegato al decreto prot. n.16.5/00200281 - Gab. del 18 febbraio 2002.

Elenco degli sportelli di Milano e provincia della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza che non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 7 gennaio 2002.

Dipendenze in Milano:

Sede:

Ag. n. 1;

Ag. n. 2;

Ag. n. 3;

Ag. n. 4;
 Ag. n. 5;
 Ag. n. 6;
 Ag. n. 7;
 Ag. n. 8;
 Ag. n. 9;
 Ag. n. 10;
 Ag. n. 11;
 Ag. n. 12;
 Ag. n. 13;
 Ag. n. 15.

Dipendenze in provincia di Milano:

Filiale di Abbiategrasso;
 Filiale di Cernusco S/Naviglio;
 Filiale di Cinisello Balsamo;
 Filiale di Melegnano;
 Filiale di Monza;
 Filiale di Motta Visconti;
 Filiale di Paullo;
 Filiale di San Giuliano M.se;
 Filiale di Sesto San Giovanni.

C-7352 (Gratuito).

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n.16.5/00200281 - Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli di Milano e provincia della Banca Agricola Mantovana, di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 7 gennaio 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia - Sede di Milano - con nota n. 004211 del 28 gennaio 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n.1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 7 gennaio 2002 degli sportelli di Milano e provincia della Banca Agricola Mantovana, di cui all'unito elenco, e riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 18 febbraio 2002

Il prefetto: Ferrante.

Allegato al decreto prot. n. 16.5/00200281 - Gab. del 18 febbraio 2002.

Elenco degli sportelli di Milano e provincia della Banca Agricola Mantovana che non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 7 gennaio 2002.

Dipendenze in Milano:

Sede di Milano;
 Filiale di Milano n. 1;

Filiale di Milano n. 2;
 Filiale di Milano n. 3;
 Filiale di Milano n. 4;
 Agenzia di Milano n. 5.

Dipendenze in provincia di Milano:

Filiale di Cinisello Balsamo;
 Agenzia di Trezzano s/Naviglio;
 Filiale di Concorezzo;
 Filiale di Meda 1;
 Filiale di Sesto San Giovanni;
 Filiale di Abbiategrasso;
 Filiale di Motta Visconti;
 Succursale di Bareggio San Martino;
 Succursale di Corbetta;
 Succursale di Cesano Boscone;
 Filiale di Besate;
 Filiale di Robecco sul Naviglio;
 Succursale di Segrate;
 Succursale di Rozzano;
 Succursale di Buccinasco;
 Succursale di Trezzano sul Naviglio;
 Filiale di Cusago;
 Sede di Milano 1;
 Filiale di Cislano;
 Filiale di Settala,
 Filiale di Zibido San Giacomo;
 Filiale di Rodano;
 Filiale di Vermezzo;
 Filiale di Basiglio;
 Filiale di San Giuliano Milanese;
 Filiale di Gaggiano;
 Filiale di Arconate;
 Filiale di Rosate;
 Filiale di Abbiategrasso 1;
 Filiale di Bareggio 1;
 Filiale di Magenta;
 Filiale di Ozzero;
 Filiale di Cassinetta di Lugagnana;
 Filiale di Cesano Boscone;
 Agenzia di Segrate 1;
 Filiale di Albairate;
 Filiale di Abbiategrasso 2;
 Filiale di Abbiategrasso 3;
 Filiale di Gudo Visconti;
 Filiale di Rozzano 1;
 Filiale di Magenta 1;
 Filiale di Calvignasco;
 Filiale di Castano Primo.

C-7353 (Gratuito).

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n.16.5/00200281 - Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli di Milano e provincia della Banca CRT S.p.a., di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolar-

mente funzionare nella giornata del 7 gennaio 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia - Sede di Milano - con nota n. 004211 del 28 gennaio 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n.1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 7 gennaio 2002 degli sportelli di Milano e provincia della Banca CRT S.p.a., di cui all'unito elenco, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 18 febbraio 2002

Il prefetto: Ferrante.

Allegato al decreto prot. n. 16.5/00200281 - Gab. del 18 febbraio 2002.

Elenco degli sportelli di Milano e provincia della Banca CRT S.p.a. che non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 7 gennaio 2002.

Milano n. 3;
Milano n. 2;
Baranzate;
Milano n. 5;
Milano n. 6;
Milano n. 7;
Milano n. 8, Cassa Cambiali;
Milano;
Milano n. 1;
Monza;
Milano n. 4;
Vimercate;
Novate Milanese.

C-7354 (Gratuito).

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n.16.5/00200281 - Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli di Milano e provincia della San Paolo IMI, di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 7 gennaio 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia - Sede di Milano - con nota n. 004211 del 28 gennaio 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 7 gennaio 2002 degli sportelli di Milano e provincia della San Paolo IMI, di cui all'unito elenco, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 18 febbraio 2002

Il prefetto: Ferrante.

Allegato al decreto prot. n. 16.5/00200281 - Gab. del 18 febbraio 2002.

Elenco degli sportelli di Milano e provincia della San Paolo IMI che non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 7 gennaio 2002.

Dipendenze in Milano:

Milano n. 01;
Milano n. 02;
Milano n. 03;
Milano n. 04;
Milano n. 05;
Milano n. 06;
Milano n. 07;
Milano n. 08;
Milano n. 09;
Milano n. 11;
Milano n. 13;
Milano n. 15;
Milano n. 16;
Milano n. 17;
Milano n. 18;
Milano n. 19;
Milano n. 20;
Milano n. 21;
Milano n. 22;
Milano n. 23;
Milano n. 24;
Milano n. 25;
Milano n. 26;
Milano n. 27;
Milano n. 28;
Milano n. 29;
Milano n. 30;
Milano n. 31;
Milano n. 32;
Milano n. 33;
Milano n. 34;
Milano n. 35;
Milano n. 36;
Milano Imprese;
Milano Sede.

Dipendenze in provincia di Milano:

Abbiategrosso;
Basiglio;
Binasco;
Bollate;
Bollate n. 1;
Bollate n. 2;
Bresso;
Buccinasco;
Burago Molgora;
Cassano d'Adda;

Cerro al Lambro;
 Cesano Maderno;
 Cesate;
 Cinisello Balsamo;
 Cologno Monzese;
 Corsico;
 Corsico 1;
 Desio;
 Gaggiano;
 Garbagnate Milanese;
 Giussano;
 Gorgonzola;
 Limbiate;
 Locate Triulzi;
 Macherio;
 Meda;
 Mediglia;
 Melegnano;
 Sportello Mezzago;
 Monza;
 Monza 1;
 Muggiò;
 Nucleo estero;
 Ornago;
 Paderno Dugnano;
 Paderno Dugnano 1;
 Pantigliate;
 Paullo;
 Peschiera Borromeo;
 Pioltello;
 Pozzo d'Adda;
 Renate;
 Ronco Briantino;
 San Donato Milanese;
 San Giuliano Milanese;
 Senago;
 Seregno;
 Sesto San Giovanni;
 Settala;
 Trezzano s/Naviglio;
 Trezzo s/Adda;
 Tribiano.

Dipendenze in provincia di Milano (Area di Varese):

Cod.	Dipendenza
7078	Arconate
7076	Arluno
7097	Bernate Ticino
7102	Boffalora Ticino
7073	Busto Garolfo
7079	Casorezzo
7074	Cerro Maggiore
7089	Cerro Maggiore 1
7077	Cornaredo
7091	Cornaredo Ag. 1
7086	Dairago
7198	Inveruno
7096	Lainate Barbaiana
7071	Legnano
7075	Legnano Ag. 1
7080	Legnano Ag. 2
7221	Legnano Ag. 3
7139	Magenta

Cod.	Dipendenza
7205	Magnago
7105	Mesero
7152	Nerviano
7084	Nerviano Ag. 1
7072	Parabiago
7087	Parabiago Ag. 1
7081	Pogliano Milanese
7093	Pregnana Milanese
7090	Rescaldina
7092	Rescaldina Ag. 1
7222	Rho
7147	S. Giorgio su Legnano
7100	S. Stefano Ticino
7120	Vanzaghello
7151	Vanzago
7094	Villa Cortese
7146	Vittuone

C-7355 (Gratuito).

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00200281 - Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli di Milano e provincia della Banca Antoniana Popolare Veneta, di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 7 gennaio 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, Sede di Milano, con nota n. 004211 del 28 gennaio 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 7 gennaio 2002 degli sportelli di Milano e provincia della Banca Antoniana Popolare Veneta, di cui all'unito elenco, e riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 18 febbraio 2002

Il prefetto: Ferrante.

Allegato al decreto prot. n.16.5/00200281 - Gab. del 18 febbraio 2002.

Elenco degli sportelli di Milano e provincia della Banca Antoniana Popolare Veneta che non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 7 gennaio 2002.

Cod.	Denominazione
369	Binasco
674	Brughiero
370	Carate Brianza
655	Cassia De Pecchi
371	Cinisello Balsamo

Cod.	Denominazione
654	Cologno Monzese
415	Corsico
372	Desio
373	Gorgonzola
677	Lissone
658	Magenta
374	Melegnano
659	Melzo
47	Milano, Agenzia 1
365	Milano, Agenzia 10
366	Milano, Agenzia 11
367	Milano, Agenzia 12
368	Milano, Agenzia 13
401	Milano, Agenzia 14
402	Milano, Agenzia 15
403	Milano, Agenzia 16
404	Milano, Agenzia 18
405	Milano, Agenzia 19
297	Milano, Agenzia 2
406	Milano, Agenzia 20
409	Milano, Agenzia 21
411	Milano, Agenzia 22
412	Milano, Agenzia 23
332	Milano, Agenzia 24
45	Milano, Agenzia 3
110	Milano, Agenzia 4
360	Milano, Agenzia 5
361	Milano, Agenzia 6
362	Milano, Agenzia 7
363	Milano, Agenzia 8
364	Milano, Agenzia 9
639	Milano, Agenzia 25
641	Milano, Agenzia 26
645	Milano, Agenzia 28
646	Milano, Agenzia 29
648	Milano, Agenzia 30
649	Milano, Agenzia 31
651	Milano, Agenzia 33
643	Milano, Agenzia 34
642	Milano, Agenzia 35
647	Milano, Agenzia 36
400	Milano Sede
664	Monza
681	Monza, Agenzia 1
660	Nervino
663	Paullo
375	Pioltello
665	Rho
668	Rosate
376	San Giuliano Milanese
408	Seregno
669	Trezzano sul Naviglio
684	Villasanta
377	Vimercate
686	Vimercate, Agenzia 1
657	Locate Triulzi
650	Milano, Agenzia 32
652	Abbiategrasso.

C-7356 (Gratuito).

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00200281 - Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli di Milano della Rolo Banca, di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 7 gennaio 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, Sede di Milano, con nota n. 004211 del 28 gennaio 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 7 gennaio 2002 degli sportelli di Milano della Rolo Banca, di cui all'unito elenco, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 18 febbraio 2002

Il prefetto: Ferrante.

Allegato al decreto prot. n. 16.5/00200281 - Gab. del 18 febbraio 2002.

Elenco degli sportelli di Milano e provincia della Rolo Banca che non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 7 gennaio 2002.

Dipendenze in Milano:

Sede di Milano:

- Milano 1, via Pisani n. 23;
- Milano 2, via Washington n. 61;
- Milano 3, viale Certosa n. 30;
- Milano 4, via Rubens, 14;
- Milano 5, via Sansovino n. 1;
- Milano 6, via L. Papi n. 2;
- Milano 7, via Casoretto n. 44;
- Milano 8, piazza VIII Novembre n. 44;
- Milano 9, via S. Orsola n. 3;
- Milano 10, Piazza Meda n. 1
- Milano 11, Corso Sempione ang. Via Massera;
- Milano 12, via Nazario Sauro n. 10;
- Milano 13, via S. Rita Da Cascia n. 35;
- Milano 14, via Padova n. 90
- Milano 15, viale Caterina Da Forlì n. 40.

C-7357 (Gratuito).

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00200281 - Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli di Milano e provincia della Banca Popolare Commercio e Industria, di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 7 gennaio 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, Sede di Milano, con nota n. 004211 del 28 gennaio 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

Il mancato funzionamento nella giornata del 7 gennaio 2002 degli sportelli di Milano e provincia della Banca Popolare Commercio e Industria, di cui all'unito elenco, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 18 febbraio 2002

Il prefetto: Ferrante.

Allegato al decreto prot. n. 16.5/00200281 - Gab. del 18 febbraio 2002.

Elenco degli sportelli di Milano e provincia della Rolo Banca che non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 7 gennaio 2002.

Dipendenze in Milano:

Uffici di Sede:

via della Moscova n. 33;
via Borgogna n. 2/4;
via Bocchetto n. 13;
via Padova n. 21;
via La Spezia n. 1;
corso Lodi n. 111;
via Spartaco n. 12;
corso di P.ta Romana n. 63;
via Secchi n. 2;
viale Romagna n.14;
via Dolci n. 1;
viale Coni Zugna n. 71;
corso Magenta n. 87;
corso Indipendenza n. 14;
piazzale De Agostini n. 8;
via Canonica n. 54;
via Lomonaco n. 15 (ang. viale Lombardia);
via Vitruvio n. 38;
via Olona n. 11;
via Gentilino n. 4;
corso Actis Sim, piazza SS. Trinità n. 6;
via Pindemonte n. 2;
via Astesani n. 16;
piazzale Piola n. 8;
via Solari n. 3;
corso di P.ta Ticinese n. 1;
via P. Sarpi n. 12;
via Pergolesi n. 25;
via R. Sanzio n. 22;
viale Piave n. 15.

Dipendenze in provincia di Milano

Arcore, via Casati n. 45;
Binzago, via Conciliazione n. 29;
Bresso, via Roma n. 16;
Brugazzo, via IV Novembre n. 80;
Brugherio, via De Gasperi n. 58/62/64;
Cassina Dè Pecchi, Via Matteotti n. 2/4;
Cinisello Balsamo, via Libertà n. 68 piazza Turati;

Colnago, via Silvio Pellico n. 4;
Cologno Monzese, via Indipendenza n. 32;
Cornaredo, via A. Ponti n. 4;
Cornate D'Adda, via Circonvallazione n. 10/14;
Lainate, via Garzoli n. 17;
Legnano, via Novara n. 8;
Lissone, via San Carlo n. 4;
Melzo, Piazza Repubblica n. 10;
Monza, via Manzoni n. 22/30;
Monza, via Rota n. 50;
Monza, viale Stucchi n. 110;
Paderno Dugnano, via Rotondi n. 13/a;
Rho, corso Europa n. 209;
Rozzano, viale Lombardia n. 17;
San Giuliano Milanese, via F.lli Cervi n. 31;
Seregno, via San Vitale n. 7;
Sesto San Giovanni, viale Casiraghi n. 40;
Veduggio, viale della Repubblica n. 7.

C-7358 (Gratuito).

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00200281 - Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli della Banca Toscana, Filiale di Milano, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 7 gennaio 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale, per sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini di scadenza legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, Sede di Milano, con nota n. 004211 del 28 gennaio 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n.1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 7 gennaio 2002 degli sportelli Banca Toscana, Filiale di Milano, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 18 febbraio 2002

Il prefetto: Ferrante.

C-7360 (Gratuito).

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00200281 - Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli di Milano e provincia del Credit Bergamasco, di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 7 gennaio 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale, per sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini di scadenza legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia - Sede di Milano, con nota n. 004211 del 28 gennaio 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 7 gennaio 2002 degli sportelli di Milano e provincia del Credito Bergamasco, di cui all'unito elenco, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 18 febbraio 2002

Il prefetto: Ferrante.

Allegato al decreto prot. n. 16.5/00200281 - Gab. del 18 febbraio 2002.

Elenco degli sportelli di Milano e provincia del Credito Bergamasco che non hanno potuto regolarmente funzionare il giorno 7 gennaio 2002.

Area Affari Milano:

Bollate;
Cassina Nuova;
Cesano Boscone;
Desio;
Giussano;
Lainate;
Magenta;
MI, Piazza Missori;
MI, Via Aselli;
MI, Via Cenisio;
MI, Via Faruffini;
MI, Viale Monza;
Muggiò;
Rozzano;
San Giuliano Milanese.

Area Affari Bg-Bassa:

Cambiago;
Cassano d'Adda;
Cavenago Brianza;
Cernusco sul Naviglio;
Concorezzo;
Cornate d'Adda;
Gorgonzola;
Inzago;
Melzo;
Pessano con Bornago;
Vaprio d'Adda.

C-7359 (Gratuito).

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00200281 - Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli di Milano e provincia della Banca Carige S.p.A., di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente

funzionare nella giornata del 7 gennaio 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale, per sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini di scadenza legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia - Sede di Milano, con nota n. 004211 del 28 gennaio 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 7 gennaio 2002 degli sportelli di Milano e provincia della Banca Carige S.p.A., di cui all'unito elenco, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 18 febbraio 2002

Il prefetto: Ferrante.

Allegato al decreto prot. n. 16.5/00200281 - Gab. del 18 febbraio 2002.

Elenco degli sportelli della Banca Carige S.p.A. che non hanno potuto regolarmente funzionare il giorno 7 gennaio 2002.

Sede di Milano:

agenzia 1 Milano;
agenzia 2 Milano;
agenzia 3 Milano;
agenzia 4 Milano;
agenzia 5 Milano;
agenzia 6 Milano;
agenzia 7 Milano;
agenzia 8 Milano;
filiale di Buccinasco;
filiale di Rho;
filiale di Settimo Milanese;
filiale di Cinisello Balsamo;
filiale di Sesto San Giovanni.

C-7361 (Gratuito).

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00200285 - Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che gli sportelli di Milano e provincia della Banca di Roma S.p.A., di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 16 gennaio 2002 poiché a causa di un'assemblea del personale della CNI Informatica e Telematica S.p.A. service, non sono stati consegnati al corriere, per il successivo recapito alle varie filiali interessate, gli assegni tratti, gli assegni insoluti ritirati dalla stanza di Milano del 15 gennaio 2002 e quelli rivenienti dal negoziato interno;

Premesso che tale evento ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini di scadenza legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia - Sede di Milano, con nota n. 004219 del 28 gennaio 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 16 gennaio 2002 delle dipendenze di Milano e provincia della Banca di Roma S.p.A., di cui all'unito elenco, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nei giorni sopraindicati.

Milano, 20 febbraio 2002

Il prefetto: Ferrante.

Allegato al decreto prot. n. 16.5/00200285 - Gab. del 20 febbraio 2002.

Elenco delle dipendenze di Milano e provincia della Banca di Roma S.p.A. che non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 20 febbraio 2002.

Milano 3;
Milano 4;
Milano 5;
Milano 6;
Milano 8;
Milano 9;
Milano 10;
Milano 11;
Milano 13;
Milano 14;
Milano 15;
Milano 16;
Milano 18;
Milano 20;
Milano 21;
Milano 22;
Milano 23;
Milano 24;
Milano 25;
Milano 26;
Milano 27;
Milano 28;
Milano 30;
Milano 31;
Milano 32;
Milano 33;
Milano 34;
Milano 35;
Milano 36;
Milano 37;
Milano 38;
Milano 39;
Milano 40;
Milano 41;
Milano 43;
Milano 46;
Milano 48;
Abbiategrosso;
Agrate Brianza;
Bareggio;
Bollate;
Bresso;
Carate Brianza;
Cernusco sul Naviglio;
Cesano Boscone;
Cesano Maderno;
Cologno Monzese;
Giussano;
Legnano;
Magenta;

Meda;
Monza 1;
Monza 3;
Paderno Dugnano;
Peschiera Borromeo;
Piolteello Limito;
Rho;
Rozzano;
S. Donato Milanese;
Seregno;
Sesto S. Giovanni;
Trezzano sul Naviglio.

C-7362 (Gratuito).

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00200284 - Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli della Banca C.R. Asti, Filiale di Peschiera Borromeo, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 14 dicembre 2001, a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia - Sede di Milano, con nota n. 004261 del 28 gennaio 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 14 dicembre 2001 degli sportelli di Milano e provincia della Banca C.R. Asti - Filiale di Peschiera Borromeo, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 20 febbraio 2002

Il prefetto: Ferrante.

C-7363 (Gratuito).

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00200281 - Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli di Milano e provincia della Banca Popolare di Luino e Varese, di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 7 gennaio 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia - Sede di Milano, con nota n. 004211 del 28 gennaio 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 7 gennaio 2002 degli sportelli di Milano e provincia della Banca Popolare di Luino e Varese, di cui all'unito elenco, e riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 18 febbraio 2002

Il prefetto: Ferrante.

Allegato al decreto prot. n. 16.5/00200281 - Gab. del 18 febbraio 2002.

Elenco degli sportelli di Milano e provincia della Banca Popolare di Luino e Varese che non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 7 gennaio 2002.

Dipendenze:

Milano Agenzia 1.

Dipendenze in provincia di Milano:

Canegrate;

Corbetta;

Corsico;

Corsico Agenzia n. 1;

Garbagnate;

Legnano;

Parabiago;

Rho;

Seregno.

C-7364 (Gratuito).

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/00200281 - Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli di Milano e provincia della Banca Popolare di Crema, di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 7 gennaio 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, Sede di Milano, con nota n. 004211 del 28 gennaio 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 7 gennaio 2002 degli sportelli di Milano e provincia della Banca Popolare di Crema, di cui all'unito elenco, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 18 febbraio 2002

Il prefetto: Ferrante.

Allegato al decreto prot. n. 16.5/00200281 - Gab. del 18 febbraio 2002.

Elenco degli sportelli di Milano e provincia della Banca Popolare di Crema che non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 7 gennaio 2002.

Dipendenze:

Milano, Via Mecenate;

Milano, Via Cesariano.

Dipendenze in provincia di Milano:

Segrate;

Paullo;

Peschiera Borromeo;

San Donato Milanese.

C-7365 (Gratuito).

PREFETTURA DI PIACENZA

Prot. n. 291/1°

Il prefetto della provincia di Piacenza,

Considerato che gli sportelli bancari di seguito elencati della Banca Agricola Mantovana non ha potuto funzionare regolarmente nei giorni 13 e 14 febbraio 2002, a causa di un incendio sviluppatosi nei locali adiacenti all'Ufficio Corriere del Consorzio Operativo Gruppo Monte Paschi di Siena: Banca Agricola Mantovana, Sportelli di Piacenza e Provincia;

Vista la richiesta della locale Filiale della Banca d'Italia in data 20 febbraio 2002, prot. n. 1273;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato funzionamento degli sportelli della Banca Agricola Mantovana nei giorni 13 e 14 febbraio 2002, causato da un incendio sviluppatosi nei locali adiacenti all'Ufficio Corriere del Consorzio Operativo Gruppo Monte Paschi di Siena, è da attribuirsi ad eventi eccezionali.

Il presente decreto viene trasmesso all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31 della legge 20 novembre 2000, n. 340.

Piacenza, 26 febbraio 2002

p. Il Prefetto

Il Vice Prefetto Vicario: de' Luca di Pietralata

C-7367 (Gratuito).

PREFETTURA DI PISA

Prot. n. 147/14.7-Gab.

Il prefetto della provincia di Pisa,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340;

Vista la nota n. 460 in data 1° febbraio 2002, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Pisa, nel comunicare che a causa di uno sciopero del personale attuato nella giornata del 29 gennaio 2002, gli uffici delle sottoindicate dipendenze della Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a., nell'ambito della provincia non hanno potuto funzionare regolarmente, ha chiesto l'emanazione del provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi del citato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato funzionamento degli uffici delle sottoindicate dipendenze della Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a. è riconosciuto come causato da eventi eccezionali e la durata di tale mancato funzionamento resta accertata per l'intera giornata del 29 gennaio 2002.

Sede di Pisa e Agenzie di Città n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9;

Dipendenze interessate: Marina di Pisa, Ghezzano, Riglione, Ospedaletto, Aerostazione, Santa Croce sull'Arno, San Miniato, Pontedera, Cascina, Perignano di Lari, Sant'Anna, Tirrenia, Pontedera Ag. 1, Cernaia, Peccioli, Terricciola, Volterra, Pontedera Ag. 2, Buti, Calcinai, Migliarino, Pontasserchio, Ripafratta, San Giovanni alla Vena, Uliveto Terme, Vecchiano, San Giuliano Terme. Ha aderito inoltre il personale addetto agli uffici centrali operanti in provincia di Pisa ed il personale distaccato presso il Centro Servizi di Guamo e Lucca.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Pisa, 4 febbraio 2002

Il prefetto: Padoin.

C-7368 (Gratuito).

PREFETTURA DI PISA

Prot. n. 43/14.7-Gab.

Il prefetto della provincia di Pisa,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340;

Vista la nota n. 131 in data 11 gennaio 2002, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Pisa, nel comunicare che a causa di uno sciopero del personale attuato nella giornata del 7 gennaio 2002, gli uffici del Monte dei Paschi di Siena S.p.a., Credito Italiano, Bipop Carire S.p.a., Banca Popolare di Novara, Banca di Roma S.p.a., Banca Popolare di Lajatico, Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, nell'ambito della provincia non hanno potuto funzionare regolarmente, ha chiesto l'emanazione del provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi del citato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato funzionamento degli uffici del Monte dei Paschi di Siena S.p.a., Credito Italiano, Bipop Carire S.p.a., Banca Popolare di Novara, Banca di Roma S.p.a., Banca Popolare di Lajatico, Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio è riconosciuto come causato da eventi eccezionali e la durata di tale mancato funzionamento resta accertata per l'intera giornata del 7 gennaio 2002.

Monte dei Paschi di Siena S.p.a.: Dipendenze interessate: Sede di Pisa, Pisa Ag. 1, Pisa Ag. 2, Pisa Ag. 3, Arena Pisana, Calci, Cascina, Casciana Terme, Navacchio, San Donato, Ponte a Egola, San Miniato, Pontedera, Forcoli, San Romano, Montopoli Val d'Arno, San Giuliano Terme, Volterra, Pomarance;

Credito Italiano: Dipendenze interessate: Pisa, Pontedera;

Bipop Carire S.p.a.: Dipendenze interessate: Pisa;

Banca Popolare di Novara: Dipendente interessate: Pisa, Pisa 1, Lignano di Vicopisano, Pontedera, Ponticelli di Santa Maria a Monte, Ponte a Egola di San Miniato;

Banca di Roma S.p.a.: Dipendenze interessate: Pisa 1, Pisa 3, Pontedera e Santa Croce sull'Arno;

Banca Popolare di Lajatico: Dipendente interessate: Lajatico, Capannoli, Ponsacco, Montopoli Val d'Arno, Pontedera, Pisa, Vicopisano;

Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio: Dipendenze interessate: Pisa, Santa Croce Sull'Arno, Pontedera.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Pisa, 17 gennaio 2002

p. Il Prefetto: Mannino.

C-7373 (Gratuito).

PREFETTURA DI PISA

Prot. n. 99/14.7-Gab.

Il prefetto della provincia di Pisa,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340;

Vista la nota n. 307 in data 22 gennaio 2002, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Pisa, nel comunicare che a causa di uno sciopero del personale attuato nella giornata del 7 gennaio 2002, gli uffici delle sottoindicate dipendenze della Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a. e della Banca Popolare di Lodi, nell'ambito della provincia non hanno potuto funzionare regolarmente, ha chiesto l'emanazione del provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi del citato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato funzionamento degli uffici delle sottoindicate dipendenze della Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a. e della Banca Popolare di Lodi è riconosciuto come causato da eventi eccezionali e la durata di tale mancato funzionamento resta accertata per l'intera giornata del 7 gennaio 2002.

Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a.: Dipendenze interessate: Pisa, Pisa Cisanello, Bientina, Cascina, Castelfranco di Sotto, Pomarance, Ponsacco, Ponte a Egola, Pontedera, Santa Croce sull'Arno, San Miniato e Volterra;

Banca Popolare di Lodi: Dipendenze interessate: Santa Croce sull'Arno.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Pisa, 4 febbraio 2002

Il Prefetto: Padoin.

C-7369 (Gratuito).

PREFETTURA DI PISA

Prot. n. 151/14.7-Gab.

Il prefetto della provincia di Pisa,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340;

Vista la nota n. 477 in data 4 febbraio 2002, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Pisa, nel comunicare che a causa di uno sciopero del personale attuato nella giornata del 29 gennaio 2002, gli uffici delle sottoindicate dipendenze della Banca Toscana S.p.a. e della Banca Popolare di Lajatico, nell'ambito della provincia non hanno potuto funzionare regolarmente, ha chiesto l'emanazione del provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi del citato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato funzionamento degli uffici delle sottoindicate dipendenze della Banca Toscana S.p.a. e della Banca Popolare di Lajatico è riconosciuto come causato da eventi eccezionali e la durata di tale mancato funzionamento resta accertata nella giornata del 29 gennaio 2002.

Banca Toscana S.p.a.: Dipendenze interessate: Pisa Ag. Banchi, Pisa Ag. 1, Pisa Ag. 2, Pisa, Ag. 3, Bientina, Buti, Calci, Cascina, Lorenzana, Navacchio, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Pontedera Ag. 1, San Frediano a Settimo, Terricciola, Vecchiano, Vicopisano, Santa Croce sull'Arno, San Miniato Basso, Santa Maria a Monte, Ponte a Egola;

Banca Popolare di Lajatico: Dipendenze interessate: Lajatico, Capanzoli, Ponsacco, Montopoli Val d'Arno, Pontedera, Pisa, Vicopisano.
Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Pisa, 7 febbraio 2002

Il Prefetto: Padoin.

C-7370 (Gratuito).

PREFETTURA DI PISA

Prot. n. 42/14.7-Gab.

Il prefetto della provincia di Pisa,
Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;
Visto l'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340;

Vista la nota n. 130 in data 11 gennaio 2002, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Pisa, nel comunicare che a causa di uno sciopero del personale attuato nelle giornate del 3 e 7 gennaio 2002 gli uffici della Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a., nell'ambito della provincia non hanno potuto funzionare regolarmente, ha chiesto l'emanazione del provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi del citato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato funzionamento degli uffici della Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a. è riconosciuto come causato da eventi eccezionali e la durata di tale mancato funzionamento resta accertata per le intere giornate del 3 e 7 gennaio 2002.

Sede di Pisa:

Agenzia di Città n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9;

Dipendenze interessate: Marina di Pisa, Ghezzano, Riglione, Ospedaletto, Aerostazione, Santa Croce sull'Arno, San Miniato, Pontedera, Cascina, Perignano di Lari, Sant'Anna, Tirrenia, Pontedera Ag. 1, Cenaia, Peccioli, Terricciola, Volterra, Pontedera Ag. 2, Buti, Calcinai, Miglianino, Pontasserchio, Ripafratta, San Giovanni alla Vena, Uliveto Terme, Vecchiano, San Giuliano Terme.

Ha aderito inoltre il personale addetto agli Uffici centrali operanti in Provincia di Pisa ed il personale distaccato presso il Centro Servizi di Guamo e Lucca.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Pisa, 17 gennaio 2002

p. Il Prefetto: Mannino.

C-7371 (Gratuito).

PREFETTURA DI PISA

Prot. n. 27/14.7-Gab.

Il prefetto della provincia di Pisa,
Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;
Visto l'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340;

Vista la nota n. 67 in data 7 gennaio 2002, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Pisa, nel comunicare che a causa di uno sciopero attuato nella giornata del 14 dicembre 2001, (con chiusura degli sportelli dalle ore 14,30 alle ore 16,45) gli uffici delle sottoindicate dipendenze della Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a., nell'ambito della provincia

non hanno potuto funzionare regolarmente, ha chiesto l'emanazione del provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi del citato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato funzionamento degli uffici delle sottoindicate dipendenze della Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a. è riconosciuto come causato da eventi eccezionali e la durata di tale mancato funzionamento resta accertata per il pomeriggio del giorno 14 dicembre 2001, dalle ore 14,30 alle ore 16,45.

Dipendenze interessate: Bientina, Calci, Calcinai, Casciana Terme, Castelnuovo Val di Cecina, Cenaia, Lari, Montefoscoli, Peccioli, Perignano, Pisa, Pisa Ag. 1, Pomarance, Ponsacco, Terricciola, Volterra, Volterra Agenzia di città n. 1, Sportello Didattico.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Pisa, 8 gennaio 2002

Il Prefetto: Padoin.

C-7372 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROVIGO

Prot. n. 83/16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Rovigo,

Vista la lettera n. 000239 del 15 gennaio 2002, con la quale la filiale della Banca d'Italia ha trasmesso la nota della Banca Popolare di Ravenna riguardante la sede di Porto Viro, interessata nel giorno 7 gennaio 2002 dall'astensione dal lavoro del personale dipendente, richiedendo l'emissione del decreto previsto dall'art. 2, decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visti gli accertamenti di rito;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuto dipendente da eventi eccezionali l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello, nel giorno 7 gennaio 2002, presso la sede di Porto Viro della Banca Popolare di Ravenna.

Rovigo, 26 febbraio 2002

Il Prefetto: Veca.

C-7374 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROVIGO

Prot. n. 2455/16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Rovigo,

Vista la lettera n. 004614 del 27 dicembre 2001, con la quale la filiale della Banca d'Italia ha trasmesso la nota della Cassa di Risparmio di Venezia riguardante le succursali di San Martino di Venezze e di Porto Viro, interessate nel giorno 14 dicembre 2001 dall'astensione dal lavoro del personale dipendente, richiedendo l'emissione del decreto previsto dall'art. 2 decreto legislativo 15 gennaio 1948 n.1;

Visti gli accertamenti di rito;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuto dipendente da eventi eccezionali l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello, nel giorno 14 dicembre 2001, presso le succursali di San Martino di Venezze e di Porto Viro della Cassa di Risparmio di Venezia.

Rovigo, 26 febbraio 2002

Il Prefetto: Veca.

C-7375 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROVIGO

Prot. n. 2454/16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Rovigo,

Vista la lettera n. 004619 del 27 dicembre 2001, con la quale la filiale della Banca d'Italia ha trasmesso la nota della Banca Agricola Mantovana riguardante le sedi di Badia Polesine, Bergantino, Castelmasse interessate nel giorno 14 dicembre 2001 dall'astensione dal lavoro del personale dipendente, richiedendo l'emissione del decreto previsto dall'art. 2 decreto legislativo 15 gennaio 1948 n.1;

Visti gli accertamenti di rito;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuto dipendente da eventi eccezionali l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello, nel giorno 14 dicembre 2001, presso le sedi di Badia Polesine, Bergantino, Castelmasse della Banca Agricola Mantovana.

Rovigo, 26 febbraio 2002

Il Prefetto: Veca.

C-7376 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROVIGO

Prot. n. 85/16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Rovigo,

Vista la lettera n. 000239 del 15 gennaio 2002, con la quale la filiale della Banca d'Italia ha trasmesso la nota della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo corredata dell'elenco delle dipendenze interessate i giorni 7 e 8 gennaio 2002 dalla astensione dal lavoro del personale dipendente, richiedendo l'emissione del decreto previsto dall'art. 2 decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1;

Visti gli accertamenti di rito;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuto dipendente da eventi eccezionali l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello, nel giorno 7 e 8 gennaio 2002, presso le sedi di cui all'allegato elenco.

Rovigo, 26 febbraio 2002

Il Prefetto: Veca.

Parte integrante del decreto n. 85/16-5/Gab.

	giorni
Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo	7 e 8
Adria, Via Dante Alighieri	7 e 8
Adria, C.so Garibaldi	7 e 8
Adria, Via Lupati	7 e 8
Ariano Nel Polesine	7 e 8
Arquà Polesine	7 e 8
Badia Polesine	7 e 8
Bergantino	7 e 8
Canaro	7 e 8
Castelguglielmo	7 e 8
Castelmasse	7 e 8
Ceneselli	7 e 8
Ceregnano	7 e 8
Corbola	7 e 8
Costa Di Rovigo	7 e 8
Crespino	7 e 8
Ficarolo	7 e 8
Fiesse Umbertiano	7 e 8
Fratta Polesine	7 e 8
Gaiba	7 e 8
Lendinara	7 e 8
Lorco	7 e 8
Lusia	7 e 8
Melara	7 e 8
Occhiobello, Via Roma n. 30	7 e 8
Occhiobello, Via Brodolini, n. 1	7 e 8
Pettorazza Grimani, Via Roma	7 e 8
Polesella	7 e 8
Porto Tolle, Via G. Di Vittorio n. 17	7 e 8
Porto Viro, Corso Risorgimento n. 47/A	7 e 8
Rosolina Viale Del Popolo n. 41/43	7 e 8
Rovigo, Piazza Vittorio Emanuele II n. 45/47, Corso Del Popolo n. 193/5	7 e 8
Rovigo, Via Della Costituzione n. 4/E	7 e 8
Rovigo, Viale Porta Po n. 97/A	7 e 8
Rovigo, Via San Bellino n. 9	7
Rovigo, Presso Ospedale Civile, Viale Tre Martiri n. 140	7 e 8
Rovigo, Via Vittorio Veneto n. 37	7 e 8
Rovigo, Presso Centro Commerciale La Fattoria - Viale Porta Po n. 193/195	7 e 8
Rovigo, Viale Amendola n. 17	7 e 8
Rovigo, Via Mazzini n. 9/11/13 Sede	7
Rovigo, Via Mazzini n. 9/11/13 Uff. di Tesoreria	8
Stienta	8
Taglio Di Po	7 e 8
Trecenta	7 e 8
Villadose	7 e 8
Villanova Marchesana	7 e 8

C-7378 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROVIGO

Prot. n. 84/16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Rovigo,

Vista la lettera n. 000239 del 15 gennaio 2002, con la quale la filiale della Banca d'Italia ha trasmesso la nota dell'Istituto di Credito Intesa-Bci riguardante le sedi di Rovigo, Adria, Badia Polesine, Fiesse Um-

bertiano, Porto Tolle, Taglio di Po, interessate nel giorno 7 gennaio 2002 dall'astensione dal lavoro del personale dipendente, richiedendo l'emissione del decreto previsto dall'art. 2 decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1;

Visti gli accertamenti di rito;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuto dipendente da eventi eccezionali l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello, nel giorno 7 gennaio 2002, presso le sedi di Rovigo, Adria, Badia Polesine, Fiesso Umbertiano, Porto Tolle, Taglio di Po della IntesaBci.

Rovigo, 26 febbraio 2002

Il Prefetto: Veca.

C-7377 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROVIGO

Prot. n. 61/16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Rovigo,

Vista la lettera n. 000186 dell'11 gennaio 2002, con la quale la filiale della Banca d'Italia ha trasmesso la nota della Banca Antoniana Popolare Veneta corredata dell'elenco delle dipendenze interessate il giorno 7 gennaio 2002 dalla astensione dal lavoro del personale dipendente, richiedendo l'emissione del decreto previsto dall'art. 2 decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1;

Visti gli accertamenti di rito;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuto dipendente da aventi eccezionali l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello, nel giorno 7 gennaio 2002, presso le sedi di cui all'elenco allegato al decreto della Banca Antoniana Popolare Veneta.

Rovigo, 27 febbraio 2002

Il Prefetto: Veca.

Parte integrante del decreto prot. n. 61/16 5/Gab.

Banca San Paolo-IMI, succursali:

Rovigo, c.so del Popolo;
Adria;
Ariano nel Polesine;
Badia Polesine;
Bagnolo di Po;
Castelnovo Bariano;
Ficarolo;
Gavello;

Banca Antoniana Popolare Veneta, succursali:

Papozze;
Porto Tolle;
Porto Viro, Contarina;
Porto Viro, Donada;
Rosolina;
Rovigo, Borsa;
Rovigo, centro storico;

Rovigo, v.le Trieste;
Rovigo, zona industriale;
Rovigo, Sede;
Villanova del Ghebbo;

Banca Agricola Mantovana: tutti gli sportelli (Badia Polesine, Bergantino, Castelmassa);

Cassa di Risparmio di Venezia:

Porto Viro;
S. Martino Venezzese;

Cassa di Risparmio di Ferrara:

Rovigo, c.so Umberto;
Adria;

Badia Polesine;
Castelmassa;

Lendinara;
Polesella;

Porto Viro;
S. Maria Maddalena.

C-7380 (Gratuito).

PREFETTURA DI TREVISO

Prot. n. 368/02/Gab.

Il prefetto della provincia di Treviso,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Vista la lettera della Banca d'Italia, Filiale di Treviso, n. 00258 del 10 gennaio 2002 relativa alla richiesta di riconoscimento dell'eccezionalità dell'evento verificatosi nei giorni 14 e 17 dicembre 2001, rispettivamente costituiti dall'astensione dal lavoro del personale dipendente della controllante Banca Lombarda e Piemontese S.p.a. e della Lombarda Sistemi e Servizi S.p.a., società del gruppo preposta alla fornitura dei servizi informatici-amministrativi centrali di supporto alle dipendenze delle banche del gruppo e dall'astensione dal lavoro dei dipendenti del Banco di Brescia San Paolo Cab S.p.a.;

Visto il D.P. di p.n. in data 29 gennaio 2002 che nel dichiarare l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini e convenzionali, riporta per mero errore materiale di dattiloscrittura le date (ancora future) del 14 e 17 dicembre 2002;

Ritenuto procedere alla correzione del predetto decreto;

Visto l'art. 31 della legge n. 340/2000 che ha disposto la soppressione del Foglio annunzi legali della provincia, a far tempo dal 9 marzo 2001;

Decreta:

per gli effetti di cui all'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, che gli sportelli del Banco di Brescia San Paolo Cab S.p.a. di Treviso, Montebelluna e Castelfranco Veneto, non hanno potuto funzionare regolarmente, per il motivo di cui in premessa, nei giorni appresso specificati: 14 dicembre 2001, 17 dicembre 2001.

Il presente decreto, che acquista efficacia a seguito della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, a cura di questa Prefettura, sostituisce integralmente per le motivazioni in premessa, il D.P. di p.n. in data 29 gennaio 2002.

Treviso, 22 febbraio 2002

Il prefetto: Quinto.

C-7382 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROVIGO

Prot. n. 63/16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Rovigo,

Vista la lettera n. 000186 dell'11 gennaio 2002, con la quale la filiale della Banca d'Italia ha trasmesso la nota della Cassa di Risparmio di Venezia riguardante le sedi di Porto Viro e San Martino di Venezze interessate il giorno 7 gennaio 2002 dalla astensione dal lavoro del personale dipendente, richiedendo l'emissione del decreto previsto dall'art. 2 decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1;

Visti gli accertamenti di rito;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuto dipendente da eventi eccezionali l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello, nel giorno 7 gennaio 2002, presso le sedi di Porto Viro e San Martino di Venezze della Cassa di Risparmio di Venezia.

Rovigo, 27 febbraio 2002

Il Prefetto: Veca.

C-7379 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERONA

Prot. n. 525.16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Verona,

Considerato che nella giornata del 14 febbraio 2002, a causa di un incendio sviluppatosi nei locali adiacenti all'Ufficio Corriere del Consorzio Operativo Gruppo Monte Paschi di Siena, con grave pregiudizio per le lavorazioni accentrate (operazioni di incasso-pagamento ed esito di effetti di portafoglio e assegni, gestione bonifici, ecc. i servizi bancari espletati dalla Sede di Verona Corso Porta Nuova 117/119-37122 Verona, Filiali e Agenzie di: Nogara, Piazza Matteotti n. 1 - 37054 Nogara; Sanguinetto, Piazza della Vittoria n. 1 - 37058 Sanguinetto; Castel d'Azzano, Via Marconi n. 120 - 37060 Castel d'Azzano; San Bonifacio, Via Camporosolo n. 97 - 37047 San Bonifacio; San Giovanni Lupatoto, Via XXIV Maggio n. 66 - 37057 San Giovanni Lupatoto; Verona 1, Via Montorio n. 68/a - 37131 Verona; Pescantina, Via Generale Dalla Chiesa n. 9 - 37026 Pescantina; Povegliano Veronese, Via Mazzini n. 33 - 37064 Povegliano Veronese; Maccaccari, Via Piazza n. 21 - 37060 Gazzo Veronese; Dossobuono, Piazza Don Menegazzi n. 1 - 37062 Villafranca di Verona; Valeggio sul Mincio, Piazza San Rocco n. 17 - 37067 Valeggio sul Mincio; Filiale di Negrar, Viale Europa n. 5 - 37024 Negrar; Raldon Via Scaiole n. 6/8 - 37050 San Giovanni Lupatoto; Bovolone, Via Madonna n. 139 - 37051 Bovolone; Grezzana, Piazza Ederle n. 18/19 - 37023 Grezzana; Vigasio, Via Dante Alighieri n. 1 - 37068 Vigasio; Sant'Ambrogio di Valpolicella, Via Madonnina n. 1 - 37010 Sant'Ambrogio di Valpolicella; Ronco all'Adige, Viale Vittorio Veneto n. 24 - 37055 Ronco all'Adige, della Banca Agricola Mantovana S.p.a. - Gruppo Bancario del Monte dei Paschi di Siena, non hanno potuto funzionare regolarmente;

Vista la istanza in data 20 febbraio 2002, n. 1370, con la quale la Direzione della Sede di Verona della Banca d'Italia chiede l'emanazione del Decreto Prefettizio che riconosca l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello operanti nella provincia di Verona dell'Istituto di Credito citato in premessa, verificatosi il 14 febbraio 2002, è riconosciuto come evento eccezionale ai fini della proroga

per giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti durante lo sciopero medesimo o nei cinque giorni successivi a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico.

Il presente Decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana tramite l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e sarà comunicato all'Azienda di Credito, cui si riferisce, dal Direttore della Sede della Banca d'Italia di Verona.

Verona, 23 febbraio 2002

Il Prefetto: Giovannucci.

C-7383 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERONA

Prot. n. 524.16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Verona,

Considerato che nella giornata del 13 febbraio 2002, a causa di un incendio sviluppatosi nei locali adiacenti all'Ufficio Corriere del Consorzio Operativo Gruppo Monte Paschi di Siena, con grave pregiudizio per le lavorazioni accentrate (operazioni di incasso-pagamento ed esito di effetti di portafoglio e assegni, gestione bonifici, ecc.), i servizi bancari espletati dalla Sede di Verona, Corso Porta Nuova n. 117/119 - 37122 Verona, Filiali e Agenzie di: Nogara, Piazza Matteotti n. 1 - 37054 Nogara; Sanguinetto, Piazza della Vittoria n. 1 - 37058 Sanguinetto; Castel d'Azzano, Via Marconi n. 120 - 37060 Castel d'Azzano; San Bonifacio, Via Camporosolo n. 97 - 37047 San Bonifacio; San Giovanni Lupatoto, Via XXIV Maggio n. 66 - 37057 San Giovanni Lupatoto; Verona 1, Via Montorio n. 68/a - 37131 Verona; Pescantina, Via Generale Dalla Chiesa n. 9 - 37026 Pescantina; Povegliano Veronese, Via Mazzini n. 33 - 37064 Povegliano Veronese; Maccaccari, Via Piazza n. 21 - 37060 Gazzo Veronese; Dossobuono, Piazza Don Menegazzi n. 1 - 37062 Villafranca di Verona; Valeggio sul Mincio Piazza San Rocco n. 17 - 37067 Valeggio sul Mincio; Filiale di Negrar, Viale Europa n. 5 - 37024 Negrar; Raldon, Via Scaiole n. 6/8 - 37050 San Giovanni Lupatoto; Bovolone, Via Madonna n. 139 - 37051 Bovolone; Grezzana, Piazza Ederle n. 18/19 - 37023 Grezzana; Vigasio, Via Dante Alighieri n. 1 - 37068 Vigasio; Sant'Ambrogio di Valpolicella, Via Madonnina n. 1 - 37010 Sant'Ambrogio di Valpolicella; Ronco all'Adige, Viale Vittorio Veneto n. 24 - 37055 Ronco all'Adige, della Banca Agricola Mantovana S.p.a. - Gruppo Bancario del Monte dei Paschi di Siena, non hanno potuto funzionare regolarmente;

Vista la istanza in data 20 febbraio 2002, n. 1370, con la quale la Direzione della Sede di Verona della Banca d'Italia chiede l'emanazione del Decreto Prefettizio che riconosca l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello operanti nella provincia di Verona dell'istituto di Credito citato in premessa, verificatosi il 13 febbraio 2002, è riconosciuto come evento eccezionale ai fini della proroga per giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti durante lo sciopero medesimo o nei cinque giorni successivi a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico.

Il presente Decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana tramite l'istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e sarà comunicato all'Azienda di Credito, cui si riferisce, dal Direttore della Sede della Banca d'Italia di Verona.

Verona, 23 febbraio 2002

Il Prefetto: Giovannucci.

C-7384 (Gratuito).

*RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA*

Dichiarazione di morte presunta

Con sentenza n. 400 depositata il 29 gennaio 2002 del Tribunale di Catania è stata dichiarata la morte presunta nel giorno 8 maggio 1988 di Lanaia Antonino nato a Biancavilla l'11 febbraio 1947.

Il funzionario di cancelleria: dott.ssa Rosaria Bosco.

C-7203 (A credito - C. Civile 16544).

PIANI DI RIPARTO

**TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI ROMA
Sezione Fallimentare**

*Comunicazione avvenuto deposito del II progetto
di riparto parziale*

Fallimento n. 60130 CTIP S.p.a.

Si comunica che il G.D., dott. Raffaele Capozzi, con decreto dell'8 febbraio 2002 ha ordinato il deposito presso la cancelleria del Tribunale del secondo progetto di riparto parziale.

I creditori potranno far pervenire al G.D. le proprie osservazioni ai sensi dell'art. 110, secondo comma, L.F. a decorrere dal termine di cui all'art.150 c.p.c.

Il curatore: dott. Marco Fabio Pulsoni.

S-2941 (A pagamento).

*DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE*

**COMUNE DI VACONE
(Provincia di Rieti)**

Via del Pago n. 23

Tel. 0746/676833

Codice fiscale n. 00121490577

Avviso di deposito

Vista la deliberazione di Consiglio comunale n. 6 dell'8 febbraio 2002, si rende noto che dal 15 febbraio 2002 per 30 giorni consecutivi sono depositati presso la Segreteria comunale gli atti del Piano Regolatore Generale.

Si avverte che entro 30 giorni dalla scadenza del deposito gli interessati possono presentare osservazioni.

Il sindaco: dott. Renato Romano Rezni.

C-7299 (A pagamento).

TRIBUNALE DI LATINA

Avviso di deposito bilancio finale di liquidazione

Si rende noto che in data 7 novembre 2001 è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Latina il bilancio finale della «Prato Verde Soc. Coop. Edilizia a r.l.» con sede in via Saffi - Latina (codice fiscale n. 00282700590 * 5256 R.I. LT), attualmente in liquidazione coatta amministrativa (art. 2540 del Codice civile).

Il Commissario Liquidatore: dott. Giovanni Conti.

C-7223 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI MONTECATINI TERME

Partita I.V.A. n. 00181660473

Questa Amministrazione procederà all'perimento di gara per l'alienazione di aree poste in via del Salsero nel Comune di Montecatini Terme, mediante il sistema dell'asta pubblica con il criterio dell'offerta contenente l'aumento più alto sull'importo stabilito a base d'asta. Importo a base d'asta € 35.861,73. Le offerte dovranno pervenire entro l'8 maggio 2002. L'avviso integrale e i documenti di gara potranno essere richiesti via fax al n. 0572/918225 oppure via e-mail a contratti@comune.montecatini-terme.pt.it

Il Responsabile del procedimento per la fase dell'affidamento è la dott.ssa Ilaria Lucchesi (tel. 0572/918212, fax 0572/918225).

Montecatini Terme, 1° marzo 2002

Il dirigente: ing. Edoardo Svenjak.

F-81 (A pagamento).

BANDI DI GARA

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Esito di gara

1. Poste Italiane S.p.a. (codice fiscale n. 97103880585 e partita I.V.A. n. 01114601006) - Divisione Rete Territoriale - Servizio Acquisti Rete ed Enti Centrali, viale Europa n. 175 - 00144 Roma.

2. Licitazione privata (gara comunitaria) suddivisa in 7 (sette) lotti. Il 1°, il 2° e il 3° sono stati aggiudicati. Il 4°, il 5°, il 6° e il 7° lotto sono stati dichiarati deserti per mancanza di offerte valide.

3. Aggiudicazione definitiva/stipula contratto: 1° febbraio 2002.

4. Al prezzo più basso, ai sensi art. 19.1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

5. Numero offerte ricevute: lotto 1 n. 4; lotto 2 n. 6; lotto 3 n. 6.

6) Haworth S.p.a. di Ozzano Emilia (BO), via Olmatello n. 21.

7. Fornitura e posa in opera di: postazioni di lavoro - CPV 35121000.

8. Prezzi di aggiudicazione: € 1.785.444,66 (1° lotto); € 892.722,33 (2° lotto); € 892.722,33 (3° lotto).

9. Prezzi massimi offerti: Haworth unica offerta valida per i lotti 1 e 2; € 959.691,50 (lotto 3).

12. 30 giugno 2001.

13. 5 marzo 2002.

14. 5 marzo 2002.

Direttore Divisione: dott. Francesco Micheli.

S-2935 (A pagamento).

INTERPORTO DI VENEZIA - S.p.a.

Avviso di gara

La Interporto di Venezia S.p.a., con sede in via dell'Elettricità n. 21 - Porto Marghera (VE), tel. 041/2591100, fax 041/2591255, e-mail: segreteria@interporto.ve.it indice licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e del decreto legislativo n. 402/1998 per la fornitura in lotto unico di 2 (due) gru semoventi portuali da 64 ton. complete del corredo di attrezzature di allestimento intercambiabili in modo da essere utilizzate indifferentemente da entrambe le gru: per l'Interporto di Venezia per l'importo massimo di € 3.607.967,90.

Il tempo massimo per la consegna è di 90 giorni dalla stipula del contratto.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire, in busta chiusa ed affrancata, entro e non oltre le ore 12 del giorno 12 aprile 2002, presso l'Interporto di Venezia, via dell'Elettricità n. 21 - Porto Marghera (VE).

Il bando integrale è pubblicato sul sito Internet: www.interporto.ve.it. Non verranno accolte le richieste di invio di copia del bando via telefax. Invio a pubblicazione G.U.C.E. in data 5 marzo 2002.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni 13, 14, 20, 21 marzo 2002 al tel. 041/2591247.

Marghera, 5 marzo 2002

Il Responsabile del Procedimento:
dott. Scanduzzi Sergio

S-2994 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Avviso di postinformazione

1. Amministrazione aggiudicatrice: Poste Italiane S.p.a. - Direzione Centrale Processi e Tecnologie - Servizio Amministrazione e Acquisti, viale Europa n. 175 - 00144 Roma, tel. +39 6 59586212.

2. Procedura di gara prescelta: asta pubblica, decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, direttiva n. 97/52/CE del 13 ottobre 1997, decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

3. Data aggiudicazione definitiva dell'appalto: 20 dicembre 2001.

4. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: ai sensi art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 402/1998, che integra e modifica il decreto legislativo n. 358/1992, in favore dell'impresa che ha prodotto l'offerta al prezzo più basso.

5. Numero offerte ricevute: sei.

6. Fornitore aggiudicatario: Raggruppamento Temporaneo d'Imprese costituito da: Soc. Hewlett-Packard Italiana S.p.a. (capogruppo) avente sede legale in Milano, Cernusco sul Naviglio, via G. Di Vittorio

n. 9, Soc. Teknema S.r.l., avente sede legale in Monza - Milano, corso Milano n. 23 e Soc. EDP MAINT AND MARKET S.r.l. avente sede legale in Monza - Milano, via Locarno n. 3.

7. Apparecchiature fornite: CPA 30, 02, CPC 452 e 886 w e classificazioni relative. Fornitura di n. 4000 postazioni di lavoro informatiche e n. 800 PC portatili per gli Uffici Direzionali di Poste.

9. Valore dell'offerta a cui è stato aggiudicato l'appalto: € 5.607.275,84 più I.V.A.

12. Data pubblicazione bando: G.U.C.E. S 190 del 3 ottobre 2001.

13. Data spedizione del presente avviso: 5 marzo 2002.

14. Data ricezione dell'avviso: 5 marzo 2002.

Il Direttore Centrale Processi e Tecnologie:
ing. Paolo Baldelli

S-2998 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Avviso di postinformazione

1. Amministrazione aggiudicatrice: Poste Italiane S.p.a. - Direzione Centrale Processi e Tecnologie - Servizio Amministrazione e Acquisti, viale Europa n. 175 - 00144 Roma, tel. +39 6 59586212.

2. Procedura di gara prescelta: asta pubblica, decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, direttiva n. 97/52/CE del 13 ottobre 1997, decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

3. Data aggiudicazione definitiva dell'appalto: 28 febbraio 2002.

4. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: ai sensi art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 402/1998, che integra e modifica il decreto legislativo n. 358/1992, in favore dell'impresa che ha prodotto l'offerta al prezzo più basso.

5. Numero offerte ricevute: tre.

6. Fornitore aggiudicatario: Raggruppamento Temporaneo d'Imprese costituito da: Compaq Computer S.r.l. (mandataria) con sede legale in viale Fulvio Testi n. 280/6 - 20126 Milano e Getronics Solutions Italia S.p.a. con sede legale in via Lorenteggio n. 257 - 20152 Milano.

7. Apparecchiature fornite: CPA 30, 02, CPC 452 e 886 w e classificazioni relative. Fornitura di n. 2000 SWITCH e n. 400 UPS necessari per l'informatizzazione degli uffici postali.

9. Valore dell'offerta a cui è stato aggiudicato l'appalto: € 1.162.900,00, più I.V.A.

12. Data pubblicazione bando: G.U.C.E. S 15 del 22 gennaio 2002.

13. Data spedizione del presente avviso: 5 marzo 2002.

14. Data ricezione dell'avviso: 5 marzo 2002.

Il Direttore Centrale Processi e Tecnologie:
ing. Paolo Baldelli

S-2999 (A pagamento).

ANAS Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione Generale - Roma, via Monzambano n. 10, tel. 06/490326, fax 06/4454956-06/4456224.

2. Categoria di servizio e descrizione: decreto legislativo n. 157/1995 modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000 - All. 1 - ctg. 12 CPC 867 - DG 14/02 - Licitazione privata per l'affidamento relativo alla redazione della progettazione definitiva comprensiva del S.I.A. a livello regionale ai sensi delle normative e disposizioni legislative vigenti per la realizzazione della Strada Statale «Fondo Val-del Sauro» da Ponte Camastra a Corleto Perticara - 1°, 2° e 3° lotto.

Importo stimato complessivo dell'intervento: € 133.344.006,78.

Classi e categorie di lavori e importi previsti nell'intervento:

- opere stradali e ferr. VI-b: € 25.487.147,97;
- opere in c.a. I-g: € 32.836.329,64;
- gallerie naturali IX-c: € 68.564.817,92;
- impianti illuminazione III-c: € 4.648.112,09;
- impianti ventilazione III-b: € 1.807.599,15.

Ammontare presumibile del corrispettivo: € 3.098.741,39.

Verranno inoltre rimborsate le seguenti spese tecniche rispettivamente per i seguenti importi massimi:

- spese per indagini geologiche, geofisiche, idrogeologiche, geotecniche e sismiche (compresa la relazione geologica) max € 929.622,42;
- spese per aerofotogrammetria, cartografia rilievi di dettaglio max € 77.468,53.

Unità di personale stimate per l'espletamento dell'incarico: 18 unità.

3. Luogo di esecuzione: Provincia di Potenza.

4.a) Riservato ad una particolare professione: liberi professionisti, società di professionisti, società di Ingegneria, sia in forma singola che raggruppati. In caso di Raggruppamento si applicano, ove compatibili, le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994, e successive modifiche ed integrazioni. I Raggruppamenti di progettisti dovranno altresì prevedere la presenza di un professionista con le caratteristiche di cui all'art. 51, comma 5, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Il responsabile o i responsabili della progettazione dovranno essere tecnici laureati iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali.

b) decreto legislativo n. 157/1995, legge n. 109/1994, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 116/1997;

c) le persone giuridiche dovranno indicare i nomi, le qualifiche professionali dei soci, dei responsabili della prestazione del servizio e delle persone che effettuano la prestazione stessa.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Saranno invitati a presentare offerta 20 candidati in possesso dei requisiti minimi di cui al punto 13; la procedura di scelta, alla quale si applicano le disposizioni di cui all'art. 67 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, avrà inizio con una seduta pubblica fissata per il giorno 16 maggio 2002 alle ore 10 presso l'Ufficio Contratti dell'ANAS, via Monzambano n. 10 - Roma.

7. Non sono ammesse proposte di variante.

8. Tempo massimo di espletamento dell'incarico: giorni 300 dalla consegna.

9. Il Raggruppamento eventualmente aggiudicatario dovrà assumere la forma giuridica del Raggruppamento Temporaneo di Progettisti prima della stipula del contratto.

10.a) Procedura accelerata per motivi di urgenza;

b) le domande dovranno pervenire entro le ore 11 del 15 maggio 2002 all'indirizzo di cui al punto 1 e dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della Società o delle associazioni Temporanee già costituite; in caso di Associazione non ancora costituita, dal legale rappresentante di ciascun componente l'unità richiedente; sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto: «Incarico di progettazione di cui al decreto legislativo n. 157/1995 in materia di appalti pubblici di servizi» e che trattasi di «Qualificazione - DG 14/02»;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) domande di partecipazione ed allegati redatti in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 60 giorni dalla data di spedizione del bando.

12. Cauzione e garanzie:

provvisoria da produrre con l'offerta 2% dell'ammontare presumibile del corrispettivo;

definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione;

polizza di responsabilità civile professionale di cui all'art. 30, comma 5, della legge n. 109/1994 e dall'art. 105 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

13. Alla domanda di partecipazione, da cui dovrà risultare espressamente indirizzo, recapito telefonico e fax dei concorrenti, dovranno essere allegati, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni redatte ai sensi della normativa vigente:

a) dichiarazione di iscrizione nei registri professionali o commerciali;

b) dichiarazione di essere in possesso di idonee referenze bancarie;

c) per i candidati che intendono raggrupparsi, dichiarazione firmata dal rappresentante di ciascun componente del Raggruppamento, nella quale si dichiara la disponibilità a raggrupparsi ed il soggetto che assumerà il ruolo di capogruppo (mandatario);

d) ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui all'allegato F del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, una dichiarazione relativa alla eventuale presenza, nel candidato, di un professionista che alla data di pubblicazione del presente bando abbia ottenuto l'abilitazione all'esercizio professionale da non più di 5 anni;

e) dichiarazione del fatturato globale relativo all'ultimo quinquennio che dovrà risultare non inferiore a 3 volte l'ammontare presumibile del corrispettivo di cui al punto 2);

f) dichiarazione relativa all'espletamento, negli ultimi 10 anni, di servizi più rilevanti di natura identica a quella da progettare relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie di cui al precedente punto 2) per un importo globale, per ogni classe e categoria, almeno pari a 2 volte l'importo stimato dei lavori da progettare relativamente a ciascuna classe e categoria suindicata;

g) dichiarazione relativa allo svolgimento, nell'ultimo decennio, di 2 servizi di natura identica a quella da progettare, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie di cui al precedente punto 2) per un importo complessivo non inferiore a 0,4 volte l'importo stimato dei lavori da progettare relativamente a ciascuna classe e categoria suindicata.

Per ciascun incarico di cui ai precedenti punti f) e g) dovrà essere fornito, oltreché l'importo, la descrizione della prestazione, specificandone le classi e le categorie, il soggetto che ha svolto il servizio, il committente.

h) numero medio annuo, nell'ultimo triennio, del personale tecnico componente l'unità richiedente; tale requisito dovrà risultare almeno pari a 2 volte le unità stimate per lo svolgimento dell'incarico di cui al precedente punto 2), comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua;

i) elenco delle apparecchiature, degli strumenti e attrezzature disponibili;

j) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 51, commi 1 e 2 e dell'art. 52 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

k) dichiarazione di non essere stato assoggettato a sanzione o misura cautelare interdittiva previste dal decreto legislativo n. 231/2001;

l) dichiarazione relativa all'eventuale possesso di certificazione di qualità aziendale;

m) Le seguenti ulteriori dichiarazioni:

di non trovarsi in alcun rapporto di controllo, di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti ed al riguardo il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, dovrà elencare le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo come controllante come controllato ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile. Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17, legge 12 marzo 1999, n. 68);

di aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa;

In caso di Raggruppamento la capogruppo mandatario dovrà essere in possesso del 60% dei requisiti richiesti ai precedenti punti e), f) ed h), fermo restando che il Raggruppamento nel suo complesso dovrà possedere il 100% del requisito stesso.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni di cui al precedente punto 13, dovranno essere rilasciate in ottemperanza alla normativa vigente e dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000 sulla base dei seguenti elementi:

a) merito tecnico organizzativo individuato in relazione agli elementi di cui all'art. 14, comma 1, lettere a), b), c), d), e) e g) del decreto legislativo n. 157/1995, fattore ponderale 30;

b) caratteristiche qualitative e quantitative, metodologiche tecniche ed economiche ricavate dalla relazione di offerta (risorse umane e tecnologiche, metodologia tecnica), fattore ponderale 30;

c) certificazione di qualità, fattore ponderale 10;

d) prezzo, fattore ponderale 30.

L'elemento «tempo» non è oggetto di valutazione è fissato in giorni 300 dalla consegna. La Commissione giudicatrice non procederà alla successiva suddivisione degli elementi in sub-elementi.

È a disposizione dei concorrenti che ne facciano richiesta una nota illustrativa contenente i principali elementi caratterizzanti la prestazione da svolgere.

Ai sensi dell'art. 17 della legge n. 109/1994, gli aggiudicatari non potranno partecipare agli appalti relativi ai lavori progettati nè agli eventuali subappalti o cottimi. Ai medesimi appalti, subappalti o cottimi non potrà partecipare alcun soggetto controllato, controllante gli aggiudicatari di cui sopra.

L'ANAS si riserva la facoltà di procedere alla verifica della congruità dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo quanto stabilito dall'art. 64, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994, l'ANAS procederà alla verifica dei requisiti dichiarati.

Le attività indicate all'art. 17, comma 14-*quinquies*, della legge n. 109/1994, restando impregiudicate le responsabilità del progettista, possono essere subappaltate. Ad esse si applica la disciplina contenuta nell'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995. Si precisa che i pagamenti dovranno essere corrisposti al/i subappaltatore/i direttamente dai soggetti aggiudicatari dell'appalto ai quali è fatto obbligo di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi corrisposti via-via al/i subappaltatore/i o cottimista.

I partecipanti alla licitazione dovranno restare vincolati alla loro offerta per un periodo non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione della stessa.

Il presente bando ed il successivo invito non vincolano l'ANAS né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione. L'aggiudicazione inoltre non dà diritto all'emissione del contratto o a qualsivoglia pretesa.

Le richieste di chiarimenti dovranno inoltrarsi, per gli aspetti amministrativi all'Ufficio Contratti della Direzione Generale ANAS, tel. 06/44461, e per gli aspetti tecnici all'Ufficio Progetti Area Tecnica Nuove Costruzioni del Compartimento della Viabilità per la Basilicata, via N. Sauro - 85100 Potenza, tel. 0971/60811.

15. Responsabile del procedimento: dott. ing. Nerio Chioini (sede di Potenza).

16. Invio del bando alla U.E. in data odierna.

17. L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici che figura nell'all. n. 4 dell'accordo istitutivo dell'O.M.C.

Roma, 7 marzo 2002

Il dirigente capo ufficio contratti:
dr.ssa M. Scurti

S-3021 (A pagamento).

ANAS
Ente Nazionale per le Strade
Direzione Centrale Lavori
Ufficio Contratti

Roma, via Monzambano n. 10

Pubblicazione esito gara (ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e della legge n. 109/1994 e della vigente normativa nazionale e comunitaria).

Oggetto: BO 62/00 - Prolungamento della complanare di Bologna - Tratto: Stazione S. Lazzaro-Osteria Grande; dal km 22+045 al km 31+640.

Importo a base d'appalto: € 5.295.971,58 per lavori a corpo e misura.

Gara esperita i giorni: 26 luglio 2001, 3 settembre 2001, 3 settembre 2001, 7 settembre 2001.

Invitati e partecipanti: 1) A.T.I. Ages Strade S.p.a. - C.I.S.E. Costr. Idr. Stradali Ed. S.r.l.; 2) A.T.I. Arca Costruzioni S.r.l. - I.Co Costruzioni S.r.l.; 3) A.T.I. Armando Sposato & C. S.a.s. - Sposato Luciano; 4) A.T.I. Brancaccio Costruzioni S.p.a. - R.C.M. Costruzioni S.r.l.; 5) A.T.I. Co.For S.r.l. - Mesiano - Cosentino - Nuova Geosud S.n.c.; 6) A.T.I. Co.Gene. S.r.l. - F.lli Centonze S.a.s. - Co.Ge.N.Int. S.r.l.; 7) A.T.I. Compagnia Italiana Strade S.p.a. - Pacifici F. S.p.a. (part.); 8) A.T.I. Costruzioni Idrauliche S.r.l. - Incabit S.r.l.; 9) A.T.I. Di Vincenzo S.p.a. - Sardavie; 10) A.T.I. Ecomoviter S.r.l. - M.G.M. Escavazioni S.r.l.; 11) A.T.I. Ediltecnica S.r.l. - Giap - Alsa - Imes; 12) A.T.I. Eredi Bernardo S.n.c. - Sinisgalli S.r.l.; 13) A.T.I. Eurostrade - Campanile Raffaele - Sudstrade; 14) A.T.I. F.lli Colosio S.p.a. - Sca.Mo.Ter. S.p.a. - Milesi S.p.a. (part.); 15) A.T.I. Ge.Co.P S.r.l. - De Nuntis Fabio (part.); 16) A.T.I. Geto S.p.a. - Meridionale Calcestruzzi S.r.l.; 17) A.T.I. I.O.S. S.p.a. - Dal Pino S.r.l.; 18) A.T.I. Impresa Europa Strade S.r.l. - De Bartolomeo Francesco S.r.l. (part.); 19) A.T.I. Impresa Euro-rock S.r.l. - Impresa Pasquazzo S.p.a.; 20) A.T.I. ing. Pavesi & C. S.p.a. - Damiano Costruzioni S.r.l.; 21) A.T.I. ing. R. Pellegrini S.r.l. - C.A.P. S.p.a.; 22) A.T.I. Interdil S.r.l. - Impresa Costruzioni Alessi L. e Figli S.n.c.; 23) A.T.I. Lista S.r.l. - Lista Appalti S.r.l. (part.); 24) A.T.I. Mattioda Pierino & Figli S.p.a. - Mattioda Costruzioni; 25) A.T.I. Milano Costruzioni S.r.l. - Coraggio - *Igeco S.p.a. - *Costram; 26) A.T.I. Pavimental S.p.a. - Prismo Universal Italiana S.r.l.; 27) A.T.I. S.I.P. Costruzioni S.r.l. - Lem Labor S.c.r.l.; 28) A.T.I. S.J.L.E.S. S.r.l. - Co.E.S.T. S.r.l.; 29) A.T.I. Sud Costruzione S.n.c. Di Monticchiolo F. & C. - Cogebe S.r.l.; 30) A.T.I. Tecnis S.p.a. - Si.Gen.Co S.r.l.; 31) A.T.I. Tirrena Lavori S.r.l. - Dema Costruzioni; 32) A.T.I. Torino Scavi Manzone - Bianchino - Geocostruzioni; 33) A.I.A. Costruzioni S.p.a.; 34) Adanti S.p.a. (part.); 35) Adige Bitumi S.p.a.; 36) Adriastrade S.r.l. (part.); 37) Angelo Russello S.p.a. (part.); 38) Asfalti Sintex S.p.a.; 39) Berti Sisto & C. Lavori Stradali S.A.S. (part.); 40) Beton Villa S.p.a.; 41) Bocoge S.p.a. (part.); 42) Bonatti S.p.a. (part.); 43) Bosca Fin S.p.a. (part.); 44) Brunelli Costruzioni S.a.s.; 45) Bulfaro Costruzioni S.r.l.; 46) C.Ar.E.A. Consorzio Artigiani Edili Affini (part.); 47) C.C.C. Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a.; 48) C.M.B.Cooperativa Muratori e Braccianti Di Carpi S.r.l. (part.); 49) Ca.Ti.Fra. S.n.c.; 50) Calcestruzzi Corradini S.p.a.; 51) Calcestruzzi Val D'Enza S.r.l.; 52) Carchella S.p.a.; 53) Carron Angelo S.p.a.; 54) Castaldo Costruzioni S.p.a. (part.); 55) Castellano S.r.l.; 56) Cava Precicchia; 57) Cavalieri Ottavio S.p.a. (part.); 58) Cerutti Lorenzo S.r.l. (part.); 59) Cetti S.p.a.; 60) CGS S.p.a.; 61) Cignoni S.r.l.; 62) Co.E.Str. S.p.a. (part.); 63) Co.Ge.Int. S.p.a.; 64) Co.Me.S. S.r.l.; 65) Codelfa Prefabbricati S.p.a. (part.); 66) Cogeis S.p.a.; 67) Collini Impresa Costruzioni S.p.a.; 68) Compagnia Italiana Costruzioni; 69) Consorzio Cooperative Costruzioni (part.); 70) Consorzio Emiliano Romagnolo; 71) Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro Cons. Coop.; 72) Coop. Edil Strade Imolese (C.E.S.I.) (part.); 73) Coopcostruttori S.c.r.l. (part.); 74) Cooperativa Costruzioni S.c.r.l. (part.); 75) Cooperativa Edile Appennino (part.); 76) Cooperative Muratori & Cementisti - C.M.C. - Di Ravenna S.c.r.l.; 77) Cossi Costruzioni S.p.a.; 78) Costrade S.r.l. (part.); 79) Costruzioni Cicuttin S.r.l.; 80) Costruzioni Falcione geom. Luigi S.r.l.; 81) Costruzioni Generali Appalti S.r.l.; 82) Costruzioni Mocellin S.r.l.; 83) Costruzioni Nord S.p.a.; 84) Costruzioni Sacramati S.p.a. (part.); 85) Costruzioni Sic S.r.l.; 86) Cotea Costr. Stradali Edili Idrauliche S.r.l.; 87) Damiano Costruzioni S.r.l.; 88) De Sanctis Costruzioni S.p.a.; 89) De Sio Costruzioni S.p.a.; 90) Domenico Moras & C. Costruzioni S.p.a.; 91) Donati S.p.a.; 92) Elettrobeton; 93) F.lli Girardini S.p.a.; 94) F.lli Massai S.r.l.; 95) F.lli Poscio S.p.a.; 96) F.lli Vispi; 97) Fabiani S.p.a.; 98) Gariboli-Conicos S.p.a.; 99) Gedifa S.r.l.; 100) Gelfi Costruzioni S.p.a.; 101) Geometra Ricciardello Costruzioni S.r.l. (part.); 102) Geosonda S.p.a.; 103) Geppo-Salc S.p.a.; 104) Ghella S.p.a.; 105) Giudici; 106) Giustino Costruzioni S.p.a.; 107) Guerrino Pivato S.p.a. (part.); 108) Guidi Antonio S.p.a. (part.); 109) I.Co.P. S.p.a.; 110) Icop S.r.l.; 111) Igeco S.r.l. (part.); 112) Imeco S.p.a.; 113) Impresa Coletto S.p.a. (part.); 114) Impresa Costruzioni dott. ing. Alberto Fagotti S.r.l. (part.); 115) Impresa Giangiobbe ing. Domenico; 116) Impresa Giuseppe Orsini S.p.a. (part.); 117) Impresa Marcoli Ettore S.p.a.; 118) Impresa Mattioli S.p.a.; 119) INC General Contractor S.p.a.; 120) Ing. Nino Ferrari S.r.l.; 121) Intercantieri Vittadello S.p.a.; 122) Interstrade S.p.a.; 123) Irti Lavori S.p.a.; 124) Italscavi Di Pratelli Alvaro & C. S.a.s.; 125) Iter; 126) Iter Gestioni e Appalti S.p.a.; 127) La Calenzano Asfalti S.p.a. (part.); 128) Latino S.r.l. (part.); 129) Lauro S.p.a. (part.); 130) Lis S.r.l.; 131) Locatelli geom. Gabriele S.p.a.; 132) Lombardini Ruscalla S.p.a. (part.); 133) Ma-Co Maddaleni Costruzioni S.r.l.; 134) Maltauro S.p.a.; 135) Mambrini Costruzioni S.r.l. (part.); 136) Marino Lavori S.r.l.; 137) Monaco S.p.a.; 138) Nuova Bitumi N.B. S.r.l.; 139) Oberosler Cav. Pietro S.p.a. (part.); 140) Olivieri Costruttori S.r.l. (part.); 141) Opere Pub-

bliche S.p.a. (part.); 142) Portalupi Carlo Impresa S.p.a.; 143) Profacta S.p.a.; 144) Provera e Carrassi S.p.a. (part.); 145) Rabbiosi Giuseppe S.p.a. (part.); 146) Rillo Costruzioni S.r.l.; 147) Riva S.p.a.; 148) Romagnoli S.p.a.; 149) Romana Scavi; 150) Russotto Carmelo (part.); 151) S.A.B.E.S.A. S.p.a.; 152) S.A.C.Ed. Società Appalti Costruzioni Edili S.r.l.; 153) S.A.F.A.B. S.p.a.; 154) S.I.C.Es. S.p.a.; 155) Si.Te.F. S.r.l. Scavi Impianti Tecnologici e Forniture (part.); 156) S.T.E.I.A.M. S.p.a.; 157) Sacaim S.p.a.; 158) Sales S.p.a.; 159) Sales S.r.l.; 160) Scuto Michele S.p.a.; 161) Seas S.p.a.; 162) Sintex Costruzioni S.r.l.; 163) Sipa - Società Italiana Produzione Asfalti S.p.a. (part.); 164) So.Co.Gen. S.p.a.; 165) So.Co.Stra.Mo. S.r.l.; 166) Società Cooperativa Braccianti Riminese S.c.a.r.l. (part.); 167) Società Prodotti Asfaltico Bituminosi S.A.P.A.B.A. (part.); 168) Socob S.r.l.; 169) Sorriso geom. Leopoldo; 170) Tecnocostruzioni Costruzioni Generali S.p.a. (part.); 171) Tassarolo Comm. Giuseppe S.r.l.; 172) Tinarelli S.p.a. (part.); 173) Todini Costruzioni Generali S.p.a.; 174) Toto S.p.a.; 175) Turchi Cesare S.r.l.; 176) Ubaldi Costruzioni S.r.l.; 177) Unieco S.C.R.L.; 178) Vallan S.r.l.; 179) Varia (part.); 180) Venafrana Appalti (part.); 181) Viberto Azienda Generale Costruzioni S.r.l.; 182) Vidoni S.p.a.; 183) Vienne Costruzioni S.p.a.

Aggiudicataria: La Calenzano Asfalti S.p.a., con sede in Calenzano (Firenze) - Via Di Pratignone n. 60, con il ribasso offerto del 16,48729.

1) L'appalto sopra indicato è stato aggiudicato mediante licitazione privata esperita ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, comma 1, lett. c) e successive modifiche e integrazioni, secondo le modalità indicate dall'art. 89, comma 4 del D.P.R. n. 554/1999.

Roma, 7 marzo 2002

Il dirigente capo ufficio contratti:
dott.ssa Maria Scurti

S-3026 (A pagamento).

ANAS

Ente Nazionale per le Strade Direzione Centrale Lavori Ufficio Contratti

Roma, via Monzambano n. 10

Pubblicazione esito gara (ai sensi dell'articolo 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, della legge 109/94 e della vigente normativa nazionale e comunitaria).

Oggetto: MI 76/99 - Tratto: tra lo svincolo di Lodi e la S.S. 9 «via Emilia» - Lavori di adeguamento della sede stradale alla categoria IV CNR/80 - Eliminazione delle intersezioni a raso tra i km 29+897 ed il km 33+046 - S.S. n. 235.

Importo a base d'appalto: € 12.134.317,09 per lavori a corpo e misura.

Gara esperita i giorni: 18 maggio 2000, 8 giugno 2000, 20 luglio 2000.

Invitati e partecipanti: 1) A.T.I. Aleandri S.r.l. - Babbo S.r.l. (part.); 2) A.T.I. BETON VILLA S.p.a. - *Vienne Costruzioni - *Azeta (part.); 3) A.T.I. BOSCA-FIN S.p.a. - Romagnola Strade S.p.a. (part.); 4) A.T.I. C.M.B. - Edilsuolo (part.); 5) A.T.I. Cerutti - Bianchino - *Torino Scavi (part.); 6) A.T.I. Coinfra S.p.a. - Mantelli Estero Costruzioni S.p.a.; 7) A.T.I. De Luca Piccione - Lista S.r.l.; 8) A.T.I. Donati S.p.a. - Dema Costruzioni S.r.l. - *Tirrena Lavori (part.); 9) A.T.I. F.lli Colosio S.p.a. - Milesi - Giudici - *Scamoter (part.); 10) A.T.I. Faustini S.p.a. - Colombo Severo - *Evergreen Costruzioni (part.); 11) A.T.I. Ferrara s.n.c. - Europa Strade S.r.l.; 12) A.T.I. Gelfi - Romana Scavi (part.); 13) A.T.I. Gleismac Italiana - GFC; 14) A.T.I. Impresa Bacchi S.r.l. - Mezzanzanica S.p.a.; 15) A.T.I. Leadri - Co.Ce.Mer.; 16) A.T.I. Mancini Costruzioni Generali - R. Mancini - Di Mario G.; 17) A.T.I. Mattioda Pierino - *Mattioda Costruzioni; 18) A.T.I. Provera e Carrassi - Saiech (part.); 19) A.T.I. Ruscalla - Lungarini; 20) A.T.I. So.Co.Stra.Mo. - Con.Sa.Pro.; 21) A. & I. Della Morte S.p.a.; 22) A.I.A. Costruzioni S.p.a. (part.); 23) Asfalti Sintex S.p.a.; 24) Baldassini-Tognozzi Costruzioni Generali S.p.a. (part.); 25) Berti Sisto & C. Lavori Stradali S.a.s.; 26) Bonatti S.p.a.; 27) C.C.C. Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a.

(part.); 28) Carena S.p.a.; 29) Cavalieri Ottavio S.p.a. (part.); 30) Co.E.Stra. S.p.a. (part.); 31) Co.Ge. Costruzioni Generali S.p.a.; 32) Co.Ge.Fa.; 33) Collini Impresa Costruzioni S.p.a. (part.); 34) Compagnia Italiana Costruzioni (part.); 35) Compagnia Italiana Strade S.p.a.; 36) Consorzio Cooperative Costruzioni; 37) Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro Cons. Coop.; 38) Consorzio Ravennate; 39) Coopcostruttori S.c.r.l. (part.); 40) Coopsette S.c.a.r.l.; 41) Cossi Costruzioni S.p.a.; 42) Costruzioni Callisto Pontello S.p.a.; 43) Costruzioni Falcione Geom. Luigi S.r.l.; 44) Cotea Costr. Stradali Edili Idrauliche S.r.l.; 45) De Lieto Costruzioni Generali S.p.a. (part.); 46) De Sanctis Costruzioni S.p.a. (part.); 47) F.lli Poscio S.p.a. (part.); 48) Fabiani S.p.a. (part.); 49) A.T.I. Ferrovia Agroman S.a.; 50) Garboli-Conicos S.p.a. (part.); 51) GEPCO-SALC S.p.a. (part.); 52) Ghella S.p.a.; 53) Giustino Costruzioni S.p.a.; 54) Gruppo Cosiac S.p.a.; 55) Guerrino Pivato S.p.a.; 56) Impresa Grassetto S.p.a.; 57) Impresa Ing. Fortunato Federici S.p.a.; 58) Ing. Nino Ferrari S.r.l. (part.); 59) Ing. Orfeo Mazzitelli S.p.a.; 60) Intercantieri Vittadello S.p.a.; 61) Interstrade S.p.a. (part.); 62) Irces 95 Ingg. Pisa S.r.l.; 63) Irti Lavori S.p.a.; 64) Italstrade S.p.a. (part.); 65) Lauro S.p.a. (part.); 66) Locatelli Geom. Gabriele S.p.a. (part.); 67) Lombardini Ruscalla S.p.a.; 68) Mambrini Costruzioni S.r.l. (part.); 69) Pessina Costruzioni S.p.a. (part.); 70) Raiola Ing. Angelo S.p.a.; 71) Rivoli S.p.a. (part.); 72) Rizzani De Eccher S.p.a.; 73) Romagnoli S.p.a.; 74) S.A.F.A.B. S.p.a. (part.); 75) S.E.CO.L. S.p.a.; 76) Sacaim S.p.a.; 77) Società Costruzioni Appalti S.p.a.; 78) Sparaco Spartaco S.p.a. (part.); 79) Stradaoli S.r.l.; 80) Tecnocostruzioni Costruzioni Generali S.p.a.; 81) Todini Costruzioni Generali S.p.a.; 82) Torno Internazionale S.p.a.; 83) Toto S.p.a.; 84) Unieco S.c.r.l. (part.); 85) Vianini Lavori S.p.a.; 86) Vidoni S.p.a.;

Aggiudicataria: A.T.I. C.M.B. - Edilsuolo. con sede in Carpi (MO) - via C. MARX n. 101, con il prezzo offerto di € 8.960.112,79.

L'appalto sopra indicato è stato aggiudicato mediante licitazione privata esperita ai sensi dell'articolo 21 della legge n. 109/94 comma 1, lett. c) e successive modifiche e integrazioni, secondo le modalità indicate dall'articolo 30 - comma 4, della Direttiva C.E.E. 93/37.

Roma, 7 marzo 2002

Il Dirigente Capo Ufficio Contratti
Dott.ssa Maria Scurti

S-3022 (A pagamento).

ANAS

Ente Nazionale per le Strade Direzione Centrale Lavori Ufficio Contratti

Roma, via Monzambano n. 10

Pubblicazione esito gara (ai sensi dell'articolo 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, della legge 109/94 e della vigente normativa nazionale e comunitaria).

Oggetto: CA 83/00 - Lavori di costruzione della nuova S.S. 125. Tronco Tertenia - S. Priamo, lotto n. 3 - stralcio n. 1. - S.S. n. 125.

Importo a base d'appalto: € 17.817.424,84 per lavori a corpo e misura.

Gara esperita i giorni: 30 maggio 2001, 25 giugno 2001, 6 luglio 2001, 11 luglio 2001, 12 luglio 2001, 8 ottobre 2001.

Invitati e partecipanti: 1) A.T.I. Beton Villa S.p.a. - Vienne (part.); 2) A.T.I. Compagnia Italiana Strade S.p.a. - Pacifici F. S.p.a.; 3) A.T.I. Di Vincenzo S.p.a. - Sardavie; 4) A.T.I. Donati S.p.a. - Dema Costruzioni - Tirrena Lavori; 5) A.T.I. Gelfi - Romana Scavi - Icop (part.); 6) A.T.I. Grassetto S.p.a. - Pellegrini R. S.r.l. (part.); 7) Ati. Iter Gestione Appalti - Milano Costruzioni (part.); 8) A.T.I. Leadri - Co.Ce.Mer. - Pal Strade; 9) A.T.I. Mambrini S.r.l. - Tor Di Valle - S.C.I.R. (part.); 10) A.T.I. Mattioda Pierino & Figli S.p.a. - Mattioda Costruzioni; 11) A.T.I. Monaco - S.T.E.I.A.M.; 12) A.T.I. Oberosler Cav. Pietro S.p.a. - Cogeis S.p.a.; 13) A.T.I. Pavimental S.p.a. - So.Co.Stra.Mo. - Cancellu s.n.c.; 14) A.T.I. Romagnoli - *Cancellu s.n.c. Di Cancellu Antonio (part.); 15) A.T.I. S.A.F.A.B. - Gecopre (part.); 16) A.T.I. S.A.L.E.S. S.p.a. - Edilsarda Costruzioni S.r.l. (part.); 17) A.T.I. Sa-

caim S.p.a. - C.A.P. S.p.a.; 18) A.T.I. Tecnis S.p.a. - *Sigenco (part.); 19) A.T.I. Tirrena Scavi S.p.a. - Società Internazionale Gallerie (part.); 20) A. & I. Della Morte S.p.a.; 21) Adanti S.p.a. (part.); 22) Aleandri S.r.l. (part.); 23) Asfalti Sintex S.p.a.; 24) Astaldi S.p.a.; 25) Baldassini-Tognozzi Costruzioni Generali S.p.a. (part.); 26) Bonatti S.p.a.; 27) C.C.C. Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a. (part.); 28) C.E.C. Civil Engineering Company S.r.l.; 29) C.M.B. - Cooperativa Muratori e Braccianti Di Carpi S.r.l. (part.); 30) Carena S.p.a.; 31) Cavalieri Ottavio S.p.a. (part.); 32) Cir Costruzioni S.r.l. (part.); 33) Co.E.Stra. S.p.a. (part.); 34) Collini Impresa Costruzioni S.p.a. (part.); 35) Consorzio Emiliano Romagnolo (part.); 36) Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro Cons. Coop.; 37) Costruire S.p.a.; 38) De Lieto Costruzioni Generali S.p.a.; 39) De Sanctis Costruzioni S.p.a. (part.); 40) F.Ili Poscio S.p.a.; 41) Fabiani S.p.a. (part.); 42) Federici-Stirling S.p.a. (part.); 43) Garboli-Conicos S.p.a. (part.); 44) Gepco-Salc S.p.a. (part.); 45) Ghella S.p.a.; 46) Gico Costruzioni S.p.a.; 47) Giustino Costruzioni S.p.a. (part.); 48) Grandi Lavori Fincosit S.p.a. (part.); 49) Guerrino Pivato S.p.a.; 50) I.R.A. Costruzioni Generali S.r.l. (part.); 51) Inc General Contractor S.p.a.; 52) Ing. Orfeo Mazzitelli S.p.a.; 53) Intercantieri Vittadello S.p.a. (part.); 54) Ircecs 95 Ingg. Pisa S.r.l.; 55) Iler (part.); 56) Lauro S.p.a. (part.); 57) Locatelli Geom. Gabriele S.p.a. (part.); 58) Lombardini Ruscalla S.p.a. (part.); 59) Maltauro S.p.a.; 60) Provera e Carrassi S.p.a. (part.); 61) S.E.Co.L. S.p.a.; 62) Seas S.p.a.; 63) Società Italiana per Condotte D'acqua S.p.a. (part.); 64) Tecnocostruzioni Costruzioni Generali S.p.a. (part.); 65) Todini Costruzioni Generali S.p.a.; 66) Tomo Internazionale S.p.a.; 67) Toto S.p.a.; 68) Unieco S.c.r.l.; 69) Vianini Lavori S.p.a.; 70) Vidoni S.p.a.;

Aggiudicataria: Cavalieri Ottavio S.p.a., con sede in Dalmine (Bergamo) - via Anemone n. 20/A, con il ribasso offerto del 25.107%.

L'appalto sopra indicato è stato aggiudicato mediante licitazione privata esperita ai sensi dell'articolo 21 della legge n. 109/94 comma 1 lett. c) e successive modifiche e integrazioni, secondo le modalità indicate dall'articolo 30 - comma 4 della Direttiva C.E.E. 93/37.

Roma, 7 marzo 2002

Il Dirigente Capo Ufficio Contratti
Dott.ssa Maria Scurti

S-3023 (A pagamento).

ANAS

**Ente Nazionale per le Strade
Direzione Centrale Lavori
Ufficio Contratti**

Roma, via Monzambano n. 10

Pubblicazione esito gara (ai sensi dell'articolo 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, della legge 109/94 e della vigente normativa nazionale e comunitaria).

Oggetto: VE 30/00 - Lavori per la costruzione del nuovo svincolo a livelli sfalsati l'Autostrada A13 Bologna-Padova e la S.S. 434 Transposlesana in località Villamarzana - S.S. n. 434.

Importo a base d'appalto: 6.558.607,75, per lavori a corpo e misura.

Gara esperita i giorni: 1/23 febbraio 2001, 8 marzo 2001 e 4 luglio 2001.

Invitati e partecipanti: 1) A.T.I. Beton Villa - *Vienne; 2) A.T.I. Cignoni - Zeviani (part.); 3) A.T.I. Ediltecnica S.r.l. - Giap - Alsa - Imes; 4) A.T.I. Europa Strade S.r.l. - Impresa Ferrara; 5) A.T.I. F.Ili Colosio S.p.a. - Sca.Mo.Ter. S.p.a. - Milesi S.p.a.; 6) A.T.I. G F C S.r.l. - Ciuffreda Costruzioni S.r.l. (part.); 7) A.T.I. Garofolin Paolo - Asfalti Piovese S.r.l.; 8) A.T.I. Imeco S.p.a. - Ziello Costruzioni S.r.l.; 9) A.T.I. Ing. Pavese & C. S.p.a. - Damiano Costruzioni S.r.l. (part.); 10) A.T.I. Mancini Costruzioni - Mancini Ruggero; 11) A.T.I. Marino Appalti S.r.l. - Pacifici Francesco; 12) A.T.I. Mattioda Pierino & Figli S.p.a. - Mattioda Costruzioni; 13) A.T.I. Preve Costruzioni S.p.a. - Marinelli Costruzioni S.p.a.; 14) A.T.I. Prismo Universal Italiana - Icop S.r.l.; 15) A.T.I. Provera e Carrassi - Saisch (part.); 16) A.T.I. Russotto Carmelo - Impresal (part.); 17) A.T.I. Sitta S.r.l. - Beozzo Costruzioni S.r.l.; 18) A.T.I. Tecnis S.p.a. - *Sigenco; 19) A.T.I. Tirrena Lavori S.r.l. - Dema

Costruzioni; 20) A.T.I. Torino Scavi Manzone - Bianchino - Geocostruzioni; 21) A.I.A. Costruzioni S.p.a.; 22) Acmar; 23) Adige Bitumi S.p.a.; 24) Aleandri S.r.l.; 25) Alissa Costruzioni S.r.l.; 26) Asfalti Sintex S.p.a.; 27) Berti Sisto & C. Lavori Stradali S.a.s.; 28) Bonatti S.p.a.; 29) C.C.C. Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a.; 30) C.E.C. Civil Engineering Company S.r.l.; 31) C.M.B. - Cooperativa Muratori e Braccianti Di Carpi S.r.l.; 32) Carchella S.p.a.; 33) Cavalieri Ottavio S.p.a. (part.); 34) Co.E.Stra. S.p.a.; 35) Cogeis S.p.a.; 36) Collini Impresa Costruzioni S.p.a.; 37) Compagnia Italiana Costruzioni; 38) consorzio Cooperative Costruzioni; 39) Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro Cons. Coop.; 40) Consorzio Ravennate; 41) Coop Costruttori S.c.r.l. (part.); 42) Cooperativa di Costruzioni; 43) Coopsette S.c.a.r.l.; 44) Cossi Costruzioni S.p.a.; 45) Costruzioni Falcone Geom. Luigi S.r.l.; 46) Costruzioni Ingg. Penzi S.p.a.; 47) Costruzioni Nord S.p.a. (part.); 48) Cotea Costr. Stradali Edili Idrauliche S.r.l.; 49) De Sanctis Costruzioni S.p.a.; 50) Donati S.p.a.; 51) Edilsuolo S.p.a.; 52) F.Ili Poscio S.p.a.; 53) Fabiani S.p.a.; 54) Faustini S.p.a. (part.); 55) Fioroni Ingegneria S.p.a.; 56) Garboli-Conicos S.p.a.; 57) Gedifa S.r.l.; 58) Gelfi Costruzioni S.p.a.; 59) Geometra Ricciardello Costruzioni S.r.l.; 60) Gepco-Salc S.p.a. (part.); 61) Ghella S.p.a.; 62) Giustino Costruzioni S.p.a.; 63) Gleismac Italiana S.p.a.; 64) Guerrino Pivato S.p.a.; 65) Ing. Nino Ferrari S.r.l.; 66) Intercantieri Vittadello S.p.a.; 67) Ircecs 95 Ingg. Pisa S.r.l.; 68) Lauro S.p.a.; 69) Leadri S.r.l.; 70) Locatelli Geom. Gabriele S.p.a. (part.); 71) Lombardini Ruscalla S.p.a. (part.); 72) Lungarini S.p.a. (part.); 73) Mambrini Costruzioni S.r.l. (part.); 74) Mattioli; 75) Mazzi Impresa Generale Costruzioni S.p.a.; 76) Oberosler Cav. Pietro S.p.a.; 77) P.A.C.; 78) Pavimental S.p.a.; 79) Pessina Costruzioni S.p.a.; 80) Romagnoli S.p.a.; 81) Romana Scavi; 82) Ruscalla Geom. Delio S.p.a.; 83) S.A.F.A.B. S.p.a.; 84) Sacaim S.p.a.; 85) Sparaco Spartaco S.p.a.; 86) Tinarelli S.p.a.; 87) Toto S.p.a.; 88) Venafrana Appalti; 89) Vidoni S.p.a.;

Aggiudicataria: Locatelli Geom. Gabriele S.p.a., con sede in Grumello Del Monte (Bergamo) - via Europa n. 23, con il prezzo offerto di € 5.391.595,46.

L'appalto sopra indicato è stato aggiudicato mediante licitazione privata esperita ai sensi dell'articolo 21 della legge n. 109/94 comma 1, lett. c) e successive modifiche e integrazioni, secondo le modalità indicate dall'articolo 30 - comma 4 della Direttiva C.E.E. 93/37.

Roma, 7 marzo 2002

Il Dirigente Capo Ufficio Contratti
Dott.ssa Maria Scurti

S-3024 (A pagamento).

ANAS

**Ente Nazionale per le Strade
Direzione Centrale Lavori
Ufficio Contratti**

Roma, via Monzambano n. 10

Pubblicazione esito gara (ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e della legge n. 109/1994 e della vigente normativa nazionale e comunitaria).

Oggetto: PG 91/00 - Lavori di adeguamento della piattaforma stradale al tipo III' norme CNR dal km 0+000 al km 0+630 e dal km 1+875 al km 4+025 - S.S. n. 75.

Importo a base d'appalto: € 5.281.945,06 per lavori a corpo e misura.

Gara esperita i giorni: 19 luglio 2001, 26 settembre 2001, 23 ottobre 2001.

Invitati e partecipanti: 1) A.T.I. Appalti Lazio S.r.l. - Tecnostrade S.r.l. (part.); 2) A.T.I. Arca Costruzioni S.r.l. - I.Co Costruzioni S.r.l.; 3) A.T.I. Armando Sposato & C. S.a.s. - Sposato Luciano; 4) A.T.I. Bies S.r.l. - Viventi Luciano (part.); 5) A.T.I. Brancaccio Costruzioni S.p.a. - R.C.M. Costruzioni S.r.l.; 6) A.T.I. Buccione Michele - C.M.L. Costruzioni - Varo Costruzioni; 7) A.T.I. Co.E.St. S.r.l. - S.J.L.E.S. S.r.l.; 8) A.T.I. Co.For S.r.l. - Mesiano - Cosentino - Nuova Geosud S.n.c.; 9) A.T.I. Co.Ge.Mi. S.r.l. - Tra.Mo.Ter. Lavori (part.); 10) A.T.I.

Co.Gene Costruzioni Generali S.r.l. - F.lli Centonze; 11) A.T.I. Coniglio Giuseppe S.r.l. - Scaviter S.r.l. (part.); 12) A.T.I. Costruzioni Idrauliche S.r.l. - Incabit S.r.l. (part.); 13) A.T.I. De Bartolomeo Francesco S.r.l. - Europa Strade S.r.l. (part.); 14) A.T.I. De.Mo.Ter. S.r.l. - C.E.A. S.r.l. (part.); 15) A.T.I. Di Mario A. - E. & A. Vangelista - Francia Enzo (part.); 16) A.T.I. Di Mario Gianpaolo - Cav. Ruggero Mancini S.a.s. (part.); 17) A.T.I. Di Vincenzo S.p.a. - Sardavie; 18) A.T.I. Eredi Bernardo S.n.c. - Sinisgalli S.r.l.; 19) A.T.I. Eurostrade - Campanile Raffaele - Sudstrade; 20) A.T.I. F.lli Lepri S.r.l. - Gioacchini Mauro (part.); 21) A.T.I. Ge.Co.P S.r.l. - De Nuntii Fabio (part.); 22) A.T.I. Gioacchini Sante S.a.s. - Le.Ge.Co. S.r.l.; 23) A.T.I. I.C.O.M. S.r.l. - Mi.Ro.Pa. S.r.l. (part.); 24) A.T.I. Idrocostruzioni S.r.l. - Fusco Genaro; 25) A.T.I. Ing. Pavesi & C. S.p.a. - Damiano Costruzioni S.r.l. (part.); 26) A.T.I. Ing. R. Pellegrini S.r.l. - C.A.P. S.p.a.; 27) A.T.I. Interredil S.r.l. - Impresa Costruzioni Alessi L. e Figli S.n.c.; 28) A.T.I. Lista S.r.l. - Lista Appalti S.r.l.; 29) A.T.I. Milano Costruzioni S.r.l. - Coraggio - *Igeco S.p.a. - *Costram; 30) A.T.I. Nicro S.r.l. - Delta S.r.l. - E.Mi. S.r.l. - Sa.Gio. Edil; 31) A.T.I. S.I.P. Costruzioni S.r.l. - Lem Labor S.r.l.; 32) A.T.I. Sud Costruzione S.n.c. Di Monticchiolo F. & C. - Cogeiba S.r.l. (part.); 33) A.T.I. Tecnis S.p.a. - Si.Gen.Co S.r.l. (part.); 34) A.T.I. Tecnostruzioni S.r.l. - La.Mer. S.r.l. - Car Segnaletica; 35) A.T.I. Tirrena Lavori S.r.l. - Dema Costruzioni; 36) A.T.I. Vittorini Conglomerati - Co.Ge.A.; 37) A.T.I. Zaccari S.r.l. - La Castellese - Russo E. - Euro Infrastr.; 38) A. & I. Della Morte S.p.a.; 39) A.I.A. Costruzioni S.p.a.; 40) Adanti S.p.a.; 41) Adriastade S.r.l.; 42) Angelo Rusello S.p.a. (part.); 43) Asfalti Sintex S.p.a.; 44) Berti Sisto & C. Lavori Stradali S.a.s.; 45) Beton Asfalti S.r.l.; 46) Beton Villa S.p.a.; 47) Bevilotti Vezi; 48) Bocoge S.p.a. (part.); 49) Bonatti S.p.a.; 50) Brunelli Costruzioni S.a.s. (part.); 51) Bulfaro Costruzioni S.r.l.; 52) C.A.E.S. S.c.a. r.l.; 53) C.Ar.E.A. Consorzio Artigiani Edili Affini (part.); 54) C.C.C. Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a.; 55) C.M.B. - Cooperativa Muratori e Braccianti Di Carpi S.r.l.; 56) Ca.Ti.Fra. S.n.c.; 57) Calzoni Lamberto S.a.s.; 58) Carchella S.p.a.; 59) Castellano S.r.l.; 60) Cavalleri Ottavio S.p.a. (part.); 61) Cetti S.p.a.; 62) Cicero Pietro S.a.s. (part.); 63) Co.Ce.Mer.; 64) Co.E.Str. S.p.a.; 65) Co.Ge.Int. S.p.a. (part.); 66) Co.Me.S. S.r.l.; 67) Cogeis S.p.a.; 68) Cogife di G. Baldelli & C. (part.); 69) Coinfra S.p.a. (part.); 70) Collini Impresa Costruzioni S.p.a.; 71) Colombo Centro Costruzioni S.n.c. (part.); 72) Consorzio Cooperative Costruzioni; 73) Consorzio Emiliano Romagnolo (part.); 74) Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro Cons. Coop.; 75) Coopcostruttori S.c.r.l. (part.); 76) Cooperativa Costruzioni S.c.r.l.; 77) Cossi Costruzioni S.p.a.; 78) Costrade S.r.l.; 79) Costruzioni Cicuttin S.r.l. (part.); 80) Costruzioni Falcione geom. Luigi S.r.l.; 81) Costruzioni Generali & Appalti Co.G.&Ap. S.r.l. (part.); 82) Costruzioni Generali Appalti S.r.l.; 83) Costruzioni Ingg. Penzi S.p.a.; 84) Costruzioni Nasoni S.r.l.; 85) Costruzioni Sacramati S.p.a.; 86) Cotea Costr. Stradali Edili Idrauliche S.r.l.; 87) De Lieto Costruzioni Generali S.p.a.; 88) De Sanctis Costruzioni S.p.a.; 89) De Sio Costruzioni S.p.a.; 90) Delfino Costruzioni S.r.l. Gruppo Italsud (part.); 91) Delta Costruzioni S.r.l. (part.); 92) Di Lorenzo Costruzioni S.p.a. (part.); 93) Donati S.p.a.; 94) Ediltevere S.p.a. (part.); 95) F.lli Poscio S.p.a.; 96) F.lli Vispi (part.); 97) Fabiani S.p.a.; 98) Fatma S.p.a.; 99) Federici-Stirling S.p.a.; 100) Fioroni Ingegneria S.p.a.; 101) Fratelli Colosio S.p.a.; 102) Gedifa S.r.l.; 103) Gellini Giovanni & Figlio S.n.c.; 104) Generalvie S.p.a.; 105) Geometra Ricciardello Costruzioni S.r.l. (part.); 106) Geosonda S.p.a.; 107) Gepco-Salc S.p.a.; 108) Geto S.p.a.; 109) GFC S.r.l. (part.); 110) Ghella S.p.a.; 111) Giovannini Costruzioni S.p.a.; 112) Gruppo Cosiac S.p.a.; 113) Guerrino Pivato S.p.a.; 114) I.Co.G.I. S.p.a. (part.); 115) I.Co.P. S.p.a. (part.); 116) I.M.A.P. S.r.l.; 117) I.R. Imprese Riunite S.r.l.; 118) Igeco S.r.l. (part.); 119) Imeco S.p.a.; 120) Impresa Coletto S.p.a. (part.); 121) Impresa Costruzioni Dott. ing. Alberto Fagotti S.r.l. (part.); 122) Impresa Giangioffre ing. Domenico; 123) Impresa Giuseppe Orsini S.p.a. (part.); 124) Impresa Marcoli Ettore S.p.a.; 125) Ingg. Giovannini & Micheli S.p.a. (part.); 126) Intercantieri Vittadello S.p.a.; 127) Interstrade S.p.a.; 128) Ircop S.r.l. (part.); 129) Irti Lavori S.p.a.; 130) Iter Gestioni e Appalti S.p.a.; 131) Latino S.r.l.; 132) Lauro S.p.a. (part.); 133) Leadi S.r.l.; 134) Lis S.r.l.; 135) Locatelli geom. Gabriele S.p.a. (part.); 136) Lombardini Ruscalla S.p.a. (part.); 137) Lungarini S.p.a.; 138) Maltauro S.p.a.; 139) Mambrini Costruzioni S.r.l. (part.); 140) Mancini Costruzioni Generali; 141) Marino Lavori S.r.l.; 142) Marrollo Costruzioni S.r.l.; 143) Mattioda Pierino & Figli S.p.a.; 144) Menconi S.r.l. (part.); 145) Monaco S.p.a.; 146) Oberosler Cav. Pietro S.p.a.; 147) Olivieri Costruttori S.r.l. (part.); 148) Opere Pubbliche S.p.a. (part.); 149) Pagnotta Almero (part.); 150) Pal Strade; 151) Pav.I. S.r.l.; 152) Piselli Cave S.r.l.; 153) Profacta S.p.a.; 154) Provera e Carrassi S.p.a. (part.); 155) Rillo Costruzioni S.r.l.; 156) Riva S.p.a.; 157) Romagnoli S.p.a.; 158) Russotto Carmelo (part.); 159)

S.A.B.E.S.A. S.p.a.; 160) S.A.C.Ed. Società Appalti Costruzioni Edili S.r.l.; 161) S.A.F.A.B. S.p.a.; 162) S.E.I. S.r.l. (part.); 163) S.I.Te.F. S.r.l. Scavi Impianti Tecnologici e Forniture; 164) S.T.E.I.A.M. S.p.a. (part.); 165) Sacaim S.p.a. (part.); 166) Sap S.r.l. (part.); 167) Scuto Michele S.p.a.; 168) Seas S.p.a. (part.); 169) Sipa - Società Italiana Produzione Asfalti S.p.a. (part.); 170) So.Co.Mi. S.r.l. (part.); 171) So.Co.Str. Mo. S.r.l.; 172) Socob S.r.l.; 173) Sorriso geom. Leopoldo; 174) Spinelli & Mannocchi S.r.l.; 175) Tecnostruzioni Costruzioni Generali S.p.a.; 176) Tinarelli S.p.a. (part.); 177) Tomat S.r.l.; 178) Torre Appalti Generali C.R.L. S.p.a.; 179) Toto S.p.a.; 180) Ubaldi Costruzioni S.r.l. (part.); 181) Unico S.c.r.l.; 182) Varusa Strade S.r.l. (part.); 183) Viberto Azienda Generale Costruzioni S.r.l.; 184) Vidoni S.p.a.; 185) Vienne Costruzioni S.p.a.

Aggiudicataria: Olivieri Costruttori S.r.l., con sede in Valsinni (Matera) - Via Kennedy n. 8, con il ribasso offerto del 15,919%.

L'appalto sopra indicato è stato aggiudicato mediante licitazione privata esperita ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, comma 1°, lett. c) e successive modifiche e integrazioni, secondo le modalità indicate dall'art. 89, comma 4, del D.P.R. n. 554/1999.

Roma, 7 marzo 2002

Il dirigente capo ufficio contratti:
dott.ssa Maria Scurti

S-3025 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE S. MARTINO DI GENOVA E CLINICHE UNIVERSITARIE CONVENZIONATE

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Ospedale S. Martino di Genova e Cliniche Universitarie Convenzionate, largo Rosanna Benzi n. 10 - 16132 Genova, tel. 010/5552217 - 010/5552129, fax 010/5556782.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e del decreto legislativo n. 402/1998; noleggio per 24 mesi dalla data di aggiudicazione eventualmente rinnovabile;

b) procedura accelerata ai sensi dell'art. 7, comma 8, decreto legislativo n. 358/1992, in quanto trattasi di contratti in scadenza.

3.a) Luogo di consegna (punto 1);

b) oggetto della licitazione: fornitura in noleggio operativo di n. 30 sistemi antidecubito per un importo totale annuo presunto, I.V.A. compresa, di € 260.400,00;

c) quantità dei prodotti da fornire in noleggio: n. 30 sistemi antidecubito;

d) fornitura in unico lotto.

4. Termine di consegna: consegne e ritiri dei singoli sistemi, come meglio precisato nel capitolato speciale, per la durata di 24 mesi eventualmente rinnovabile di anno in anno fino ad un massimo di ulteriori 24 mesi.

5. Forma giuridica del Raggruppamento: possono partecipare alla gara in oggetto anche imprese appositamente e temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 10, decreto legislativo n. 358/1992, con l'avvertenza che la partecipazione al raggruppamento non consente la partecipazione alla procedura dei singoli associati, consorziati o membri del gruppo.

6.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: perentoriamente entro le ore 12 del giorno 29 marzo 2002;

b) le domande redatte in carta legale, contenute in un plico chiuso e sigillato a mezzo raccomandata a.r. ovvero a mezzo agenzia di recapito o tramite le modalità dell'autoprestazione, dovranno pervenire al seguente indirizzo: largo Rosanna Benzi n. 10 - Ufficio Protocollo - 16132 Genova;

c) lingua: italiano.

7. Termine entro cui l'Azienda rivolgerà invito a presentare le offerte: entro 60 giorni dalla scadenza di cui al sopraindicato punto 6.a).

8. —

9. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: alle domande di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) attestazione rilasciata da apposito istituto bancario della idoneità economico-finanziaria del concorrente all'espletamento della fornitura oggetto del presente bando;

b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, con le modalità di cui all'art. 38, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, corredata di copia fotostatica di documento di identità del sottoscrittore attestante;

I. che la ditta e/o il legale rappresentante non si trovino in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d), e), f), decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.;

II. che la ditta risulta iscritta alla C.C.I.A.A. o analogo registro di Stato europeo in data non anteriore a mesi 6 da quella di scadenza del presente bando di cui al punto 6.a) del presente bando;

III. che la ditta ha effettuato nel triennio precedente noleggi e/o forniture analoghe a quelle oggetto di gara di cui al punto 3.b) del presente bando, elencando i principali noleggi e/o forniture con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari. La dichiarazione deve inoltre contenere l'indicazione del fatturato globale effettuato nello stesso periodo;

c) documentazione illustrante l'organizzazione di vendita e l'assistenza tecnica, nonché l'organizzazione distributiva.

In caso di raggruppamento di imprese, i documenti richiesti ai punti 9.a), 9.b), 9.c), dovranno essere presentati da ciascuna impresa raggruppata.

10. Criterio di aggiudicazione: quello previsto dall'art. 16, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 402/1998 e cioè offerta economicamente più vantaggiosa, valutata in base ad elementi diversi meglio specificati nel capitolato speciale. Si procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida a condizione che sia ritenuta congrua da quest'Azienda Ospedaliera con riferimento ai prezzi praticati presso altri ospedali. Sarà richiesta campionatura a ciascuna ditta partecipante di n. 1 sistema secondo quanto precisato nel capitolato speciale.

11. —

12. —

13. Altre informazioni: rivolgersi all'U.O. Attività Economiche e di Approvvigionamento, ore antimeridiane di tutti i giorni feriali sabato escluso, tel. 010/5552217, fax 010/5556782. Le domande di partecipazione non vincolano quest'Azienda e non sono costitutive di diritti soggettivi ed interessi legittimi a favore delle ditte partecipanti.

14. —

15. Data di spedizione all'Ufficio delle Pubblicazioni della Comunità Europea: 5 marzo 2002.

16. —

17. —

Il direttore generale: dott. Gaetano Cosenza.

G-109 (A pagamento).

AMSA - S.p.a.

Azienda Milanese Servizi Ambientali

Milano, via Olgettina n. 25

Bando di gara

1. Stazione appaltante: Amsa S.p.a., via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, tel. 02/27298.492, telefax 02/27298.465-354; sito Internet: www.amsa.it

2. Procedura di gara: licitazione privata n. 8/2002 ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. Appalto a prestazioni integrate, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) legge citata, con procedura accelerata in considerazione dell'urgenza di realizzare le opere per motivi di carattere ambientale nel rispetto delle normative vigenti.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1. luogo di esecuzione: Milano, via Zama;

3.2. progettazione esecutiva, costruzione, montaggio e avviamento di un impianto di separazione RSU da realizzare nello stabilimento di via Zama;

3.3. importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 11.875.555,38 - Categoria prevalente: OS14 impianti di smaltimento e recupero rifiuti: classifica fino a € 5.164.569,00;

3.4. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: Euro (in cifre e lettere) 125.000,00, I.V.A. esclusa;

3.5. lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Categoria	Importo (Euro)
Impianti di smaltimento e recupero rifiuti	OS14	5.402.672,30
Opere civili - edifici industriali	OG1	5.094.962,35
Opere sotterranee di fognatura	OG6	505.637,56
Impianti elettrici ed apparati vari	OS16	747.283,17

3.6. trattasi di categorie a qualificazione obbligatoria; le opere sono subappaltabili nei limiti di legge;

3.7. modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: 90 giorni naturali e consecutivi per la progettazione dalla data di aggiudicazione e 455 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori per l'esecuzione delle opere.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis), ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata a mezzo raccomandata a.r. del servizio postale, mediante agenzia di recapito autorizzata, ovvero mediante la consegna a mano, all'indirizzo di cui al punto 1, Ufficio protocollo, del presente bando e pervenire a pena esclusione, entro le ore 12 del giorno 2 aprile 2002.

L'Appalto è regolato dal presente Bando, dallo Schema di contratto e Capitolato Speciale d'Appalto con relativi allegati oltre che dalla Lettera Invito. Il presente Bando (visionabile e scaricabile da Internet: www.amsa.it), lo schema di contratto e il Capitolato Speciale d'Appalto con i relativi allegati (su supporto informatico - CD) potranno essere ritirati presso il Servizio Approvvigionamenti dell'Amsa S.p.a., via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, tel. 02/27298492, telefax 02/27298.354-465 (da lunedì a venerdì ore 8,30/13 - 14/16,30) previo appuntamento telefonico con l'Ufficio Appalti, tel. 02/27298.361-316-359-365 e previo pagamento di € 250,00 I.V.A. compresa da corrispondere al momento del ritiro.

Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura: «Richiesta di invito alla Progettazione esecutiva, costruzione, montaggio e avviamento di un impianto di separazione RSU da realizzare nello stabilimento di via Zama». La domanda deve essere sottoscritta da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferita alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) dichiara, indicandole specificamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g) e h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni;

b) dichiara che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

c) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alla gara di appalto;

d) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e nel caso di aggiudicazione nel caso di richiesta da parte dell'Ente appaltante, di presentare apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza all'art. 17 della legge n. 68/1999;

La dichiarazione di cui al punto 1) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE.

Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

Le dichiarazioni di cui al punto 1), lettera a) (limitatamente alle lettere b) e c) dell'art. 75, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni) e lettere b) e c) devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'art. 75, comma 1, lettere b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni;

2) documentazione di cui al successivo punto 10.

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro l'8 aprile 2002.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti invitati dovrà essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3. costituita alternativamente:

da versamento in contanti presso la Tesoreria Cariplo di Amsa S.p.a. di via Olgettina n. 25 - Milano;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 210 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino al 31 dicembre 2002.

9. Finanziamento: proprio della Stazione appaltante.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

(nel caso di concorrente stabilito in Italia):

i concorrenti devono presentare attestazione (o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso) oppure, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni (o fotocopie sottoscritte dai legali rappresentanti ed accompagnata da copia del documento di identità degli stessi), rilasciata/e da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

(nel caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione Europea):

i concorrenti devono possedere e presentare i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi nonché possedere una cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo complessivo dei lavori a base di gara.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale rispetto all'importo complessivo a base di gara (al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4, del presente bando) ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Qualora il verbale di messa in regime fosse emesso in data anteriore al termine contrattualmente previsto per l'inizio della marcia controllata, verrà riconosciuto all'appaltatore, per ogni giorno di anticipo, un importo pari allo 0,5 per mille dell'importo di aggiudicazione complessivo (al netto degli oneri per la sicurezza) fino ad un massimo di 45 giorni.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in varianti.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse nell'ipotesi e secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) l'offerta è valida per 210 giorni dal termine di presentazione;

d) Amsa S.p.a. si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

e) in caso di offerte valide uguali si procederà per sorteggio;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

g) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

h) la domanda, le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredata di traduzione giurata;

i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

j) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. I/24 del capitolato speciale d'appalto;

k) la contabilità dei lavori sarà effettuata (appalto con corrispettivo a corpo) ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. I/24 del capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) per tutte le controversie derivanti dal contratto è competente esclusivamente il foro di Milano.

14. Data di spedizione, ricevimento dell'estratto del bando di gara da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee e data spedizione del presente bando di gara integrale alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana: 5 marzo 2002.

Milano, 5 marzo 2002

Il direttore generale: dott. Carlo Petra.

M-934 (A pagamento).

COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO

Milano

Estratto di bando di gara

Ente appaltante: comune di Trezzano Sul Naviglio, Ufficio sport, Via Manzoni n. 10 - 20090 Trezzano S/N (MI), tel. (02) 48418252, Fax (02) 48400798.

È indetto pubblico incanto da esperire ai sensi del R.D. n. 827/24, con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, per l'appalto del servizio di ordinaria manutenzione dei 3 campi da calcio del Centro sportivo comunale Fabbri per mesi 33 (dal 1° aprile 2002 al 31 dicembre 2004).

Le offerte devono pervenire al seguente indirizzo: «Comune di Trezzano Sul Naviglio, Via IV Novembre n. 2 - 20090 Trezzano Sul Naviglio (MI)» entro il termine perentorio delle ore 12,30 del giorno 3 aprile 2002.

Sono ammesse a presentare offerte per partecipare alla gara anche Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

La gara sarà celebrata presso l'Aula Riunioni, sita al piano terra della palazzina Uffici Tecnici LL.PP. il giorno 4 aprile 2002 con inizio alle ore 10.

Ai fini della presentazione delle offerte è obbligatorio un sopralluogo in data da concordarsi con un incaricato dell'Ufficio sport. Si precisa che non saranno ammesse offerte al rialzo rispetto all'importo di € 89.088,82 che costituisce, appunto, la base d'asta per l'intera durata del servizio.

L'aggiudicazione del servizio è unica e comprende le prestazioni previste specificate nell'apposito capitolato d'oneri.

Tenendosi l'asta con il sistema delle offerte segrete si procederà all'aggiudicazione del servizio anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta.

Per ogni ulteriore informazione si rinvia al bando integrale, disponibile al recapito in intestazione.

Trezzano sul Naviglio, 4 marzo 2002

Il Funzionario: dott.ssa Volpe Daniela.

M-943 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA SAN PAOLO

Milano

Bando di gara

1. Azienda ospedaliera San Paolo, Via di Rudini n. 8 - 20142 Milano, Tel. ++390281844352, Fax +39028911130.

2. Asta pubblica con procedura aperta a norma dell'art. 6, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/95 integrato dal decreto legislativo n. 65/2000.

3. 3.a) Il servizio dovrà essere reso nella sede di cui al paragrafo 1;

3.b) servizio Infermieristico per Medicina V e Camera Operatoria importo presunto annuo del servizio € 1.059.768,56 I.V.A. inclusa;

3.c) contratto di durata annuale rinnovabile, a insindacabile giudizio dell'A.O., di anno in anno per un massimo di anni tre, servizio continuativo;

3.d) le condizioni del servizio e modalità di partecipazione alla gara sono reperibili nel disciplinare di gara e nel capitolato speciale.

4. Il termine perentorio per la presentazione delle offerte all'ufficio protocollo è fissato entro le ore 12 del giorno 15 aprile 2002.

5. 5.a) I documenti di gara potranno essere ritirati presso la segreteria dell'U.O. Approvv. dell'Azienda Ospedaliera San Paolo di Milano;

5.b) il termine ultimo entro cui dovrà pervenire la richiesta di tali documenti è il giorno 9 aprile 2002;

5.c) la consegna dei documenti di gara è subordinata al pagamento della somma di € 20,00 a titolo di rimborso delle spese sostenute dall'Amministrazione per la riproduzione e spedizione, da versare sul c.c.p. n. 31419203 intestato all'Azienda Ospedaliera San Paolo, o presso lo sportello della Banca presso l'Ospedale.

6. 6.a) La gara si svolgerà in seduta pubblica in due fasi distinte;

6.b) l'apertura dei plichi avverrà il giorno 16 aprile 2002 alle ore 9,30 sino ad esaurimento, mentre l'apertura delle offerte economiche verrà comunicata in seguito.

7. È ammesso il raggruppamento temporaneo di imprese (RTI) nelle forme previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 integrato dal decreto legislativo n. 65/2000.

8. Requisiti di idoneità;

8.a) Assenza di misure restrittive antimafia;

8.b) Assenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 integrato dal decreto legislativo n. 65/2000.

9. La Società aggiudicataria, pena risoluzione contrattuale, dovrà sin dall'aggiudicazione impegnarsi ad avere un ufficio in Milano per garantire la puntuale esecuzione del servizio.

10. L'offerta economica vincola i Concorrenti per centoventi giorni dalla data di scadenza stabilita dal bando per la presentazione delle offerte.

11. Le aggiudicazioni avverranno in conformità al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa a norma dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95, integrato dal decreto legislativo n. 65/2000.

12. Responsabile del Procedimento dott. Calogero Calandra.

13. L'Amministrazione si riserva il diritto di sospendere o di annullare il presente procedimento di gara senza che alcuna Ditta partecipante possa vantare alcuna pretesa.

14. Data di spedizione alla G.U.C.E.E. 22 febbraio 2002.

Il Direttore Generale: dott. Franco Sala.

M-949 (A pagamento).

CONSIP - S.p.a.*Avviso esito di gara*

1. Ente Aggiudicatore: Consip S.p.a., Via S. Croce in Gerusalemme n. 63 - 00185 Roma, tel. 06777001, fax 0677700288.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

3. Data di aggiudicazione della fornitura: 19 novembre 2001.

4. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: al prezzo più basso ex art. 19, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 358/92.

5. Offerte ricevute: 3 (tre).

6. Fornitore: Getronics Solutions Italia S.p.a. con sede in Milano, Via Lorenteggio n. 257 - 20100.

7. Natura e quantità dei prodotti forniti, CPV: Sistema Informatico. CPV: 32413100-2, 32425000-8, 50324100-3; n. 2 Router Cisco modello 7206 e relativo software di base, prestazione dei servizi di consegna, installazione, configurazione, supporto specialistico per 60 giorni/uomo, servizio di manutenzione in garanzia per 12 mesi, servizio di manutenzione per ulteriori 24 mesi successivi al periodo di garanzia.

8. Prezzo pagato: — .

9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: € 192.831,58 (L. 373.374.000) I.V.A. esclusa.

10. Valore e parte del contratto aggiudicati a terzi: — .

11. — .

12. Altre informazioni: — .

13. Data di pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea: (S 144) 28 luglio 2001.

14. Data di spedizione del presente avviso: 5 marzo 2002.

15. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 20 luglio 2001.

L'Amministratore Delegato: Ing. Roberto Falavolti.

C-7192 (A pagamento).

CONSIP - S.p.a.*Avviso esito di gara*

1. Ente Aggiudicatore: Consip S.p.a., Via S. Croce in Gerusalemme n. 63, 00185 Roma, tel. 06777001, fax. 0677700288.

2. Procedura di aggiudicazione: Procedura aperta.

3. Categoria del servizio e descrizione, numero CPV, quantità: CPV: 72252000-6, 74875200-5.

Categoria 7. Servizi informatici ed affini (CPC 84). Affidamento in lotto unico di Servizi professionali per l'erogazione di un servizio di archiviazione e catalogazione informatizzata nell'ambito del Servizio bibliografico nazionale, del patrimonio librario della «Biblioteca dei Ministeri delle finanze e del tesoro» afferente il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 27 luglio 2001.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: Ex art. 23, lettera b), decreto legislativo n. 157/95 all'offerta economicamente più vantaggiosa, determinata in base ai seguenti elementi:

- a) Referenze del prestatore di servizi;
- b) Referenze delle risorse umane;
- c) Tempi, modalità e qualità nella realizzazione della fornitura;
- d) Prezzo.

6. Offerte ricevute: 4 (quattro).

7. Prestatori dei servizi aggiudicati: RTI composto da Bibilionova S.c.r.l. in qualità di mandataria con sede in Roma, Via Rodi n. 49 - 00100; Teca documenti al Futuro S.c.r.l. con sede legale in Faenza (RA), Corso Mazzini n. 116; Centro Studi e Ricerche S.c.r.l. con sede legale in Modena, Via L.C. Farini n. 36.

8. Prezzo pagato.

9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: € 297.789,05 (L. 576.600.000) I.V.A. esclusa.

10. — .

11. — .

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 30 maggio 2001 (S 102).

13. Data di invio dell'avviso: 5 marzo 2002.

14. Data di ricevimento del bando di gara da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 16 maggio 2001.

L'Amministratore Delegato: Ing. Roberto Falavolti.

C-7191 (A pagamento).

CONSIP - S.p.a.*Avviso esito di gara*

1. Ente Aggiudicatore: Consip S.p.a., Via S. Croce in Gerusalemme n. 63 - 00185 Roma, tel. 06777001, fax 0677700288.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

3. Data di aggiudicazione della fornitura: 30 ottobre 2001; 20 dicembre 2001.

4. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: al prezzo più basso ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche.

5. Offerte ricevute: 8 (otto).

6. Fornitore: RTI composto da: Elettrodato S.p.a. in qualità di mandataria, con sede in Peschiera Borromeo (MI), Via Walter Tobagi n. 8/3 - 20068; Megabyte S.p.a. con sede in Brescia, Via XXV Aprile n. 14/A - 25121.

7. Natura e quantità dei prodotti forniti, CPA: fornitura di personal computer con software preinstallato ed eventuali componenti opzionali, nonché prestazione dei servizi connessi di consegna e installazione, di assistenza e manutenzione, di accesso dati su Web, di reportistica; C.P.V.: 30213000-5, 72268000-1, 50961100-9, 50324000-2, 50320000-4, 72319000-4, 72511000-0, 93000000-8; PC base: n. 20.000 Personal Computer, processore Intel Pentium III ad almeno 933 MHz o AMD Atlon ad almeno 950 MHz o equivalente, memoria Ram 128 MB,

disco rigido 15 GB, video 17"; Opzioni: espansioni per n. 5.000 dei predetti PC base quali: Memoria 256MB Ram, Unità Disco Fisso 30GB, Unità DAT, Unità masterizzatore, Monitor CRT da 21, Monitor LCD TFT da 15, Adattatore grafico di fascia alta, Unità DVD, Unità Modem, Adattatore ISDN.

8. Prezzi offerti: Prezzi unitari, I.V.A. esclusa: PC configurazione base L. 1.400.000; Dispositivi opzionali: Memoria Ram 256MB L. 100.000, Unità Disco fisso 30GB, L. 100.000, Unità DAT L. 850.000, Unità masterizzatore L. 200.000, Monitor CRT da 21" L. 1.200.000, Monitor LCD TFT da 15" L. 700.000, Adattatore grafico di fascia alta L. 200.000, Unità DVD L. 100.000, Unità Modem analogico L. 120.000, Adattatore ISDN L. 150.000; Antivirus: Norton Antivirus 2001 7.0 L. 90.000, Mac Afee VirusScan 5.15 L. 60.000, Trend PC - Cillin 2000 L. 20.000, Panda Antivirus 6.0 L. 30.000, AVP Anti-Viral Toolkit Pro L. 50.000.

9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: € 15.772.851,927 (L. 30.540.500.000) I.V.A. esclusa.

10. Valore e parte del contratto aggiudicati a terzi: È ammesso il subappalto, nella misura non superiore al 20% dell'importo contrattuale.

11. Altre informazioni: — .

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: S 93 del 16 maggio 2001.

13. Data di spedizione del presente avviso: 5 marzo 2002.

14. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 10 maggio 2001.

L'Amministratore delegato: Roberto Falavolti.

C-7193 (A pagamento).

CONSIP - S.p.a.*Avviso esito di gara*

1. Ente Aggiudicatore: Consip S.p.a., Via S. Croce in Gerusalemme n. 63, 00185 Roma, tel. 06777001, fax 0677700288.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

3. Data di aggiudicazione della fornitura: 30 ottobre 2001.

4. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92, valutata in base ai seguenti criteri:

specifiche tecniche apparecchiature fax;

prezzo.

5. Offerte ricevute: 4 (quattro).

6. Fornitore: Oki Systems Italia S.p.a. con sede in Lacchiarella (MI), centro commerciale «Il girasole» - 20084.

7. Natura e quantità dei prodotti forniti, CPV: fornitura di apparecchiature fax con dispositivi opzionali, con dotazione di materiali di consumo (esclusa carta) nei limiti indicati nel capitolato tecnico; prestazione dei servizi connessi di consegna e installazione, assistenza e manutenzione, accesso dati su Web, reportistica; C.P.V.: 32260000-6, 50962000-6, 50310000-1, 74276200-6, 72319000-4, 72511000-0, 93000000-8.; n. 10.000 (diecimila) apparecchiature fax scelte dalle Amministrazioni tra le seguenti categorie:

Categoria A: fax a tecnologia «laser/led», con velocità modem 14.400 bps e le altre caratteristiche minime;

Categoria B: fax a tecnologia «laser/led», con velocità modem 33.600 bps e le altre caratteristiche minime stabilite nel capitolato tecnico; dispositivo opzionale stampante con caratteristiche minime.

8. Prezzo pagato: — .

9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: prezzo unitario di ciascuna apparecchiatura fax di categoria A: € 386,83 (L. 749.000); per ciascuna apparecchiatura fax di Categoria B: prezzo unitario nella configurazione base: € 598,57 (L. 1.159.000), prezzo unitario di ciascun dispositivo opzionale stampante: € 20,66 (L. 40.000) I.V.A. esclusa.

10. Valore e parte del contratto aggiudicati a terzi: È ammesso il subappalto, nella misura non superiore al 20% dell'importo contrattuale.

11. Altre informazioni: — .
 12. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: S 130 del 10 luglio 2001.
 13. Data di spedizione del presente avviso: 5 marzo 2002.
 14. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 2 luglio 2001.

L'Amministratore Delegato: Ing. Roberto Falavolti.

C-7194 (A pagamento).

CONSIP - S.p.a.

Gara a procedura aperta (ex decreto legislativo n. 157/95)

1. Soggetto aggiudicatore: Consip S.p.a., via S. Croce in Gerusalemme n. 63, 00185 Roma, tel. 06/77700276-303, fax 06/77700288 e-mail consip.gare.dwh@tesoro.it

2. Categoria di servizio e descrizione, CPV, quantità: Cat. 11; Servizi di sviluppo, assistenza e manutenzione per il «Data Warehouse degli Acquisti della Pubblica Amministrazione»; CPV 72221000-0; 72262000-9; 72261000-2. Importo massimo non superabile € 2.788.867,26, I.V.A. esclusa.

3. Luogo esecuzione: Impresa aggiudicataria, Ministero dell'economia e delle finanze già Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, Consip S.p.a.

4.a) —;

b) Riferimenti normativi: decreto legislativo n. 157/1995, legge n. 127/1997 e s.m.i., D.P.R. n. 445/2000, D.M. 24 febbraio 2000;

c) —.

5. Offerte parziali e/o condizionate: non ammesse.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata del contratto: 36 (trentasei) mesi decorrenti dalla data di stipula del contratto. Il contratto potrà essere prorogato, su richiesta scritta della Consip S.p.a., fino ad un massimo di ulteriori dodici mesi con le modalità indicate nel disciplinare di gara e nello schema di contratto. Nel caso in cui nel periodo di validità del contratto, siano esauriti i servizi da prestare, al fornitore potrà essere richiesto, alle stesse condizioni, di incrementare il quantitativo fino a concorrenza del limite di cui all'art. 11 del R.D. n. 2440/1923.

8.a) Richiesta dei documenti di gara: il disciplinare di gara, contenente le formalità da osservare a pena di esclusione, nonché lo schema di contratto, il capitolato tecnico potranno essere ritirati all'indirizzo di cui sub 1, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,30 alle ore 12,30;

b) Termine per la richiesta dei documenti: entro e non oltre le ore 12 del 26 aprile 2002;

c) —.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 del 10 maggio 2002;

b) Indirizzo di ricezione delle offerte: all'indirizzo sub 1;

c) Lingua: Italiano.

10.a) Persone autorizzate a presenziare l'apertura delle offerte: un rappresentante per ogni impresa, munito di delega;

b) Data, ora e luogo dell'apertura: il 10 maggio 2002, ore 15, presso l'indirizzo di cui sub 1.

11. Cauzioni: cauzione provvisoria alla presentazione dell'offerta pari a € 25.822,80; alla stipula del contratto, l'aggiudicatario sarà tenuto a prestare una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale ed a stipulare una polizza assicurativa R.C. secondo le modalità e condizioni stabilite nel disciplinare di gara.

12. Modalità di pagamento: secondo quanto previsto nello schema di contratto.

13. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: è ammessa la partecipazione di imprese raggruppate temporaneamente o raggruppande (R.T.I.) ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/1995, nonché di Consorzi di imprese, ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi membri UE, nelle forme previste nei paesi di stabilimento. Non è ammesso che un'impresa partecipi alla presente procedura singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un Consorzio, ovvero partecipi a più R.T.I. o Consorzi, pena l'esclusione dalla procedura dell'impresa medesima e del R.T.I. o Consorzio alla quale l'impresa partecipa.

14. Condizioni minime di partecipazione: ciascun concorrente deve soddisfare, oltre a quanto previsto nel disciplinare di gara, le seguenti condizioni minime, pena l'esclusione dalla gara:

a) aver realizzato, negli esercizi finanziari relativi all'ultimo triennio, un fatturato globale complessivo non inferiore a € 10.329.137,98, pari a L. 20.000.000.000 (ventimiliardi), e comunque per l'ultimo esercizio finanziario non inferiore a € 3.098.741,39, pari a L. 6.000.000.000 (seimiliardi);

b) aver realizzato, nell'ultimo esercizio finanziario dei servizi di sviluppo in ambito data warehouse analoghi a quello richiesto per un valore non inferiore a € 1.032.913,80, pari a L. 2.000.000.000 (duemiliardi);

c) possesso della certificazione EN ISO 9001 da parte di chi svolge l'attività di sviluppo o certificazione EN ISO equivalente qualora l'impresa concorrente possa dimostrare di non aver accesso alle certificazioni basate su queste norme, ovvero non possa ottenerle nei termini prescritti.

Si precisa che per ultimo triennio si intende quello comprensivo degli ultimi tre esercizi finanziari il cui bilancio sia stato approvato al momento della pubblicazione del bando. In caso di partecipazione in R.T.I. o Consorzio i requisiti minimi richiesti al punto 14 lettera a) e lettera b) del bando di gara dovranno essere posseduti, in caso di R.T.I., nella percentuale almeno del 60% dall'Impresa mandataria e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle Imprese mandanti, per ciascuna delle quali, in ogni caso, è richiesta una percentuale minima del 10%, a condizione che le imprese raggruppate o raggruppande nel loro complesso possiedano cumulativamente l'intero 100% del requisito richiesto; in caso di Consorzi, quando non siano posseduti per l'intero dal Consorzio stesso, da ciascuna Impresa consorziata nella percentuale minima del 10% e cumulativamente per l'intero 100%.

Non è ammessa la partecipazione di un'impresa, anche in R.T.I. o in Consorzio, che abbia rapporti diretti di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altra impresa che partecipi alla gara singolarmente o quale componente di un diverso R.T.I. o Consorzio, pena l'esclusione dalla gara sia dell'impresa controllante che dell'impresa controllata, nonché del R.T.I. o del Consorzio al quale l'impresa partecipi.

Sono altresì esclusi dalla gara i concorrenti coinvolti in situazioni oggettive lesive della *par condicio* tra concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte.

15. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta.

16. Criteri di aggiudicazione: ex art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/95, all'offerta economicamente più vantaggiosa, determinata in base ai seguenti criteri: affidabilità nello svolgimento delle prestazioni richieste, organizzazione del servizio e delle risorse impiegate, qualità, prezzo.

La Consip S.p.a. si riserva il diritto:

a) di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea;

b) di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, ex art. 69 R.D. n. 827/1924;

c) di sospendere o non aggiudicare la gara.

17. Altre informazioni: ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Consip S.p.a. nei giorni feriali dal lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle 18, al numero fax o all'indirizzo e-mail indicato sub 1, entro e non oltre le ore 12 del 29 aprile 2002; la Consip S.p.a. non è tenuta a corrispondere compenso alcuno ai concorrenti, per qualsiasi titolo o ragione, per le offerte presentate. I concorrenti, con la presentazione delle offerte, consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi della legge n. 675/1996 e successive integrazioni e modificazioni, per le esigenze concorsuali e per la stipula del contratto. Le modalità di presentazione delle offerte, le ulteriori cause di esclusione dalla gara e le altre informazioni sono contenute nel disciplinare di gara. Le rettifiche al presente bando, oltre che nelle forme di pubblicità previste dalla vigente normativa, e i chiarimenti agli atti di gara verranno comunicati a chi avrà ritirato la documentazione ufficiale presso la Consip S.p.a.

18. —.

19. Data invio bando di gara: 6 marzo 2002.

20. Data ricevimento bando di gara: 6 marzo 2002.

L'Amministratore delegato: ing. Roberto Falavolti.

C-7196 (A pagamento).

CONSIP - S.p.a.*Avviso esito di gara*

1. Ente Aggiudicatore: Consip S.p.a. via S. Croce in Gerusalemme n. 63, 00185 Roma, tel. 06/777001, fax 06/77700288.
2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.
3. Data di aggiudicazione della fornitura: 28 novembre 2001.
4. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: all'offerta economicamente più vantaggiosa, tenendo conto di: capacità tecnica in termini di peso dell'apparecchiatura; prezzo.
5. Offerte ricevute: 8 (Otto).
6. Fornitore: IBM Italia S.p.a., con sede legale in Milano, via Tolmezzo n. 15 - 20100.
7. Natura e quantità dei prodotti forniti, CPV: fornitura di personal computer portatili con software preinstallato ed eventuali componenti opzionali, nonché prestazione di servizi di consegna e installazione, assistenza e manutenzione, di accesso dati su web, di reportistica; C.P.V.: 30213300-8, 30240000-3, 30242100-8, 50961100-9, 50324000-2, 50322000-8, 72319000-4, 93000000-8; PC portatili base: n. 15.000 personal computer portatili, processore Intel® Pentium® III Mobile ad almeno 800 Mhz con tecnologia SpeedStep di Intel® e rispondente alle specifiche Wired for Management di Intel® o microprocessore equivalente, memoria RAM 256 MB, disco rigido 20 GB, video TFT 14,1", DVD 6X e nella modalità CD-ROM 24X, Modem/LAN Integrati; SK video 4 MB, componenti opzionali per predetti PC portatili di base; Batteria aggiuntiva, Stampante portatile, Borsa per PC portatile e stampante.
8. Prezzo pagato: —.
9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: Prezzo PC Portatile Base L. 2.368.907 (€ 1223,44), totale L. 35.533.605.000 (€ 18.351.575,45); Prezzo Batteria aggiuntiva L. 133.000 (€ 68,69) totale L. 665.000.000 (€ 343.443,84); Prezzo Stampante Portatile L. 808.079 (€ 417,34) totale L. 4.040.395.000 (€ 2.086.689,87); Prezzo Borsa per PC e Stampante L. 15.000 (€ 7,75) totale L. 75.000.000 (€ 38.734,27), Prezzo Antivirus L. 54.233 (€ 28,01) totale L. 406.750.500 (€ 210.069,10), per un offerta totale di L. 40.720.750.500 (€ 21.030.512,53).
10. Valore e parte del contratto aggiudicati a terzi: È ammesso il subappalto nei limiti del 20% dell'importo contrattuale.
11. Altre informazioni: —.
12. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta ufficiale delle Comunità europee: 2 Agosto 2001 (S147).
13. Data di spedizione del presente avviso: 5 marzo 2002.
14. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 25 luglio 2001.

L'Amministratore Delegato: Ing. Roberto Falavolti.

C-7195 (A pagamento).

CONSIP - S.p.a.*Avviso esito di gara*

1. Ente Aggiudicatore: Consip S.p.a., via S. Croce in Gerusalemme n. 63, 00185 Roma, tel. 06/777001, fax 06/77700288.
2. Procedura di aggiudicazione: Procedura aperta.
3. Categoria del servizio e descrizione, numero CPC, quantità: CPV 72221000-0; 72262000-9; 72261000-2.
- Cat. 11; Servizi di consulenza, sviluppo, assistenza e manutenzione per il «Sistema informativo per la raccolta e l'analisi dei dati relativi alla contabilità economica delle amministrazioni centrali dello Stato».
4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 30 ottobre 2001.
5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: ex art. 23, lett. b), decreto legislativo n. 157/95 all'offerta economicamente più vantaggiosa, determinata in base ai seguenti elementi:
 - a) Affidabilità nello svolgimento delle prestazioni richieste;
 - b) Capacità di organizzazione e risorse impiegate;
 - c) Proposta di intervento;
 - d) Prezzo.
6. Offerte ricevute: 4 (quattro).

7. Prestatori dei servizi aggiudicati: Finsiel S.p.a. con sede in Roma, via Carciano n. 4 - 00131.
8. Prezzo pagato: —.
9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: € 2.378.356,32 (L. 4.605.140.000) I.V.A. esclusa.
10. —.
11. —.
12. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta ufficiale delle Comunità europee: 17 luglio 2001 (S 135).
13. Data di invio dell'avviso: 5 marzo 2002.
14. Data di ricevimento del bando di gara da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 1° agosto 2001.

L'Amministratore Delegato: ing. Roberto Falavolti.

C-7197 (A pagamento).

CONSIP - S.p.a.*Avviso esito di gara*

1. Ente Aggiudicatore: Consip S.p.a., via S. Croce in Gerusalemme n. 63, 00185 Roma, tel. 06/777001, fax 06/77700288.
2. Procedura di aggiudicazione: Procedura aperta.
- Categoria del servizio e descrizione, numero CPC, quantità: Cat. 11; Servizi di realizzazione del Sistema Informativo per l'Amministrazione del Personale per il Dipartimento degli affari generali, del personale e dei servizi del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze CPV 72262000-9; 72267000-4; 31711310-9.
3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 27 novembre 2001.
4. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: ex art. 23, lett. b), decreto legislativo n. 157/95 all'offerta economicamente più vantaggiosa, determinata in base ai seguenti elementi:
 - a) affidabilità nello svolgimento delle prestazioni richieste;
 - b) capacità di organizzazione e risorse impiegate;
 - c) soluzione progettuale proposta;
 - d) Prezzo.
5. Offerte ricevute: 5 (cinque).
6. Prestatori dei servizi aggiudicati: RTI composto da: Engineering Ingegneria Informatica S.p.a. in qualità di mandataria, con sede in Roma, via San Martino della Battaglia n. 56 - 00185; Accenture S.p.a. con sede in Milano, largo Donegani n. 2 - 20121.
7. Prezzo pagato: —.
8. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: € 5.840.226,31 (L. 11.308.254.996) I.V.A. esclusa.
9. —.
10. —.
11. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta ufficiale delle Comunità europee: (S 127) 5 luglio 2001.
12. Data di invio dell'avviso: 5 Marzo 2002.
13. Data di ricevimento del bando di gara da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 28 giugno 2001.

L'Amministratore Delegato: Roberto Falavolti.

C-7198 (A pagamento).

CONSIP - S.p.a.*Avviso esito di gara*

1. Ente Aggiudicatore: Consip S.p.a., via S. Croce in Gerusalemme n. 63, 00185 Roma, tel. 06/777001, fax 06/77700288.
2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.
3. Data di aggiudicazione della fornitura: 27 novembre 2001.
4. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: all'offerta economicamente più vantaggiosa, tenendo conto di: prezzo e caratteristiche tecniche del sistema.

5. Offerte ricevute: 5 (cinque).

6. Fornitore: Hewlett Packard Italiana S.p.a. con sede legale in Cernusco sul Naviglio (MI), via G. Di Vittorio n. 9 - 20068.

7. Natura e quantità dei prodotti forniti, CPV: Sistema Informatico, C.P.V.: 30250000-6; 30261400-0; 30241000-0; 50312000-5; 722533000-3; fornitura di 1 Servente Unix di classe Mainframe e relativo software di base (Sistema), prestazione dei servizi di consegna, installazione, configurazione, supporto specialistico per 50 giorni/persone, servizio di manutenzione in garanzia per 12 mesi, servizio di manutenzione per ulteriori 24 mesi successivi al periodo di garanzia.

8. Prezzo pagato: —.

9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: € 778.752.447 (L. 1.507.875.000) I.V.A. esclusa.

10. Valore e parte del contratto aggiudicati a terzi: —.

11. Altre informazioni: —.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 8 agosto 2001 (S 151).

13. Data di spedizione del presente avviso: 5 Marzo 2002.

14. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 30 luglio 2001.

L'Amministratore Delegato: Ing. Roberto Falavolti.

C-7199 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale del Commissariato
e dei Servizi Generali
1° Reparto - 3ª Divisione

www.commiservizi.difesa.it

E-mail commiservizi@commiservizi.difesa.it

Procedura Ristretta U.E./WTO

1. Ente appaltante: Ministero Difesa - Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali (Commiservizi) - 3ª Divisione - Nucleo Posta dell'U.D.G. - piano 2°, stanza 99 - piazza della Marina, n. 4 - 00196 Roma Tel./Fax 06/36804800.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) licitazione privata su prezzo base palese;

b) fornitura.

3.a) (Luogo consegna): Preciso lettera invito;

b) —;

c) (Oggetto dell'appalto):

Voce A: n. 8.000 materassi a molle ignifughi;

n. 7.000 cuscini monoblocco ignifughi;

Lotto Unico - CPA 36.15.01 - C.P.A. 36.15.12;

Voce B: n. 15.000 soprafodere ignifughe per materassi;

n. 30.000 lenzuola cotone;

a 50.000 federe cotone;

n. 7.000 teli coprirete cotone;

Lotto Unico - CPA 17.40.12;

Voce C: n. 2.000 coperte lana;

Lotto Unico - C.P.A. 17.40.11;

d) Accettasi offerte una o più Voci e/o intera fornitura relazione potenzialità Imprese.

Prezzo base riferito intera voce:

Voce A : € 602.000,00;

Voce B : € 532.500,00;

Voce C : € 46.500,00.

4 (Termine per la consegna): - giorni 120 da notifica approvazione contratto.

5. Ammesse offerte Imprese/Raggruppamenti svolgenti in proprio lavorazioni essenziali indicate specifiche tecniche visibili sito Internet www.commiservizi.difesa.it.

Raggruppamenti indicheranno domanda e confermeranno offerta, quota fornitura eseguita singole ditte, specificando quantitativi prodotti e/o fasi lavorazione effettuate ciascuna. Pena nullità, domanda e offerta sottoscritte congiuntamente Imprese raggruppate.

Impresa in raggruppamento, non potrà partecipare medesima voce singolarmente o come membro altro raggruppamento.

6.a) (Data limite ricevimento partecipazione domanda): 8 aprile 2002 completa documentazione richiesta punto 9, pena non ammissione. Inoltre domanda mediante lettera, anche a mano, telegramma, telex (numero 624050), telecopio e telefono (fax/tel. n. 06/36804800). Ultime quattro casi conferma con domanda spedita entro termine suindicato.

b) (Indirizzo): presso Ufficio sub. 1.

c) (Lingua): italiana.

7. (Termine invio inviti presentare offerta): 17 aprile 2002.

8. Importo cauzione: indicato lettera invito.

9. (Condizioni minime):

a) Domanda partecipazione, su carta legale qualora formata Italiana, e documentazione in lingua italiana con traduzione certificata «conforme testo straniero» da rappresentanza diplomatica/traduttore ufficiale. Firme atti/documenti esteri dovranno essere legalizzate rappresentanze diplomatiche italiane estero, salvo esenzioni leggi/accordi internazionali. Per Imprese non appartenenti U.E. indicare accordo internazionale ovvero altro titolo partecipazione.

b) Specificare voci cui concorrere e data gara esterno buste domande.

c) Singole imprese anche se raggruppate, in domanda dichiarare, allegandone copia, e confermare in offerta, possesso certificazione sistema gestione qualità conforme norme serie ISO (EN) 9002: 1994, certificato da Organismo certificazione accreditato, per specifico settore, da Organismo accreditamento firmatario accordi mutuo riconoscimento livello europeo (EA) oppure livello internazionale (IAF se contestualmente firmatario MLA) relativi accreditamento certificazioni sistemi gestione qualità.

d) Certificazione ottemperanza legge n. 68/1999 in data posteriore pubblicazione bando, con autocertificazione se in data anteriore, ovvero autocertificazione condizione non assoggettabilità a legge citata;

e) Imprese produttrici materiali fornitura, non iscritte Albo Fornitori Ministero Difesa Italiano, per medesime categorie merceologiche invieranno documentazione - non anteriore a sei mesi data presentazione domanda - sensi D.P.R. n. 445/2000, prescritta art. 20, lettere a), b), c), e), f); articolo 21; art. 22 lettere a), c); art. 23 lettere a), b), Direttiva 93/36/CEE.

Dichiarazioni riguardanti capacità produttiva giornaliera materiali approvvigionamento.

Imprese iscritte Albo inoltreranno:

Certificato o autocertificazione cui articolo 21 Direttiva 93/36/CEE, data non anteriore sei mesi presentazione domanda;

Dichiarazione attestante iscrizione Albo indicante referenze e classificazioni, cui articolo 15 decreto legislativo n. 402/98;

Autocertificazione attestante regolarità posizione pagamento imposte/tasse, contributi previdenziali/ assistenziali.

Imprese iscritte, inoltre, invieranno dichiarazioni riguardanti capacità tecnica seguenti casi:

Fornitura riferita materiali diversi quelli iscrizione;

Variazione potenzialità produttiva rispetto iscrizione.

Dichiarazioni e autocertificazioni a firma legali rappresentanti, soggette accertamenti cui D.P.R. 445/2000;

Amministrazione riservarsi diritto disporre sopralluoghi verifica potenzialità tecnica capacità economico-finanziaria sia fase procedimento scelta contraente, che esecuzione contrattuale.

f) Non si stipulerà contratto presenza cause esclusione previste decreto legislativo n. 490/94.

g) Per ciascuna voce inammissibili offerte Imprese non raggruppate, aventi legali rappresentanti in comune.

h) Campioni/specifiche tecniche - visibili presso Ceracomiles Napoli e Maricommi La Spezia - Taranto.

i) Ditta aggiudicataria disporrà locali destinati esclusivamente stivaggio e sigillatura materiale approntato collaudo anche in depositi distinti in unica località. Materiali fornitura resi disponibili per collaudo in territorio italiano.

l) Domanda partecipazione gara non vincola Amministrazione.

10. Criteri aggiudicazione: aggiudicazione favore Impresa offerente prezzo migliore, purché inferiore o uguale quello base palese, soggetta a verifica congruità sensi art. 16, comma 2, decreto legislativo n. 402/98. Se richiesto sede ammissione gara, aggiudicazione condizionata esito sopralluogo tecnico atto verificare rispondenza requisiti tecnico-economici rispetto quanto dichiarato domanda partecipazione.

11. Aggiudicazione anche in presenza una sola offerta valida.
12. Non ammesse varianti, nè subfornitura.
13. Altre informazioni: giorno di gara 29 maggio 2002.

Possibile visionare normativa tecnica e amministrativa posta base gara presso U.R.P. - Commiservizi - tel. 06/36803680 - fax 06/36805643, nonché sul sito web «www.Commiservizi.difesa.it».

14. Data spedizione bando pre-informazione: 16 gennaio 2002.
15. Data spedizione bando alla G.U. CEE.: 28 febbraio 2002.

Ai sensi art. 24, comma 1 e 3, legge n. 340/2000 pubblicazione su sito web «www.Commiservizi.difesa.it».

Il Capo Divisione:
Col.C.C.r.n. spe Giovanni Marazia

C-7200 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Amministrazione Autonoma dei Monopoli dello Stato
Ispettorato Compartimentale
dei Monopoli di Stato di Bari

Si rende noto che questo ufficio ha avviato la procedura per l'esperimento per l'appalto della nuova Rivendita Generi di Monopolio in Taranto nella seguente zona:

«tutti i locali commerciali ubicati in:

Via Carlo Magno, dal n.c. 12/A al n.c. 14/D, solo nn.cc. pari;

Via Carlo Magno, dal n.c. 13 al n.c. 49/A, solo nn.cc. dispari».

Il reddito annuo a tabacchi previsto per l'esercizio in appalto è di € 57.569,85.

La gara si terrà presso questo Ispettorato alle 10 del giorno 18 aprile 2002.

Il Direttore del Compartimento:
dott. Domenico Nasta

C-7201 (A pagamento).

REGIONE SICILIANA
Presidenza - Dipartimento del Personale,
dei Servizi Generali, di Quiescenza, di Previdenza
e di Assistenza al Personale

Comunicazione esito di gara

1. Ente Appaltante: Presidenza della Regione Siciliana, Dip.to del Personale, dei SS. GG. di Quiescenza, Previdenza ed Assistenza al Personale, Viale Regione Siciliana n. 2226, Palermo, Tel. e Fax (0039) (91) 6963450.

2. Procedura di aggiudicazione: decreto legislativo n. 157/1995, art. 6, lettera a).

3. Descrizione servizio: appalto servizio di brokeraggio assicurativo, categoria 6, allegato 1, decreto legislativo n. 157/1995, C.P.C. ex 81, 812, 814. Durata anni 3.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 21 novembre 2001.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: decreto legislativo 157/1995, art. 23, lettera b).

6. Numero di offerte ricevute: 3. Plichi esclusi.

7. Aggiudicatario: ATI Marsh S.p.a. (mandataria), Milano Via Olona n. 2, Gruppo G.P.A. S.p.a. (mandante), Milano Via M. Gioia n. 124, G.E.A. Broker Group S.p.a. (mandante), Siracusa Viale Teracati n. 31. Punteggio totale attribuito: 70,77/100.

8. Prezzo: provvigione: 7,80 %.

9. Data di pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana: n. 140 del 19 giugno 2001.

Il Dirigente Generale:
Dott. Tommaso Alfredo Liotta

C-7202 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Arsenale M.M. La Spezia

Avviso di gara n. 1/2002 in ambito nazionale

Si rende noto che questa Amministrazione intende esperire n. 3 Licitazioni Private e n. 1 Pubblico Incanto, secondo la normativa comunitaria vigente.

Licitazioni Private:

Fasc. 1A/6197 - Acquisto di cuscinetti, viteria, guarnizioni, tenute meccaniche, ecc. (CAR) fino al raggiungimento dell'importo complessivo di € 77.468,53 I.V.A. esente per U.U.NN.;

Fasc. 1A/6243 - Acquisto di uno spettrofotometro al plasma completo di software ed accessori per Mariperman, prezzo base palese € 103.291,38 + I.V.A.;

Fasc. 1A/6247 - Contratto di somministrazione materiale elettrico vario fino al raggiungimento dell'importo complessivo di € 43.038,08 + I.V.A.

Le domande di partecipazione su carta semplice intestata, redatte singolarmente gara per gara, sottoscritte dal legale rappresentante e corredate della documentazione prevista nel bando di gara, che potrà essere richiesto inviando un fax al numero 0187/782247, dovranno essere indirizzate a: Arsenale M.M. - Ufficio Affari Generali, 4ª Sez. U.R.E.P., Viale Amendola n. 1 - 19100 La Spezia e dovranno pervenire tramite l'Uff. Protocollo di detto Ente entro e non oltre le ore 12 del giorno 3 aprile 2002.

Pubblico Incanto:

Fasc. 1V/6250 - Alienazione inscindibile di kg 47.178 di rottami vari e kg 10.822 di residui tessili vari F.U., costituenti il Lotto SP.831, giacenti presso il Mag. Materiali Fuori Uso e Rottami di questa D.A. Prezzo base palese € 37.701,35;

Condizioni d'asta: le offerte segrete al rialzo sul prezzo base palese e 37.701,35, redatte in carta bollata e sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire secondo le modalità indicate al punto 3 del bando di gara e secondo le condizioni di cui al punto 1) e 2) del bando medesimo.

Versamento del deposito cauzionale pari al 20% dell'importo offerto (v. punto 4 del bando di gara).

Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Iscrizione alla C.C.I.A.A. - Ufficio Registro Imprese, da tale certificato dovrà, altresì, risultare che la Ditta stessa è nel pieno esercizio dei suoi diritti, vale a dire che non è in stato di amministrazione controllata, né di concordato né di fallimento ecc. e che tali condizioni non si sono verificate nell'ultimo quinquennio e, se di costituzione inferiore al quinquennio, dalla data di costituzione (v. punto 5 del bando di gara).

Il pagamento del prezzo di vendita dovrà avvenire come indicato al punto 8 del bando di gara.

La consegna, la demolizione e il ritiro dei materiali posti in alienazione dovrà avvenire come indicato al punto 12 del precitato bando di gara).

Il Pubblico Incanto sarà esperito presso la Sala Gare dell'Arsenale M.M., sita in Piazzale Bergamini, il giorno 3 aprile 2002 alle ore 10.

Per ulteriori informazioni le Imprese interessate potranno rivolgersi a Marinarsen La Spezia, 4ª Sez. U.R.E.P., Tel. 0187/783289.

Il Direttore: Amm. Isp. Ermogene Zannini.

C-7204 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
Arsenale M.M. La Spezia**

Estratto di bando di gara a licitazione privata in ambito CEE

La Direzione Arsenale M.M. indice una Licitazione Privata secondo la normativa comunitaria vigente.

Codice della gara: n. 01/SP//1M.6233.

Oggetto: Lavori di manutenzione di Nave Rossetti.

Prezzo base palese: € 398.000,00.

N.B.: Il predetto importo deve intendersi comprensivo della percentuale del 5% inerente unicamente ed esclusivamente la fornitura di materiale.

Natura ed entità delle prestazioni: la specifica tecnica è disponibile per l'accesso, da parte dei legali rappresentanti delle Ditte, presso l'Ufficio Pubbliche Relazioni, 4ª Sezione dell'Ufficio Affari Generali di questo Arsenale M.M. (telefono 0187/783289).

Procedura e sistema di aggiudicazione: Licitazione Privata in ambito CEE ai sensi del decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157 di attuazione della Direttiva 92/50 CE.

L'eventuale aggiudicazione della commessa, sarà effettuata dall'Amministrazione a favore dell'offerta con prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

Avvertenze: è concesso il subappalto per i lavori di pitturazione, pulizia e trattamenti protettivi, coibentazione e scoibentazione, per l'installazione di ponteggi e l'utilizzo di mezzi di sollevamento, trasporto e movimentazione, per i quali non è richiesta la qualità, nei limiti quantitativi e con le modalità fissate dalla vigente legislazione.

È ammessa l'associazione temporanea di impresa.

Assicurazione di qualità: il requisito di qualità richiesto per le lavorazioni è AQAP 130 o ISO 9003.

Per i lavori di cui all'allegato B della specifica tecnica non è richiesta l'assicurazione di qualità.

Durata contrattuale: I termini di adempimento dovranno essere compresi entro 120 giorni solari a decorrere dalla data di notifica dell'approvazione del contratto nei modi di legge.

Il contratto prevederà la clausola di garanzia di mesi 12 (dodici).

Per la partecipazione alla gara sarà richiesta una cauzione provvisoria di € 19.900,00 (pari al 5% dell'importo posto a base della licitazione privata).

Il deposito cauzionale sarà svincolato immediatamente ai concorrenti che non risulteranno aggiudicatari, mentre rimarrà fermo per la Ditta che risulterà aggiudicataria fino alla presentazione del deposito cauzionale definitivo.

La domanda di partecipazione, dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno 16 aprile 2002 al seguente indirizzo: Arsenale M.M. - Ufficio Affari Generali, 4ª Sezione, Ufficio Relazioni col Pubblico, Viale Amendola n. 1 - 19100 La Spezia.

Sull'esterno della busta che contiene la predetta domanda, dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto della licitazione privata ed il codice della gara.

Preselezione: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana dovrà essere corredata, pena nullità, della documentazione di seguito descritta:

a) Dimostrazione delle seguenti condizioni:

1) che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 12 comma 1 lettere a), b), c), d), e), ed f) del decreto legislativo n. 157/1995 (o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera), o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

La dimostrazione delle condizioni di cui al punto sub a) 1. dovrà essere fornita mediante sottoscrizione della dichiarazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo Unico delle disposizioni legislative regolamentari in materia di documentazione amministrativa) nonché della circolare 15 luglio 1997, n. 11;

b) Dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dei concorrenti (art. 13 comma 1) e, specificatamente:

1) copia o estratti del Bilancio analitico con copia Modello Unico ovvero Modello 740 o 750 o 760 con annesso Modello 770, completi di tutti i quadri relativi agli ultimi 3 (tre) anni;

2) dichiarazione concernente l'importo relativo a servizi identici/similari a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre anni.

La dichiarazione relativa ai servizi identici/similari dovrà essere corredata della relativa documentazione dimostrativa (es. copia fotostatica di ordini e/o fatture e/o contratti di appalto).

Qualora, per una ragione giustificata, l'impresa concorrente non sia in grado di presentare i documenti richiesti al punto sub b) 2. (dichiarazione relativa ai servizi identici/similari) essa è ammessa a provare la propria capacità finanziaria ed economica mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dall'Amministrazione M.M.;

c) dimostrazione delle capacità tecniche dei concorrenti (art. 14 comma 1) e, specificatamente:

l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente (art. 14, lettera a);

l'elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e/o dei dirigenti dell'impresa concorrente e, in particolare dei soggetti concretamente responsabili della prestazione di servizi (art. 14, lettera b);

l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità (art. 14, lettera c);

l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente ed il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni (art. 14, lettera d);

la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità (art. 14, lettera e);

il controllo, effettuato dall'Amministrazione o, per suo incarico, da un organismo ufficiale competente del Paese in cui è stabilito il concorrente, allorché il servizio da prestare sia complesso o debba rispondere, eccezionalmente, a uno scopo determinato; il controllo verte sulla capacità di produzione e, se necessario, di studio e di ricerca del concorrente e sulle misure utilizzate da quest'ultimo per il controllo della qualità (art. 14, lett. f);

l'indicazione della quota di appalto che il concorrente intenda, eventualmente, subappaltare (art. 14, lettera g);

l'indicazione, in caso di associazione temporanea di impresa, della identità delle Ditte associate, della loro posizione nell'ambito dell'associazione e gli elementi di cui ai precedenti comma relativamente alle singole Ditte;

d) esibire una relazione tecnica del personale tecnico adibito alle lavorazioni (compreso lo staff ed il management);

e) i Consorzi dovranno indicare la ragione sociale di ciascuna Ditta associata/consorzata per il quale il Consorzio concorre;

f) le Ditte ovvero i Consorzi ovvero le Associazioni Temporanee di Impresa dovranno dimostrare di essere in possesso della certificazione di qualità AQAP 130 o ISO 9003.

(In caso di Consorzio la suddetta certificazione di qualità dovrà essere prodotta dal Consorzio e riferita al Consorzio medesimo, o, in alternativa, a tutte le singole Ditte facenti parte del Consorzio che sono state candidate all'esecuzione dei lavori in gara).

Tale certificazione non è necessaria solo per i lavori secondari (manovalanza, sbarchi materiali etc.) effettuati da Ditte subappaltatrici.

In luogo della suddetta certificazione la Ditta potrà presentare un'autocertificazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), in cui dichiararsi di essere in possesso dell'attestato di qualità AQAP 130 o ISO 9003.

N.B.: tutte le dichiarazioni/autocertificazioni prodotte saranno rese anche ai sensi dell'art. 76 «Norme Penali» del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (T.U.).

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine preteritorio di tempo sopraindicato, o priva di una delle dichiarazioni e/o documenti richiesti a corredo, o, comunque, non redatta nelle forme di legge prescritte, la stessa non verrà presa in considerazione e la domanda di partecipazione alla gara rigettata.

In ogni caso la domanda predetta non è vincolante per l'Amministrazione Difesa.

Per informazioni rivolgersi a: Marinarsen La Spezia, U.A.G 4ª Sez. UREP, Tel. 0187/783289.

Il Direttore:
Ammiraglio Ispettore Ermogene Zannini

C-7205 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Arsenale M.M. La Spezia

Estratto di bando di gara a licitazione privata in ambito C.E.E.

La Direzione Arsenale M.M. indice una licitazione privata secondo la normativa comunitaria vigente.

Codice della gara: n. 01/SP//1M.6257.

Oggetto: lavori di trattamento dello scafo interno ed esterno su UU.NN. Irakene F210 - F212.

Prezzo base palese: € 271.200,00.

Natura ed entità delle prestazioni: la specifica tecnica è disponibile per l'accesso, da parte dei legali rappresentanti delle Ditte, presso l'Ufficio Pubbliche Relazioni - 4ª Sezione dell'Ufficio Affari Generali di questo Arsenale M.M. (tel. 0187/783289).

Procedura e sistema di aggiudicazione: licitazione privata in ambito C.E.E. ai sensi del decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157 di attuazione della Direttiva 92/50 CE.

L'eventuale aggiudicazione della commessa, sarà effettuata dall'Amministrazione a favore dell'offerta con prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

Avvertenze:

È concesso il subappalto limitatamente all'installazione dei ponteggi, nei limiti quantitativi e con le modalità fissate dalla vigente legislazione.

È ammessa l'associazione temporanea di impresa.

Assicurazione di qualità: il requisito di qualità richiesto per le lavorazioni è AQAP 130 o ISO 9003 o superiore.

Durata contrattuale: i termini di adempimento dovranno essere compresi entro 30 giorni solari a decorrere dalla data di notifica dell'approvazione del contratto nei modi di legge.

Il contratto prevederà la clausola di garanzia di mesi 12 (dodici).

Per la partecipazione alla gara sarà richiesta una cauzione provvisoria di € 13.560,00 (pari al 5% dell'importo posto a base della licitazione privata).

Il deposito cauzionale sarà svincolato immediatamente ai concorrenti che non risulteranno aggiudicatari, mentre rimarrà fermo per la ditta che risulterà aggiudicataria fino alla presentazione del deposito cauzionale definitivo.

La domanda di partecipazione, dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno 16 aprile 2002 al seguente indirizzo: Arsenale M.M. - Ufficio Affari Generali - 4ª Sezione - Ufficio Relazioni col Pubblico, viale Amendola n. 1 - 19100 La Spezia. Sull'esterno della busta che contiene la predetta domanda, dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto della licitazione privata ed il codice della gara.

Preselezione: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana dovrà essere corredata, pena nullità, della documentazione di seguito descritta:

A) dimostrazione delle seguenti condizioni:

1. che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 12, comma 1, lettere a) b) c) d) e) ed f) del decreto legge n. 157/1995 (o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera), o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

La dimostrazione delle condizioni di cui al punto sub A) 1, dovrà essere fornita mediante sottoscrizione della dichiarazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo Unico delle disposizioni legislative regolamentari in materia di documentazione amministrativa) nonché della circolare 15 luglio 1997, n. 11;

B) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dei concorrenti (art. 13, comma 1) e, specificatamente:

1. copia o estratti del Bilancio analitico con copia Modello Unico ovvero Modello 740 o 750 o 760 con annesso Modello 770, completi di tutti i quadri relativi agli ultimi 3 (tre) anni.

2. dichiarazione concernente l'importo relativo a servizi identici/similari a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre anni.

La dichiarazione relativa ai servizi identici/similari dovrà essere corredata della relativa documentazione dimostrativa (es. copia fotostatica di ordini e/o fatture e/o contratti di appalto).

Qualora, per una ragione giustificata, l'impresa concorrente non sia in grado di presentare i documenti richiesti al punto sub B) 2. (dichiarazione relativa ai servizi identici/similari) essa è ammessa a provare la propria capacità finanziaria ed economica mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dall'Amministrazione M.M.;

C) dimostrazione delle capacità tecniche dei concorrenti (art. 14, comma 1) e, specificatamente:

l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente (art. 14, lettera a);

l'elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e/o dei dirigenti dell'impresa concorrente e, in particolare, dei soggetti concretamente responsabili della prestazione di servizi (art. 14 lettera b);

l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità (art. 14, lettera c);

l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente ed il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni (art. 14, lettera d);

la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità (art. 14, lettera e);

il controllo, effettuato dall'Amministrazione o, per suo incarico, da un organismo ufficiale competente del Paese in cui è stabilito il concorrente, allorché il servizio da prestare sia complesso o debba rispondere, eccezionalmente, a uno scopo determinato; il controllo verte sulla capacità di produzione e, se necessario, di studio e di ricerca del concorrente e sulle misure utilizzate da quest'ultimo per il controllo della qualità (art. 14, lettera f);

l'indicazione della quota di appalto che il concorrente intenda, eventualmente, subappaltare (art. 14, lettera g);

l'indicazione, in caso di associazione temporanea di impresa, della identità delle ditte associate, della loro posizione nell'ambito dell'associazione e gli elementi di cui ai precedenti comma relativamente alle singole ditte;

D) esibire una relazione tecnica del personale tecnico adibito alle lavorazioni (compreso lo staff ed il management);

E) i consorzi dovranno indicare la ragione sociale di ciascuna Ditta associata consorziata per il quale il consorzio concorre;

F) Le Ditte ovvero i consorzi ovvero le Associazioni Temporanee di Impresa dovranno dimostrare di essere in possesso della certificazione di qualità AQAP 130 o ISO 9003.

(In caso di consorzio la suddetta certificazione di qualità dovrà essere prodotta dal consorzio e riferita al consorzio medesimo, o, in alternativa, a tutte le singole ditte facenti parte del consorzio che sono state candidate all'esecuzione dei lavori in gara).

Tale certificazione non è necessaria solo per i lavori secondari (manovalanza, sbarchi materiali, ecc.) effettuati da ditte subappaltatrici. In luogo della suddetta certificazione la ditta potrà presentare un'autocertificazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), in cui dichiararsi di essere in possesso dell'attestato di qualità AQAP 130 o ISO 9003 o superiore.

N.B.: tutte le dichiarazioni/autocertificazioni prodotte saranno rese anche ai sensi dell'art. 76 «Norme Penali» del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (T.U.)

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine perentorio di tempo sopraindicato, o priva di una delle dichiarazioni e/o documenti richiesti a corredo, o, comunque, non redatta nelle forme di legge prescritte, la stessa non verrà presa in considerazione e la domanda di partecipazione alla gara rigettata.

In ogni caso la domanda predetta non è vincolante per l'Amministrazione Difesa.

Per informazioni rivolgersi a Marinarsen La Spezia, U.A.G. 4ª Sez. UREP, tel. 0187/783289.

Il direttore:
Ammiraglio Ispettore Ermogene Zannini

C-7206 (A pagamento).

COMUNE DI COGGIOLA (Provincia di Biella)

Coggiola, via Garibaldi, n. 24
Tel. 01578512/01578359 - Fax 015787589
E-mail: Coggiola.tecnico@tin.it

1. Oggetto: bando di gara mediante licitazione privata per affidamento con procedura accelerata servizi di progettazione ai sensi art. 62, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per interventi di salvaguardia degli insediamenti artigianali e industriali esistenti con riduzione del rischio idraulico.

2. Servizi da affidare: prestazioni specialistiche: progetto preliminare e definitivo.

3. Importo complessivo stimato dell'intervento: € 1.420.256,47 Classe VII, Categoria a) *ex lege* n. 143/1949: € 1.420.256,47.

4. Corrispettivo massimo non superabile: € 41.464,21 (escluso cassa di previdenza e I.V.A.) comprensivo di onorari per la progettazione preliminare e definitiva dell'intervento complessivo e prestazioni correlate.

5. Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 13 del 2 aprile 2002 le domande dovranno essere redatte in lingua italiana secondo le modalità indicate nel bando di gara, la cui copia può essere richiesta, anche via fax o e-mail all'indirizzo di cui sopra.

6. Requisiti minimi di partecipazione: iscrizione all'Albo professionale di Ingegnere prevista dai vigenti ordinamenti. Aver svolto nel decennio anteriore alla pubblicazione del bando servizi ed espletamenti di cui all'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

7. Il responsabile del procedimento è l'architetto Bellosta Marinella.

Il responsabile dei Lavori Pubblici:
arch. Bellosta Marinella

C-7207 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. ANTONIO ABATE DI GALLARATE

Bando di gara. - Procedura ristretta accelerata per l'acquisto di un Sistema Radiologico Telecomandato Digitale

1. Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate di Gallarate con sede Largo Boito n. 2 - 21013 Gallarate (VA), tel 0331/751111, fax 0331/751556.

2.a) Procedura ristretta accelerata;

b) Procedura prescelta: licitazione privata;

3.a) Luogo di consegna: Stabilimento ospedaliero di Gallarate;

b) Natura della fornitura: Sistema radiologico telecomandato da acquisire a titolo di proprietà;

c) N. 1 sistema radiologico telecomandato;

d) Non sono annesse offerte parziali.

4. Termine ultimo per la consegna: quello dichiarato in offerta dalla ditta aggiudicataria.

5. Per le Associazioni temporanee di impresa non si prescrive alcuna forma particolare se non il rispetto delle norme vigenti. art. 10, decreto legislativo n. 358/1992 del testo unico. I consorzi dovranno indicare la società consorziata esecutrice della fornitura, in capo alla quale saranno richiesti i requisiti del presente bando.

6.a) Le domande di partecipazione devono pervenire entro e non oltre le ore 12 del 25 Marzo 2002;

b) Le domande devono pervenire all'ufficio protocollo dell'Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate di Gallarate, largo Boito n. 2 - 21013 Gallarate (VA);

c) Le domande devono essere redatte in lingua italiana.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro sette giorni dal termine di cui al punto 6.a).

8. Non sono richieste cauzioni o garanzie per la partecipazione.

9. Ai fini della valutazione delle condizioni minime di carattere economico, tecnico e amministrativo, a pena di esclusione, nella domanda di partecipazione devono essere prodotti i seguenti documenti:

dichiarazione di assenza di cause di esclusione ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, testo vigente;

dichiarazione di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

dichiarazione di aver ottemperato a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 68 del 12 marzo 1999, in materia di «diritto al lavoro dei disabili» (se l'impresa è soggetta a tale obbligo);

dichiarazione inerente al fatturato globale dell'impresa relativo nel triennio 1999, 2000, 2001 da cui risulti un fatturato medio annuo pari almeno a € 400.000,00 oltre I.V.A.;

elenco delle principali forniture di oggetto identico a quello della presente gara, da redigersi ai sensi dell'art. 14 lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, testo vigente;

dichiarazione di idoneità bancaria ai sensi dell'art. 13, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, testo vigente.

10. La procedura di gara si aggiudica con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa prefissando per il prezzo un punteggio massimo di 50 punti e per la qualità un punteggio massimo di 50 punti. Altre specifiche in lettera invito e in capitolato speciale.

Si inviterà un numero di fornitori atto a garantire la concorrenza effettiva di cui all'art. 17, comma 2, del decreto legislativo n. 358/1992, testo vigente.

12. Sono consentite varianti al capitolato speciale solo se migliorative.

13. Importo presunto di gara: € 350.000,00 I.V.A. esclusa. Si aggiudica anche in caso di unica offerta valida.

14. Avviso di preinformazione non pubblicato.

15. Data di invio del bando all'U.P.U.C.E.: 8 marzo 2002.

16. Data di ricezione da parte dell'U.P.U.C.E.: 8 marzo 2002.

17. La presente fornitura non rientra nell'ambito di applicazione del GATT.

Gallarate, 28 febbraio 2002.

Il direttore generale: dott. Giovanni Rania.

C-7209 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 4 Pomigliano D'Arco (NA), via Nazionale delle Puglie

Affidamento mediante pubblico incanto di servizi di ingegneria

1. Stazione appaltante: Azienda Sanitaria Locale Napoli 4 - Servizio tecnico - Ufficio RUP, via Nazionale delle Puglie - Pres. ex legge n. 219/1981 - 80038 Pomigliano D'Arco (NA), tel. e fax 091/886.34.64.

2. Oggetto: Conferimento incarico per progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento e piano di sicurezza, relativa all'ampliamento dell'ospedale «Santa Maria della Pietà» di Nola ex art. 20, legge n. 67/1888 - 2ª fase.

3. Categorie servizio e riferimento CPC: catg. 12-867 CPC.

4. Procedura di gara ed aggiudicazione: pubblico incanto - art. 69 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 - criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, art. 23, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.

5. Soggetti ammessi alla gara: soggetti iscritti ai relativi Albi professionali, aventi requisiti di cui al comma 1, lettere d), e), f) e g), art. 17 della legge n. 104/1994 e s.m. Valgono i limiti di cui all'art. 51 del Regolamento.

I soggetti che intendono riunirsi in raggruppamento dovranno indicare nella domanda l'impegno a costituire il raggruppamento stesso ed il capogruppo mandatario; il raggruppamento se aggiudicatario dovrà assumere forma giuridica.

6. Importo intervento e suddivisione classi e categorie: importo dell'intervento: € 6.852.195,20; catg. 1/c lavori € 4.905.152,69; catg. 3/a lavori € 346.026,12; catg. 3/b lavori € 981.268,11; catg. 3/c lavori € 619.748,28.

7. Corrispettivo presunto della prestazione:

importo presunto corrispettivo: € 393.000,00;

percentuale rimborso spese: 28,02%;

percentuale prestazioni progettuali speciali: 26%.

8. Termine esecuzione incarico progettazione: 160 giorni naturali e consecutivi, di cui 100 giorni per la progettazione definitiva decorrenti dalla data contratto; 60 giorni per il progetto esecutivo dalla data comunicazione approvazione progetto definitivo; sarà applicata la riduzione offerta in gara.

9. Elementi di valutazione e fattori ponderali: l'incarico avverrà previa valutazione della documentazione presentata, con i criteri e le formule di cui agli allegati A ed E del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base dei fattori ponderali previsti all'art. 5 del disciplinare.

10. Divieti: si applicano i divieti di cui all'art. 17, comma 9, legge n. 109/1994 e s.m.

11. Garanzie assicurative:

a) Cauzione Provvisoria mediante fideiussione bancaria o assicurativa pari all'importo corrispettivo, di € 7.860,00;

b) Cauzione definitiva mediante fideiussione assicurativa pari al 5% dell'importo del corrispettivo;

c) Polizza R.C. conte prevista dall'art. 30, comma 5, legge n. 109/1994 e s.m.

12. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte: il termine di ricezione delle offerte: ore 14 del giorno 29 aprile 2002; indirizzo al quale le offerte devono essere inoltrate: punto 1; modalità di presentazione delle offerte: come previsto dal disciplinare di gara; apertura offerte: art. 5, disciplinare di gara.

13. Soggetti ammessi all'apertura offerte: legali rappresentanti o propri delegati.

14. Finanziamento: fondi ex art. 20 legge n. 67/1988, triennialità.

15. Condizioni minime di carattere economico e tecniche necessarie per la partecipazione: quanto disposto dal disciplinare di gara.

16. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni data esperimento gara.

17. Verifica dichiarazioni: è salva la facoltà dell'Amministrazione di verificare quanto dichiarato dal concorrente.

18. Documentazione: disciplinare di gara, domanda partecipazione, altri documenti sono visionabili all'ufficio di cui al punto 1.

19. Altre informazioni:

a) in caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione per sorteggio;

b) i documenti e l'offerta redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

c) l'aggiudicatario non potrà avvalersi del subappalto;

d) per quanto non previsto nel presente bando e nel disciplinare di gara si rinvia alle leggi ed ai regolamenti vigenti in materia di LL.PP. ed appalti pubblici Servizi.

20. Data di invio e di ricevimento del bando G.U.C.E.: 4 marzo 2002.

Il direttore generale: ing. Francesco Cardone.

C-7210 (A pagamento).

PROVINCIA DI CAGLIARI Assessorato Tutela Ambiente - Settore Ambiente

Avviso di gara esperita

Si rende noto che l'asta pubblica per la «Fornitura, progettazione, sviluppo ed installazione di una rete di stazioni permanenti G.P.S. operanti 24/24 ore inserite nella rete IGM95», indetta con det. dir. n. 65 del 2 agosto 2001, da aggiudicarsi con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, ed avente un importo a base d'asta di L. 300.000.000 + I.V.A., è stata aggiudicata, con det. dir. n. 22 del 25 febbraio 2002, alla ditta Nikon Instruments, che ha ottenuto 80,46 punti in sede di valutazione complessiva dell'offerta, per l'importo di € 148.739,59 + I.V.A., con un ribasso del 4%. Alla suddetta gara hanno partecipato n. 2 ditte e precisamente: 1) Nikon Instruments; 2) Leica Geosystems.

Il dirigente: ing. Alessandro Sanna

C-7211 (A pagamento).

COMUNE DI CESENA

Avviso di aggiudicazione asta pubblica per l'appalto della fornitura di generi alimentari per gli asili e le scuole del Comune di Cesena

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Cesena, piazza del Popolo n.10, Cesena.

Procedura: asta pubblica.

Date di aggiudicazione: 17 settembre 2001 - 4 ottobre 2001 - 5 novembre 2001.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Offerte ricevute n. 17.

Fornitori: Mustiola International S.r.l, via Ravennate, n. 801, Cesena; Biopesca S.r.l, via Faranda, n. 9, Messina; Centrale del Latte Cesena Trading S.r.l, via Violone, n. 201, Cesena; Camst S.r.l, via Tosarelli, n. 318, Villanova di Castenaso (BO).

Natura prodotti: prodotti ortofruttilicoli freschi (Ditta Mustiola); generi alimentari confezionati - prodotti da forno freschi - uova fresche - uova pastorizzate (ditta Mustiola); latte latticini yogurt (ditta Centrale del Latte Cesena Trading S.r.l); prodotti surgelati (Ditta Biopesca S.r.l); carni fresche (Ditta Camst S.r.l.).

Valore delle offerte: totale € 916.621,96.

Pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 21 giugno 2001.

Data di spedizione del presente avviso: 4 marzo 2002.

Data di ricezione del bando di gara da parte dell'U.P.U.C.E.: 21 giugno 2001.

Cesena, 14 febbraio 2002

Il dirigente di settore: dott. Giovanni Faedi.

C-7212 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA

Fornitura aggiudicata

1. Università degli Studi di Siena, via Banchi di Sotto n. 55 - Siena (Italia), tel. 0577/232450.

2. Pubblico incanto.

3. 11 febbraio 2002.

4. Art 19, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

5. 5 offerte.
6. Habitat Italiana S.r.l. U. - Via Serenissima n. 7 - Brescia.
7. Fornitura e posa in opera di arredi vari.
8. Per memoria.
9. € 257.832,02.
10. Per memoria.
11. Per memoria.
12. Per memoria.
13. 4 marzo 2002.
14. 4 marzo 2002.

Il Rettore: prof. Piero Tosi.

C-7213 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA

Bando di gara

1. Università degli Studi di Siena, via Banchi di Sotto n. 55 -53100 Siena, tel. 0577/232450, fax 0577/232367.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b) forma di contratto: pubblica amministrativa.

3.a) Luogo di esecuzione: Siena, via L. Banchi;

b) i lavori consistono nell'esecuzione di tutte le opere e forniture per un importo dei lavori pari a € 567.006,46 oltre € 23.625,27 per oneri per la sicurezza;

c) per memoria;

d) l'appalto ha la finalità di pervenire all'ampliamento del fabbricato ad uso palestra polivalente del C.U.S.

4. Termine di esecuzione: 120 giorni, naturali, consecutivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5.a) I documenti complementari (capitolati speciali d'appalto, relazioni, computi, elenchi prezzi, disegni e quant'altro necessario per la formulazione dell'offerta) possono essere richiesti all'indirizzo di cui al punto 1); tali documenti fanno parte integrante del presente bando;

b) per memoria.

6.a) Le offerte dovranno pervenire entro le ore 14 del 26° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;

b) devono essere trasmesse all'indirizzo di cui al punto 1.

c) devono essere redatte in lingua italiana.

7.a) Apertura delle offerte in forma pubblica;

b) l'apertura delle offerte verrà effettuata il giorno 15 aprile 2002 alle ore 10.

8. L'aggiudicatario sarà tenuto a prestare le garanzie richieste dalla legge italiana. L'offerta dovrà essere corredata, pena l'esclusione, da una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori da prestare anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa e con le modalità previste, sempre pena l'esclusione, dall'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

9. Le opere sono finanziate.

10. Possono partecipare alla gara imprese singole, temporaneamente riunite e consorziate; è richiesta l'iscrizione alla cat. OS33 livello I (€ 258,22). Nel presente appalto sono previste opere specializzate e generali rientranti nella cat. OS18 livello I, OG1 livello I di importo superiore al 15% dell'importo totale dei lavori, pertanto non possono essere eseguite da imprese qualificate per la sola categoria prevalente se priva di relative adeguate certificazioni. In tale caso, secondo quanto previsto dall'art. 13, comma 7 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, i soggetti che non siano in grado di realizzare le predette componenti sono tenuti a costituire associazioni temporanee di tipo verticale. Inoltre è prevista anche opera specializzata rientrante nella cat. OS32, livello I per la quale non è richiesta la qualificazione obbligatoria, pertanto, come previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000, dette lavorazioni possono essere eseguite direttamente dalla impresa aggiudicataria anche se priva della relativa qualificazione.

11. All'offerta dovranno essere allegati, pena l'esclusione:

1) certificazioni SOA;

2) dichiarazione:

a) di essersi recata sul luogo dove è previsto che si svolgono i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente delle cave e dei campioni e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi; nonché delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'opera;

b) di giudicare nel loro complesso remunerativi i prezzi che rimarranno fissi ed invariabili;

c) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore;

d) di accettare la consegna dei lavori anche prima della stipula del contratto sotto le riserve di legge;

e) di aver preso visione dell'elaborato progettuale e di averlo fatto proprio ad ogni effetto, assumendo la responsabilità dell'idoneità e della completezza in ordine alla formulazione dell'offerta.

Detta dichiarazione, pena l'esclusione, dovrà essere sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal Legale Rappresentante dell'Impresa con l'indicazione del luogo e della data di nascita. Nel caso di Imprese riunite la dichiarazione, pena l'esclusione, dovrà essere sottoscritta dall'impresa capogruppo con l'esplicita attestazione «in nome e per conto proprio e delle Imprese mandanti».

Nel caso che l'offerta sia prodotta da un Consorzio di Imprese, la dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante del Consorzio.

12. L'offerta sarà vincolata per 180 giorni dal termine di scadenza per la sua presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni e più precisamente mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara.

14. Per memoria.

15. Ove il concorrente intenda affidare a terzi l'esecuzione di parte dei lavori deve attenersi alle disposizioni di cui all'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Secondo quanto previsto al comma 3-bis dell'art. 18 della legge n. 55/1990 sarà cura dell'impresa aggiudicataria la corresponsione dei pagamenti a subappaltatori e cottimisti. L'Amministrazione aggiudicataria si avvarrà della procedura vigente in materia relativa alla valutazione delle offerte anomale.

16. Non è stata effettuata preinformazione.

17. Per memoria.

18. Per memoria.

19. Per memoria.

Il Rettore: prof. Piero Tosi.

C-7214 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO Azienda U.S.L. - Teramo

Esito di gara mediante licitazione privata

Si rende noto che con bando di gara pubblicato nella G.U.C.E., S n. 38 del 23 febbraio 2001, doc 27151, 2001, e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 47 del 26 febbraio 2001 è stata indetta licitazione privata per l'appalto del servizio per la rilevazione e l'elaborazione delle ricette e dei dati di spesa farmaceutica, cat. 16 cpc. 94, per la durata di anni uno rinnovabile fino a quattro, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni, con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa in base al criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e valutata in base ai parametri specificati nel capitolato speciale. Alla gara sono state invitate le ditte: 1) Cisia Progetti, Teramo; 2) I.T.Ed., Modugno (BA); 3) Omega 2000, Messina; 4) La Nouvelle, Carinola (CE); 5) Gi-Sette, Sassuolo (MO), ed

hanno formulato offerta solo quelle contrassegnate dai numeri 2), 4) e 5). La gara è stata aggiudicata con ordinanza dirigenziale n. 1974 in data 24.12.2001 alla ditta I.T.Ed. con sede in Modugno (BA), via dei Gelsomini n. 14, che ha totalizzato il punteggio complessivo di 99 sui 100 punti disponibili suddivisi in 60 per il prezzo e 40 per la qualità per un importo di L. 240.600.000 (€ 124.259,58).

Teramo, 18 febbraio 2002

Il Direttore Generale: Ing. Sabatino Casini.

C-7215 (A pagamento).

COMUNE DI QUARTU SANT'ELENA (Provincia di Cagliari)

Avviso di gara

Il comune di Quartu Sant'Elena ha indetto pubblico incanto ai sensi del R.D. n. 827/1924 per l'affidamento triennale del servizio assicurativo «Responsabilità civile patrimoniale del Segretario, dei Dirigenti, del Sindaco e degli Assessori». Durata del contratto: 3 anni dalla sottoscrizione della polizza. Base d'asta: Importo triennale del premio tassabile: L. 150.000.000, € 77.468,53. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso. È requisito di partecipazione l'aver mediato nell'anno 2000 premi nel ramo R.C. Generale per almeno 50 miliardi.

Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo, piano terra, via Eligio Porcu entro e non oltre le ore 12 del 4 aprile 2002.

Il bando di gara e il capitolato speciale sono in pubblicazione all'Albo pretorio del Comune. Il termine di presentazione delle offerte è fissato alle ore 12 del 5 aprile 2002.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi al Servizio Economo Provveditorato (tel. 070/8601367/8601313, fax 070/8601368).

Quartu Sant'Elena, 1° marzo 2002

Il Dirigente del Servizio Economo Provveditorato:
dott. Giuseppe Picci

C-7222 (A pagamento).

COMUNE DI SAN GINESIO

Esito di gara

Oggetto: Lavori di Consolidamento Statico Riparazione danni, Miglioramento sismico, restauro e Recupero funzionale, 2° Stralcio, Teatro comunale.

Importo appalto: L. 2.351.963.996 (€ 1.214,03) compresi oneri di sicurezza.

Modalità di affidamento: procedura aperta - pubblico incanto.

Data espletamento gara: 27 novembre 2001. Criterio di aggiudicazione: ribasso percentuale sull'elenco prezzi. numero imprese partecipanti 73. numero imprese escluse: 1). Impresa aggiudicataria: A.T.I. composta da Impresa capogruppo Ditta «Co.Ge.Di. S.r.l.» con sede in via L. Settembrini n. 25 - 80121 Afragola (NA), e Impresa Cooptata «C.E.M. S.r.l.» via Unità d'Italia n. 1 - 73047 Monteroni di Lecce (LE), con il ribasso del 14,73% (valore anomalia 14,817%).

San Ginesio, 29 gennaio 2002

Il Responsabile del Procedimento:
Arch. Porfiri Simona

C-7224 (A pagamento).

COMUNE DI SAVONA

Esito di gara

Si rende noto che è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Savona l'esito della gara relativa ai lavori di «sistemazione strade, rifacimento pavimentazioni e marciapiedi e interventi di riqualificazione nelle zone periferiche», aggiudicata da questa Amministrazione nel mese di settembre 2001.

Copia del suddetto esito può essere richiesta al Servizio Contratti e Appalti del Comune (Corso Italia n. 19, telefono 019/8310236/607, fax 019/8310607).

Savona, 27 febbraio 2002

Il Segretario Generale
Direttore del Servizio Contratti e Appalti:
dott. Domenico Rebuttato

C-7221 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI RAVENNA

Esito di gara

Si comunica che in data 11 dicembre 2001 ha avuto luogo l'aggiudicazione del «Servizio di manutenzione per l'esercizio degli impianti elettrici e di illuminazione del canale Candiano nel porto canale di Ravenna», all'impresa Valerio Maioli Impianti S.r.l., Via G. Pastore, 8 - 48100 Ravenna (RA) per l'importo di L. 275.280.000, € 142.170,26 (L. 263.280.000, € 135.972,77 importo di aggiudicazione + L. 12.000.000, € 6.197,48 oneri per attuazione piani della sicurezza) corrispondente ad un ribasso percentuale del 34,18 sulla base d'asta di L. 400.000.000, € 206.582,76, successivamente approvata con deliberazione del Comitato Portuale n. 54 del 20 dicembre 2001.

L'aggiudicazione è avvenuta mediante esperimento di asta pubblica col criterio del massimo ribasso per contratti da stipulare in parte a corpo ed in parte a misura ai sensi degli art. 19 e 21 della legge 11 febbraio 1994, n.109 e s.m.i.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

1) 2 R Impianti Elettrici e Manutenzione S.a.s. (MI); 2) Gamie S.r.l. (RA); 3) Giuseppe Davani & C. S.n.c. (RN); 4) A.T.I. Pies S.r.l. (capogruppo), G.P.S. S.r.l. (RA); 5) Sgargi Impianti Elettrici S.a.s. (BO); 6) Sice S.n.c. (Roma); 7) Valerio Maioli Impianti S.r.l. (RA).

Sono state aperte le offerte delle ditte n. 1, 3, 6 e 7.

Il servizio avrà durata di 2 (due) anni decorrenti dalla data del verbale di inizio del servizio stesso.

Ravenna, 4 marzo 2002

Il Presidente: Dott. Remo Di Carlo.

C-7231 (A pagamento).

CITTÀ DI SETTIMO TORINESE Azienda Sviluppo Multiservizi - S.p.a.

Settimo torinese, via Ariosto n. 36/bis
Tel. 011/8028762 - Fax 011/8028710

Avviso di asta pubblica

Oggetto: Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete stradale delle città di Settimo Torinese, Borgaro e Pianezza.

Importo a base d'asta € 1.032.913 + I.V.A.

Determinazione del corrispettivo: a misura.

Categoria unica delle lavorazioni: OG3 - classifica III fino a € 1.032.913.

Luogo di esecuzione dei lavori: Settimo T.se, Borgaro T.se, Pianezza (Prov. TO).

Termine di esecuzione: giorni 360 naturali e consecutivi decorrenti dalla consegna lavori.

Validità dell'offerta: l'offerta sarà valida e vincolante per 180 giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Presentazione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 9 aprile 2002.

Aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e s.m. e i. con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Il bando integrale, il disciplinare di gara ed il Capitolato Speciale d'appalto sono in visione presso la sede aziendale, via Ariosto 36/bis, 3° piano, previo appuntamento telefonico (011/8028762) e possono essere ritirati a pagamento, previa prenotazione, presso la Tipografia 2D, via Mazzini n. 18/c, Settimo T.se, tel 011/8970750, ovvero essere consultati sul sito www.asm-settimo.it

Settimo T.se, 15 marzo 2002

Il Direttore: Dott. Teresio Asola.

C-7232 (A pagamento).

AZIENDA MULTISERVIZI IGIENE AMBIENTALE TORINO - S.p.a.

Avviso di gara

Ente appaltante: Amiat S.p.a., via Germagnano n. 50 - 10156 Torino, tel. 0112223111, fax. 0112223289. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto. Data di aggiudicazione, giustificazione: 27 novembre 2001. Criteri di aggiudicazione: modalità di cui all'art. 21, 1° comma, lettera c), legge n. 109/1994. Offerte ricevute: 26. Aggiudicatario: CGS S.p.a. Prestazioni: costruzione III lotto, 2° stralcio, invaso sub A presso l'impianto ad interrimento controllato Basse di Stura. Importo a base di gara: € 3.943.613,24. Oneri per i piani di sicurezza non soggetti a ribasso: € 154.368,97. Ribasso dell'offerta di aggiudicazione: - 14,637%. Altre informazioni: È possibile prendere visione degli atti del procedimento presso il Servizio Appalti e Contratti dell'Amiat S.p.a. Data di pubblicazione del bando di gara: 22 dicembre 2001.

L'Amministratore Delegato: Dott. Ivan Strozzi.

C-7226 (A pagamento).

COMUNE DI FERRARA

P.G. n. 47045/2001

Procedura aperta - Appalto di lavori pubblici

1. Comune di Ferrara, Piazza del Municipio n. 2 - 44100 Ferrara, Tel. 0532/419284, Telefax 0532/419397, e-mail: contratti@comune.fe.it

2.a) Asta pubblica per li giorno di martedì 16 aprile 2002 ore 10, ad unico e definitivo incanto, ad offerte segrete, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari (art. 21, legge n. 109/94 così modificato dalle leggi n. 216/95 e 415/98).

Si procederà, nella medesima seduta, al sorteggio pubblico delle ditte, ai sensi dell'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 nella misura del 10% e per la I e II classificata, per la verifica a campione del possesso dei requisiti dichiarati di cui al successivo punto 14.A).

Nel caso in cui, a seguito delle verifiche di cui al capoverso precedente, si proceda ad una o più esclusioni, si provvederà ad effettuare i nuovi conteggi di cui all'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, in una eventuale II seduta pubblica che fin da ora viene fissata per il giorno di martedì 30 aprile 2002, alle ore 10;

b) Verrà stipulato il contratto con la ditta aggiudicataria dei lavori, in osservanza del Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici approvato con decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, del capitolato generale approvato con Decreto 19 aprile 2000, n. 145 e del capitolato speciale di appalto.

3.a) Luogo di esecuzione: Ferrara;

b) Lavori di manutenzione e pronto intervento da eseguirsi negli immobili di proprietà comunale in gestione al Servizio Manutenzione per il biennio 2002/2003 (lavori a misura). Importo base: € 1.293.905,19 più I.V.A. di cui € 37.686,56 più I.V.A. quale importo previsto per l'esecuzione del piano di sicurezza e non soggetto a ribasso. Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento. Per il presente intervento non è prevista la predisposizione da parte dell'Amministrazione appaltante del piano di sicurezza a norma del decreto legislativo n. 494/96.

L'importo soggetto a ribasso è di € 1.218.532,07.

Categoria OG1 (prevalente) € 723.039,66 (classifica III, art. 3, comma 4, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000);

Tabella lavorazioni:

1) Opere categoria prevalente: «edifici civili ed industriali», categoria OG1, classifica II, € 568.102,59;

2) Opere scorporabili o subappaltabili: «Imp. idrico-sanit., cucine, lav.», categoria OS3, classifica I, € 154.937,07;

3) Opere scorporabili ma non subappaltabili: (art. 13, comma 7, legge n. 109/94) «imp. termici e di condizionamento», categoria OS28, classifica I, € 232.405,61;

4) Opere scorporabili ma non subappaltabili: (art. 13, comma 7, legge n. 109/94) «impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi», categoria OS30, classifica II, € 338.459,92.

Le prestazioni cui sarà tenuta l'impresa che risulterà aggiudicataria dei lavori dell'appalto in oggetto, sono le seguenti:

a) il Pronto intervento da eseguirsi nel minor tempo possibile e tassativamente entro il termine stabilito dalla Direzione Lavori sul buono d'ordine di cui all'art. 17-bis del Capitolato Speciale;

b) la «Manutenzione Ordinaria» sia di carattere correttivo sia di carattere migliorativo, intesa quest'ultima come intervento finalizzato ad opere di miglioria conservativa;

c) la manutenzione ordinaria che non riveste carattere d'urgenza, ma deve essere comunque eseguita nei termini prescritti dalla Direzione Lavori.

4. Termine di esecuzione: 730 giorni (art. 18 capitolato speciale).

Si precisa che i lavori saranno consegnati all'aggiudicataria sotto riserva di legge, in pendenza della stipulazione del contratto.

5.a) Informazioni: il capitolato speciale e l'elenco prezzi unitari è visibile presso l'Ufficio Contratti (lunedì - sabato ore 8-13). Per informazioni di carattere tecnico: Servizio Manutenzione, Tel. 0532/705005;

b) Copia del progetto può essere ritirata presso copisteria esterna (Fortini, Via Adelardi n. 27 - Tel. 0532/209602).

6.a) Data limite di ricezione delle offerte: lunedì 15 aprile 2002 per raccomandata postale. Per il recapito a mano, a mezzo corriere o posta celere il limite è delle ore 13 del medesimo giorno presso l'Ufficio Protocollo Generale;

b) Indirizzo: Comune di Ferrara, Ufficio Protocollo Generale, all'indirizzo di cui al punto 1;

c) Lingua italiana.

7. Apertura pubblica dei plichi, in un locale della Segreteria Generale, nel giorno e ora indicati al punto 2.

8. Garanzie:

a) cauzione provvisoria € 25.878,10, mediante fidejussione bancaria od assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie a ciò autorizzati dal Min. del Tesoro, Bilancio indicazione dell'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia definitiva in caso di aggiudicazione, con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della stazione appaltante. Validità 180 giorni. Restituzione entro 30 giorni ai non aggiudicatari. Oppure mediante contanti, depositati presso la Tesoreria Comunale - Cassa di Risparmio di Ferrara, Servizio Tesoreria, C.so Giovecca n. 65, che rilascerà un certificato di deposito provvisorio in originale. In caso di versamento in contanti, la stessa dovrà essere accompagnata dall'impegno di un fidejussore verso il concorrente, a rilasciare garanzia fidejussoria definitiva nel caso di aggiudicazione dell'appalto da parte del concorrente.

Qualora la cauzione venga rilasciata da Istituto di Intermediazione Finanziaria, dovrà essere documentato o dichiarato che quest'ultimo è iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107, decreto legislativo n. 385/93 e che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzato dal Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica. Per le impresa certificate Uni En Iso, la cauzione è ridotta del 50%;

b) garanzia definitiva e polizza ex art. 30, commi 2, 2-bis e 3, legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché art. 103 del citato regolamento decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 (solo per l'impresa aggiudicataria). Si precisa che l'importo della polizza per danni di esecuzione, nella forma della polizza C.A.R., è fissato in € 1.549.370,69, mentre il massimale della polizza R.C.T. è fissata in € 516.456,89 (art. 39 capitolato speciale).

9. Finanziamento con somme previste nei bilanci 2002-2003. Pagamenti art. 25 capitolato speciale.

10. Validità dell'offerta: 120 giorni.

11. Criteri di aggiudicazione: vedi punto 2. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

12. Non sono ammesse varianti.

13. Offerte anomale nel caso di offerte anormalmente basse, l'Amministrazione applicherà il disposto dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94, e successive modificazioni.

Offerta economica: in bollo unica e non condizionata, con indicazione, in cifre ed in lettere utilizzando non più di due decimali, del ribasso percentuale offerto nonché l'indicazione del numero di Partita I.V.A., codice fiscale e codice attività.

N.B.: Essendo presenti nell'appalto categorie di lavorazioni non prevalenti a qualificazione obbligatoria (OS3) l'Impresa che non sia qualificata anche per tale categoria è tenuta, a pena d'esclusione, a dichiarare di subappaltare tali lavorazioni o a partecipare alla gara in associazione temporanea che assicuri una completa qualificazione.

Per le categorie di lavorazioni non prevalenti con divieto di subappalto presenti nell'appalto (OS28 e OS30), l'impresa che non sia qualificata anche per tali categorie dovrà partecipare in associazione temporanea di tipo verticale con ditte qualificate in tali categorie pena l'esclusione (art. 13, comma 7, legge n. 109/94).

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c) della suddetta legge sono tenuti ad indicare in offerta per quali consorziati il consorzio concorre.

L'aggiudicataria dovrà trasmettere entro 20 giorni da ciascun pagamento copia delle fatture quietanzate dei subappaltatori.

La formulazione delle offerte e l'aggiudicazione avverranno con le modalità previste dall'art. 89 del Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici, approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

14. Documentazione richiesta, pena l'esclusione:

A) Attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, regolarmente autorizzata in corso di validità, in originale o copia autenticata, (mediante dichiarazione, di conformità all'originale e allegazione di copia fotostatica di documento di riconoscimento del sottoscrittore): dal quale si evinca a pena d'esclusione il possesso in proprio o a mezzo di associazione temporanea di tipo verticale, delle qualificazioni nella categoria OG1, OS28 e OS30 e nella categoria OS3, se non indicata in subappalto, per le classifiche adeguate ai sensi dell'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Saranno ammesse Imprese aventi sede in un altro Stato della U.E. alle condizioni previste dall'art. 8, comma 11-bis della legge n. 109/94: l'esistenza degli stessi requisiti minimi richiesti alle imprese italiane nella presente gara sarà accertata in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi.

Tutti i documenti e l'offerta presentati da tali Imprese devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata e gli importi dichiarati devono essere espressi anche in euro;

B) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (in carta libera) con firma non autenticata del legale rappresentante dell'impresa e corredata da fotocopia semplice di valido documento di identità del sottoscrittore (art. 38, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000) nella quale la Ditta, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, dichiara il possesso dei seguenti requisiti:

1) l'iscrizione al registro delle imprese dalla Camera di Commercio contenente tutte le indicazioni e gli elementi essenziali riportati nel certificato sostituito nonché nominativi e poteri dei soggetti aventi poteri del legale rappresentanza e dei direttori tecnici e insussistenza, negli ultimi cinque anni, di dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata;

2) di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 75, comma 1, lettere a) b), c), d), e), f), g) e h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e altresì nella condizione prevista dall'art. 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 231/2001;

3) l'inesistenza delle cause ostative di cui alla legge n. 575/1965 (disposizioni antimafia);

4) di non, trovarsi in una delle cause di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 introdotto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

5) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della legge n. 68/99 (a questa dichiarazione, deve essere allegata apposita certificazione di data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando di gara, se di data anteriore, ma non oltre i 6 mesi dalla pubblicazione del presente avviso, aggiungere dichiarazione di persistenza della situazione certificata). Se non si è soggetti a tale normativa indicarne la motivazione;

6) di aver adempiuto all'interno della propria ditta, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa, ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge 7 novembre 2000, n. 327;

7) di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali, adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto. Di avere altresì effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per, l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto e di accettare tutte le condizioni del capitolato speciale di appalto, e di aver tenuto conto, nella formazione dell'offerta, degli oneri del piano di sicurezza sostitutivo e delle altre misure per la sicurezza e la salute dei lavoratori nel cantiere, da redigere e consegnare all'Amministrazione appaltante, ai sensi dell'art. 31, comma 1-bis, punto B) e comma 2 della legge n. 109/94 e successive modificazioni e dell'obbligo di osservare integralmente il trattamento dei contratti di lavoro del settore e per la zona di esecuzione dei lavori e relativi obblighi contributivi previdenziali e assicurativi;

8) di non partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea, consorzio o soggetto di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/94 e successive modificazioni, ovvero di non partecipare simultaneamente in forma individuale ed in associazione temporanea o consorzio. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) ed c) della suddetta Legge sono tenuti anche a dichiarare per quali consorziati il consorzio concorre: a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi forma;

9) di non trovarsi in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile oppure di trovarsi in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con le seguenti ditte: (elencare);

10) di voler subappaltare a ditte qualificate, le lavorazioni rientranti nelle seguenti categorie (elencare).

C) Certificati del casellario giudiziale e certificato dei carichi pendenti per ciascuno dei soggetti indicati dall'art. 75, comma 1, lettere b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e specificamente: per le imprese individuali: al titolare ed ai direttori tecnici dell'impresa qualora questi ultimi siano persone diverse dal titolare; per le società commerciali, le cooperative e loro consorzi: ai direttori tecnici e a tutti i soci, se si tratta di s.n.c. ai direttori tecnici e a tutti i soci accomandatari, se si tratta di S.a.s. ai direttori tecnici e agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per ogni altro tipo di società o consorzio;

D) documentazione relativa alla cauzione provvisoria;

E) il mandato all'impresa capogruppo sia per le associazioni temporanee di imprese che per i consorzi di concorrenti di cui alle lettere d) ed e) dell'art. 10, comma 1, legge n. 109/94 successive modificazioni salvo che si avvalgano della facoltà di presentare offerta prima della loro costituzione (art. 13, comma 5, legge n. 109/94 e successive modificazioni);

F) attestato in bollo dell'avvenuta visita (solo dell'impresa designata capogruppo) rilasciato dal competente ufficio tecnico comunale (previo appuntamento telefonico Tel. 0532/705005).

La procedura con sorteggio non si effettuerà qualora, essendo il numero delle offerte ammesse inferiore a cinque non operi l'automatismo di esclusione delle offerte anomale e l'appalto sia quindi aggiudicato al massimo ribasso. In tale caso si procederà soltanto a verificare l'aggiudicatario ed il secondo in graduatoria.

La mancata indicazione di cui al punto 14, lettera B), n. 10, comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

Saranno ammesse Imprese riunite ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/94, come modificata dalla legge n. 415/98, con le modalità, i requisiti e le percentuali minime indicate agli articoli 93 e seguenti del Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici, approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

In caso di raggruppamento o consorzio (lettere d) ed e), art. 10 citato), le dichiarazioni sono richieste anche per le imprese mandanti o firmatarie dell'offerta.

I dati personali relativi alle imprese partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento, con o senza l'ausilio di mezzi elettronici limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara («Tutela privacy»). Titolare del trattamento è il Comune di Ferrara.

Si fa rinvio agli articoli 10 e 13 della legge n. 675/96 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati.

Avvertenza: l'offerta economica deve essere chiusa in una busta con sigilli ad impronta ed inserita, insieme alla documentazione tecnico-amministrativa, in una seconda busta, anch'essa così da sigillare, recante l'indirizzo di cui al punto 6.b) e la dicitura «Contiene offerta per l'asta pubblica del 16 aprile 2002, ore 10, Lavori di manutenzione e pronto intervento da eseguirsi negli immobili di proprietà comunale in gestione al Servizio Manutenzione per il biennio 2002/2003.

Importo base € 1.293.905,19 più I.V.A.»

Si farà luogo all'esclusione dalla gara in caso di documentazione difforme incompleta o irregolare.

L'aggiudicatario dovrà provare entro 10 giorni quanto dichiarato, pena la decadenza.

A norma dell'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/94 e successive modificazioni, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, l'Amministrazione si riserva di interpellare il secondo classificato ai fini del completamento dei lavori alle condizioni economiche già proposte in sede di offerta.

In caso di fallimento del secondo classificato, al medesimo fine potrà essere interpellato il terzo classificato alle stesse condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

Tecnico responsabile unico del procedimento: geom. Mauro Castellani (Tel. 0532/705005).

Sito Internet: www.comune.fe.it/contratti.

Ferrara, 5 marzo 2002

Il Dirigente: Ing. Enrico Pocaterra.

C-7234 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. FERRARA

Ferrara, via Cassoli n. 30

Bando di gara

1. Azienda U.S.L. Ferrara, Via Cassoli n. 30 Ferrara, Tel. 0532/235111, Fax 0532/247092.

2.a) Licitazione Privata;

c) somministrazione.

3.a) Ambito territoriale azienda U.S.L. Provincia di Ferrara;

b) - c) natura e quantità dei beni da acquistare.

Importi annui presunti I.V.A. esclusa:

n. 1 Strumentario chirurgico: CPV 33190000, € 465000,00;

n. 2 Emoderivati: CPV 33141510, € 250000,00;

n. 3 Dispositivi per radiologia e angiografia interventistica: CPV 33111000, € 310000,00;

n. 4 Dispositivi medici di consumo per S.O. ortopedica e Sale gessi: CPV 33141700, € 388000,00;

n. 5 Derrate alimentari: CPV 15800000, € 672000,00.

d) Offerte suddivise per lotti per gare n. 2, n. 3 e n. 4.

4. Durata delle forniture: triennale con proroga di due anni.

5. In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, ai sensi dell'art. 18, Dir. 93/36 CEE, l'istanza d'invito alla gara deve essere presentata dalla capogruppo e sottoscritta da tutte le imprese partecipanti.

6.a) Termine perentorio per la presentazione delle domande di partecipazione: 18 aprile 2002 ore 12,00;

b) le domande in carta legale dovranno essere inviate all'indirizzo di cui al punto 1;

c) lingua in cui deve essere redatta l'offerta: italiano.

7. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare offerta: 180 giorni dalla pubblicazione del presente bando.

8. È richiesta la cauzione provvisoria e definitiva come da Capitolato Speciale.

9. Condizioni minime di partecipazione: alla domanda di partecipazione devono essere allegati, a pena di non invito:

a) dichiarazione sostitutiva, ex art. 48, decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 di iscrizione alla C.C.I.A.A. o al Registro Professionale dello Stato di Residenza, indicante inoltre:

a.1) assenza di procedure di cui alla lettera a), art. 20, Dir. 93/36 CEE;

a.2) persone autorizzate ad impegnare legalmente la ditta;

a.3) dicitura antimafia, ex art. 9, decreto del Presidente della Repubblica n. 252/98;

b) dichiarazione del legale rappresentante nonché certificazione dell'ufficio competente attestanti l'ottemperanza norme che disciplinano il diritto lavoro disabili, ex art. 17, Legge n. 68/99;

c) dichiarazione sostitutiva, ex art. 46, decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, attestante insussistenza cause esclusione di cui lettere b), c), e), f) dell'art. 20, Dir. 93/36 CEE;

d) idonee garanzie bancarie

Non saranno ammesse ditte resesi colpevoli di gravi inesattezze e false dichiarazioni nel fornire informazioni richieste (lett. g), art. 20, Dir. 93/36 CEE).

10. Criteri di aggiudicazione: gare n. 1 e 2 (prezzo più basso); art. 26, primo comma, lettera a) Dir. CEE 93/36; gare numeri 3, 4, 5 (prezzo/qualità); primo comma lettera b), Dir. CEE 93/36.

13. Le domande di partecipazione, sottoscritte dal legale rappresentante, non vincolano l'Azienda appaltante che si riserva la facoltà di revocare, annullare, sospendere, modificare il presente avviso e di richiedere ulteriore documentazione. Tali domande dovranno essere inoltrate a mezzo raccomandata A.R. o in corso particolare in busta chiusa (fatto salvo quanto previsto dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998), contenente anche la documentazione richiesta e riportante l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara. Ai sensi dell'art. 10, legge n. 675/96 i dati forniti saranno trattati dall'ente appaltante conformemente alle disposizioni di legge. Gli interessati possono esercitare diritti previsti dall'art. 13, legge n. 675/96.

L'Azienda appaltante si riserva di non aggiudicare gli appalti qualora le offerte siano ritenute non convenienti. Al contrario, se ritenute convenienti, procederà alla aggiudicazione delle singole gare anche in presenza di una sola offerta valida. L'Amministrazione si riserva la facoltà, in caso di offerte anormalmente basse, di valutarle con la procedura di cui all'art. 27, Dir. 93/36 CEE.

14. Mancata pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella G.U.C.E.

15. Data di invio del bando: 5 marzo 2002.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle P.U. della CEE: 5 marzo 2002.

Il Bando è pubblicato sul sito Internet www.ausl.fe.it

Il Direttore Generale: dott. Renzo Colli.

C-7235 (A pagamento).

COMUNE DI BIELLA

Estratto bando di gara a procedura ristretta per lavori di arredo urbano e rifacimento della pavimentazione della piazza Martiri della Libertà.

Stazione appaltante: Comune di Biella - via Battistero n. 4 - 13900 Biella (Italia) - tel. 015-35071 - telefax n. 015-3507508-3507271 - Internet www.comune.biella.it

Oggetto: licitazione privata, da tenersi ai sensi degli artt. 17, comma 12, della legge n. 109/94, e successive modificazioni ed integrazioni, e 62, 63 e 64 del D.P.R. n. 554/99, per affidamento del servizio di progettazione definitiva ed esecutiva e coordinamento in materia di sicurezza e salute durante la progettazione dei lavori di «Arredo urbano e rifacimento della pavimentazione della piazza Martiri della Libertà».

Importo complessivo stimato dell'intervento: € 1.019.312,55: Classe VI, categoria a).

Ammontare presumibile del corrispettivo: prestazioni progettuali e simili: € 37.215,58; rimborso spese conglobate: 29,7113% delle prestazioni progettuali di cui sopra. Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Protocollo Generale del Comune di Biella in via Battistero n. 4, 13900 Biella entro le ore 12 del giorno 19 aprile 2002. Saranno invitati a presentare offerta n. 15 (quindici) candidati, tra coloro che ne avranno fatto richiesta, in possesso dei necessari requisiti. Responsabile del procedimento: Dott. Ing. Silvano Cortese.

Altre informazioni potranno essere richieste all'Ufficio Tecnico Sezione strade (tel. 015-3507257 - fax 015-3507271 - e-mail: strada@rc.comune.biella.it).

Il bando integrale e i modelli da allegare alla domanda possono essere reperiti sul sito internet www.comune.biella.it o richiesti alla stazione appaltante.

Biella, 27 febbraio 2002

Il Responsabile del procedimento:
Dott. Ing. Silvano Cortese

C-7237 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BIELLA*Avviso di affidamento*

1. Stazione appaltante: Amministrazione Provinciale di Biella - via Quintino Sella n. 12 - 13900, Biella - e. mail: contratti.@provincia.biella.it - tel. 015-8480870, fax 015/8480740.

2. Procedura di gara: licitazione privata con procedura accelerata, ai sensi dell'art. 10 comma 8, del decreto legislativo n. 157/95 e ss.mm.

3. Luogo e descrizione dell'appalto:

3.1) luogo di esecuzione: Biella;

3.2) descrizione: Affidamento del servizio di Tesoreria con decorrenza 1° gennaio 2002 e termine 31 dicembre 2004, cat. di servizio 6;

4. Data di Aggiudicazione dell'appalto: 20 dicembre 2001;

5. Numero di offerte ricevute: 2;

6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Banca Sella S.p.a., con sede in Biella;

7. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 157/95;

Il presente avviso è stato inviato all'ufficio Pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data: 4 marzo 2002.

Il dirigente responsabile:
Dott. Giorgio Mosca

C-7238 (A pagamento).

COMUNE DI VENARIA REALE

(Provincia di Torino)

Servizi finanziari

Ufficio Patrimonio

Piazza Martiri della Libertà n. 1

Tel. 011-4072451 - Fax 011-4072429

venariafinanze@tin.it

Avviso di gara - Appalto concorso per la «realizzazione di tre parchi gioco nelle aree a verde della città di Venaria Reale: parco III Reggimento Alpini, parco via Amati n. 130, parco via Petrarca».

Si rende noto che questa Amministrazione ha indetto gara di appalto-concorso con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dall'articolo 16, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 402/98 in attuazione delle direttive 93/36/CEE e 97/52/CE ex articolo 8 D.P.R. n. 513/92, per l'appalto concorso per la «realizzazione di tre parchi gioco nelle aree a verde della città di Venaria Reale: parco III reggimento alpini, parco via Amati n. 130, parco via Petrarca». L'importo a base di gara è stato stabilito in € 390.000,00 oltre I.V.A. di legge per € 78.000,00, per un importo complessivo di € 468.000,00. L'investimento verrà finanziato dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale. Il testo integrale del relativo Bando di gara è stato pubblicato all'Albo Pretorio della Città di Venaria Reale, in data 6 marzo 2002. Le Domande di Partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 a.m. del giorno 12 aprile 2002. I Criteri di Aggiudicazione saranno comunicati nella Lettera d'Invito. Eventuali informazioni in merito potranno essere richieste presso il settore Servizi Finanziari - Ufficio Patrimonio - Arch. Antonino Saporito - telefono: 011-4072451.

Il Dirigente: dott. Roberto Costelli.

C-7239 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. FERRARA

Ferrara, via Cassoli n. 30

Bando di gara

1. Azienda U.S.L. Ferrara - via Cassoli n. 30, Ferrara tel. 532/235111- fax. 0532/247092.

2. Categorie e quantità servizi da acquistare:
servizio di trasporto vitto e gestione mense - CPC 64 - Cat. 17 CPV 60100000 - 55100000;

Importo annuo presunto I.V.A. compresa: € 362000,00.

Procedura di gara: licitazione privata

3. Luogo prestazione: Ambito provinciale A.U.S.L.

6. Offerte: lotto unico.

7. Non sono ammesse offerte parziali o condizionate.

8. Durata contratto: triennale

9. In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, ex art. 26, Dir. 92/50 CEE, l'istanza d'invito alla gara deve essere presentata dalla capogruppo e sottoscritta dalle imprese raggruppate.

10.b) Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il termine perentorio delle ore 12, del 18 aprile 2002.

c) dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1).

d) vanno redatte in lingua italiana ed in regola con disposizioni italiane vigenti in materia di bollo.

11. Inviti a presentare offerta: entro 180 giorni dalla pubblicazione del bando.

12. Cauzione provvisoria e definitiva come da capitolato speciale.

13. Condizioni minime di partecipazione: alla domanda di partecipazione devono essere allegati, a pena di non invito:

a) dichiarazione sostitutiva, ex art. 46, D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 di iscrizione alla C.C.I.A.A. o al Registro Professionale dello Stato di Residenza, indicante inoltre:

a.1) assenza di procedure di cui alla lettera a), art. 29, Dir. 92/50 CEE;

- a.2) persone autorizzate ad impegnare legalmente ditta;
 a.3) dicitura antimafia ex art. 9, D.P.R. n. 252/98;
 b) dichiarazione del legale rappresentante nonché certificazione dell'Ufficio competente attestanti l'ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ex art. 17, legge n. 68/99;
 c) dichiarazione sostitutive, ex art. 46, D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 attestante l'insussistenza di cause di esclusione di cui alle lettere b), c), e), f) dell'art. 29, Dir. 92/50 CEE;
 d) idonee garanzie bancarie;
 e) dichiarazione sostitutive dell'atto di notorietà del legale rappresentante attestante:

e.1) che per il personale dipendente la ditta ottempera a tutti gli obblighi di legge e applica integralmente il C.C.N.L. in vigore per la categoria;

e.2) l'esatto adempimento di contratti per servizi identici per tipologia di utenti e prestazioni;

e.3) dichiarazione di aver realizzato nell'ultimo triennio forniture di servizi analoghi a quelli oggetto di gara per un importo complessivo pari o superiore a quello posto in gara.

Non saranno ammesse ditte resesi colpevoli di gravi inesattezze e false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste (lett.g) art. 29, Dir. 92/50 CEE).

14. criteri aggiudicazione: art. 36, comma 1, lett. a), Dir. 92/50 CEE (qualità/prezzo).

15. Le domande di partecipazione sottoscritte dal legale rappresentante non vincolano Azienda appaltante che ha la facoltà di revocare, annullare, sospendere o modificare il presente avviso o richiedere ulteriore documentazione. Tali domande dovranno essere inoltrate a mezzo raccomandata A.R. o in corso particolare in busta chiusa (fatto salvo quanto previsto dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 98) contenente anche la documentazione richiesta e riportante esternamente mittente e oggetto della gara. Ai sensi dell'art. 10, legge n. 675/96, i dati forniti saranno trattati dall'ente appaltante conformemente alle disposizioni di legge. Gli interessati possono esercitare i diritti previsti all'art. 13, legge n. 675/96. L'appaltante può non aggiudicare gli appalti qualora le offerte siano ritenute non convenienti economicamente. Al contrario se ritenute convenienti procederà alla aggiudicazione delle singole gare anche in presenza di una sola offerta valida. L'Amministrazione, in caso di offerte anormalmente basse, può valutarle con procedura art. 37, Dir. 92/50 CEE.

18. Data invio bando: 5 marzo 2002.

19. Data ricezione bando Ufficio P.U. CEE: 5 marzo.

Il Bando è reperibile al sito Internet www.ausl.fe.it

Il Direttore Generale: Dott. Renzo Colli.

C-7240 (A pagamento).

COMUNE DI SANREMO

Esito di gara

1. Ente appaltante: Amministrazione Comunale - Corso Cavallotti, 59 - I - 18038 - Sanremo (IM) - tel. 0184/5801 - fax 0184/507441.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: Trattativa privata, ai sensi dell'art. 7 - comma 1, decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni.

3. Descrizione: Cat. 6 a) - Servizi assicurativi - CPC 814: Servizio di consulenza e brokeraggio assicurativo consistente nell'individuazione dei rischi, ricerca delle migliori garanzie, stipulazione e gestione dei contratti assicurativi ecc., avente durata di anni tre dalla comunicazione di aggiudicazione.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 28 febbraio 2002.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: Aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo il criterio stabilito dall'art. 23 comma 1 - lett. b) - del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni.

6. Numero di offerte ricevute: Nove.

7. Nome ed Indirizzo dei Prestatori di servizi: R.T.I.: Impresa Mandataria: Marsh S.p.a. - Palazzo Carducci - via Olona n. 2 - 20123 - Milano, Impresa Mandante: Assiparos S.p.a. - via Melchiorre Gioia n. 124 - 20125 - Milano, Impresa Mandante: Gruppo G.P.A. S.p.a. - via Melchiorre Gioia n. 124 - 20125 - Milano.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 30 agosto 2001.

13. Data di invio dell'avviso: 26 agosto 2001.

14. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 28 agosto 2001.

Lì, 5 marzo 2002

Il dirigente del settore Servizi finanziari:
Dott.ssa Elda Garino

C-7241 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA Azienda U.S.L. 5 di Pisa

Bando di gara

1. Ente: Azienda U.S.L. 5 di Pisa, via Zamenhof n 1, 56127 Pisa, tel 050/954111 - U.O. Acquisizione Beni e Servizi Fax 050/954335;

2. Categoria del servizio e descrizione: Servizio di ristorazione per l'Azienda U.S.L. 5 di Pisa. Categoria 17 - Servizi alberghieri e di ristorazione, per un importo annuale presunto di € 2.324.056,05 oltre I.V.A. ai sensi di legge. Riferimento CPC 64.

3. Luogo di esecuzione: Strutture dell'Azienda U.S.L. 5 di Pisa.

4.a) Riserva ad una determinata professione: iscrizione alla C.C.I.A.A. all'oggetto sociale per servizi di categoria C.P.C. identica a quella oggetto della presente procedura (ristorazione).

Per i cittadini di altri Stati membri, non residenti in Italia, può essere richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali istituiti in tale paese, ai sensi del decreto legislativo n. 65/00. Qualora la domanda di partecipazione sia presentata da un raggruppamento di imprese, l'iscrizione suddetta deve essere posseduta sia dalla capogruppo che dalle mandanti. Nel caso dei consorzi, le imprese preaffidatarie dovranno possedere l'iscrizione in argomento.

5. Servizio: lotto unico.

8. Durata del contratto: 24 mesi a far tempo dalla data della deliberazione di esito della gara.

9. Forma giuridica dei raggruppamenti: le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche riunite in associazione temporanea o in consorzio.

10.a) Procedura: Ristretta (licitazione privata).

10.b) Termine ultimo ricezione domande di partecipazione: ore 12 del giorno 22 aprile 2002.

10.c) Indirizzo per trasmissione domande di partecipazione: Azienda U.S.L. 5 di Pisa Via Zamenhof n.1 - 56127 Pisa. L'Ufficio Protocollo rimane aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 14. La domanda (v. punto 13), deve essere inserita in un plico sigillato recante sul frontespizio la seguente dicitura: «Richiesta invito a gara per Servizio di Ristorazione». Modalità di presentazione del plico: recapitato direttamente e/o a mezzo posta.

10.d) Lingua: la domanda deve essere redatta in lingua italiana.

12. Cauzione provvisoria: 2% dell'importo presunto, con le modalità indicate nella lettera d'invito.

13. Formalità per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico da soddisfare: in ottemperanza alla L.R.T. n. 4/96, le domande di partecipazione dovranno essere redatte in regime di autocertificazione utilizzando obbligatoriamente le apposite schede di pre-qualificazione. Dette schede concernono i requisiti formali di partecipazione, i requisiti obbligatori e la capacità tecnica ed economico-fi-

nanziaria. I predetti elementi verranno valutati, ai fini della graduatoria di ammissione, come da punteggi riportati nelle medesime schede di pre-qualificazione.

I requisiti formali, i requisiti obbligatori ed i requisiti comprovanti la capacità tecnica ed economico-finanziaria, sono da intendersi pena esclusione.

14. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera *b*) del decreto legislativo n. 157/95.

15. Altre informazioni: - Modalità di ritiro della scheda di pre-qualificazione:

a) Direttamente, c/o la U.O. Acquisizione Beni e Servizi dell'Azienda U.S.L. 5 Via Zamenhof n. 1 - 56127 Pisa dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30;

b) Per posta elettronica, previa richiesta tel. 050/954267-346 fax 050/954335.

Per i soggetti concorrenti che presentano domanda di partecipazione in raggruppamento temporaneo d'impresa, è sufficiente che il punteggio di ammissione menzionato, sia posseduto dal raggruppamento nel suo complesso.

Il Capitolato Speciale è visionabile c/o la U.O. Acquisizione Beni e Servizi dell'Azienda U.S.L. 5.

Offerte plurime o alternative: non ammesse.

Strutture: obbligatorio il sopralluogo c/o cucina P. O. Lotti.

17. Data di spedizione del bando di gara all'Ufficio Pubblicazioni della CEE il giorno 28 febbraio 2002.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio Pubblicazioni il giorno 28 febbraio 2002.

Il Direttore Generale: Dott. Raffaele Faillace

Il Direttore Amministrativo: Dott. Pier Giorgio Magnani

C-7245 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Esito di gara

Ente appaltante: Università degli Studi di Trieste, piazzale Europa n. 1 - 34127 Trieste (tel. 040/676.7965-7979, fax 040/676.7964).

Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto, procedura aperta.

Categoria del servizio e descrizione - numero CPV7461300, 93411400: servizio di vigilanza e custodia notturna e diurna mediante guardie particolari giurate autorizzate, in divisa, automunite, armate - periodo 15 marzo 2002-14 marzo 2005.

Data aggiudicazione appalto: 6 febbraio 2002.

Criterio di aggiudicazione dell'appalto: procedura aperta, aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera *a*) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche e integrazioni, mediante offerta-prezzi unitari.

Offerte ricevute: 1 (una).

Prestatore del servizio: Raggruppamento temporaneo d'impres: Stabilimento Triestino di Sorveglianza e Chiusura, piazza San Giovanni n. 6 - Trieste, capogruppo; La Vigile S.r.l., via San Francesco n. 22 - Trieste, mandante; VCT Vigilanza S.c.r.l., via San Francesco n. 70/A - Trieste, mandante.

Prezzo per il triennio: € 992.696,00 oneri fiscali esclusi.

Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 25 ottobre 2001. Data di invio alla G.U.C.E. dell'avviso di esito: 1° marzo 2002.

Il Direttore della Divisione Affari Economici:
dott. G. Pafumi

C-7246 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a. Polo Corrispondenza

1. Poste Italiane S.p.a. - Polo Corrispondenza, via Angeloni n. 72 - 06100 Perugia, tel. 075/5064508-5064049, fax 075/5056662.

2. Categoria 4 - Servizio trasporti postali urbani ed interurbani a Terni e circondario Raggruppamento 2 - c.p.c. n. 71235;

Mezzi: n. 4 autofurgoni portata non inferiore a Kg 550 e mc 3,2;

Prestazione ferialle giornaliera:

servizio urbano: ore 27,50;

servizio interurbano: ore 3,30;

Percorrenza media giornaliera furgoni:

servizio urbano: km 332,170;

servizio interurbano: km 88,500;

3. Luogo esecuzione: Terni e circondario (Linea 410).

4.a) Autorizzazione servizio trasporto cose conto terzi (art. 1, punto 6, legge 23 dicembre 1997, n. 454);

b) riferimenti legislativi: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m. e i.; decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.m. e i. Disposizioni Organizzative e Clausole Generali di Contratto Forniture e Servizi di Poste Italiane S.p.a.

5. —.

6. —.

7. Divieto di varianti.

8. Durata contratto: due anni rinnovabile per un anno.

9. È ammessa partecipazione Raggruppamenti Temporanei Imprese (RTI); caso aggiudicazione ad RTI applicasi disposto cui art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m. e i.

10.a) —;

b) Domande partecipazione dovranno essere presentate entro ore 13 del 17 aprile 2002 in busta chiusa e sigillata su cui dovrà essere apposta denominazione ditta e dicitura: «istanza partecipazione gara internazionale servizio trasporto postale urbano ed interurbano a Terni e circondario, Raggruppamento n. 2»;

c) indirizzo: Poste Italiane S.p.a. - Polo Corrispondenza - Servizio Acquisti, via Angeloni n. 72 - 06100 Perugia;

d) Domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

11. Le lettere di invito saranno spedite entro 30 giorni data di cui al punto 10.b).

12. Deposito cauzionale come lettera invito.

13. All'istanza di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere allegata, pena esclusione, seguente documentazione:

A) Iscrizione Camera Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura o ad altro organismo equipollente, secondo legislazione paese appartenenza (art. 15, decreto legislativo n. 157/1995 e s.m. e i.);

B) Dichiarazione legale rappresentante, resa forme cui legge n. 445/2000 o, per imprese straniere, forme cui art. 11, comma 3, decreto legislativo n. 358/1992 e s.m. e i. integrazioni, attestante:

1) insussistenza motivi esclusione cui art. 11 citato decreto legislativo n. 358/1992;

2) elenco principali servizi prestati anni 1999, 2000, 2001, con indicazione importi, date, destinatari servizi stessi (art. 14, lettera *a*) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m. e i.;

3) numero medio annuo dipendenti impresa impiegati ultimi tre anni (art. 14, lettera *d*) del decreto legislativo n. 157/1995);

4) volume globale fatturato realizzato predetti anni, che non dovrà essere inferiore complessivamente ad € 672.000,00 nonché importo globale fatturato realizzati citati anni campo servizi identici e/o analoghi quelli cui riferiscesi appalto, che non dovrà essere inferiore ad € 537.000,00 (art. 13, comma 1, lettera *c*) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m. e i.;

5) impegno adeguare parco veicoli con mezzi cui punto 2) e comprovare, atto stipula, proprietà o possesso mezzi stessi che dovranno risultare in buono stato immatricolati non più di due anni;

6) obbligo, in caso di aggiudicazione, a non svolgere in proprio o conto terzi prestazioni concorrenziali con quelle oggetto appalto parola;

C) Descrizione parco automezzi disponibile per prestazione servizio cui riferiscisi appalto (art. 14, lettera e) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m. e i.;

D) idonee dichiarazioni bancarie (art. 13, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e s. m. e i.).

Caso partecipazione di R.T.I., ogni partecipante dovrà presentare documentazione sui punti 13A), 13B) 1, 2, 3, 5, 6, 13C) e 13D).

Requisiti cui punto 13B)4, sono dimostrabili insieme documentazione prodotta singole imprese raggruppate.

Tutte imprese raggruppate devono sottoscrivere congiuntamente domanda partecipazione, salva possibilità conferire specifica procura impresa capogruppo. In tal caso deve essere presentata copia autentica mandato. Documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata dalla traduzione giurata in lingua italiana.

Quest'Azienda riservasi facoltà richiedere Ditta aggiudicataria di provare, mediante idonea documentazione, il possesso dei requisiti sui punti 13B), 2, 3, 4 e 13C). Qualora tale prova non sia conforme a quanto dichiarato, l'aggiudicazione sarà annullata.

14. Aggiudicazione avverrà sensi art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m. e i. unicamente prezzo annuo più basso tenendo conto percentuale ribasso sul prezzo base annuo complessivo di € 224.000,00 fermo restando disposto art. 25 decreto legislativo n. 157/1995 e s.m. e i.

Si procederà all'aggiudicazione anche presenza di una sola offerta valida.

15. L'offerta dovrà avere validità di 180 (centottanta) giorni naturali consecutivi dalla scadenza termine presentazione offerte.

È ammesso subappalto misura massima 30% servizio, previo nulla osta di Poste Italiane S.p.a.

Altre informazioni possono essere richieste indirizzo cui punto 1).

16. Data spedizione bando: 1° marzo 2002.

17.) Data ricevimento bando da parte Ufficio Pubblicazioni Ufficiali Comunità Europee: 1° marzo 2002.

Responsabile Polo Corrispondenza:
ing. F.S. Festa

C-7247 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA Azienda Ospedaliera «Mater Domini» di Catanzaro

Bando di gara

A) L'Azienda Ospedaliera «Mater Domini» di Catanzaro, con sede legale in Catanzaro alla via G. da Fiore n. 34 - c.a.p. 88100, bandisce gara di appalto con la procedura aperta asta pubblica per l'aggiudicazione del servizio di pulizia, disinfezione, disinfestazione e sanificazione per un periodo di anni quattro e per un importo annuo a base d'asta di € 490.634,06 (L. 950.000.000) oltre I.V.A.

B) Le notizie relative alla presente gara verranno fornite dalle ore 8 alle 13 da lunedì a venerdì telefonando al n. 0961/717028 (fax 0961/717030) del Servizio Provveditorato. I relativi documenti, capitolato speciale ed allegati, potranno essere ritirati presso il Servizio medesimo.

C) Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre il 23 aprile 2002, a pena di non ammissibilità alla gara, presso il Protocollo generale dell'Azienda Ospedaliera «Mater Domini», via G. da Fiore n. 34 - 88100 Catanzaro.

D) L'apertura delle buste contenenti la documentazione richiesta avrà luogo il giorno 26 aprile 2002 alle ore 9,30 presso gli Uffici amministrativi siti in Catanzaro alla via suddetta. Successivamente, previa convocazione delle ditte partecipanti, si procederà all'apertura dei plichi contenenti le offerte economiche.

E) Per poter assistere all'apertura delle buste contenenti le offerte è necessario che si presenti un solo rappresentante di ogni singola ditta offerente, munito di apposita delega scritta.

F) L'aggiudicazione sarà effettuata a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente e complessivamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive integrazioni e modificazioni. La ditta aggiudicataria sarà tenuta a versare una cauzione pari al 3% del valore totale del contratto.

G) La spesa relativa alla presente gara è finanziata con i normali fondi di bilancio; le modalità di pagamento sono descritte nel Capitolato speciale d'appalto che l'offerente dovrà assolutamente consultare prima di predisporre l'offerta, richiedendone copia al Servizio Provveditorato.

H) L'eventuale raggruppamento di imprese dovrà avvenire nelle forme previste dall'art. 11, decreto legislativo n. 157/1995.

I) Per essere ammessi alla gara, le imprese dovranno essere in possesso di ognuno dei seguenti requisiti, a pena di non ammissibilità:

1) essere in regola con le disposizioni previste dalla legge 25 gennaio 1994 n. 82;

2) avere fatturato nell'ultimo triennio un importo complessivo pari ad € 3.098.741,40 (L. 6.000.000.000) oltre I.V.A.;

3) avere svolto analogo servizio presso aziende sanitarie od ospedaliere pubbliche ed avere avuto un fatturato specifico di almeno € 1.549.370,70 (L. 3.000.000.000) oltre I.V.A.;

4) non trovarsi in una delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

5) possedere capacità finanziarie attestabili da una o più Banche.

L) Tali requisiti dovranno risultare da apposita dichiarazione sottoscritta da chi firma l'offerta, successivamente verificabile da parte dell'Amministrazione.

Il presente bando è stato inoltrato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 1° marzo 2002.

Il capo servizio: rag. Franco Presterà.

C-7248 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 16 MONDOVÌ - CEVA

Avviso appalto aggiudicato

1. Stazione appaltante: Azienda Sanitaria Locale n. 16 Mondovì - Ceva, via S. Pio V n. 6/8 - 12084 Mondovì (CN); Tel. 0174/550.230, fax 0174/550.231.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi dell'art. 23 della legge n. 109/94 e s.m.i.

3. Data di aggiudicazione: 28 gennaio 2002.

4. Criteri di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza. Il prezzo offerto è stato determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 1-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i.

5. Numero offerte ricevute: n. 7.

6. Aggiudicatario: A.T.I. - Capogruppo ARCAS S.p.a.; mandanti: Bogetto Impianti S.p.a., Elettrodinamica S.p.a., Inc General Contractor S.p.a.

7. Descrizione: Costruzione Nuovo Ospedale in Mondovì (CN), via Vecchia di Cuneo/Via S. Rocchetto, per n. 281 posti letto. Esecuzione ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) della legge n. 109/1994 e s.m.i. Importo a base d'appalto € 43.588.962,28 di cui € 314.005,79 per gli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso.

8. Importo di aggiudicazione: ribasso dell'11,23% sull'importo complessivo posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza per un importo di aggiudicazione pari a € 38.415.054,76 più I.V.A.

Sono state ammesse n. 3 offerte per cui non si è proceduto alla determinazione della soglia di anomalia. La stazione appaltante ha comunque proceduto alla valutazione della congruità dell'offerta.

9. Subappalto: ai sensi dell'art. 18, legge n. 55/1990 e s.m.i. e dell'art. 141 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 con particolare riferimento all'art. 34 della legge n. 415/1998. Divieto di subappalto per le categorie scorporate, indicate nell'avviso di gara, il cui importo supera il 15% dell'importo d'appalto (obbligo del possesso della relativa qualifica).

10. Direttore dei lavori: arch. Alberto Altieri, responsabile del coordinamento e della supervisione dell'attività dell'ufficio di Direzione dei lavori (articoli 123, 124, 125, 126, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999).

11. Responsabile del procedimento: ing. Livio Dragone.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea: 14 luglio 2001, S 134/2001 (inviato il 2 luglio 2001).

13. Data di spedizione del presente avviso: 13 febbraio 2002.

14. Data di ricevimento del presente avviso: 18 febbraio 2002.

Il responsabile del procedimento:
ing. Livio Dragone

C-7251 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Ravenna

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. di Ravenna, con sede in via De Gasperi n. 8 - 48100 Ravenna, tel. 0544285496, fax 0544285654.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata - procedura ristretta - accelerata;

b) giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: urgenza di garantire la fornitura di cui trattasi.

3.a) Luogo di consegna: Farmacia del presidio ospedaliero di Faenza;

b) —;

c) natura e quantità dei beni da fornire:

1) fornitura di radiofarmaci per l'Unità Operativa di Medicina Nucleare del P.O. di Faenza - Licitazione privata - Importo annuale presunto € 100.000,00 più I.V.A. - Durata: due anni eventualmente prorogabili di anno in anno per ulteriori anni due.

4. Termine di consegna: 20 giorni data ricevimento ordine.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande redatte su carta legale dovranno pervenire entro il giorno 5 aprile 2002.

Sulla busta dovrà essere indicato l'oggetto della gara;

b) indirizzo: Azienda U.S.L. Ravenna - Area Gestionale Approvvigionamenti, viale Randi n. 5 - 48100 Ravenna;

c) lingua: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 120 giorni dalla data di cui al punto 6.a) alle ditte che saranno ritenute idonee in seguito alla preselezione. I candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

8. Eventuali cauzioni o garanzie richieste: come da capitolato di gara.

9. Indicazioni riguardanti il fornitore per la valutazione delle condizioni minime che questi deve soddisfare: alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere allegata dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, resa dal Legale Rappresentante della Ditta attestante il possesso dei requisiti minimi di prequalificazione:

A) Iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro professionale di stato europeo, con indicazione degli estremi dell'iscrizione, della denominazione, dell'oggetto sociale e del legale rappresentante (art. 12, decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998);

B) Assenza cause impedimento ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998;

C) Dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli anni 1999, 2000, 2001 e l'elenco delle principali forniture, analoghe a quelle oggetto della gara, realizzate nello stesso periodo con l'indicazione degli importi, dei nominativi dei destinatari e della data in cui sono stati effettuati (articoli 13, 14 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998).

All'istanza di partecipazione inoltre, deve essere allegato: certificato rilasciato dagli uffici competenti ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999, nonché dichiarazione del legale rappresentante redatta ai sensi dell'ultimo capoverso della Circolare Ministero del lavoro e previdenza sociale n. 79/2000 o dichiarazione del legale rappresentante di non assoggettabilità agli obblighi di assunzione obbligatoria con indicata la fattispecie di non assoggettabilità.

10. Criteri di aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata come segue: per singolo riferimento in base al prezzo più basso tenendo conto di quanto sarà specificato nel capitolato di gara, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

11. —.

12. —.

13. Altre informazioni: eventuali ulteriori informazioni nonché il bando e modulo per la redazione della domanda di partecipazione comprensiva della dichiarazione sostitutiva di cui al punto 9) possono essere richieste: Area Gestionale Approvvigionamenti - Ambito Territoriale di Ravenna, viale Randi n. 5 - 48100 Ravenna, tel. 0544/285215-5744, fax 0544/285654.

14. —.

15. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 28 febbraio 2002 e ricevuto dal medesimo ufficio in data 28 febbraio 2002.

Azienda U.S.L. di Ravenna
Il Responsabile Area Gestionale Approvvigionamenti:
dott. Alberto Rafuzzi

C-7252 (A pagamento).

COMUNE DI CAVALLINO - TREPORI

Bando di gara per pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Comune di Cavallino - Treponti, via Concordia n. 38/D - 30013 Ca' Savio (VE), tel. 041/2909711, telefax 041/5301039.

2. Categoria di servizio: categoria 1 - Servizi di manutenzione/gestione del verde pubblico - Numero CPC 6112.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Cavallino - Treponti.

4.b) Riferimenti normativi: regio decreto 23 maggio 1924, n. 827; decreto legislativo 15 marzo 1995, n. 157 e s.m.i.

5. Non sono ammesse varianti.

6. Durata del servizio: triennio 2002/2004.

8.a) Richieste chiarimenti e documenti: documenti possono essere, visionati o richiesti in copia presso il Comune di Cavallino - Treponti, Servizio LL.PP, via della fonte n. 76, geom. Franco Nicastro, tel. 041/2909780, fax 041/5370383;

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti: entro il decimo giorno lavorativo antecedente la data di presentazione delle offerte.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 12 del giorno 30 aprile 2002;

b) indirizzo presso il quale devono pervenire le offerte: Comune di Cavallino - Treponti, via Concordia n. 38/D - 30013 Ca' Savio (VE);

c) lingua: italiano.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: alle operazioni potrà assistere un rappresentante per ogni ditta offerente. Nel caso non partecipi il legale rappresentante, l'interveniente potrà produrre una «lettera credenziale» rilasciata senza particolari formalità,

dal medesimo legale rappresentante, che lo autorizzi a partecipare alle operazioni d'asta e all'eventuale procedura di licitazione di cui all'art. 77 del regio decreto n. 827/1924;

10.b) Data, ora e luogo dell'apertura: 2 maggio 2002 alle ore 15 presso la residenza municipale del Comune di Cavallino - Treporti, via Concordia n. 38/D - Ca' Savio (VE).

12. Finanziamento: risorse proprie dell'Amministrazione Comunale.

13. È ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei di prestatori di servizi ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

14. Requisiti minimi di carattere economico:

a) Iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'esercizio dell'attività oggetto del presente appalto;

b) aver realizzato una cifra d'affari nel triennio precedente (anni 1999, 2000, 2001), complessivamente non inferiore a 1,50 volte l'importo dell'appalto e, quindi non inferiore ad € 929.622,42;

c) aver realizzato una cifra d'affari, nel triennio precedente (anni 1999, 2000, 2001) derivante da prestazioni identiche a quelle messe in gara, complessivamente non inferiore all'importo dell'appalto in esercizio.

Requisiti minimi di carattere tecnico: n. 2 tosaerba a spinta; n. 2 tosaerba semoventi; n. 3 decespugliatori; n. 2 tosaiepi; n. 1 trattore attrezzato con trivella, radiprato, atomizzatore, carbotte, braccio di decespugliatore idraulico.

15. Vincolo dell'offerta: quattro mesi qualora entro tale termine non si addivenga alla definitiva aggiudicazione.

16. Criterio di aggiudicazione: criterio maggior ribasso percentuale unico da applicarsi al corrispettivo complessivo per gli interventi a corpo stimato all'art. 2 del capitolato speciale d'appalto ed ai corrispettivi prezzi dell'analogo capitolato speciale d'appalto del Comune di Venezia anno 1997 per gli interventi previsti a misura, entro l'importo massimo stimato dall'art. 2 del capitolato speciale d'appalto (art. 23, comma 1, del decreto legislativo n. 157/1995).

17. Data invio e ricezione del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E.: 1° marzo 2002.

Il segretario direttore generale:
dott. Stefano Nen

C-7254 (A pagamento).

COMUNE DI SANT'ANTONINO DI SUSA

Via Torino n. 95

Tel. 011-9631630 - Fax 011-9640406

E-mail tecnico.santantonino@tin.it

Estratto bando di gara

È indetta gara per affidamento incarico di progettazione preliminare definitiva, esecutiva, direzione lavori e figure professionali 494/96, mediante licitazione privata, da effettuarsi con il criterio dell'offerta più economicamente vantaggiosa.

L'importo complessivo stimato dell'intervento è di € 630.000,00.

I soggetti ammessi sono i professionisti di cui all'art. 17, comma 1, lett. d) e), f), g) della legge n. 109/1994, in possesso di tutti i requisiti previsti dalla predetta legge e dagli art. 51, 52, 53, 54 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

L'importo totale presunto del compenso è di € 108.700,00.

La domanda di partecipazione redatta in lingua italiana e in bollo dovrà pervenire entro il termine perentorio di 20 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

L'invito alla licitazione privata sarà spedito entro 120 giorni dalla scadenza del termine di ricezione della domanda.

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio comunale.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Tecnico Comunale Sez. LL.PP. Sant'Antonino di Susa.

Il responsabile del procedimento:
geom. Massimiliano Buttà

C-7258 (A pagamento).

CONSORZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE AREE E SERVIZI

Modena

Bando di procedura concorsuale «aperta» di livello comunitario, per la cessione di lotti edificabili di proprietà del Consorzio Attività Produttive Aree e Servizi, posti in Modena, compresi nel Comparto di Piano per Insediamenti Produttivi n. 1 «Fratelli Rosselli», finalizzata alla progettazione ed all'attuazione di un programma costruttivo convenzionato. Trattasi di contratto a norma dell'art. 1322 del Codice Civile, concretizzandosi nella cessione di aree e contemporanea progettazione ed attuazione di un programma costruttivo convenzionato per le imprese; Per l'aggiudicazione verrà seguita la disciplina della legge di contabilità di Stato, del D.Lgs. 157/95 e, per alcuni aspetti, della L. 109/94, in quanto applicabile, oltre che di quelle di Codice Civile.

Prezzo di cessione: € 1.788.696, fuori campo IVA, art. 36 comma 19-bis L. n. 427/93, non soggetto a valutazioni d'asta, né in aumento né in ribasso.

Aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Termine ricezione offerte: 13 maggio 2002, ore 12, all'indirizzo del Consorzio.

Prima seduta pubblica: 13 maggio 2002 ore 16. Bando integrale, norme di gara e lo schema di Convenzione per la cessione delle aree presso la Segreteria del Consorzio Attività Produttive - Aree e Servizi, con sede in Modena, Via S. Anna n. 210 - 41100 (MO), Telefono 059/454608, Fax 059/312109, E-mail: franca.mazzanti@comune.modena.it - rita.bovo@comune.modena.it e sul sito internet <http://www.comune.modena.it/cap/>.

Data d'invio del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea: 7 marzo 2002.

Modena, 6 marzo 2002

Il direttore: Arch. Giacomo Vitone.

C-7256 (A pagamento).

CITTÀ DI SIRACUSA

Il comune di Siracusa bandisce Appalto-Concorso per l'affidamento in concessione dei servizi riguardanti la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, come definiti dalla normativa vigente, di cui al decreto legislativo n. 22/1997 e successive modifiche ed integrazioni.

Amministrazione concedente: comune di Siracusa, piazza Duomo, n. 4, tel. 0931/461821 - fax 0931/467864.

Descrizioni dei servizi: l'affidamento in concessione avrà ad oggetto i servizi: spazzamento, raccolta, trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati; raccolta differenziata; conduzione delle discariche comunali per rifiuti urbani ed inerti, gestione dei Centri Comunali di raccolta, riscossione delle tariffe e di tutto ciò che la legge di settore (decreto legislativo n. 22/1997 e successive modifiche ed integrazioni) affida alle competenze del Comune in materia di gestione dei rifiuti; i servizi connessi (disinfezione, disinfestazione, derattizzazione, pulizia delle caditoie, espurgo pozzi neri, trasporto acqua potabile, spazzamento e diserbo del cimitero) e la cura del verde pubblico. Rif. Categoria 16, numero della CPC 94. Importo presunto del canone annuo: € 15.818.242,29 oltre I.V.A. e per cinque anni € 79.091.211,45.

Luogo del servizio: comune di Siracusa. Lo smaltimento avverrà presso la discarica sita in contrada Cardona.

Procedura dell'aggiudicazione: appalto concorso di cui all'art. 6, lett. c) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni.

Disposizioni in materia: possesso dell'autorizzazione all'espletamento dei servizi di smaltimento dei rifiuti ed iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti legge n. 142/1990 decreto legislativo n. 22/1997 nonché tutte le disposizioni vigenti in materia di gestione dei rifiuti nella Regione Siciliana (O.P.C.M. 2983 e successive modifiche ed integrazioni).

Durata del servizio: cinque anni dalla data di effettivo inizio del servizio.

Offerenti: Saranno invitate tutte le imprese che abbiano i requisiti richiesti dal bando di gara. Gli offerenti potranno proporre varianti ai Servizi.

Raggruppamento d'impresе: sono ammessi alla gara raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni.

Indivisibilità dei servizi: l'offerta deve essere presentata per tutti i servizi oggetto dell'affidamento in concessione.

La presentazione di offerte parziali comporterà la loro automatica esclusione.

Domanda di partecipazione: Le domande, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire a mezzo Raccomandata A.R. recapitata attraverso il Servizio Postale di Stato o a mezzo agenzia di recapito autorizzata o a mano, al Protocollo Generale del comune di Siracusa, piazza Duomo, n. 4, entro le ore 10 del giorno 27 marzo 2002.

Copia integrale del Bando e dei documenti complementari possono essere ritirati presso l'Ufficio Gare e Contratti, piazza Adda, n. 9 - Siracusa.

Data invio Bando alla CEE: 5 marzo 2002.

Dalla Sede Municipale, 5 marzo 2002

Il capo settore: dott.ssa Loredana Caligiore.

C-7260 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

Azienda U.S.L. n. 4

Senigallia, via Cellini n. 13

Telefono e telefax 071/79093614

Estratto bando di gara a pubblico incanto

L'azienda sanitaria locale n. 4 di Senigallia, indice gara nelle forme del pubblico incanto per la fornitura di prodotti per la nutrizione enterale.

Per partecipare alla gara le ditte interessate dovranno presentare la documentazione ed i campioni nei modi e nelle forme riportate nel Capitolato Speciale, che dovrà essere ritirato presso l'Ufficio Gare dell'Azienda Sanitaria Locale n. 4 in via Arcevese, n. 13/a - Senigallia - oppure potrà essere scaricato dal sito Internet Aziendale alla seguente pagina: www.asl4.marche.it/aste.htm, entro le ore 12 del giorno 30 aprile 2002.

Durata del contratto: 2 (due) anni.

Importo presunto annuo della fornitura: € 56.035,00, I.V.A. esclusa.

Aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa, art. 16, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni: Qualità max 50 punti - Prezzo max 50 punti.

Il bando integrale è stato trasmesso alla Regione Marche per la pubblicazione in data 4 marzo 2002.

Senigallia, 4 marzo 2002

Il direttore generale: dott. Gianfranco Lai.

C-7262 (A pagamento).

SALERNO SISTEMI - S.p.a.

Località Fuorni (SA), via Monticelli

Tel. 089/7726111 - Fax 089/7726277

La Salerno Sistemi S.p.a., Società a prevalente capitale pubblico, rende noto che procederà, mediante esperimento di gara di appalto, per l'affidamento della «Fornitura triennale di contatori fiscali per la misurazione dei consumi idropotabili dell'acquedotto della città di Salerno». Importo dell'appalto è di € 439.000,00 (diconsi Euro quattrocentotrentanove mila, 00).

È richiesta, tra l'altro, l'iscrizione presso la Camera di Commercio, per attività inerenti la fornitura oggetto della relativa gara.

L'aggiudica avverrà con procedura aperta, con il criterio del prezzo più basso con l'applicazione dell'anomalia dell'offerta, art. 16, comma 1a), 2, 3, 4 del decreto legislativo n. 402/1998 ed art. 25 del decreto legislativo n. 158/1995. Gli atti tecnici sono visionabili presso gli Uffici Amministrativi della Salerno Sistemi S.p.a., via S. Leonardo, n. 52 - 84131 Salerno, dalle ore 10,30 alle ore 12,30, di tutti i giorni lavorativi. Le offerte dovranno pervenire presso la Sede Amministrativa della Salerno Sistemi S.p.a., improrogabilmente, a pena di esclusione, entro le ore 12 del 15 aprile 2002. La gara sarà espletata in seduta pubblica il giorno 16 aprile 2002 alle ore 10. Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del comune di Salerno, sulla G.U.C.E, sul Sito del comune di Salerno: www.comune.salerno.it, per estratto sulla G.U.R.I. e sul quotidiano Il SOLE 24 ORE.

Salerno, 26 febbraio 2002

Il direttore generale: ing. M. Tewfik.

C-7266 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA PISANA

Bando di gara per asta pubblica per l'aggiudicazione dei lavori di ristrutturazione, ampliamento e messa a norma, per Ortopedia del Padiglione Nazionale nel Presidio Ospedaliero di Cisanello - Pisa.

Questa Amministrazione, ha indetto gara per asta pubblica da esperirsi con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. a) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione, ampliamento e messa a norma, per Ortopedia, del Padiglione Nazionale nel Presidio Ospedaliero di Cisanello - Pisa.

L'Ente si riserva la facoltà di avvalersi di quanto previsto dall'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, in caso di fallimento o risoluzione del contratto con l'aggiudicatario.

Si informa che presso la sede amministrativa dell'Azienda Ospedaliera Pisana posta in Via Zamenhof n. 1 - Pisa, il giorno 16 aprile 2002, alle ore 9,30 avrà luogo l'esperimento della gara per asta pubblica per l'aggiudicazione dei lavori in oggetto.

Importo presunto dei lavori: ammonta a € 3.607.246,42, corrispondenti a L. 6.984.603.025, oltre I.V.A. al 10%, così suddiviso:

categoria prevalente: OG 1, class. IV, € 1.919.236,82, L. 3.716.160.677;

opere scorporabili: OG 11, class. IV, € 1.612.257,43, L. 3.121.765.694;

oneri per la sicurezza: € 75.752,17, L. 146.676.654, gli oneri per la sicurezza non sono soggetti a ribasso d'asta.

Oggetto dell'appalto: ristrutturazione, ampliamento e messa a norma dell'edificio denominato del Padiglione Nazionale nel Presidio Ospedaliero di Cisanello Pisa, per la realizzazione del reparto di Ortopedia.

Requisiti richiesti: attestazione di qualificazione, in corso di validità, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, per categoria e classifica corrispondente, ai lavori da assumere. Sono esclusi dalla partecipazione alla gara i soggetti privi dei requisiti d'ordine generale di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, così come introdotto dal decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000, n. 412.

All'offerta dovrà essere allegato il Modulo di autocertificazione da compilare a cura dell'impresa, sottoscritto dal legale rappresentante della medesima con le modalità di cui all'art. 2, comma 10, della legge 16 giugno 1998, n. 191 (allegare copia fotostatica, non autenticata, di un documento d'identità del sottoscrittore) e regolarizzato ai fini della legge sul bollo.

L'utilizzo del modulo di autocertificazione da parte dell'impresa è obbligatorio e sostituisce la documentazione relativa ai dati ivi previsti ai fini della partecipazione alla procedura di gara.

In presenza di Associazioni Temporanee d'Imprese, il suddetto modulo dovrà essere presentato da tutte le imprese costituenti il raggruppamento.

Il suddetto modulo, il bando integrale e il disciplinare di gara saranno reperibili presso l'Ufficio Amministrativo Area funzionale Tecnica, via Roma, n. 67 - Pisa, presso l'Ufficio gestione Lavori p.zza Arcivescovado, n. 5 - Pisa e presso il sito internet: «www.ao-pisa.toscana.it/uuoo/uaaft».

Il bando, il disciplinare di gara e il modulo di autocertificazione non verranno inviati né via fax né a mezzo del servizio postale.

Offerte anomale: si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 con le modifiche apportate dalla legge n. 415/1998. Nel caso di offerte in numero inferiore di cinque non si procederà ad esclusione automatica ma la stazione appaltante avrà comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse.

Termine di esecuzione: il termine di esecuzione dei lavori è stabilito in giorni 540 naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna degli stessi.

Garanzie e coperture assicurative: la cauzione provvisoria e definitiva e le altre garanzie dovranno essere prestate nel rispetto dell'art. 30 della legge n. 109/1994 come modificate dalla legge n. 41/1998 con le modalità di cui agli articoli 100, 101, 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi è stabilito in € 2.500.000. Si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Subappalto: il subappalto è regolato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. L'impresa che intenda avvalersi del subappalto dovrà indicare all'atto dell'offerta i lavori che intende subappaltare.

L'importo dei lavori affidati in subappalto potrà essere corrisposto alle ditte interessate direttamente o indirettamente.

Modalità di finanziamento e pagamenti: l'opera è finanziata con fondi ordinari di Bilancio dell'Ente. I pagamenti alla ditta saranno corrisposti in acconto ogni qualvolta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunga l'importo di € 222.076,46.

Raggruppamento di imprese: possono partecipare alla gara imprese riunite ai sensi e con le modalità di cui agli artt. 10, 11, 12 e 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. È fatto divieto ai concorrenti, pena l'esclusione dall'appalto, di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

Non possono partecipare imprese che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Ammissione imprese CEE: le imprese aventi sede in uno Stato C.E.E. saranno ammesse nel rispetto delle condizioni poste dalla normativa vigente.

Periodo di validità dell'offerta: l'offerta presentata si riterrà valida e vincolante per giorni 180 dal giorno di effettuazione della gara.

Piani di sicurezza: prima della stipulazione del contratto e comunque entro 30 giorni dall'aggiudicazione, la ditta aggiudicataria è obbligata a rispettare quanto previsto dall'art. 31 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998.

Presentazione delle offerte: le offerte, redatte in lingua italiana, secondo le modalità previste nel disciplinare di gara, dovranno pervenire a mezzo raccomandata A.R. o posta celere, o consegnate a mano presso l'Ufficio corrispondenza entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 del giorno 15 aprile 2002. Sul plico contenente l'offerta e gli altri documenti a corredo, dovrà essere chiaramente indicata la gara alla quale si riferisce, mediante indicazione della dicitura «Offerta per la gara del giorno relativa ai lavori di».

Il plico suddetto dovrà essere indirizzato a: Azienda Ospedaliera Pisana, via Zamenhof n. 1 - 56127 Pisa.

Ufficio di riferimento: eventuali informazioni possono essere richieste presso l'Ufficio Amministrativo Area Funzionale Tecnica, via Roma n. 67 - 56127 Pisa - Tel. 050/992694 e presso l'Ufficio Gestione Lavori, p.zza dell'Arcivescovado n. 5 - Pisa, tel. 050/550320.

Documentazione: le ditte interessate potranno prendere visione del progetto presso l'Ufficio Tecnico, Presidio Ospedaliero di Cisanello - Pisa tel. 050/995167 oppure potranno richiedere, a propria cura e spese, copia del Capitolato speciale e degli altri elaborati tecnici che compongono il progetto esecutivo a Nuova Riprografica, via Cavour n. 47 - 56127 Pisa, Tel. e Fax 050/542520.

Altre informazioni: si rinvia al disciplinare di gara per ulteriori informazioni relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa, all'importo della cauzione, nonché alle procedure di aggiudicazione dell'appalto.

I risultati di gara potranno essere consultati dalle ditte presso il sito internet: «www.ao-pisa.toscana.it/uuoo/uaaft» dal terzo giorno successivo a quello di gara.

Non verranno fornite informazioni né telefonicamente, né tramite fax.

Responsabile unico del procedimento: dott. ing. Tancredi Cellesi (Tel. 050/995167).

Il direttore generale
dell'Azienda Ospedaliera Pisana:
dott. Antonio Bizzarri

C-7267 (A pagamento).

COMUNE DI BERGAMO

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che all'asta pubblica, svoltasi in data 20 febbraio 2002, per l'appalto dei lavori di costruzione della Tangenziale Est di Bergamo dall'asse interurbano alla s.p. n. 35 - 1° stralcio: sottopasso Rondò delle Valli dell'importo presunto a base di gara di € 4.391.203,00 di cui € 85.250,00 relativi agli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, hanno partecipato le seguenti ditte:

1) «Costruzioni Nord S.p.a.» (Brescia); 2) «Antonutti S.r.l.» (Lonato); 3) «Profacta S.p.a.» (Rovereto); 4) «S.I.C.E.S. S.p.a.» (Brescia); 5) «Sitta S.r.l.» (Verona); 6) «Brussi Costruzioni S.r.l.» (Susegana); 7) «Tecnis S.p.a.» (Tremestieri Etneo); 8) «Giudici S.p.a.» (Rogno); 9) «Cosedil S.p.a. (capogruppo) e Fresta Costruzioni Edili S.r.l. (mandante)» (Sanata Venerina); 10) «Cetti S.p.a.» (Sondrio); 11) «Cogeis S.p.a.» (Quincinetto); 12) «Cavalleri Ottavio S.p.a.» (Dalmine); 13) «Collini Impresa Costruzioni S.p.a.» (Milano); 14) «Bacchi Aladino e Figli S.r.l. (capogruppo) e Bianchini Costruzioni S.r.l. (mandante)» (Boretto); 15) «Betonbit S.r.l. (capogruppo) e Cement - Bit S.r.l. (mandante)» (Albisola Superiore); 16) «Parolini Giannantonio» (Sandrà); 17) «Fip Industriale S.p.a.» (Selvazzano Dentro); 18) «Assolari Luigi S.p.a. (capogruppo), Regazzoni Antonio Costruzioni S.r.l. (mandante) e Sage S.p.a. (mandante)» (Assolari); 19) «Coge Costruzioni Generali S.r.l.» (Catania); 20) «M.G.M. Escavazioni S.r.l. (capogruppo), Bertoli S.n.c. (mandante) e Sorosina S.r.l. (mandante)» (Capriolo); 21) «Oberosler Cav. Pietro S.p.a.» (Bolzano); 22) «Alissa Costruzioni S.p.a.» (Padova); 23) «Sipa S.p.a.» (Catania); 24) «Vidoni S.p.a.» (Tavagnacco); 25) «De Fabiani Giuseppe & C. S.n.c.» (Cavenago D'Adda); 26) «F.lli Bocca S.p.a.» (Vigevano); 27) «Viabit S.p.a.» (Santhià); 28) «Brambati & C. S.r.l.» (Novara); 29) «Thiene Costruzioni S.r.l.» (Longare); 30) «Edinapoli S.r.l.» (Novate Milanese); 31) «Quadrio Gaetano Costruzioni S.p.a.» (Morbegno); 32) «Carugo S.r.l.» (Rho); 33) «Nuova Bitumi N.B. S.r.l.» (Trento); 34) «Bassani S.r.l. (capogruppo), Tacchini e Riva S.a.s. (mandante) e L'Orobica S.r.l. (mandante)» (Martinengo); 35) «Selciatori e Posatori Soc. Coop. a r.l.» (Milano); 36) «Franzoni & Bertoletti S.r.l.» (Marmirolo); 37) «Lis S.r.l.» (Aosta); 38) «Milesi Sergio S.r.l.» (Gorlago); 39) «Bosco Aldo S.p.a.» (Acireale); 40) «I.M.A.P. S.r.l.» (Palermo); 41) «Cava Precicchia S.r.l.» (Latina); 42) «T.M.G. - Scavi S.r.l. (capogruppo) e C.I.Mo.Ter. S.r.l. (mandante)» (Sondrio); 43) «Azeta S.p.a.» (Corno Giovine); 44) «Cattaneo S.p.a. (capogruppo) e Cave Di Corconio S.r.l. (mandante)» (Trontano); 45) «Ediltevere S.p.a.» (Perugia); 46) «Caffù S.r.l.» (Carbonara al Ticino); 47) «Tinarelli S.p.a.» (Ellera Umbra); 48) «Gifer S.r.l. (capogruppo), F.lli Collesi S.n.c. (mandante) e Tolomio S.n.c. (mandante)» (Padova); 49) «Giovazzi S.r.l.» (Cornaredo); 50) «Cignoni S.r.l.» (Lendinara); 51) «Spada Strade S.r.l. (capogruppo), Arros S.p.a. (mandante) e Castelli S.p.a. (mandante)» (Vistarino); 52) «Beton Villa S.p.a.» (Merate); 53) «Bianchino S.p.a. (capogruppo) e Cogeferr S.r.l. (mandante)» (Ceva); 54) «Sca.Mo.Ter. S.p.a.» (Casnigo); 55) «Calepio Scavi S.p.a.» (Credaro); 56) «Fabiani S.p.a.» (Dalmine); 57) «Sole Immocoe S.p.a.» (Desenzano del Garda); 58) «De Giuliani S.r.l.» (Borgomanero); 59) «Colleoni Giacomo & Figli S.r.l. (capogruppo) e Casati S.r.l.» (Osio Sopra); 60) «Locatelli Geom. Gabriele S.p.a.» (Grumello del Monte); 61) «Eco-

moviter S.r.l.» (Bagnatica); 62) «Edilvie S.r.l.» (Aosta); 63) «Tor Di Valle Costruzioni S.p.a.» (Roma); 64) «Costruzioni Sacramati S.p.a.» (Badia Polesine); 65) «Costrade S.r.l.» (Andria); 66) «Sandrini Costruzioni S.p.a.» (Trento); 67) «Magatti S.r.l.» (Milano); 68) «Lucchini - Artoni S.r.l.» (Segrate); 69) «Colosio S.p.a. (Seriante); 70) D.I.A. S.r.l. (capogruppo) e Medi Appalti S.a.s. (mandante)» (Falcone); 71) «Bacchi S.r.l.» (Carpiano); 72) «Sangalli S.p.a. (capogruppo), Suardi Alessio S.r.l. (mandante) e Coges (mandante)» (Mapello); 73) «Tecnostade S.r.l. (capogruppo) e Enzo Pesenti S.r.l. (mandante)» (Treviglio); 74) «I.F.A.F. S.p.a.» (Noventa Di Piave); 75) «Bergamelli Martino & Mario S.r.l.» (Nembro); 76) «Coopcostruttori Soc. a. r.l.» (Argenta); 77) «Viberto S.r.l.» (Verona); 78) «Vitali S.p.a.» (Cisano B.Sco); 79) «Co.Sc.Pi. S.r.l. (capogruppo) e Piantoni Severo S.r.l. (mandante)» (Dezzo Di Scalve); 80) «Cogedil S.r.l. (capogruppo) e Poloni S.r.l. (mandante)» (Tortona); 81) «L.C.G. S.r.l.» (Milano); 82) «Milesi S.p.a.» (Telgate); 83) «Fenaroli Gian Carlo S.a.s. (capogruppo) e Facchetti Costruzioni S.p.a.» (Predore); 84) «Rovelli S.r.l. (capogruppo) e Farina Guido S.r.l. (mandante)» (Monza); 85) «Costruzioni Alberto Fagotti S.r.l.» (Petrignano D'Assisi); 86) «Pecora S.p.a.» (Pieve Del Cairo); 87) «Mambri Costruzioni S.r.l.» (Roma); 88) «Vezzola S.p.a.» (Lonato); 89) «Unico S.c.r.l.» (Reggio Emilia); 90) «Piemonte Costruzioni S.r.l.» (Issogne); 91) «Pivato S.p.a.» (Oné Di Fonte); 92) «Ing. G. Pandini S.r.l.» (Bergamo); 93) «Semat S.p.a. (capogruppo) e Pietrini S.r.l. (mandante)» (Artogne);

b) Che i lavori sono stati aggiudicati all'associazione temporanea d'impresa «Bassani S.r.l. (capogruppo) di Martinengo, Tacchini e Riva S.a.s. (mandante) di Canzo (CO) e L'Orobica S.r.l. (mandante) di Bergamo» con il ribasso offerto dell' 11,80% e modalità di cui all'art. 21, comma 4, lettera b) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) Che l'appalto ha la durata di 350 (trecentocinquanta) giorni naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Il responsabile tecnico del procedimento è l'arch. Dario Tadè.

Bergamo, 4 marzo 2002

Il dirigente: Arch. Dario Tadè.

C-7268 (A pagamento).

CITTÀ DI MINTURNO (Provincia di Latina)

Tel. 0771/6608 1-6608 56/57 - Fax 0771/660725

E mail www.web.tiscali.it/llppminturno

Bando di gara pubblico incanto

(ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni)

1. Lavori di ampliamento del cimitero comunale: Il stralcio - I lotto.
2. Procedura di gara: Pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3.1) Luogo di esecuzione: Minturno Capoluogo.

3.2) Descrizione: Costruzione di edifici loculari a due piani per un totale di n. 1.295 (milleduecentonovantacinque) loculi frontali e n. 22 (ventidue) cappelle; costruzione di un corpo servizi e di infrastrutture, quali muri di sostegno, strade interne, scale, parcheggi e impianti vari.

3.3) Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.620.391,18 (unmilionescentoventimilatrecentonovantuno virgola diciotto), di cui a corpo, € 774.685,35 (settecentosettantaquattromilaseicentottantacinque virgola trentacinque) e a misura € 845.705,83 (ottocentoquarantacinquemilasettecentocinquante virgola ottantatre).

3.4) Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 64.815,65 (sessantaquattromilaottocentoquindici virgola sessantacinque).

3.5) Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

- a) opere edili, cat. OG1, importo € 1.035.353,54;
- b) opere speciali, cat. OS21, importo € 471.686,53;
- c) movim. terra, cat. OS1, importo € 113.351,11.

3.6) Categorie prevalenti e non sub-appaltabili:

- cat. OG1 (Edifici civili ed industriali) classifica IV;
- cat. OS21 (Opere strutturali speciali) classifica II.

3.7) Determinazione del corrispettivo: a corpo e a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

I pagamenti in acconto in corso d'opera saranno emessi ogni qualvolta il credito dell'impresa al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute raggiunga la cifra di € 130.000,00 (centotrentamila virgola zero zero).

4. Termine di esecuzione: Giorni 365 (trecentosessantacinque) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale d'appalto, lo schema di contratto, e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, sono visibili presso l'U.T.C. - Servizio LL.PP. del Comune di Minturno nei giorni di lunedì e venerdì (dalle ore 8,30 alle ore 11,30) e di martedì e giovedì (dalle ore 15,30 alle ore 17,30); è possibile acquistarne copia fino a dieci (10) giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso la Cartoleria «AZ Ufficio» con sede in Scauri di Minturno, Via Appia, nei giorni di apertura del negozio al pubblico (Tel. 0771/614482).

Il disciplinare di gara è altresì disponibile sul sito internet www.web.tiscali.it/llppminturno.

Le ditte concorrenti dovranno sottoscrivere la presa visione del progetto (nei giorni martedì e giovedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30); di tale adempimento l'Ufficio rilascerà attestazione da includere nella documentazione di gara a pena di esclusione.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: ore 12 del giorno 18 aprile 2002;

6.2) indirizzo: Comune di Minturno - U.T.C. - Servizio LL.PP., Via Principe di Piemonte - 04026 Minturno (LT);

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto «5» del presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 19 aprile 2002 alle ore 9,30 presso l'U.T.C. - Servizio LL.PP. Eventuale seconda seduta pubblica il giorno 24 aprile 2002 alle ore 9,30 presso la medesima sede.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10 ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: secondo quanto previsto dall'art. 30, commi 1, 2 e 2-bis.

9. Finanziamento: fondi comunali.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n.109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7 del D.P.R. n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

I concorrenti devono possedere:

attestazione rilasciata da Società di attestazione (S.O.A.) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare;

In caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione Europea):

I concorrenti devono possedere:

i requisiti previsti dal D.P.R. n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto D.P.R. n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lettera b), del suddet-

to D.P.R. n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 (centottanta) giorni dalla data dell'esperienza della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata Legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte invariate.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del D.P.R. n. 554/99 e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'art. 103 del D.P.R. n. 554/1999 per una somma assicurata pari a L. 3.000.000.000 (€ 154.908,50);

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera d), e) ed e-bis), della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del D.P.R. n. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'Euro;

j) (appalto con corrispettivo a corpo e a misura): la contabilità dei lavori sarà effettuata ai sensi del titolo XI del D.P.R. n. 554/99, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto D.P.R. applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (S.A.L.) sarà aggiunto in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 70 del capitolato speciale d'appalto;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolato speciale;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

o) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

p) mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione stessa dell'offerta, il Comune non assumerà verso di questi alcun obbligo se non quando, a norma di legge, tutti gli atti inerenti l'incanto in questione e ad esso necessari e dipendenti avranno conseguito piena efficacia giuridica;

q) il Responsabile del procedimento: Geom. Carmine Violo c/o Comune di Minturno Via Principe di Piemonte - 04026 Minturno (LT).

Il responsabile del servizio LL.PP.:
Geom. Carmine Violo

C-7669 (A pagamento).

COMUNE DI BERGAMO

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si rende noto, che all'asta pubblica, svoltasi nelle date 16 e 30 gennaio 2002, per l'appalto dei lavori di completamento dell'intervento edilizio di via Gasparini, consistenti nel completamento del nuovo edificio comunale su quattro piani fuori terra ex civico 3 (1° lotto) e la demolizione dei due edifici comunali ai civici 1G ed 1H e successiva ricostruzione di un unico immobile (2° lotto) dell'importo presunto a base di gara di € 1.626.839,23 (unmilionesecicentovecintemilaottocentotrentanovevirgolaventitre), di cui € 48.546,95 (quarantottomilacinquecentoquarantaseivirgolovanvancinque) per oneri non soggetti a ribasso, hanno partecipato le seguenti ditte:

- 1) «Aurora Costruzioni S.r.l.» (Cassola);
- 2) «Aurelia 70 S.r.l.» (Roma);
- 3) «Vescovi e Loda Costruzioni S.r.l.» (Capriolo);
- 4) «Ciuffreda Costruzioni S.r.l.» (Potenza);
- 5) «Società Costruzioni Appalti e Manutenzioni a r.l.» (Roma);
- 6) «Coge S.r.l.» (Catania).

B) Che i lavori sono stati aggiudicati all'impresa «Vescovi e Loda Costruzioni S.r.l.» di Capriolo (BS) con il ribasso offerto del 4,85% e modalità di cui all'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

C) Che l'appalto ha la durata di giorni 90 (novanta) per il 1° lotto e giorni di 420 (quattrocentoventi) per il 2° lotto, naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data dei rispettivi verbali di consegna dei lavori.

Il responsabile tecnico del procedimento è la geom. Silvana Rota.

Il Dirigente: Arch. Dario Mazza.

C-7269 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Procedura aperta - Bando di gara ridotto

1. Università degli studi di Napoli Federico II, Polo delle Scienze Umane e Sociali, Via De Gasperi n. 55, Napoli, telefono 081/2534815, telefax 081/2534820.

2. Cat. 23, CPC 873, Servizio di vigilanza edifici Polo delle Scienze Umane e Sociali.

Valore complessivo appalto più opzioni relative al rinnovo: € 2.194.941,00.

Importo triennale presunto di aggiudicazione: € 1.316.965,00.

3. Napoli.

4.a) Iscrizione nel Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. o registri equivalenti;

b) decreto legislativo n. 157/1995;

c) non previsto;

5. Nessuna facoltà.

6. Divieto di varianti.

7. Tre anni, facoltà di rinnovo altri due anni.

8.a) Polo delle Scienze Umane e Sociali, Settore Contratti, via De Gasperi n. 55, Napoli tel. 081.2534815, fax 081.2534820.

Il Bando integrale e la documentazione della gara potranno essere acquisiti esclusivamente attraverso Internet al seguente indirizzo: www.polosus.unina.it

Disciplinare: all. A.

Autocertificazione all. B.

Modello iscrizione registro imprese: all. C.

Modello offerta economica: all. D.

Modello cauzione: Mod. 3 e 4.

8.b) Non previsto.

9.a) Entro le ore 12 del giorno 10 giugno 2002;

b) Università Studi Napoli Federico II, Polo Scienze Umane e Sociali, via De Gasperi n. 55 - 80133 Napoli, Partecipazione gara 18/S/2002, Servizio di Vigilanza degli Edifici del Polo delle Scienze Umane e Sociali;

c) lingua italiana.

10.a) Legale rappresentante o suo delegato;

b) l'apertura dei plichi, il giorno 11 giugno 2002 alle ore 9,30 nei locali del Polo, via De Gasperi n. 55, Napoli.

In tale seduta si provvederà all'esame della documentazione amministrativa. La Commissione, in seduta riservata, provvederà all'esame dell'offerta tecnica e economica, all'attribuzione dei punteggi, redazione graduatoria e formulerà la proposta di aggiudicazione. La gara sarà dichiarata deserta qualora non perverranno almeno due offerte valide.

11. Cauzione provvisoria pari € 1.400,00 con le modalità di cui al punto 11 del Bando Integrale.

12. Fondi del bilancio del Polo.

13. R.T.I ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e succ. mod.

14. Requisiti di partecipazione:

a) certificato C.C.I.A.A.;

b) dichiarazione ex art. 12, decreto legislativo 157/1995;

c) diritto al lavoro disabili legge n. 68/1999;

d) fatturato triennio 1999/2001 pari almeno a L. 4.500.000.000;

e) di aver nel proprio organico non meno di duecento guardie giurate.

Per i Raggruppamenti di impresa: confrontasi Bando Integrale.

15. 180 giorni.

16. Art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

17. I concorrenti dovranno far pervenire, a pena di esclusione, entro il termine di cui al punto 9., lettera a) e all'indirizzo di cui al punto 9., lettera b), un plico che dovrà contenere:

A) una busta, «Documentazione Amministrativa» nella quale inserire:

1) cauzione provvisoria di € 1.400,00;

2) dichiarazioni di cui agli allegati B e C;

3) certificazione di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999;

4) dichiarazione di aver nel proprio organico almeno 200 guardie giurate;

5) dichiarazione fatturato di L. 4.500.000.000, nel triennio 1999, 2000, 2001.

Per i concorrenti nazionali le dichiarazioni, sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa.

Per i concorrenti esteri: rese in italiano o redatte in lingua originale e dotate di traduzione giurata.

Per i raggruppamenti di imprese: da ogni impresa.

I Raggruppamenti: dichiarazione congiunta in ordine alla volontà di raggrupparsi, con l'indicazione della capo gruppo.

Per i Consorzi: copia dell'atto costitutivo, dello Statuto e elenco di tutte le imprese consorziate;

6) fotocopia documento di identità del firmatario e/o dei firmatari, a pena di esclusione.

B - Una Busta, «Progetto Tecnico» nella quale inserire: il progetto di cui all'art. 4 del Disciplinare.

C - Una Busta, «Offerta Economica» nella quale inserire: l'offerta su modello D.

Informazioni: tel. 081/2534815.

Il presente Bando è stato ridotto in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 8, comma 8 del decreto legislativo n. 157/1995.

18. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 28 febbraio 2002.

16. Data di ricevimento del bando alla G.U.C.E.: 28 febbraio 2002.

Il Direttore del Polo: Dott. Antonino Calogero.

C-7271 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA

Settore Tutela Beni Paesaggistici Ambientali e Culturali

Avviso di gara

Sul BURC dell'11 marzo 2002 e sul sito www.regione.campania.it è pubblicato il bando: «individuazione advisor cui affidare l'incarico di consulenza e assistenza per la costituzione di una società di capitali per la gestione di beni culturali» importo € 211.747,33 le offerte devono pervenire entro il 30 aprile 2002 a: Regione Campania Assessorato Beni Culturali Centro Direzionale isola A/6 - 80143 Napoli.

Il Dirigente del Settore Provveditorato ed Economato:

G. Piccininno

C-7272 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. GIUSEPPE MOSCATI

Avellino

Bando di gara per appalto forniture

Questa Azienda con sede in Avellino, via Circumvallazione n. 68, in esecuzione della delibera n. 133 del 5 febbraio 2002, indice, secondo le norme di cui al decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998 le seguenti licitazioni private:

Criterio aggiudicazione: art. 19, lettera b), decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato ed integrato dall'art. 16, lettera b) decreto legislativo n. 402/1998 (prezzo 50%, qualità 50%):

a) acquisto materiale per Neurochirurgia, importo presunto annuo € 310.000 + I.V.A., CPA 24.42.24, 33.10.15;

b) acquisto materiale per gastroenterologia, importo presunto annuo € 104.000 + I.V.A., CPA 24.42.24, 33.10.15;

c) acquisto materiale per S.O. Urologia, importo presunto annuo € 206.000 + I.V.A., CPA 24.42.24, 33.10.15;

d) acquisto materiale per Pediatria e Neonatologia, importo presunto annuo € 206.000 + I.V.A. CPA 24.42.24, 33.10.15.

Criterio aggiudicazione: art. 19, lettera b) decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato ed integrato dall'art. 16, lettera b) decreto legislativo n. 402/1998 (Prezzo 40%- Qualità 60%):

e) acquisto materiale per Oculistica, importo presunto annuo € 130.000 + I.V.A., CPA 24.42.24, 33.10.15.

Criterio aggiudicazione: art. 19, lettera a), decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato ed integrato dall'art. 16 decreto legislativo n. 402/1998 in base agli elementi del prezzo 40% e della qualità 60%;

f) acquisto materiale per Ortopedia e Traumatologia, importo presunto annuo € 258.000 + I.V.A., CPA 33.10.

Le ditte interessate a partecipare dovranno, a pena di esclusione, far pervenire apposita domanda redatta in carta legale, in lingua italiana, possibilmente dattiloscritta, entro il termine perentorio dell'11 aprile 2002 (giorni 37 dalla data di invio del presente bando al Bollettino Ufficiale CEE) al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera «S. Giuseppe Moscati», via Circumvallazione n. 68 - 83100 Avellino.

La domanda dovrà essere corredata, a pena di esclusione, da:

a) dichiarazione con la quale la ditta attesti sotto la propria responsabilità:

1) di non trovarsi nelle condizioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

2) l'elenco delle principali forniture effettuate nell'ultimo triennio, con il rispettivo importo, data e destinatario;

3) l'indicazione degli Istituti di credito in grado di dimostrare la capacità finanziaria ed economica dell'Impresa, ai sensi dell'art. 13, lettera a), decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 402/1998;

4) di essere iscritto al Registro delle Imprese od analogo registro di Stato aderente alla CEE.

L'Azienda provvederà ad inoltrare invito a presentare offerta entro 180 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della CEE. L'offerta dovrà pervenire entro 40 giorni dall'invio della lettera d'invito alle imprese qualificate.

I contratti avranno la durata di due anni, decorrenti dalla data di aggiudicazione. Le forniture sono, altresì, disciplinate dalle disposizioni di cui all'art. 44, legge n. 724/1994. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta. L'aggiudicazione definitiva è subordinata all'esito degli accertamenti effettuati, ai sensi dell'art. 2 della legge 23 dicembre 1982, n. 936 e successive modificazioni ed integrazioni. Le domande di partecipazione non vincolano l'Azienda.

L'Azienda si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione ove ravvisi la non convenienza.

Eventuali ulteriori informazioni potranno richiedersi dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali escluso il sabato al Servizio Provveditorato-Economato, telefono 0825/203033/203020, telefax 0825/73103.

Questo bando è stato inviato al Bollettino CEE il 5 marzo 2002.

Questo bando sarà pubblicato al seguente indirizzo informatico: <http://www.qualifor.it>

Il Direttore Generale: Dott. Luigi Giordano.

C-7284 (A pagamento).

PROVINCIA DI BERGAMO

Bergamo, via Tasso n. 8

Tel. 035/387112/113/114 - Fax 035/387281

Estratto del bando di gara, mediante pubblico incanto, relativo a: «Realizzazione infrastrutture per impianti sportivi. 1° Lotto per costruzione edificio polifunzionale da adibire a sedi delle Federazioni sportive Nazionali ed Associazioni Sportive in comune di Bergamo».

Responsabile del procedimento: Ing. Antonio Zanni.

Accesso all'Ufficio Contratti: lun./ven. (9 - 12,30), mart. (14,30 - 17).

Criterio e procedure di aggiudicazione: massimo ribasso in percentuale sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara (art. 21, legge n. 109/1994 modificato dalla legge n. 415/1998 e art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554) ad unico e definitivo incanto con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta. Esclusione automatica offerte anomale ai sensi della legge 18 novembre 1998, n. 415. Sorteggio ai sensi dell'art. 10 - 1-*quater* della legge n. 109/1994.

Importo a base d'asta: € 1.207.165,87 di cui € 1.181.343,03 quale importo soggetto a ribasso di gara e € 25.822,84 quali oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.

Iscrizione Categoria prevalente Cat. OG1 - class. III.

Ulteriori categorie: Cat. OS6, class. I/Cat. OS30 class. I/Cat. OG11 - class. I. Ammissione alla gara: imprese singole, riunioni, consorzi, associazioni orizzontali verticali.

Scadenza offerte: ore 12 del 9 aprile 2002.

Data gara: ore 10 dell'11 aprile 2002. Seduta pubblica, presso la sede. Bando di gara pubblicato agli Albi del Comune e della Provincia di Bergamo, per estratto sul BURL, sui quotidiani «Il Giorno», «L'Avvenire», «L'Eco di Bergamo» ed «Il Giornale di Bergamo». Può essere visionato, gratuitamente richiesto in copia - Internet <http://www.provincia.bergamo.it>

Il Responsabile Servizio Contratti:
dott. Cinzia Neviani

C-7286 (A pagamento).

AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA (Provincia di Bologna)

Bologna, piazza Resistenza n. 4

Avviso di gare esperite

Sono state esperite due licitazioni private per: 1ª Gara: ristrutturazione della rete principale, delle sottocentrali ed interventi alla CT sita in Bologna Q.re Barca, Lotto 1206/ZI; 2ª Gara: ristrutturazione della rete principale, delle sottocentrali ed interventi alla CT sita in Bologna Q.re Pilastro, Lotto 1204/ZI. Modalità di Gara: massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo previsto dall'art. 21, comma 1, lettera b), legge n. 109/1994 e s.m.i. Imprese Partecipanti: 1ª e 2ª gara n. 23. Data Aggiudicazione: 7 febbraio 2002. Impresa Aggiudicataria: 1ª gara: Gemmo Impianti S.p.a. di Arcugnano (VI); ribasso del 18,17%; importo contrattuale € 2.570.188,89 I.V.A. esclusa; 2ª gara: Gemmo Impianti S.p.a. di Arcugnano (VI); ribasso del 17,32%; importo contrattuale € 2.533.775,74 I.V.A. esclusa.

Direttore dei Lavori: Fornasari Geom. Rino (SEABO) per entrambe le gare.

Il Responsabile del Procedimento:
Dott. Leonardo Radogna

C-7386 (A pagamento).

AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA (già IACP)

(Provincia di Bologna)

Avviso di gara esperita

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Bologna (già IACP), Piazza della Resistenza n. 4 - 40122 Bologna.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Data di aggiudicazione: 8 gennaio 2002.

4. Modalità: massimo ribasso percentuale sull'importo delle opere a corpo previsto dall'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994 e s.m.i.

5. Imprese invitate: 34.

6. Offerte ricevute: 4.

7. Aggiudicatario: Esposito Antonio & C. S.a.s. di Sannicandro Garganico (FG).

8. Natura e caratteristiche dell'opera: ristrutturazione di tre fabbricati, costruzione due fabbricati, realizzazione di posti auto interrati, realizzazione di opere di urbanizzazione in Bologna Lotti 866/Z, 951/R, 961/I, 1079/R, 1179/I e 1202/Z.

9. Importo contrattuale: € 9.151.112,46 a corpo I.V.A. esclusa.

10. Offerta: ribasso del 20,637%.

11. Direttore dei Lavori: Arch. Germano Severini.

Il Responsabile del Procedimento:
Ing. Paolo Colina

C-7387 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO Azienda U.S.L. - TERAMO

Teramo

Rettifica bando di gara

Rettifica Bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 213 del 13 settembre 2001 ed avente ad oggetto: 1) Noleggio a lungo termine di circa n. 50 automezzi nuovi senza conducente e servizi connessi; 2) Locazione finanziaria di n. 10 ambulanze.

L'oggetto dell'appalto di cui al punto 1) è rettificato nel modo seguente: «Noleggio a lungo termine di n. 9 automezzi nuovi senza conducente e servizi connessi». Gli appalti sopra citati saranno aggiudicati in base al criterio di cui all'art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Teramo, 18 febbraio 2002

Il Direttore Generale: ing. Sabatino Casini.

C-7216 (A pagamento).

ESPROPRI

**PREFETTURA DI FERRARA
Ufficio Territoriale del Governo**

Estratto di decreto di espropriazione

Con decreto prefettizio n. 12548/1998 area III in data 18 febbraio 2002 è stata pronunciata l'espropriazione a favore del Demanio Pubblico dello Stato (Codice fiscale n. 80193210582) dei beni sotto descritti:

Ditta espropriata: Mantovani Maria, nata a Berra (FE) il 22 settembre 1930 codice fiscale MNTMRA30P62A806Q, Sandri Sandro, nato a Berra (FE) il 5 ottobre 1959 codice fiscale SNDSDR59R05A806V, Sandri Rita, nata a Berra (FE) il 16 marzo 1958 codice fiscale SDRIT158C56A806V, tutti residenti a Berra (FE) in via Vittorio Veneto n. 102;

Comune Censuario: Berra;

Dati catastali: Foglio 10, Mappale 204 (ex 169/b);

Superficie complessiva: mq 65;

Indennità L. 243.750 (duecentoquarantatremilasettecentocinquanta);

per i lavori relativi alla realizzazione della sagoma definitiva dell'arginatura in destra idraulica del fiume Po, V Tronco di custodia in Comune di Berra.

Ferrara, 18 febbraio 2002

p. Il Prefetto
Il Vice Prefetto: Riccio

C-7319 (Gratuito).

**PREFETTURA DI FERRARA
Ufficio Territoriale del Governo**

Estratto di decreto di espropriazione

Con decreto prefettizio n. 12548/1998 area III in data 18 febbraio 2002 è stata pronunciata l'espropriazione a favore del Demanio Pubblico dello Stato (codice fiscale n. 80193210582) dei beni sotto descritti:

Ditta espropriata: Travagli Luca, nato a Berra (FE) il 21 luglio 1959 codice fiscale TRVLCU59L21A806J, residente a Cento (FE) in via V. Veneto n. 100;

Comune Censuario: Berra;

Dati catastali: Foglio 10, Mappale 204 (ex 169/b);

Superficie complessiva: mq 65;

Indennità L. 743.750 (settecentoquarantatremilasettecentocinquanta);

per i lavori relativi alla realizzazione della sagoma definitiva dell'arginatura in destra idraulica del fiume Po, V Tronco di custodia in Comune di Berra.

Ferrara, 18 febbraio 2002

p. Il Prefetto
Il Vice Prefetto: Riccio

C-7320 (Gratuito).

**PREFETTURA DI FERRARA
Ufficio Territoriale del Governo**

Estratto di decreto di espropriazione

Con decreto prefettizio n. 12548/1998 area III in data 18 febbraio 2002 è stata pronunciata l'espropriazione a favore del Demanio Pubblico dello Stato (codice fiscale n. 80193210582) dei beni sotto descritti:

Ditta espropriata: Moretti Gabriella, nata a Berra (FE) il 2 febbraio 1954 Codice fiscale MRTGRL54B42A806E, residente a Berra (FE) in via Bellaria n. 96;

Comune Censuario: Berra;

Dati catastali: Foglio 10, Mappale 201 (ex 22/b);

Superficie complessiva: mq 48;

Indennità L. 194.400 (centonovantaquattromilaquattrocento);

per i lavori relativi alla realizzazione della sagoma definitiva dell'arginatura in destra idraulica del fiume Po, V Tronco di custodia in Comune di Berra.

Ferrara, 18 febbraio 2002

p. Il Prefetto
Il Vice Prefetto: Riccio

C-7321 (Gratuito).

**PREFETTURA DI FERRARA
Ufficio Territoriale del Governo**

Estratto di decreto di espropriazione

Con decreto prefettizio n. 12548/1998 area III in data 18 febbraio 2002 è stato rettificato il decreto prefettizio di pari numero in data 2 aprile 2001 di espropriazione a favore del Demanio Pubblico dello Stato (codice fiscale n. 80193210582) dei beni sotto descritti:

Ditta espropriata: Gulmini Remo, nato a Mesola (FE) il 24 settembre 1926 codice fiscale GLMRME26P24F156D, Violi Concetta, nata a Carpi (MO) il 26 settembre 1925 codice fiscale VLICCT25P66C819M, entrambi residenti a Berra (FE) in via V. Veneto n. 112;

Comune Censuario: Berra;

Dati catastali: Foglio 10, Mappale 206 (ex 25/b);

Superficie complessiva: mq 740;

Indennità L. 2.997.000 (duemilioniinovecentonovantasettemila);

per i lavori relativi alla realizzazione della sagoma definitiva dell'arginatura in destra idraulica del fiume Po, V Tronco di custodia in Comune di Berra.

Ferrara, 18 febbraio 2002

p. Il Prefetto
Il Vice Prefetto: Riccio

C-7322 (Gratuito).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

FARMACEUTICI DAMOR - S.p.a.

Napoli, via E. Scaglione n. 27
Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00272420639

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

Si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale: «SULIDAMOR».

Sulidamor 30 compresse 100 mg - A.I.C. n. 028705010 classe SSN: «A 66» - prezzo da € 4,39 a «€ 3,60».

Sulidamor 30 bustine 100 mg - A.I.C. n. 028705022 classe SSN: «A 66» - prezzo da € 4,65 a «€ 3,60».

Il suddetto prezzo, comprensivo di I.V.A., entrerà in vigore dal 18 marzo 2002.

Farmaceutici Damor S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. H. C. Antonio Riccio

S-2938 (A pagamento).

SIMESA - S.p.a.

Sede legale in Basiglio (MI), palazzo Galileo, via F. Sforza
Capitale sociale € 2.600.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11991420156

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute-dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali, Direzione Generale della valutazione dei medicinali e della Farmacovigilanza del 16 febbraio 2002). Codice pratica: NOT/2001/987.

Titolare: Simesa S.p.a., Palazzo Galileo, via F. Sforza - 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: RESPIX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«20 mg compresse rivestite con film» - 28 compresse rivestite con film - 034094019;

«40 mg compresse rivestite con film» - 28 compresse rivestite con film - 034094021.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifiche secondarie di una autorizzazione all'immissione in commercio: n. 1a - Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale:

da: Zeneca Limited, Macclesfield-Cheshire (Regno Unito);

a: AstraZeneca UK Limited, Macclesfield-Cheshire (Regno Unito);

da: Zeneca Pharma, Reims-Cedex (Francia);

a: AstraZeneca Pharma, Reims-Cedex (Francia).

Modifica n. 11-bis - Modifica del nome di un produttore del principio attivo:

da: Zeneca Limited, Macclesfield-Cheshire (Regno Unito);

a: AstraZeneca UK Limited, Macclesfield-Cheshire (Regno Unito);

da: Zeneca Limited, Avlon Works (Regno Unito);

a: AstraZeneca UK Limited, Avlon Works (Regno Unito).

È autorizzato un laboratorio addizionale per il controllo del prodotto finito e del principio attivo: Covance Laboratories Ltd, North Yorkshire (Regno Unito).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: D. Lecchi.

M-928 (A pagamento).

AstraZeneca - S.p.a.

Sede legale in Basiglio (MI), Palazzo Volta, via F. Sforza
Capitale sociale € 39.520.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00735390155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute-dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali del 13 febbraio 2002). Codice pratica: NOT/2001/1968.

Titolare: AstraZeneca S.p.a., Palazzo Volta, via F. Sforza - 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: REOMUCIL.

Confezioni e numeri di A.I.C.: in tutte le sue confezioni, A.I.C. n. 024152.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 11-bis, modifica del nome di un produttore del principio attivo:

da: Bfgoodrich Diamalt Private Ltd, Madras (India);

a: Noveon Ltd, Madras (India).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: D. Lecchi.

M-927 (A pagamento).

S.I.F.I. - S.p.a.

Sede legale in Lavinaio, Aci S. Antonio (CT), via Ercole Patti n. 36
Capitale sociale € 2.238.720
Codice fiscale n. 00122890874

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe SSN	Prezzo Lire/Euro
SIFIVIRAL 3% pomata oftalmica 4,5 g	026059028	A	17.000/8,78

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Dott. Giovanni Milazzo

Direttore medico e Regulatory Affairs

C-7229 (A pagamento).

MONSANTO ITALIANA - S.p.a.

Peschiera Borromeo (MI), via Walter Tobagi n. 8
Partita I.V.A. n. 00798570156

Pubblicazione del prezzo al pubblico di medicinali (ai sensi della deliberazione CIPE 10/98 del 26 febbraio 1998, dell'art. 36, comma 7 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, dell'art. 70, comma 4 della legge 23 dicembre 1998, n. 448).

BASSADO: 10 compresse 100 mg
A.I.C. n. 021635065 - Classe: A - L. 8.500 - € 4,39

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Peschiera Borromeo, 4 marzo 2002

Un procuratore: dott. Roberto Girardello.

C-7242 (A pagamento).

MONSANTO ITALIANA - S.p.a.

Peschiera Borromeo (MI), via Walter Tobagi n. 8
Partita I.V.A. n. 00798570156

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazioni del Ministero della Salute del 5 dicembre 2000). Codici pratiche: 1) NOT/2000/2129; 2) NOT/2000/2130; 3) NOT/2000/2131; 4) NOT/2000/2132; 5) NOT/2000/2133; 6) NOT/2000/2134; 7) NOT/2000/2135.

Titolare: Monsanto Italiana S.p.a., via W. Tobagi n. 8 - 20068 Peschiera Borromeo (MI).

Specialità medicinale: ARTROTEC.

Confezioni e numeri A.I.C.:

30 compresse 50 mg + 200 mcg - A.I.C. n. 029757010;
10 compresse 50 mg + 200 mcg - A.I.C. n. 029757022;
60 compresse 50 mg + 200 mcg - A.I.C. n. 029757034.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

1) n. 14, modifica delle specifiche relative al principio attivo e conseguente n. 24, cambiamento delle procedure di prova relative al principio attivo;

2) n. 14, modifica delle specifiche relative al principio attivo;

3) n. 24, cambiamento delle procedure di prova relative al principio attivo;

4) n. 24-bis, cambiamento nella procedura di prova per un materiale iniziale o intermedio impiegato nella produzione del principio attivo;

5) n. 12, modifica secondaria del processo di produzione del principio attivo;

6) n. 12, modifica secondaria del processo di produzione del principio attivo e conseguente n. 25, cambiamento della procedura di prova dei medicinali;

7) n. 1., modifica del nome di una officina di produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Peschiera Borromeo, 1° marzo 2002

Un procuratore: dott. Franco De Marco.

C-7243 (A pagamento).

GALDERMA ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Salute - Dipartimento valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 10 gennaio 2002). Codice Pratica: NOT/2001/1660.

Titolare: Galderma Italia S.p.a., Sede Legale via dell'Annunciata n. 21 - 20121 Milano - Uffici Commerciali ed Amministrativi Centro Direzionale Colleoni - 20041 Agrate Brianza (MI).

Specialità medicinale: ROZEX «0,75% crema uso cutaneo».

Confezione e numero di A.I.C.:

Rozex «0,75% crema uso cutaneo» tubo da 309 - A.I.C. n. 028809034.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica secondaria di tipo 1 n. 1. 15 (Modifica secondaria della Produzione del Medicinale).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Agrate B.za, 11 febbraio 2002

Il legale rappresentante: Costanzo Beretti.

C-7385 (A pagamento).

**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

**REGIONE LAZIO
Area Decentrata di Roma e Provincia**

Società Immobiliare Edilizia sas - Richiesta concessione acqua da pozzo in loc. Via degli Strass - Roma

Con domanda pervenuta in data 11 gennaio 2001 la Società in oggetto ha chiesto la concessione di derivazione acqua da pozzo esistente nella misura di 1/s 2 per uso innaffiamento aree a verde.

Roma, 25 febbraio 2002

Il dirigente di area: ing. F. Sciamanna.

C-7270 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI

PREFETTURA DI PADOVA

Prot. n. 380/A - Sett. II

Il prefetto della provincia di Padova,

Visto il proprio decreto n. 6652 in data 25 marzo 1964 con il quale venne disposta l'iscrizione nel registro prefettizio della Società Cooperativa denominata «Agricola San Rocco», con sede in Loreggia, Via Ronchi, 41, al n. 380 della sezione Agricola;

Visto il bilancio finale di liquidazione al 31 dicembre 2000;
Sentita la Commissione provinciale di vigilanza sulle Cooperative la quale nella seduta dell'8 febbraio 2002, ha espresso parere favorevole alla cancellazione della Cooperativa suddetta dal registro prefettizio delle Cooperative della Provincia di Padova;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Vista la legge 2 aprile 1951, n. 302;

Visto il regolamento approvato con R.D. 12 febbraio 1911, n. 278;

Decreta:

la Società Cooperativa «Agricola San Rocco», con sede in Loreggia, Via Ronchi, 41, viene cancellata dal registro prefettizio delle Cooperative della Provincia di Padova ad ogni effetto di legge.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e affisso, altresì, per dieci giorni consecutivi all'albo pretorio della Prefettura di Padova.

Padova, 20 febbraio 2002

Il prefetto: Lombardi.

C-7366 (Gratuito).

PREFETTURA DI MATERA

Prot. n. 3882 - Sett. II U.O. 1°

Il prefetto della provincia di Matera,

(*Omissis*).

La Società cooperativa «Consorzio Mediterraneo Soc. Coop. a.r.l.» con sede a Scanzano Jonico è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative:

(*Omissis*).

Matera, 30 gennaio 2002

Il prefetto: Priore.

C-7342 (Gratuito).

PREFETTURA DI SAVONA Ufficio Territoriale del Governo

Piazza A. Saffi n. 1

Tel. 019/84161 - Fax 019/831755

Decreto n. 2589 - I Settore

Il Prefetto della provincia di Savona,

(*Omissis*).

La Società cooperativa «Proteocoop» a r.l., con sede in Cairo Montenotte, Piazza della Vittoria, n. 11 è cancellata dal Registro Prefettizio delle Cooperative - Sezione mista.

(*Omissis*).

Lì, 30 gennaio 2002

Il prefetto: Macri.

C-7381 (Gratuito).

COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI LINEE ELETTRICHE

TERNA - Società per Azioni Gruppo Enel Area Operativa Trasmissione di Firenze Codice fiscale n. 05779661007

Vista la Legge 25 giugno 1865 n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 111 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775 sulle Acque ed Impianti Elettrici;

Visto l'art. 9 del D.P.R. 18 marzo 1965 n. 342, rende noto di aver chiesto con domanda in data 14 febbraio 2002 PR 1507 diretta al Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio, tramite il Provveditorato alle Opere Pubbliche per l'Emilia Romagna - Nucleo Operativo di Parma, l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 18 marzo 1965 n. 342, variante fra i sostegni 231/232, all'esistente linea elettrica 220 kv Colorno - La Spezia n. 256 (Bussolengo-Vigheffio già Sandra - Apuania) autorizzata con Decreto Ministero Lavori Pubblici n. 3598/Ve del 12 agosto 1957.

La variante è stata richiesta alla Soc. Terna istante, dalla Società Cepav Uno poiché il futuro tracciato della linea «Alta Velocità» e dell'elettrodotto doppia terna FS interferiscono con la linea elettrica esistente. L'intervento interessa il solo territorio del Comune di Parma.

Detta variante comporta una leggera deviazione del tracciato attuale e consiste nella demolizione dell'esistente sostegno n. 231-*bis* e nell'infissione di un nuovo sostegno n. 231/*bis*, d'altezza utile metri 39 (altezza massima metri 58,95). Il nuovo sostegno sarà unificato ENEL, metallico a traliccio del tipo troncopiramidale a doppia terna.

Detto intervento si rende necessario per adeguare i sostegni nella campata interferente, alla normativa vigente sugli attraversamenti ferroviari e per rispettare la distanza di legge tra i conduttori e la fune di guardia in corrispondenza dell'elettrodotto a 132 kV doppia terna FS.

La variante è stata progettata e sarà costruita in conformità delle modalità tecniche e le norme vigenti in materia, e in particolare si precisa che il tracciato è stato studiato nel rispetto delle distanze tra i conduttori di energia e i fabbricati adibiti ad abitazione o altre attività che comportino tempi di permanenza prolungati, secondo quanto dettato dalla normativa, sia nazionale che regionale vigente.

La variante avrà le seguenti caratteristiche elettriche:

doppia terna ammazzettata;

frequenza nominale 50 Hz;

tensione nominale 220 kv;

potenza nominale 210 MVA;

intensità di corrente nominale 550 A.

La variante avrà le seguenti caratteristiche tecniche:

lunghezza: 0,670 km circa;

campata media: 0,335 km circa;

palificazione: il sostegno avrà una struttura di tipo metallico a traliccio del tipo troncopiramidale a doppia terna d'acciaio zincato avente le caratteristiche come da UNI 7070 - Fe360 B - Fe430 B. I collegamenti delle aste saranno realizzati con bulloni d'acciaio, classe di resistenza 6.8 come da UNI 3740. Il sostegno sarà provvisto di impianto di messa a terra, cartelli monitori e difese parasalita. Il sostegno è verificato per gli sforzi previsti nei diagrammi di utilizzazione;

conduttori: la linea elettrica è costituita da n. 6 conduttori in corda di alluminio-acciaio del diametro di mm 31,5 - sezione complessiva mmq 585,3 formazione 54x3,5+19x2,1 - carico di rottura secondo le norme CEI 7-2 17178 daN,;

corda di guardia: il tratto di linea elettrica sarà dotato di n. 1 corda di guardia d'acciaio zincato, destinata oltre che a proteggere la palificazione dalle scariche elettriche atmosferiche, anche a migliorare la messa a terra dei sostegni ed a ridurre i fenomeni di induzione. Il diametro della corda di guardia è di mm 11,5, zincatura normale, sezione complessiva 78,94 mmq, formazione 19x2,3 - carico di rottura secondo norme CEI 7-2 12231 daN,;

isolatori: l'isolamento previsto per una tensione nominale di 220 kV, sarà realizzato con isolatori in vetro temperato del tipo LJ 1/2 a cappa e perno aventi carico di rottura pari a 120 kN. La composizione delle catene sarà di 14 elementi ciascuna;

morsetteria: tutti gli elementi della morsetteria saranno costituiti con materiali adatti allo scopo e collaudati secondo quanto prescritto dalle norme CEI 7-9. Il carico di rottura è di 120 kN;

franco sul suolo: in ciascun punto della linea elettrica il franco dal suolo è superiore al valore minimo prescritto dalle norme;

ingombro della variante: la larghezza normale della linea misurata ai punti di attacco delle mensole è di circa 9,40 metri. Tenuto conto di questa larghezza la zona soggetta a servitù di elettrodotto è di circa 30 metri;

fondazioni: le fondazioni saranno del tipo a pali trivellati in calcestruzzo armato con Rck minimo di 250 kg/cmq. Il peso specifico del calcestruzzo e del terreno, adottato nei calcoli, è rispettivamente di 2200 kg/mc e 1600 kg/mc.

attraversamenti: Metanodotto SNAM;

dati generali di calcolo: la progettazione della variante è stata eseguita secondo i dettami della scienza delle costruzioni e pienamente rispondente a quanto previsto dalle norme in vigore (legge n. 339 del 28 giugno 1986 legge n. 449 del 21 marzo 1988 e successivi aggiornamenti e DPCM 23 aprile 1992).

Si precisa, inoltre, che ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 18 marzo 1965 n. 342, il Decreto di autorizzazione definitiva all'impianto avrà efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, di inamovibilità nonché di urgenza ed indifferibilità. L'originale della domanda e i documenti allegati, sono stati depositati presso il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti - Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per l'Emilia Romagna.

Nucleo Operativo di Parma per 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque abbia interesse a prenderne visione.

Copia della domanda e i documenti allegati sono stati inviati anche al Comune di Parma per la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 (quindici) giorni consecutivi e rimarranno depositati per lo stesso periodo presso la segreteria dell'ufficio comunale a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione.

Ai sensi dell'art. 112 del già citato T.U., le eventuali opposizioni ed osservazioni relative alla variante in parola dovranno essere dirette, dagli aventi interesse, al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti - Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per l'Emilia Romagna - Nucleo Operativo di Parma, con sede in Parma, Via Garibaldi n. 75, entro 30 (trenta) giorni dalla data dell'inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si precisa inoltre che la Soc. Terna istante ha richiesto che il procedimento autorizzativo di cui trattasi, sia effettuato ai sensi dell'art. 7 della legge 241 del 7 agosto 1990 e successive modificazioni.

Firenze, 14 febbraio 2002

T.E.R.N.A. S.p.a.
Trasmissione Elettricità Rete Nazionale
Area Operativa Trasmissione di Firenze
Il responsabile: A. Giorgi

C-7300 (A pagamento).

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.D.Q. - Società per azioni	24
A.F.O.M. MEDICAL - S.p.a.	
Antica Farmacia Ordine Mauriziano	17
A.R.P. Advanced Retail Project - S.p.a.	24
ACSM - S.p.a.	5
AEROPORTO DI LUCCA-TASSIGNANO - S.p.a.	19
ALLUNINSIL - S.p.a.	6
ALNO ITALIA - S.p.a.	14
ANIC PARTECIPAZIONI - S.p.a.	17
ASSOCIAZIONE DIMORE STORICHE ITALIANE	2
ATTISTELLA - S.p.a.	
INDUSTRIA MOBILI BATTISTELLA	
COMM. ALFREDO & C.	10
AUTOSTRADA TORINO-SAVONA - S.p.a.	20
B.J.B. - S.p.a.	11
BANCA DI CERVIGNANO E DELL'ALTO FRIULI	
Credito Cooperativo - S.c.r.l.	28
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO	
DI SALA DI CESENATICO - S.c.r.l.	28
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO	
DI VIGNOLE - Soc. coop. resp. limit.	27
BANCA DI LEGNANO - Società per azioni	28
BANCA DI PIACENZA	
S.c.r.l. per azioni	18
BANCA NUOVA - S.p.a.	26
BANCA POPOLARE DI LANCIANO	
E SULMONA - S.p.a.	3
BANCA POPOLARE DI RAVENNA - S.p.a.	9
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	28
BANCO DI SAN GIORGIO - S.p.a.	16
BODE SUD - S.p.a.	11
BSG - BENI STABILI GESTIONI	
Società Fiduciaria per Azioni	24
BURGO FACTOR - S.p.a.	17
C.I.V.I.S CENTRO ITALIANO DI VIGILANZA	
INTERNA E STRADALE - S.p.a.	18
C.R.L. - Compagnia Regionale Leasing - S.p.a.	9
CargoSI - Svizzera Italia - S.p.a.	4
CARIM - S.p.a.	
Cassa di Risparmio di Rimini	10
CARIVERONA BANCA - S.p.a.	27
CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO	
Società per azioni	22
CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO - S.p.a.	5
CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a.	26
CASSA DI RISPARMIO DI UDINEE PORDENONE - S.p.a.	28
CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.	26
CEMBRE - S.p.a.	23
CENTRO FACTORING - S.p.a.	14
CENTRO LEASING - S.p.a.	14
CEOM. - S.C. p.a.	
Centro Oceanologico Mediterraneo	
Società Consortile per Azioni	8

	PAG.		PAG.
CO.SE.BA. - S.c.p.a.	22	NAZARENO GABRIELLI - S.p.a.	8
COFIMA - S.p.a.	17	OMNITEL PRONTO ITALIA - S.p.a.	16
COGEI COSTRUZIONI - S.p.a.	11	PIRELLI & C. COMMERCIAL AGENCY - S.p.a.	24
COLOMBO ELIO - S.p.a.	20	PIRELLI & C. PROJECT MANAGEMENT - S.p.a.	24
CONSORZIO RECUPERO CROMO - S.p.a.	15	PONTEX - S.p.a.	7
COOPERLEASING - S.p.a.	2	PREMUDA - Società per azioni	20
DATA MANAGEMENT - S.p.a.	9	PROPOSTA FINANZIARIA - S.p.a.	22
DIPRAS - S.p.a.		PUBLICOMPOST - S.p.a.	28
Società di Distribuzione di Prodotti Assicurativi per Azioni	5	QUARANTA - S.p.a.	
ECOSFERA - S.p.a.	6	Gestione ed edificazione industriale	17
EDIL LAURENTIA '72 S.p.A.	25	QUERCIA SOFTWARE - Società per azioni	12
EDILRIGENTI - S.p.a.	6	RI.TRI.MAT. - S.p.a.	
EDITORIALE PUBLIETAS - S.p.a.	10	Materana Servizio Riscossione Tributi	21
EDITORIALE SPER - S.p.a.	13	RICENTI - S.p.a.	7
EDIZIONI DEL SOLE - S.p.a.	13	S.A.C.I.S. - Società per azioni Commerciale Iniziative Spettacolo	1
EGIDA - COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI - S.p.a.	20	S.A.FI. - S.p.a.	
ELETTRA Tlc - S.p.a.	5	Società Servizi Ambientali Area Fiorentina	7
ENTE FUNZIONALE PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO REGIONALE - S.p.a.	23	S.I.T. - Società per azioni	23
ESSEPLAST - S.p.a.	12	S.M. & A - S.p.a.	4
FALCK ACCIAI-CNS - S.p.a.	13	SCC - S.p.a.	9
Festival - Società per azioni	4	SEBI - S.p.a.	21
FINAZZURRA SIM - S.p.a.	22	SELPI - S.p.a.	10
FINWORK FINANZIARIA ITALIA - S.p.a.	13	SILICOMP - S.p.a.	19
FORIT - S.p.a.	23	SISTEMA COMPOSITI - S.p.a.	19
FRAU ALTA ALIMENTAZIONE - S.p.a.	15	SITEL - S.p.a.	
GE.SE.SA Gestione Servizi Sannio - S.p.a.	2	Sviluppo Impianti Termoelettrici	13
GESSICA - S.p.a.	21	Spesaclic S.p.a.	25
GESTIONE SERVIZI - S.p.a.	8	SPIM - S.p.a.	
IGINO MAZZOLA - S.p.a.	16	Servizi Pubblici Integrativi Mogliano	3
IMMOBILIARE ITALIA S.p.A.	25	SPORTEENNIS - S.p.a.	11
IMPRESA ESSE-BI - S.p.a.	6	STERLING FLUID SYSTEMS (ITALY) - S.p.a.	12
INFOTER - S.p.a.	21	SUMAR - S.p.a.	27
INIZIATI VE INDUSTRIALI - S.p.a.	7	SYMPHONIA MULTI SICAV	19
INIZIATIVE INDUSTRIALI - S.p.a.	8	SYMPHONIA SICAV	18
IRMA IMMOBILIARE - S.p.a.	24	TELESOFT - S.p.a.	2
ITALCONTAINER - S.p.a.	3	TESSALIA DUE - S.p.a.	7
ITALECO - S.p.a.	4	VENETO BANCA Società Cooperativa a responsabilità limitata	26
KELIAN - S.p.a.	12	VILLA SERENA - S.p.a.	16
LA COOPERATIVA PARCHEGGIO FIRENZE a responsabilità limitata	15	VITO CURIALE & FIGLI MOLINIE PASTIFICIO «S. LUCIA» DI CURIALE & ROLLO - S.p.a.	2
MARANELLO PALACE - S.p.a.	6	VOGART - S.p.a.	11
MERCANTILE LEASING - S.p.a.	15	Volendo S.p.a.	25

GIANFRANCO TATOZZI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore

(5652011/1) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 2 0 3 1 3 *

€ 5,95